



# Rassegna stampa

**Anteprima Cinema Lux**



È possibile sostenere Sole Luna Festival, mediante donazioni, dando la propria adesione alla campagna di *crowdfunding*, attraverso il sito internet [criticalmass.com/p/soleluna](http://criticalmass.com/p/soleluna).

Il Festival si svolgerà dal 6 al 12 luglio alla Gam di Palermo, nel complesso monumentale Sant'Anna, e avrà al centro, ancora una volta, quale filo conduttore, il dialogo tra le culture, proponendo spaccati di vita ordinaria, riflessioni su temi sensibili, sulla violenza di genere, sulla guerra, ma anche storie di solidarietà e progetti di pace.

**"Mustafa's Sweet Dreams"** è il titolo del film documentario del regista **Angelos Abazoglou**, che sarà proiettato **martedì 21 aprile, alle 20, al Cinema Lux** (in via Francesco Paolo Di Blasi 25 a Palermo), su iniziativa di **Lucia Gotti Venturato e Clara Monroy**.

La serata sarà l'occasione per presentare l'edizione 2015 del "Sole Luna Festival", che quest'anno compie dieci anni, e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell'Associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture. L'ingresso è libero.

Angelos Abazoglou è stato il vincitore della sezione *Food For Life* del Sole Luna Festival 2014. *"Mustafa's Sweet Dreams"* è in turco con sottotitoli in italiano e inglese. Mustafa, è un ragazzo di 16 anni che lavora come apprendista pasticciere a Gazantep, la capitale dei famosi dolci *baklava*, nella Turchia orientale. Il suo sogno è diventare un famoso *chef* di Istanbul. Il viaggio che intraprende lo porterà verso un destino ricco di sorprese.

È possibile sostenere Sole Luna Festival, mediante donazioni, dando la propria adesione alla campagna di *crowdfunding*, attraverso il sito internet [kriticalmass.com/p/soleluna](http://kriticalmass.com/p/soleluna) (<http://kriticalmass.com/p/soleluna>).

Il Festival si svolgerà dal 6 al 12 luglio alla Gam di Palermo, nel complesso monumentale Sant'Anna, e avrà al centro, ancora una volta, quale filo conduttore, il dialogo tra le culture, proponendo spaccati di vita ordinaria, riflessioni su temi sensibili, sulla violenza di genere, sulla guerra, ma anche storie di solidarietà e progetti di pace.

## ASPETTANDO IL "SOLE LUNA FESTIVAL", A PALERMO IL FILM "MUSTAFA'S SWEET DREAMS"

Aprile 15, 2015 Scritto da RED COM 0 commenti

**(PRIMAPRESS) PALERMO - "Mustafa's Sweet Dreams"** è il titolo del film documentario del regista **Angelos Abazoglou**, che sarà proiettato **martedì 21 aprile, alle 20, al Cinema Lux** (in via Francesco Paolo Di Blasi 25 a **Palermo**), su iniziativa di **Lucia Gotti Venturato e Clara Monroy**. La serata sarà l'occasione per presentare l'edizione 2015 del "Sole Luna Festival", che quest'anno compie dieci anni, e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell'Associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture. L'ingresso è libero.

Angelos Abazoglou è stato il vincitore della sezione *Food For Life* del **Sole Luna Festival** 2014. "*Mustafa's Sweet Dreams*" è in turco con sottotitoli in italiano e inglese. Mustafa, è un ragazzo di 16 anni che lavora come apprendista pasticciere a Gazantep, la capitale dei famosi dolci *baklava*, nella Turchia orientale. Il suo sogno è diventare un famoso *chef* di Istanbul. Il viaggio che intraprende lo porterà verso un destino ricco di sorprese.

È possibile sostenere Sole Luna Festival, mediante donazioni, dando la propria adesione alla campagna di *crowdfunding*, attraverso il sito internet [kriticalmass.com/p/soleluna](http://kriticalmass.com/p/soleluna).

Il Festival si svolgerà dal 6 al 12 luglio alla Gam di Palermo, nel complesso monumentale Sant'Anna, e avrà al centro, ancora una volta, quale filo conduttore, il dialogo tra le culture, proponendo spaccati di vita ordinaria, riflessioni su temi sensibili, sulla violenza di genere, sulla guerra, ma anche storie di solidarietà e progetti di pace. (PRIMAPRESS)

## Sole Luna Festival 2015, al Cinema Lux il film-documentario “Mustafa’s sweet dreams”

Scritto da [Il Moderatore](#) il 16 aprile 2015

Categoria [Cultura](#), [Primo Piano](#)

Tag: [Angelos Abazoglou](#), [Cinema Lux](#), [Mustafa’s sweet dreams](#), [Sole Luna Festival](#)



“*Mustafa’s Sweet Dreams*” è il titolo del film documentario del regista **Angelos Abazoglou**, che sarà proiettato **martedì 21 aprile, alle 20, al Cinema Lux** (in via Francesco Paolo Di Blasi 25 a Palermo), su iniziativa di **Lucia Gotti Venturato** e **Clara Monroy**. La serata sarà l’occasione per presentare l’edizione 2015 del “Sole Luna Festival”, che quest’anno compie dieci anni, e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell’Associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture. L’ingresso è libero.

Angelos Abazoglou è stato il vincitore della sezione *Food For Life* del Sole Luna Festival 2014. “*Mustafa’s Sweet Dreams*” è in turco con sottotitoli in italiano e inglese. Mustafa, è un ragazzo di 16 anni che lavora come apprendista pasticciere a Gazantep, la capitale dei famosi dolci *baklava*, nella Turchia orientale. Il suo sogno è diventare un famoso *chef* di Istanbul. Il viaggio che intraprende lo porterà verso un destino ricco di sorprese.

È possibile sostenere Sole Luna Festival, mediante donazioni, dando la propria adesione alla campagna di *crowdfunding*, attraverso il sito internet [kriticalmass.com/p/soleluna](http://kriticalmass.com/p/soleluna).

Il Festival si svolgerà dal 6 al 12 luglio alla Gam di Palermo, nel complesso monumentale Sant’Anna, e avrà al centro, ancora una volta, quale filo conduttore, il dialogo tra le culture, proponendo spaccati di vita ordinaria, riflessioni su temi sensibili, sulla violenza di genere, sulla guerra, ma anche storie di solidarietà e progetti di pace.

## Aspettando il Sole Luna Festival 2015 al Cinema Lux



### Proiezione martedì 21 aprile del film-documentario "Mustafa's sweet dreams" di Angelos Abazoglou



"Mustafa's Sweet Dreams" è il titolo del film documentario del regista Angelos Abazoglou, che sarà proiettato **martedì 21 aprile, alle 20, al Cinema Lux** (in via Francesco Paolo Di Blasi 25 a Palermo), su iniziativa di Lucia Gotti Venturato e Clara Monroy. La serata sarà l'occasione per presentare l'edizione 2015 del "Sole Luna

Festival", che quest'anno compie dieci anni, e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell'Associazione Sole Luna - Un ponte tra le culture. L'ingresso è libero.

Angelos Abazoglou è stato il vincitore della sezione **Food For Life del Sole Luna Festival 2014**. "Mustafa's Sweet Dreams" è in turco con sottotitoli in italiano e inglese. Mustafa, è un ragazzo di 16 anni che lavora come apprendista pasticciere a

Gazantep, la capitale dei famosi dolci baklava, nella Turchia orientale. Il suo sogno è diventare un famoso chef di Istanbul. Il viaggio che intraprende lo porterà verso un destino ricco di sorprese.

È possibile sostenere Sole Luna Festival, mediante donazioni, dando la propria adesione alla campagna di crowdfunding, attraverso il sito internet [kriticalmass.com/p/soleluna](http://kriticalmass.com/p/soleluna). Il Festival si svolgerà **dal 6 al 12 luglio alla Gam di Palermo**, nel complesso monumentale Sant'Anna, e avrà al centro, ancora una volta, quale filo conduttore, il dialogo tra le culture, proponendo spaccati di vita ordinaria, riflessioni su temi sensibili, sulla violenza di genere, sulla guerra, ma anche storie di solidarietà e progetti di pace.



## CINEMA: SOLE LUNA FESTIVAL, VINCE FILM FRANCO-IRANIANO

Data : 28 2015-07-13 11:17:00

Visualizzazioni: 9

Premiato «Quelli che hanno detto no» del regista Nima Sarvestani (ANSA) - PALERMO, 13 LUG - Si intitola «Those who said no» (Quelli che hanno detto no) di Nima Sarvestani, il miglior documentario premiato dalla giuria internazionale nell'ambito della decima edizione del «Sole luna Festival, un ponte tra le culture» che si è concluso ieri, alla Galleria di arte moderna di Palermo. Il film franco-iraniano è stato selezionato fra 32 proiezioni, cortometraggi e lungometraggi, provenienti da tutto il mondo sul grande tema del dialogo tra le culture e dell'identità culturale. Per la giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi, il film si è distinto per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni e per la sobrietà e umanità con cui sono state mostrate le testimonianze dei sopravvissuti, presso la Corte di Giustizia dell'Aia. Si è concentrata sul Medio Oriente l'attenzione della giuria durante questa decima edizione del Festival Sole Luna, in particolare su Iran ed Egitto, al centro della cronaca internazionale. Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato il premio dell'associazione «Sole Luna - Un ponte tra le culture», dedicato alla memoria del regista «Rubino Rubini».

Premiato con una scultura creata dall'artista Tobia Scarpa il film «I come Iran» della regista persiana Sanaz Azari. La trama ruota sul racconto di una donna, l'autrice, e del suo tentativo di imparare la lingua madre, il farsi. Dall'Iran all'Egitto: al tedesco «The free voice of Egypt» di Konstanze Burkard, è stato invece assegnato il premio per la migliore regia, imperniato sul ritratto della scrittrice femminista Nawal El Saadawi. Un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e per un mondo migliore. Si intitola «L'èone, mère & fils» di Lucile Chaufour, il film più innovativo del festival «Sole Luna». La trama narra la tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata soltanto dal suo bimbo. Ed ancora, il pubblico intervenuto alla manifestazione, ha scelto «The Silent Chaos» di Antonio Spanò, un'indagine toccante e appassionata su una comunità di sordi nella repubblica congolese che non cessa di combattere per la propria dignità. Infine, la giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico «Ninni Cassarà» di Palermo, ha premiato il documentario giapponese dal titolo «A lullaby Under The Nuclear Sky» di Kana Tomoko, la storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima. (ANSA).

YP1-NU



## “Mustafa’s Sweet Dreams”, il film-documentario di Abazoglou al Cinema Lux



“Mustafa’s Sweet Dreams” è il titolo del film documentario del regista **Angelos Abazoglou**, che sarà proiettato **martedì 21 aprile**, alle 20:00, al **Cinema Lux** di via Francesco Paolo Di Blasi 25, su iniziativa di Lucia Gotti Venturato e Clara Monroy.

La serata sarà l'occasione per presentare l'**edizione 2015 del “Sole Luna Festival”**, che quest'anno compie dieci anni, e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell'**Associazione Sole Luna - Un ponte tra le culture**. L'ingresso è libero.

Angelos Abazoglou è stato il vincitore della sezione **Food For Life** del Sole Luna Festival 2014. “Mustafa’s

**Sweet Dreams**” è in turco con sottotitoli in italiano e inglese. Mustafa, è un ragazzo di 16 anni che lavora come apprendista pasticciere a Gazantep, la capitale dei famosi dolci baklava, nella Turchia orientale. Il suo sogno è diventare un famoso chef di Istanbul. Il viaggio che intraprende lo porterà verso un destino ricco di sorprese.

È possibile sostenere Sole Luna Festival, mediante donazioni, dando la propria adesione alla campagna di crowdfunding, attraverso il sito internet [criticalmass.com/p/soleluna](http://criticalmass.com/p/soleluna).

**Il Festival si svolgerà dal 6 al 12 luglio alla Gam di Palermo**, nel complesso monumentale Sant'Anna, e avrà al centro, ancora una volta, quale filo conduttore, il dialogo tra le culture, proponendo spaccati di vita ordinaria, riflessioni su temi sensibili, sulla violenza di genere, sulla guerra, ma anche storie di solidarietà e progetti di pace.

Palermo

## Palermo: 21 aprile al Cinema Lux, aspettando il Sole Luna Festival

17 aprile 2015 • Di Redazione

Aspettando il Sole Luna Festival 2015, martedì 21 aprile al Cinema Lux, il film-documentario “Mustafa’s sweet dreams” di Angelos Abazoglou

“**Mustafa’s Sweet Dreams**” è il titolo del **film documentario** del regista Angelos Abazoglou, che sarà proiettato **martedì 21 aprile**, alle 20, al **Cinema Lux** (in via Francesco Paolo Di Blasi 25 a Palermo), su iniziativa di Lucia Gotti Venturato e Clara Monroy. La serata sarà l’occasione per presentare l’edizione 2015 del “Sole Luna Festival”, che quest’anno compie dieci anni, e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell’Associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture. **L’ingresso è libero.**

Angelos Abazoglou è stato il **vincitore** della sezione *Food For Life* del Sole Luna Festival 2014. “Mustafa’s Sweet Dreams ” è in turco con sottotitoli in italiano e inglese. Mustafa, è un ragazzo di 16 anni che lavora come **apprendista pasticcere** a Gazantep, la capitale dei famosi dolci *baklava*, nella Turchia orientale. Il suo sogno è diventare un famoso *chef* di Istanbul. Il viaggio che intraprende lo porterà verso un destino ricco di sorprese.

È possibile sostenere Sole Luna Festival, mediante donazioni, dando la propria adesione alla campagna di *crowdfunding*, attraverso il sito internet [criticalmass.com/p/soleluna](http://criticalmass.com/p/soleluna).

Il Festival si svolgerà dal **6 al 12 luglio alla Gam di Palermo**, nel complesso monumentale Sant’Anna, e avrà al centro, ancora una volta, quale filo conduttore, il dialogo tra le culture, proponendo spaccati di vita ordinaria, riflessioni su temi sensibili, sulla violenza di genere, sulla guerra, ma anche storie di solidarietà e progetti di pace.

# PALERMO TODAY

[← Tutti gli eventi](#)



"Mustafa's Sweet Dreams" è il titolo del film documentario del regista Angelos Abazoglou, che sarà proiettato martedì 21 aprile, alle 20, al Cinema Lux (in via Francesco Paolo Di Blasi 25 a Palermo), su iniziativa di Lucia Gotti Venturato e Clara Monroy.

La serata sarà l'occasione per presentare l'edizione 2015 del "Sole Luna Festival", che quest'anno compie dieci anni, e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell'Associazione Sole Luna - Un ponte tra le culture. L'ingresso è libero.

## INFORMAZIONI

DOVE

**Cinema Lux**  
Via Francesco Paolo  
Di Blasi, 25, Palermo



ORARIO  
20-22

COSTO  
gratis

VOTO REDAZIONE  
0 0

Dal 21/04/2015 Al 21/04/2015

Libertà

[Vai al sito](#)

**Angelos Abazoglou** è stato il vincitore della sezione *Food For Life* del Sole Luna Festival 2014. "Mustafa's Sweet Dreams" è in turco con sottotitoli in italiano e inglese. Mustafa, è un ragazzo di 16 anni che lavora come apprendista pasticciere a Gazantep, la capitale dei famosi dolci *baklava*, nella Turchia orientale. Il suo sogno è diventare un famoso *chef* di Istanbul. Il viaggio che intraprende lo porterà verso un destino ricco di sorprese.

È possibile sostenere **Sole Luna Festival**, mediante donazioni, dando la propria adesione alla campagna di *crowdfunding*, attraverso il sito internet [criticalmass.com/p/soleluna](http://criticalmass.com/p/soleluna). Il Festival si svolgerà dal 6 al 12 luglio alla Gam di Palermo, nel complesso monumentale Sant'Anna, e avrà al centro, ancora una volta, quale filo conduttore, il dialogo tra le culture, proponendo spaccati di vita ordinaria, riflessioni su temi sensibili, sulla violenza di genere, sulla guerra,

ma anche storie di solidarietà e progetti di pace.

## **"Mustafa's sweet dreams" al Cinema Lux, aspettando "Sole Luna Festival"**

"Mustafa's Sweet Dreams" è il titolo del film documentario del regista Angelos Abazoglou, che sarà proiettato martedì 21 aprile, alle 20, al Cinema Lux (in via Francesco Paolo Di Blasi 25 a Palermo), su iniziativa di Lucia Gotti Venturato e Clara Monroy. La serata sarà l'occasione per presentare l'edizione 2015 del "Sole Luna Festival", che quest'anno compie dieci anni, e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell'Associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture. L'ingresso è libero.

Angelos Abazoglou è stato il vincitore della sezione Food For Life del Sole Luna Festival 2014.

"Mustafa's Sweet Dreams " è in turco con sottotitoli in italiano e inglese. Mustafa, è un ragazzo di 16 anni che lavora come apprendista pasticciere a Gazantep, la capitale dei famosi dolci baklava, nella Turchia orientale. Il suo sogno è diventare un famoso chef di Istanbul. Il viaggio che intraprende lo porterà verso un destino ricco di sorprese.

È possibile sostenere Sole Luna Festival, mediante donazioni, dando la propria adesione alla campagna di crowdfunding, attraverso il sito internet [criticalmass.com/p/soleluna](http://criticalmass.com/p/soleluna).

Il Festival si svolgerà dal 6 al 12 luglio alla Gam di Palermo, nel complesso monumentale Sant'Anna, e avrà al centro, ancora una volta, quale filo conduttore, il dialogo tra le culture, proponendo spaccati di vita ordinaria, riflessioni su temi sensibili, sulla violenza di genere, sulla guerra, ma anche storie di solidarietà e progetti di pace.

## A Palermo il documentario "Mustafa's Sweet Dreams"

0 Spetacoli 19 aprile 2015 - 12.02 di REDAZIONE

PRINT EMAIL A A-

Lavorando 0



"*Mustafa's Sweet Dreams*" è il titolo del film documentario del regista **Angelos Abazoglou**, che sarà proiettato **martedì 21 aprile, alle 20, al Cinema Lux** (in via Francesco Paolo Di Blasi 25 a Palermo), su iniziativa di **Lucia Gotti Venturato e Clara Monroy**. La serata sarà l'occasione per presentare l'edizione 2015 del "Sole Luna Festival", che quest'anno compie dieci anni, e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell'Associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture. L'ingresso è libero.

Angelos Abazoglou è stato il vincitore della sezione *Food For Life* del Sole Luna Festival 2014. "*Mustafa's Sweet Dreams*" è in turco con sottotitoli in italiano e inglese. Mustafa, è un ragazzo di 16 anni che lavora come apprendista pasticciere a Gazantep, la capitale dei famosi dolci *baklava*, nella Turchia orientale. Il suo sogno è diventare un famoso *chef* di Istanbul. Il viaggio che intraprende lo porterà verso un

destino ricco di sorprese.

È possibile sostenere Sole Luna Festival, mediante donazioni, dando la propria adesione alla campagna di *crowdfunding*, attraverso il sito internet [criticalmass.com/p/soleluna](http://criticalmass.com/p/soleluna).

Il Festival si svolgerà dal 6 al 12 luglio alla Gam di Palermo, nel complesso monumentale Sant'Anna, e avrà al centro, ancora una volta, quale filo conduttore, il dialogo tra le culture, proponendo spaccati di vita ordinaria, riflessioni su temi sensibili, sulla violenza di genere, sulla guerra, ma anche storie di solidarietà e progetti di pace.

## AL CINEMA LUX IL FILM-DOCUMENTARIO “MUSTAFA’S SWEET DREAMS” DI ANGELOS ABAZOGLU

**"Mustafa's Sweet Dreams"** è il titolo del film documentario del regista **Angelos Abazoglou**, che sarà proiettato **martedì 21 aprile, alle 20.00**, in turco con sottotitoli in italiano e inglese, al Cinema Lux, su iniziativa di Lucia Gotti Venturato e Clara Monroy.

La serata sarà l'occasione per presentare l'edizione 2015 del "Sole Luna Festival", che quest'anno compie dieci anni, e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture.

Mustafa, è un ragazzo di 16 anni che lavora come apprendista pasticciere a Gazantep, la capitale dei famosi dolci baklava, nella Turchia orientale. Il suo sogno è diventare un famoso chef di Istanbul. Il viaggio che intraprende lo porterà verso un destino ricco di sorprese.

**Dove:** **Cinema Lux** - Palermo

**Quando:** 21/04/2015

**Orario:** 20.00

**Costo:** Ingresso libero

PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO VINCITORE DELL'EDIZIONE '14

## Torna nell'estate di Palermo il "Sole Luna Festival" 2015



CINEMA 20 aprile 2015  
di Redazione

**"Mustafa's Sweet Dreams"** è il titolo del film documentario del regista **Angelos Abazoglou**, che sarà proiettato martedì 21 aprile alle 20 al Cinema Lux di Palermo su iniziativa di Lucia Gotti Venturato e Clara Monroy. La serata, ad ingresso libero, sarà l'occasione per **presentare l'edizione 2015 del "Sole Luna Festival"**, che quest'anno compie dieci anni, e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell'Associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture.

**Angelos Abazoglou è stato il vincitore della sezione Food For Life del Sole Luna Festival 2014.** "Mustafa's Sweet Dreams " è in turco con sottotitoli in italiano e inglese e racconta la storia di un ragazzo di 16 anni che lavora come apprendista pasticcere a Gazantep, la capitale dei famosi dolci baklava, nella Turchia orientale. **Il suo sogno è diventare un famoso chef di Istanbul e per inseguirlo comincerà un viaggio che lo porterà verso un destino ricco di sorprese.**

È possibile sostenere Sole Luna Festival, mediante donazioni, dando la propria adesione alla campagna di crowdfunding, attraverso il sito internet [criticalmass.com/p/soleluna](http://criticalmass.com/p/soleluna).

Il Festival si svolgerà dal 6 al 12 luglio alla Gam di Palermo, nel complesso monumentale Sant'Anna, e avrà come filo conduttore il dialogo tra le culture, proponendo spaccati di vita ordinaria, riflessioni su temi sensibili, sulla violenza di genere, sulla guerra, ma anche storie di solidarietà e progetti di pace.

# Il film di Abazoglou lancia la decima edizione del “Sole Luna Festival”, al via il 6 luglio

ilquotidianodipalermo / 3 minuti ago



Una delle scene di “Mustafa’s Sweet Dreams”

“Mustafa’s Sweet Dreams” è il titolo del film documentario del regista **Angelos Abazoglou**, che sarà proiettato alle 20 di domani, **martedì 21 aprile**, al **Cinema Lux** – in via Francesco Paolo Di Blasi 25, a Palermo – su iniziativa di **Lucia Gotti Venturato** e **Clara Monroy**.

Una proiezione, che servirà da **trampolino di lancio della decima edizione di “Sole Luna Festival”**: manifestazione, in programma dal **6**

**al 12 luglio alla Gam di Palermo**, nel complesso monumentale di **Sant’Anna**, che avrà nuovamente come **filo conduttore il dialogo tra le culture**. Il tutto, proponendo **spaccati di vita ordinaria**, **riflessioni su temi sensibili**, sulla **violenza di genere**, sulla guerra, ma anche storie di solidarietà e progetti di pace.

Non casuale la scelta del lavoro di **Abazoglou**, **vincitore della sezione “Food For Life” del Sole Luna Festival 2014**, scelto per aprire l’edizione 2015 con il suo film (in turco, ma con sottotitoli in italiano e inglese). Si tratta della **storia di un ragazzo di 16 anni che lavora come apprendista pasticciere a Gazantep**, la capitale dei famosi dolci *baklava*, nella Turchia orientale, **il cui sogno è diventare un famoso chef di Istanbul**. Per inseguire il quale, affronterà un viaggio [Iscriviti](#) sarà verso un destino ricco di sorprese.

Importante, dunque, la serata di **campagna di raccolta fondi per la cultura**, da potere sostenere ad [il sito Internet kriticalmass.com/](http://www.kriticalmass.com/)

**Quotidiano di Palermo”**

Ricevi al tuo indirizzo email tutti i nuovi post del sito.

Unisciti agli altri 1.118 follower

sta anche la fonte tra le , attraverso

**Della Valle**



# "Mustafa's Sweet Dreams" Domani la proiezione a Palermo

Lunedì 20 Aprile 2015 - 09:52

Articolo letto 292 volte

Prevista anche la presentazione del Sole Luna Festival 2015 e della campagna di raccolta fondi a sostegno dell'associazione 'Sole Luna - Un ponte tra le culture'.

**PALERMO "Mustafa's Sweet Dreams"**. Questo il titolo del docu-film di Angelos Abazoglou, che verrà proiettato martedì 21 aprile al cinema Lux di Palermo, alle 20. Il docu-film racconta la storia di Mustafa, un ragazzo di 16 anni che lavora come apprendista pasticciere a Gazantep, la capitale dei famosi dolci baklava, nella Turchia orientale. Il suo sogno è diventare un famoso chef di Istanbul. Il viaggio che intraprende lo porterà verso un destino ricco di sorprese. "Mustafa's Sweet Dreams" è vincitore della sezione 'Food for life' del Sole Luna Festival 2014. La proiezione della pellicola sarà l'occasione per presentare l'edizione 2015 del Festival e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell'associazione 'Sole Luna - Un ponte tra le culture'

© RIPRODUZIONE RISERVATA

21 Aprile 2015

Semplicemente...  
"Daria", arriva il  
primo album della  
palermitana  
Biancardi - Video

In questo video, Daria  
Biancardi canta " have  
nothing" di Whitney Houston  
durante le Blind Aud tion di  
The Voice of taly

**PALERMO. Si intitola semplicemente «Daria» il primo lavoro discografico di Daria Biancardi, rivelazione della scorsa edizione del programma Rai The voice of Italy.** Sei brani inediti tutti in inglese, nel quale sono presenti influenze soul ma anche pop, fusion, jazz, funky e rhythm and blues. Il disco consolida quel percorso di collaborazione fra Daria e «The Soul Caravan», la sua storica band, che dura già da 8 anni. Nei testi e nella musica sono presenti gli elementi principali dell'identità di Daria Biancardi e c'è l'amore in tutte le sue sfaccettature. «È una presentazione di me - spiega Daria Biancardi - perchè nei sei brani di questo mio primo disco c'è tutto ciò che sono stata e che sono attualmente. Questo disco è l'introduzione a una storia ancora tutta da raccontare».

Autrice dei testi è, infatti, la stessa Daria Biancardi, mentre le musiche sono di Massimiliano Cusumano (chitarrista della band The Soul Caravan) e Gabriele Asaro. Gli arrangiamenti sono di Roberto Brusca, mentre il lavoro di mastering è stato affidato all'ingegnere del suono e produttore esecutivo romano Marco Lecci. Il disco è prodotto da Daria Biancardi & The Soul Caravan e sarà presente sulle principali piattaforme digitali (Itunes, Google Play, Spotify, ecc.) a partire da fine aprile. Contestualmente sarà lanciato il video di «Alone», il primo singolo estratto da questo lavoro di Daria. Sul sito ufficiale di Daria ([www.dariabiancardi.it](http://www.dariabiancardi.it)) è possibile scaricare gratuitamente in anteprima il brano «Passion fruit». Il disco sarà presentato in anteprima alla stampa e ai fan in occasione di un incontro, che si terrà mercoledì 6 maggio alle 18 da Mondadori Megastore a Palermo. E lunedì 11 maggio, alle 21,30, al Teatro Biondo, è in programma il concerto di presentazione ufficiale del disco.

GIORNALE DI SICILIA

Martedì 21 aprile 2015

Lux

## Il sogno di un pasticcere tra dolci baklava

●●● «Mustafa's Sweet Dreams» è il film di Angelos Abazoglou, proiettato stasera alle 20, al Lux (via Di Blasi 25), su iniziativa di Lucia Gotti Venturato e Clara Monroy. Un'occasione per presentare la nuova edizione del «Sole Luna festival» e la campagna di raccolta fondi a sostegno dell'associazione. Abazoglou ha vinto la sezione Food for life dello scorso Sole Luna: qui racconta la storia di Mustafa, apprendista pasticcere turco di 16 anni a Gaziantep, la capitale dei baklava. Il suo sogno è diventare uno chef di Istanbul. Ingresso libero.



Mustafa, il giovane protagonista in una scena del film

**Sole Luna Doc Film  
Festival 2015**

## Servizi TV

3 luglio 2015

- Servizio TGR

- Servizio TGS

5 luglio 2015

- Servizio TVM

6 luglio 2015

- Servizio TRM



## Programmi radiofonici

7 luglio 2015

- Fred FM \_ Intervista a Chiara Andrich

- Fred FM\_ Intervista a Lucia Gotti Venturato





luce cinecittà home news interviste articoli box office focus

## news

home > news > news

0
 
 0

### Festival Sole Luna compie dieci anni: al via campagna di crowdfunding

Ang

17/06/2015

Nel 2015 il **Sole Luna Festival** compie dieci anni. Nato nel 2006 a Palermo, dal 2014 il festival si svolge a Palermo e Treviso in sedi prestigiose e spazi carichi di storia e, ove possibile, creando sale cinematografiche all'aperto nei chioschi come quelli delle sedi museali Sant'Anna di Palermo o Santa Caterina a Treviso. Scopo è quello di portare all'attenzione di un pubblico il più vasto possibile documentari con punti di vista originali su tematiche conosciute o poco note, di stimolare la conoscenza del mondo a noi più prossimo e di quello più lontano, di accendere dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione anche imprevedibili.

Il cinema, e in particolare il cinema documentario, oltre a essere un prodotto artistico deve anche essere un documento che pone quesiti, che si interroga sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

In occasione del suo decimo compleanno, Sole Luna ha lanciato la sua prima campagna di crowdfunding sulla piattaforma inglese **kriticalmass** attraverso cui esorta amici e simpatizzanti a sostenere l'iniziativa condividendo questo messaggio, ma anche con donazioni simboliche a partire da 1 euro o selezionando le splendide rewards che offriremo durante la campagna. Sono già stati raccolti 12.000 euro tra donazioni e sponsor e molti sono i registi amici che si sono fatti portavoce dell'iniziativa (vedi youtube).

Il festival ha al suo arco un archivio di 3000 documentari da tutto il mondo, 60.000 spettatori totali, la formazione di 60 filmmaker dell'area nord africana e di 40 filmmaker di atenei italiani, 6 produzioni video, 15 istituti scolastici / universitari coinvolti, 5 professionisti presentati e assunti in aziende italiane, 11 esposizioni d'arte e fotografia, 12 concerti, 10 mostre espositive, 6 tavole rotonde, 15 conversazioni a tema, eventi, presentazioni di libri. I volontari del festival hanno acquisito professionalità come sottotitolatori, addetti stampa, editori e organizzatori dando vita a nuove start-up.

Come ogni anno il programma prevede una selezione di film in concorso tra gli oltre 250 film iscritti da tutto il mondo ed alcuni eventi paralleli quali rassegne, mostre e concerti. Previsto a Palermo un omaggio a **Michelangelo Antonioni** con la proiezione de **L'Avventura**, una mostra di fotografie di scena e una tavola rotonda sul grande maestro.

A Treviso è previsto invece un evento straordinario dedicato al pluralismo religioso che ospiterà due convegni organizzati dal Ministero degli Affari Esteri e dalle Nazioni unite ed una rassegna cinematografica legata al tema.

Oltre al bando di selezione per documentari quest'anno Sole Luna ha anche aperto il video contest **SmartDoc - Sharing Food** dedicato ai ragazzi sotto i 20 anni chiamati a realizzare brevi video con lo smartphone della durata massima di 30 secondi sulla tematica della condivisione del cibo. Questo evento è patrocinato da EXPO e AGICOM. In questo modo il Festival si arricchirà di un database di piccoli racconti sul cibo visto attraverso lo sguardo dei più giovani.

## Palermo accoglie la decima edizione di Sole Luna Doc Film Festival, 6-12 luglio 2015

Oltre al consueto concorso di documentari da tutto il mondo, sono in programma il premio intitolato alla memoria di Rubino Rubini, l'omaggio a Michelangelo Antonioni e alla Sicilia...



Approda alla decima edizione Sole Luna Doc Film Festival dedicato a documentari e arte nato da un'idea di Lucia Venturato per creare un ponte tra le culture, per "avvicinare popoli e generazioni" come ha dichiarato Leoluca Orlando, sindaco di Palermo, città che ha accolto l'evento fin dalla sua genesi, per raccontare attraverso le immagini storie sconosciute di paesi vicini e lontani. Con un archivio di oltre 3.000

documentari accumulati su temi sociali, donne, guerre, cronache di confine e tanti altri della più scottante attualità, Sole Luna Doc Film Festival festeggia dunque il suo decimo compleanno nel 2015 – anno in cui le tragiche vicende hanno rivelato una volta di più e in modo assolutamente non procrastinabile la necessità di rimettere al centro della riflessione la questione migratoria in modo non cinico, non ipocrita, non demagogico - e da appuntamento al pubblico di Palermo, dal 6 al 12 luglio, e di Treviso, dal 14 al 20 settembre. Oltre al consueto concorso di documentari da tutto il mondo, sono in programma il premio intitolato alla memoria di Rubino Rubini, l'omaggio a Michelangelo Antonioni e alla Sicilia, terra amata dal regista de L'Avventura e di Deserto Rosso con rigore e fedeltà (In collaborazione col Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, Fondo Michelangelo Antonioni – Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara). Inoltre, un corso di arabo e il contest di video fatti con lo smartphone SmartDoc – Sharing Food ispirato da EXPO2015. Una curiosità: il The Guardian ha riconosciuto come modello virtuoso di campagna di crowdfunding in ambito culturale quella lanciata da Sole Luna sulla piattaforma Kritikal Mass per sostenere il progetto del festival e tutte le sue iniziative.

Sole Luna Doc Film Festival è un progetto dell'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture, che vive dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e del patrocinio del Ministero per i Beni e le attività culturali. [www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org), [info@solelunadoc.org](mailto:info@solelunadoc.org), [#soleluna2015](https://twitter.com/soleluna2015)



26 giugno 2015

### Sole Luna Doc Film Festival

Approda alla decima edizione **Sole Luna Doc Film Festival** dedicato a documentari e arte nato da un'idea di **Lucia Venturato** per creare un ponte tra le culture, per "avvicinare popoli e generazioni" come ha dichiarato Leoluca Orlando, sindaco di Palermo, città che ha accolto l'evento fin dalla sua genesi, per raccontare attraverso le immagini storie sconosciute di paesi vicini e lontani. **Con un archivio di oltre 3.000 documentari** accumulati su temi sociali, donne, guerre, cronache di confine e tanti altri della più scottante attualità, **Sole Luna Doc Film Festival** festeggia dunque il suo decimo compleanno nel 2015 – anno in cui le tragiche vicende hanno rivelato una volta di più e in modo assolutamente non procrastinabile la necessità di rimettere al centro della riflessione la questione migratoria in modo non cinico, non ipocrita, non demagogico - e da appuntamento al pubblico di Palermo, dal 6 al 12 luglio, e di Treviso, dal 14 al 20 settembre. Oltre al consueto concorso di documentari da tutto il mondo, sono in programma il premio intitolato alla memoria di Rubino Rubini, **l'omaggio a Michelangelo Antonioni** e alla Sicilia, terra amata dal regista de L'Avventura e di Deserto Rosso con rigore e fedeltà (in collaborazione col Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, Fondo Michelangelo Antonioni – Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara). Inoltre, un corso di arabo e il contest di video fatti con lo smartphone **SmartDoc – Sharing Food** ispirato da EXPO2015. Una curiosità: il The Guardian ha riconosciuto come modello virtuoso di campagna di crowdfunding in ambito culturale quella lanciata da Sole Luna sulla piattaforma Kritikal Mass per sostenere il progetto del festival e le tutte le sue iniziative. **Sole Luna Doc Film Festival** è un progetto dell'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture, che vive dell'aiuto patronato del Presidente della Repubblica e del patrocinio del Ministero per i Beni e le attività culturali.

[www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org), [info@solelunadoc.org](mailto:info@solelunadoc.org), #soleluna2015



Doc/IT - Via Riva di Reno 72-40122 Bologna - Italy - T: (+39)051 204840 - F: (+39)051 204821 - [segreteria@documentaristi.it](mailto:segreteria@documentaristi.it) - Credits



## Al via la decima edizione del “Sole Luna Doc Film Festival”

Scritto da [Il Moderatore](#) il 29 giugno 2015

Categoria [Cinema & Teatro, Primo Piano](#)

Tag: [palermo](#), [sole luna](#), [sole luna doc film festival](#), [soleluna](#)



Oltre trenta film in concorso provenienti da tutto il mondo, selezionati tra gli oltre più di 250 film iscritti, ma anche mostre, proiezioni fuori concorso, concerti e molto altro.

È ricco il programma 2015 del “**Sole Luna Doc Film Festival**” che quest’anno compie dieci anni e si svolgerà **dal 6 al 12 luglio** alla Gam, Galleria d’arte moderna di **Palermo**, nel prestigioso complesso monumentale Sant’Anna, e **dal 14 al 20 settembre** a **Treviso**, nella suggestiva sede di Santa Caterina.

Il Sole Luna Festival sarà presentato in **conferenza stampa venerdì 3 luglio, alle 11,30** alla **Gam** (in piazza Sant’Anna) dalla presidente Lucia Gotti Venturato, dal Sindaco di Palermo Leoluca Orlando e dal responsabile dell’Ufficio speciale cinema della Regione Siciliana Alessandro Rais. Saranno presenti, fra gli altri, Chiara Andrich e Andrea Mura, direttori artistici del Festival, e il direttore scientifico Gabriella D’Agostino.

E al termine della conferenza stampa, un brindisi con i celebri vini della **Tenuta Zisola Mazzei**, darà il via ai festeggiamenti per il decennale di Sole Luna.

# Rapporto Confidenziale

rivista digitale di cultura cinematografica | digital magazine about cinematic culture | ISSN: 2235-1329

FESTIVAL

## Palermo // X Sole Luna Doc Film Festival

Rapporto Confidenziale - 03/07/2015 - 4 commenti



AL VIA LA X EDIZIONE DEL "SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL":  
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FILM DOCUMENTARI

Palermo, GAM – Galleria d'Arte Moderna, 6/12 luglio 2015

Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo – Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, Italia –, 15 dei quali in anteprima italiana e 2 in anteprima mondiale, selezionati tra gli oltre 250 iscritti una giuria internazionale composta da Matthias Brändli, Eibe Mäyren Krebs, Giovanni Marsa, Gianni Massonni e Lupe Pérez García, e poi rassegne, incontri, proiezioni fuori concorso, concerti e un omaggio al maestro Michelangelo Antonioni, composto da una rassegna di film e documentari tra cui *L'Avventura* (1960), una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia.

Questi sono solo alcuni dei punti di forza di Sole Luna Doc Film Festival, che quest'anno approda alla sua decima edizione e che dal 6 al 12 luglio andrà in scena alla GAM – Galleria d'Arte Moderna, il suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna, a Palermo.

Sole Luna Doc Film Festival ha avuto il suo esordio nel 2006 nel capoluogo siciliano, un evento capace di aprire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte, e di portare all'attenzione del più vasto pubblico punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note. Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotri Venturato, presidente dell'omonima associazione culturale, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di scoprire talenti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana).

La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Per supportare la sua decima edizione, Sole Luna ha lanciato per la prima volta anche una campagna di crowdfunding sulla piattaforma [kriticalmass](#), attraverso cui esorta amici e simpatizzanti a sostenere l'iniziativa. La campagna lanciata sulla piattaforma ha attirato l'attenzione del giornale [The Guardian](#), che ha riconosciuto nel progetto Sole Luna Doc Film Festival un modello particolarmente stimolante e virtuoso in ambito artistico-culturale.

Dieci anni di successi. I numeri del Sole Luna

Nei dieci anni di vita Sole Luna Doc Film Festival ha raggiunto numeri, che danno la misura dell'importanza sempre crescente nel panorama culturale nazionale e internazionale: un archivio di 3000 documentari da tutto il mondo; 60 mila spettatori; formazione di 60 filmmaker dell'area nord africana e di 40 filmmaker di atenei italiani; 6 produzioni video; 15 istituti scolastici e universitari coinvolti; 5 professionisti presentati e assunti in aziende italiane; 11 esposizioni d'arte e fotografia; 12 concerti; 10 mostre espositive; 6 tavole rotonde; 15 conversazioni a tema, eventi, presentazioni di libri. Inoltre, i volontari del festival hanno acquisito professionalità come sottotitolatori, editori e organizzatori, dando vita a nuove start-up lavorative.

L'omaggio a Michelangelo Antonioni

Il Festival quest'anno rende omaggio a Michelangelo Antonioni, uno dei padri del cinema moderno, regista che come pochi altri ha saputo sondare l'animo umano, mostrando le inquietudini del mondo contemporaneo, senza mai abbandonare l'eleganza e la seduzione.

L'idea nasce dalla collaborazione dell'Associazione Michelangelo Antonioni, del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, del Fondo Michelangelo Antonioni – Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, e del comune di Ferrara con Sole Luna – Un ponte tra le culture che con questo omaggio intendono approfondire il rapporto del regista con la Sicilia.

Nel giorno inaugurale del Sole Luna, lunedì 6 luglio, alle 21,30, sarà proiettato L'Avventura, il capolavoro del regista ferrarese girato tra le isole Eolie e la Sicilia, che rappresentò una vera e propria rivoluzione stilistica rispetto al cinema dell'epoca. I modelli narrativi classici, la temporalità, la presenza umana nello schermo vengono scardinati: il film procede attraverso dilatazioni temporali, derive geografiche dove i personaggi vengono affondati nello spazio. In questo senso il paesaggio siciliano diventa esso stesso protagonista di un sentimento e l'architettura scenario cinematografico di un esistenzialismo.

Giovedì 9 luglio, dalle 18 saranno presentati due brevi film girati in Sicilia durante gli ultimi anni di vita di Antonioni: Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale e lo spot Sicilia realizzato per la Regione Siciliana nel 1997. Sarà anche proiettato Ritorno a Lisca Bianca, cortometraggio girato ventitré anni dopo le riprese de L'Avventura sull'isolotto di Lisca Bianca. L'atmosfera rarefatta dello scoglio e l'audio della scena della sparizione di Lea tratto da L'Avventura rendono magico il paesaggio e la presenza del regista.

Ai film "siciliani" si aggiungeranno, sempre il 9 luglio, due brevi documentari, diventati capisaldi della cinematografia di Antonioni e della storia del cinema italiano: Gente del Po, prima sua produzione, e Lo sguardo di Michelangelo, considerato il testamento cinematografico e spirituale del regista.

Durante la settimana del festival è allestita inoltre una piccola ma significativa mostra di fotografie di scena, scattate durante le riprese del film L'Avventura e del cortometraggio Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale in varie location siciliane. Si tratta di fotografie inedite, di autori ignoti, selezionate all'interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara: il regista con la sua musa Monica Vitti, i tetti della città di Noto, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia Orientale e ville palermitane.

Giovedì 9 luglio, alle 17,30, la figura del grande regista e il suo rapporto con la Sicilia saranno al centro della tavola rotonda dal titolo *Antonioni e la Sicilia* un'attenzione costante. Con Alessandro Rao, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massimo (produttore e regista), Moirna Campari, Giovanni Massa (documentarista) e Renato Tomasi (Università di Palermo).

Il riflettore ad Antonioni si chiude, sempre venerdì 10 luglio, con una lezione di Gianni Massimo sul film *Dear Antonioni*, realizzato dallo stesso Massimo nel 1997 in occasione degli ottant'anni del regista.

**"Ma parlo arabo?", il laboratorio di alfabetizzazione linguistica**

Curato da Stefano Lo Sardo con Giulio Spadolini, il laboratorio linguistico "Ma parlo arabo?" è il personale contributo di Sole Luna alla socializzazione delle diverse comunità culturali presenti nel territorio palermitano. Destinato in prima battuta alle giovani generazioni, esso costituisce un appuntamento che mette al centro dell'attenzione la lingua araba, più vicina di quel che si è soliti credere. Espressioni dialettali come *mischaw*, o *gotta d'acqua hanno inferi volati aribem sei* come le parole *bizzeffe*, *magazzino*, *caffè*, *zarciofo*, *alchimia* e *algebra*. Il corso "Ma parlo arabo?" è dunque una preziosa occasione per riscoprirsi delle nostre radici multiculturali.

**Le sinergie con gli istituti di cultura Cervantes, Francois e col Goethe Institut**

Raziona in stretta sinergia con tre dei più importanti istituti di cultura europea e internazionale le proiezioni-evento in programma nella decima edizione di Sole Luna. Grazie alla collaborazione con l'Istituto Cervantes sarà presentato il pubblico *Edificio España*, di Victor Moreno (Spagna 2012), opera che porta sotto i riflettori la immane opera di ristrutturazione dell'omonimo palazzo di Madrid, già simbolo di prosperità si tinge del franchismo, attorno a cui si concentra un'umanità di oltre duecento lavoratori di diverse nazionalità con una storia da raccontare. Si deve alla partnership con l'Istituto Francois, la proiezione di "Bride la mer", di Nathalie Nandot e Berchiche Maki (Francia, 2014) dove si racconta della brama di libertà espressa a Parigi dai giovani protagonisti della diaspora tunisina in seguito alla Rivoluzione della Primavera tunisina. L'incontro col Goethe Institut, infine, offre l'occasione di scoprire "Ruina", di Markus Lanz (Germania, 2014), cronaca della creazione di una vera e propria microsocietà di ispirazione socialista da parte di 750 famiglie nel centro di Caracas in risposta al fallimento di una banca.

**Programmi**



Wewersböls, Katharina von Schmalzer e Fürstin Schenk

Lunedì 6 luglio, alle 19 il "Sole Luna Festival" 2015 prende il via con l'inaugurazione della mostra di fotografie di scena scattate in varie località siciliane durante le riprese del film L'Avventuroso e dei cortometraggi: Nezo, Mandoli, Vulcano, Stromboli, Caprievale | Inauguration of the Antinuum Exhibition.

Alle 20,30 nel Chiostro la performance "Anima Mediterraneo", a cura del Balletto di Palermo. Alle 21, cominciano le proiezioni dei film in concorso, con Elizabeth's playground, di Marie Kerge ed Erik Nurkron (Estonia 2015), 28' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Sempre alle 21, nel Cortile Bonet, per i film in concorso saranno proiettati: Wewere rebels, di Katharina von Scheeler e Florian Schewe (Germania 2014), 91' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese) e The sound before the fury, di Lola Frederich e Martin Sarrazac (Francia 2014), 88' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Alle 21,30, nel Chiostro l'Oraggio a Michelangelo Antonioni, con la proiezione del film L'Avventuroso, (Michelangelo Antonioni, Italia, Francia 1950).



Edificio España, Victor Moreno

Martedì 7 luglio, alle 20,30 nel Chiostro l'incontro con gli autori. Alle 21, prosegue la proiezione dei film in concorso, con Cinescopio rice, di Mia Mia (Francia | Francia 2015), 30' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Sempre dalle 21, nel cortile Bonet una carrellata di film in concorso: Harla una primavera rosa, di Mario de la Torre (Spagna 2014), 17' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); Terra di transito, di Paolo Martino (Italia 2015), 54' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); Jashn-e Takle, di Firouzeh Khusrooyani (Iran 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); Léone mother and son, di Lucile Chantour (Francia 2014), 41' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22, fuori concorso nel chiostro sarà proiettato Edificio España, di Victor Moreno (Spagna, 2011), 94' (versione originale con sottotitoli in italiano). Seguirà, alle 23,40, fra i film in concorso la proiezione di Al Kazima, di Marco Di Noia (Italia, 2014), 47' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Evento speciale in programma alle ore 18, sempre al Cortile Bonet, sarà la presentazione del libro "Stranieri. Figure dell'altro nella Grecia Antica" alla presenza dell'autore Andrea Comas. A seguire l'incontro, Gabriela D'Agostino, direttore scientifico di Sole Luna Doc Film Festival, e Roberto Romelli.



Those Who Said No, Nima Sarvestani

*Mercoledì 8 luglio, nel cortile Bontex, alle 19,30, lo spettacolo "Odisea/una lingua per un mare di mezzo", con Lina Prova, Claudia Brunetto, Milad Ansari.*

*Alle 20.30 nel Chiostro l'incontro con gli autori. Alle 21, sempre nel chiostro, per i film in concorso sarà proiettato: Raïa, di Alessandro Abba Legnazzi (Italia 2015), 70' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Allo stesso orario, nel Cortile Bontex, fra i film in concorso saranno proiettati: We are become strach, di Jean-Gabriel Perrier (Francia 2014), 41' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); Bla cinema, di Lamine Ammar-khodja (Francia 2014), 82' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); Those Who Said No, di Nima Sarvestani (Svezia, Iran 2014), 89' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).*

*Alle 22.10, nel chiostro, fuori concorso la proiezione di Brûle la mer, di Nathalie Nambot, Berthacine Maki (Francia 2014), 75' (versione originale con sottotitoli in italiano). Infine, alle 23,30 per i film in concorso, We cannot go there now my Dear, di Carol Mansour (Libano 2014), 42' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).*



The crazy brothers - From Vienna to Las Vegas, Barbara Weissenbeck

Giovedì 9 luglio, alle 17,30 nella sala conferenze della Gam pomeriggio dedicato alla figura di Michelangelo Antonioni. In programma la tavola rotonda sul tema "Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante". Con Alessandro Rai, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paula (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Mastroni (produttore e regista), Morena Campana, Giovanni Mosca (documentarista) e Renato Tomasino (Università di Palermo). Saranno, inoltre, proiettati alcuni film del Maestro: *Genere del Po*, prima sua produzione (Italia 1941), *9* (versione originale), *Nuovo, Mandorli, Valcano, Simboli, Carnevale* (Italia 1992); *Ritorno a Lisa Bianca* (lo spec. Sicilia (Italia 1997), della durata di 9 minuti e infine, *Lo sguardo di Michelangelo* (Italia 2004), 15'.

La serata continuerà nel Chiostro, alle 20,30: in con l'incontro con gli attori. Alle 21, per i film in concorso: *Scoropoli*, un luogo della memoria, di Enrico Giusani (Italia 2013), 18' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese);

*The carsony brothers - From Vienna to Las Vegas*, di Barbara Weissenbeck (Austria 2014), 64' (versione originale con sottotitoli in italiano).

Allo stesso orario, nel cortile Bonet, tre film in concorso: *A Lullaby under the Nuclear Sky*, di Kana Tomoko (Giappone 2014), 89' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); *Le than de la fem*, di Jacques Dodiampa, José Guilinga (Belgio, Ecuador 2013), 61' (versione originale con sottotitoli in italiano); *The free voice - Nayal El Saadawi*, di Konstanze Burkard (Germania 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Nel chiostro, alle 22,40, fuori concorso: *Enina*, di Marco Lenzi (Germania 2014), 73' (versione originale con sottotitoli in italiano). Alle 23,40, per i film in concorso proiezione di *Destinazione, de Uter*, di Andrea Gadieta Calderola (Italia 2014), 23' (versione originale con sottotitoli in italiano).



Mitso, Carrière-pays, Corinne Sullivan

Venerdì 10 luglio, nel Chiostro, alle 20,30, l'incontro con gli attori.

A seguire, alle 21, prosegue l'incontro a Michelangelo Antonioni, con "Dear Antonioni", a lezione con Gianni Mastroni.

Alle 21, nel cortile Bonet, tre film in concorso: *El Gran Vuelo*, di Carolina Asturillo (Spagna 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); *A Mother's Dream - Ma Na Sapa*, di Valere Gudenus (Svizzera 2013), 86' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); *Nin*, di Gigi Giustiniani (Italia), 65' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22,40, tre film in concorso anche nel chiostro: *Mitso, Carrière-pays*, di Corinne Sullivan (Francia 2014), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); *Ceremonies*, di Robert Cahen (Francia 2014), 8' (senza sottotitoli); *Waiting for the train*, di Simon Parag (Francia, Burkina-Faso 2015), 25' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Sabato 11 luglio, nel Chiostro, alle 20,30 l'incontro con gli autori. A seguire, alle 21, saranno proiettati tre film in concorso: *I come Iran*, di SanazAzari (Belgio 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); *The Silent Chaos*, di Antonio Spanò (Repubblica Democratica del Congo 2013), 45' (versione originale con sottotitoli in italiano); *¿Así son los hombres?*, di Klaudia Reynicke (Svizzera 2013), 56' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Tre film in concorso dalle 21 anche nel cortile Bonet: *Almost friends*, di Nitzan Ofir (Israele 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); *La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado*, di Eva Vilamala (Guatemala, Spagna | Guatemala 2014) 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); *Naoshima (dream on the tongue)*, di Claire Lahorey (Francia 2014), 67' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Domenica 12 luglio, alle 20, nel Chiostro Sant'Anna la premiazione dei film in concorso e Smartdoc – sharingfood; alle 22 concerto di Ambrogio Sparagna, Valentina Ferraiuolo, Erasmo Treglia, intitolato *Il Viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia*.



**Dams Gorizia**

1 minuto fa · 🌐

**AVVISO AGLI STUDENTI**

Il festival Sole Luna, [www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org), lancia il video contest Sole Luna SMART DOC SHARING FOOD per scoprire di cosa sono capaci i ragazzi coi loro smartphone! A loro, di età massima 20 anni, viene chiesto di realizzare un video originale di soli 30 secondi sul tema della condivisione del cibo, nell'anno di EXPO2015. I migliori video, tra quelli caricati su youtube, saranno pubblicati sulla pagina Facebook del concorso e potranno inoltre essere condi... Altro...

**Solelunadoc - Sole luna un ponte tra le culture**

News Iscrizioni aperte al laboratorio linguistico "Ma parlo arabo!" Bring the sun home vince l'Audience Award al Human rights Film Festival di San Sebastian APRE IL CONTEST "SMARTDOC"

[SOLELUNADOC.ORG](http://SOLELUNADOC.ORG)



Palermo: Sole Luna Doc Film Festival

06/07/2015 al 12/07/2015

[Vedi tutto](#)

DAL 6 AL 12 LUGLIO ALLA GALLERIA D'ARTE MODERNA

## Al via il Sole Luna Doc Film Festival Sono 32 i film in concorso a Palermo



CINEMA 03 luglio 2015  
di Redazione

**Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo** – Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia –, 15 dei quali in anteprima italiana e 2 in anteprima mondiale, selezionati tra gli oltre 100 film di una giuria internazionale composta da Matthias Brunner, Eibe Maegen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e Lupe Pérez García. Il programma include anche proiezioni fuori concorso, concerti e un omaggio al maestro Michelangelo Antonioni, composto da una rassegna di film e documenti (1960), una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia.

**Questi sono solo alcuni dei punti di forza di Sole Luna Doc Film Festival, [www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org), che quest'anno approda a Palermo e che dal 6 al 12 luglio andrà in scena a la GAM** – Galleria d'Arte Moderna, il suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna.

Sole Luna Doc Film Festival ha avuto il suo esordio nel 2006 nel capoluogo siciliano, un evento capace di unire e favorire prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte, e di portare all'attenzione del più vasto pubblico punti di vista originali e sconosciuti o poco noti. Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'omonimo festival, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione con il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare riflessioni sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e la Commissione Territoriale e la Film Commission Siciliana).

**La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGCOM, del Comune di Palermo e della Università degli Studi di Palermo, e della Università Ca' Foscari di Venezia.**

[HOME](#)[PALERMO](#)[CIRCOSCRIZIONI](#)[PROVINCE](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CINEMA](#)[CALCIO](#)[ALTRI SPORT](#)[EVENTI](#)[ALTRE SEZIONI](#)

# Al via "Sole Luna Doc Film Festival": 32 film internazionali in concorso

[0 COMMENTI](#)

[STAMPA](#)

DI [REDAZIONE](#) • 3 LUGLIO 2015

**Giunto alla decima edizione, dal 6 al 12 luglio andrà in scena alla Gam - Galleria d'Arte Moderna di Palermo**



**Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo** - Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia -, 15 dei quali in anteprima italiana e 2 in anteprima mondiale, selezionati tra gli oltre 250 iscritti, una giuria internazionale composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen

Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e *Lupe Pérez García*, e poi rassegne, mostre, proiezioni fuori concorso, concerti e un omaggio al maestro **Michelangelo Antonioni**, composto da una rassegna di film e documentari tra cui *L'avventura* (1960), una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia.

Questi sono solo alcuni dei punti di forza di **Sole Luna Doc Film Festival**, che quest'anno approda alla sua decima edizione e che **dal 6 al 12 luglio** andrà in scena alla GAM - Galleria d'Arte Moderna, il suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna, a **Palermo**.

**Sole Luna Doc Film Festival** ha avuto il suo esordio nel 2006 nel capoluogo siciliano, un evento capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte, e di portare all'attenzione del più vasto pubblico punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note. Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'omonima associazione culturale, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto *Sensi Contemporanei*, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana).

La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Per supportare la sua decima edizione, Sole Luna ha lanciato per la prima volta anche una campagna di *crowdfunding* sulla piattaforma **kriticalmass**, attraverso cui esorta amici e simpatizzanti a sostenere l'iniziativa. La campagna lanciata sulla piattaforma ha attirato l'attenzione del giornale *The Guardian*, che ha riconosciuto nel progetto **Sole Luna Doc Film Festival** un modello particolarmente stimolante e virtuoso in ambito artistico-culturale.

**Dieci anni di successi. I numeri del Sole Luna.** Nei dieci anni di vita **Sole Luna Doc Film Festival** ha raggiunto numeri, che danno la misura dell'importanza sempre crescente nel panorama culturale nazionale e internazionale: un archivio di 3000 documentari da tutto il mondo; 60 mila spettatori; formazione di 60 filmmakers dell'area nord africana e di 40 filmmakers di atenei italiani; 6 produzioni video; 15 istituti scolastici e universitari coinvolti; 5 professionisti presentati e assunti in aziende italiane; 11 esposizioni d'arte e fotografia; 12 concerti; 10 mostre espositive; 6 tavole rotonde; 15 conversazioni a tema, eventi, presentazioni di libri. Inoltre, i volontari del festival hanno acquisito professionalità come sottotitolatori, editori e organizzatori, dando vita a nuove start-up lavorative.

**L'omaggio a Michelangelo Antonioni.** Il Festival quest'anno rende omaggio a Michelangelo Antonioni, uno dei padri del cinema moderno, regista che come pochi altri ha saputo sondare l'animo umano, mostrando le inquietudini del mondo contemporaneo, senza mai abbandonare l'eleganza e la seduzione. L'idea nasce dalla collaborazione dell'Associazione Michelangelo Antonioni, del Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, del Fondo Michelangelo Antonioni - Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, e del comune di Ferrara con **Sole Luna - Un ponte tra le culture** che con questo omaggio intendono approfondire il rapporto del regista con la Sicilia.

Nel giorno inaugurale del Sole Luna, lunedì 6 luglio, alle 21,30, sarà proiettato *L'Avventura*, il capolavoro del regista ferrarese girato tra le isole Eolie e la Sicilia, che rappresentò una vera e propria rivoluzione stilistica rispetto al cinema dell'epoca. I modelli narrativi classici, la temporalità, la presenza umana nello schermo vengono scardinati: il film procede attraverso dilatazioni temporali, derive geografiche dove i personaggi vengono affondati nello spazio. In questo senso il paesaggio siciliano diventa esso stesso protagonista di un sentimento e l'architettura scenario cinematografico di un esistenzialismo.

Giovedì 9 luglio, dalle 18 saranno presentati due brevi film girati in Sicilia durante gli ultimi anni di vita di Antonioni: *Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale* e lo spot *Sicilia* realizzato per la Regione Siciliana nel 1997. Sarà anche proiettato *Ritorno a Lisca Bianca*, cortometraggio girato ventitré anni dopo le riprese de *L'Avventura* sull'isolotto di Lisca Bianca. L'atmosfera rarefatta dello scoglio e l'audio della scena della sparizione di Lea tratto da *L'Avventura* rendono magico il paesaggio e la presenza del regista.

Ai film "siciliani" si aggiungeranno, sempre il 9 luglio, due brevi documentari, diventati capisaldi della cinematografia di Antonioni e della storia del cinema italiano: *Gente del Po*, prima sua produzione, e *Lo sguardo di Michelangelo*, considerato il testamento cinematografico e spirituale del regista.

Durante la settimana del festival è allestita inoltre una piccola ma significativa **mostra di fotografie di scena**, scattate durante le riprese del film *L'Avventura* e del cortometraggio *Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale* in varie location siciliane. Si tratta di fotografie inedite, di autori ignoti, selezionate all'interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara: il regista con la sua musa Monica Vitti, i tetti della città di Noto, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia Orientale e ville palermitane.

Giovedì 9 luglio, alle 17,30, la figura del grande regista e il suo rapporto con la Sicilia saranno al centro della **tavola rotonda** dal titolo *Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante*. Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo).

Il tributo ad Antonioni si chiude, sempre venerdì 10 luglio, con una lectio di Gianni Massironi sul film *Dear Antonioni*, realizzato dallo stesso Massironi nel 1997 in occasione degli ottant'anni del regista.

**"Ma parlo arabo?", il laboratorio di alfabetizzazione linguistica.** Curato da Stefania Lo Sardo con Giulia Spadoni, il laboratorio linguistico "Ma parlo arabo?" è il personale contributo di Sole Luna alla socializzazione delle diverse comunità culturali presenti nel territorio palermitano. Destinato in prima battuta alle giovani generazioni, esso costituisce un appuntamento che mette al centro dell'attenzione la lingua araba, più vicina di quel che si è soliti credere. Espressioni dialettali come *mischino*, o *zotta d'acqua* hanno infatti radici arabem così come le parole *bizzeffe*, *magazzino*, *caffè*, *carciofo*, *alchimia* e *algebra*. Il corso "Ma parlo arabo?" è dunque una preziosa occasione per riappropriarsi delle nostre radici multiculturali.

### Le sinergie con gli istituti di cultura Cervantes, Français e col Goethe

**Institut.** Nascono in stretta sinergia con tre dei più importanti istituti di cultura europea e internazionale le proiezioni-evento in programma nella decima edizione di Sole Luna. Grazie alla collaborazione con l'Istituto Cervantes sarà presentato al pubblico Edificio España, di Victor Moreno (Spagna 2012), opera che porta sotto i riflettori la immane opera di ristrutturazione dell'emblematico palazzo di Madrid, già simbolo di prosperità ai tempi del franchismo, attorno a cui si concentra un'umanità di oltre duecento lavoratori di diverse nazionalità con una storia da raccontare. Si deve alla partnership con l'Institut Français, la proiezione di "Brûle la mer", di Nathalie Nambot e Berchache Maki (Francia, 2014) dove si racconta della brama di libertà espressa a Parigi dai giovani protagonisti della diaspora tunisina in seguito alla Rivoluzione della Primavera tunisina. L'incontro col Goethe Institut, infine, offre l'occasione di scoprire "Ruina", di Markus lenz (Germania, 2014), cronaca della creazione di una vera e propria microsocietà d'ispirazione socialista da parte di 750 famiglie nel centro di Caracas in risposta al fallimento di una banca.

### Programma

**Lunedì 6 luglio**, alle 19 il **"Sole Luna Festival" #soleluna2015** prende il via con l'inaugurazione della mostra di fotografie di scena scattate in varie località siciliane durante le riprese del film *L'Avventura* e del cortometraggio *Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale* | *Inauguration of the Antonioni Exhibition*. Alle 20,30 nel Chiostro la performance "Anima Mediterranea", a cura del Balletto di Palermo. Alle 21, cominciano le proiezioni dei film in concorso, con **"Elizabeth's playground"**, di Maris Kerge ed Erik Norkroos (Estonia 2015), 28' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Sempre alle 21, nel Cortile Bonet, per i film in concorso saranno proiettati **"Wewererebels"**, di Katharina von Schroeder e Florian Schewe (Germania 2014), 93' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese) e **"The sound before the fury"**, di Lola Frederich e Martin Sarrazac (Francia 2014), 88' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Alle 21.30, nel Chiostro **l'Omaggio a Michelangelo Antonioni**, con la proiezione del film **"L'Avventura"**, (Michelangelo Antonioni, Italia, Francia 1960).

**Martedì 7 luglio**, alle 20.30 nel Chiostro **l'incontro con gli autori**. Alle 21, prosegue la proiezione dei film in concorso, con **"Cantonese rice"**, di Mia Ma (Francia | France 2015), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Sempre dalle 21, nel cortile Bonet una carrellata di film in concorso: **"Hacia una primavera rosa"**, di Mario de la Torre (Spagna 2014), 17'(versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Terra di transito"**, di Paolo Martino (Italia 2015), 54' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Jashn-e Taklif"**, di FirouzehKhosrovani (Iran 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Léone mother and son"**, di Lucile Chaufour (Francia 2014), 41'(versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Alle 22, fuori concorso nel chiostro sarà proiettato **"Edificio España"**, di Victor Moreno (Spagna, 2012), 94' (versione originale con sottotitoli in italiano). Seguirà, alle 23,40, fra i film in concorso la proiezione di **"Al Karama"**, di Marco Di Noia (Italia, 2014), 47' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Evento speciale in programma alle ore 18, sempre al Cortile Bonet, sarà la presentazione del libro "Stranieri. Figure dell'altro nella Grecia Antica" alla presenza dell'autore Andrea Cozzo. A curare l'incontro, Gabriella D'Agostino, direttore scientifico di Sole Luna Doc Film Festival, e Roberto Pomelli.

Mercoledì 8 luglio, nel cortile Bonet, alle 19,30, lo spettacolo "Odissea/una lingua per un mare di mezzo", con Lina Prosa, Claudia Brunetto, Milad Ansari. Alle 20,30 nel Chiostro l'incontro con gli autori. Alle 21, sempre nel chiostro, per i film in concorso sarà proiettato "Rada", di Alessandro Abba Legnazzi (Italia 2015), 70' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Allo stesso orario, nel Cortile Bonet, fra i film in concorso saranno proiettati "We are become death", di Jean-Gabriel Periot (Francia 2014), 4'(versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Bla cimina", di Lamine Ammar-khodja (Francia 2014), 82' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Those Who Said No", di Nima Sarvestani (Svezia, Iran 2014), 89' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Alle 22,10, nel chiostro, fuori concorso la proiezione di "Brûle la mer", di Nathalie Nambot, Berchache Maki (Francia 2014), 75'(versione originale con sottotitoli in italiano). Infine, alle 23,30 per i film in concorso, "Wecannot go there now my Dear", di Carol Mansour (Libano 2014), 42' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Giovedì 9 luglio, alle 17,30 nella sala conferenze della Gam pomeriggio dedicato alla figura di Michelangelo Antonioni. In programma la tavola rotonda sul tema "Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante". Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo). Saranno, inoltre, proiettati alcuni film del Maestro "Gente del Po", prima sua produzione (Italia 1943), 9' (versione originale); "Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale" (Italia 1992); "Ritorno a Lisca Bianca"; lo spot Sicilia (Italia 1997), della durata di 9 minuti e infine, "Lo sguardo di Michelangelo" (Italia 2004), 15'. La serata comincerà nel Chiostro, alle 20,30 è in con l'incontro con gli autori. Alle 21, per i film in concorso "Sciesopoli, un luogo della memoria", di Enrico Grisanti (Italia 2013), 18' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "The carsony brothers - From Vienna to Las Vegas", di Barbara Weissenbeck (Austria 2014), 64' (versione originale con sottotitoli in italiano). Allo stesso orario, nel cortile Bonet, tre film in concorso: "A Lullaby under the Nuclear Sky, di Kana Tomoko (Giappone 2014), 69' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Le chant de la fleur", di Jacques Dochamps, José Gualinga (Belgio, Ecuador 2013), 61' (versione originale con sottotitoli in italiano); "The free voice - Nawal El Saadawi", di Konstanze Burkard (Germania 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Nel chiostro, alle 22,40, fuori concorso "Ruina", di Marcus Lenz (Germania 2014), 73' (versione originale con sottotitoli in italiano). Alle 23,40, per i film in concorso proiezione di "Destination de Dieu", di Andrea Gadaleta Caldarola (Italia 2014), 21' (versione originale con sottotitoli in italiano).

Venerdì 10 luglio, nel Chiostro, alle 20,30, l'incontro con gli autori. A seguire, alle 21, prosegue l'omaggio a Michelangelo Antonioni, con "Dear Antonioni", a lezione con Gianni Massironi. Alle 21, nel cortile Bonet, tre film in concorso: "El Gran Vuelo", di Carolina Astudillo (Spagna 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "A Mother's Dream - Ma Na Sapna", di Valerie Gudenus (Svizzera 2013), 86' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Nini", di Gigi Giustiniani (Italia), 65' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Alle 22,40, tre film in concorso anche nel chiostro: "Mutso, l'arrière-pays", di Corinne Sullivan (Francia 2014), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Ceremonies", di Robert Cahen (Francia 2014), 8' (senza dialoghi); "Waiting for the (t)rain", di Simon Panay (Francia, Burkina-Faso 2015), 25' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).



**Sabato 11 luglio**, nel Chiostro, alle 20,30 **l'incontro con gli autori**. A seguire, alle 21, saranno proiettati tre film in concorso: **"I comme Iran"**, di SanazAzari (Belgio 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"The Silent Chaos"**, di Antonio Spanò (Repubblica Democratica del Congo 2013), 45' (versione originale con sottotitoli in italiano); **"¿Asì son loshombres?"**, di Klaudia Reynicke (Svizzera 2013), 56' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Tre film in concorso dalle 21 anche nel cortile Bonet: **"Almost friends"**, di Nitzan Ofir (Israele 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado"**, di Eva Vilamala (Guatemala, Spagna | *Guatemala* 2014) 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Naoshima (dream on the tongue)"**, di Claire Laborey (Francia 2014), 67' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Domenica 12 luglio**, alle 20, nel Chiostro Sant'Anna la **premiazione dei film in concorso** e "Smartdoc - sharingfood"; alle 22 **concerto di Ambrogio Sparagna, Valentina Ferraiuolo, Erasmo Treglia**, intitolato *Il Viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia*.

## Glitter Sicilia, che la festa continui!

Ciò che era cool ora è Glitter... Ciò che era "in" ora è Glitter... Ciò che era "chic" ora è Glitter... Ciò che era "Cult" ora è Glitter



"Sole L una doc film fest", al via a Palermo la decima edizione fra migranti e solidarietà

venerdì, luglio 3, 2015, by [al](#)

Mi piace

Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo – Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia -, 15 dei quali in anteprima italiana e 2 in anteprima mondiale, selezionati tra gli oltre 250 iscritti, una giuria internazionale composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e Lupe Pérez García, e poi rassegne, mostre, proiezioni fuori concorso, concerti e un omaggio al maestro Michelangelo Antonioni, composto da una rassegna di film e documentari tra cui L'avventura (1960), una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia.

Questi sono solo alcuni dei punti di forza di Sole L una Doc Film Festival, [www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org), che quest'anno approda alla sua decima edizione e che dal 6 al 12 luglio andrà in scena alla GAM – Galleria d'Arte Moderna, il suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna, a Palermo.

Sole L una Doc Film Festival ha avuto il suo esordio nel 2006 nel capoluogo siciliano, un evento capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte, e di portare all'attenzione del più vasto pubblico punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note. Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'omonima associazione culturale, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere

<http://glittersicilia.it/sole-luna-doc-film-fest-via-palermo-decima-edizione-migranti-solidarieta/>

1/7

3/7/2015 "Sole Luna doc film fest", al via a Palermo la decima edizione fra migranti e solidarietà | Glitter Sicilia, che la festa continua! Glitter Sicilia che la festa ...  
 incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto *Sensi Contemporanei*, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana).



La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Per supportare la sua decima edizione, Sole Luna ha lanciato per la prima volta anche una campagna di *crowdfunding* sulla piattaforma **kriticalmass**, <http://kriticalmass.com/p/soleluna>, attraverso cui esorta amici e simpatizzanti a sostenere l'iniziativa. La campagna lanciata sulla piattaforma ha attirato l'attenzione del giornale *The Guardian*, <http://www.theguardian.com/culture-professionals-network/2015/feb/20/eight-creative-ideas-crowdfunding-backer-rewards>, che ha riconosciuto nel progetto **Sole Luna Doc Film Festival** un modello particolarmente stimolante e virtuoso in ambito artistico-culturale.

#### **Dieci anni di successi. I numeri del Sole Luna**

Nei dieci anni di vita **Sole Luna Doc Film Festival** ha raggiunto numeri, che danno la misura dell'importanza sempre crescente nel panorama culturale nazionale e internazionale: un archivio di 3000 documentari da tutto il mondo; 60 mila spettatori; formazione di 60 filmmakers dell'area nord africana e di 40 filmmakers di atenei italiani; 6 produzioni video; 15 istituti scolastici e universitari coinvolti; 5 professionisti presentati e assunti in aziende italiane; 11 esposizioni d'arte e fotografia; 12 concerti; 10 mostre espositive; 6 tavole rotonde; 15 conversazioni a tema, eventi, presentazioni di libri. Inoltre, i volontari del festival hanno acquisito professionalità come sottotitolatori, editori e organizzatori, dando vita a nuove start-up lavorative.

#### **L'omaggio a Michelangelo Antonioni**

Il Festival quest'anno rende omaggio a Michelangelo Antonioni, uno dei padri del cinema moderno, regista che come pochi altri ha saputo sondare l'animo umano, mostrando le inquietudini del mondo contemporaneo, senza mai abbandonare l'eleganza e la seduzione.

L'idea nasce dalla collaborazione dell'Associazione Michelangelo Antonioni, del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, del Fondo Michelangelo Antonioni – Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, e del comune di Ferrara con **Sole Luna – Un ponte tra le culture** che con questo omaggio intendono approfondire il rapporto del regista con la Sicilia.

Nel giorno inaugurale del Sole Luna, lunedì 6 luglio, alle 21,30, sarà proiettato *L'Avventura*, il capolavoro del regista ferrarese girato tra le isole Eolie e la Sicilia, che rappresentò una vera e propria rivoluzione stilistica rispetto al cinema dell'epoca. I modelli narrativi classici, la temporalità, la presenza umana nello schermo vengono scardinati: il film procede attraverso dilatazioni temporali, derive geografiche dove i personaggi vengono affondati nello spazio. In questo senso il paesaggio siciliano diventa esso stesso protagonista di un sentimento e l'architettura scenario cinematografico di un esistenzialismo.

Giovedì 9 luglio, dalle 18 saranno presentati due brevi film girati in Sicilia durante gli ultimi anni di vita di Antonioni: *Noto*, *Mandorli*, *Vulcano*, *Stromboli*, *Carnevale* e lo spot *Sicilia* realizzato per la Regione Siciliana nel 1997. Sarà anche proiettato *Ritorno a Lisca Bianca*, cortometraggio girato ventitré anni dopo le riprese de

3/7/2015 "Sole Luna doc film fest", al via a Palermo la decima edizione fra migranti e solidarietà | Glitter Sicilia, che la festa continua! Glitter Sicilia che la festa ...

*L'Avventura* sull'isolotto di Lisca Bianca. L'atmosfera rarefatta dello scoglio e l'audio della scena della sparizione di Lea tratto da *L'Avventura* rendono magico il paesaggio e la presenza del regista.

Ai film "siciliani" si aggiungeranno, sempre il 9 luglio, due brevi documentari, diventati capisaldi della cinematografia di Antonioni e della storia del cinema italiano: *Gente del Po*, prima sua produzione, e *Lo sguardo di Michelangelo*, considerato il testamento cinematografico e spirituale del regista.

Durante la settimana del festival è allestita inoltre una piccola ma significativa **mostra di fotografie di scena**, scattate durante le riprese del film *L'Avventura* e del cortometraggio *Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale* in varie location siciliane. Si tratta di fotografie inedite, di autori ignoti, selezionate all'interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara: il regista con la sua musa Monica Vitti, i tetti della città di Noto, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia Orientale e ville palermitane.

Giovedì 9 luglio, alle 17,30, la figura del grande regista e il suo rapporto con la Sicilia saranno al centro della **tavola rotonda** dal titolo *Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante*. Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo).

Il tributo ad Antonioni si chiude, sempre venerdì 10 luglio, con una lectio di Gianni Massironi sul film *Dear Antonioni*, realizzato dallo stesso Massironi nel 1997 in occasione degli ottant'anni del regista.

#### **"Ma parlo arabo?", il laboratorio di alfabetizzazione linguistica**

Curato da Stefania Lo Sardo con Giulia Spadoni, il laboratorio linguistico "Ma parlo arabo?" è il personale contributo di Sole Luna alla socializzazione delle diverse comunità culturali presenti nel territorio palermitano. Destinato in prima battuta alle giovani generazioni, esso costituisce un appuntamento che mette al centro dell'attenzione la lingua araba, più vicina di quel che si è soliti credere. Espressioni dialettali come *mischino*, o *zotta d'acqua* hanno infatti radici arabem così come le parole *bizzateffe*, *magazzino*, *caffè*, *carciofo*, *alchimia* e *algebra*. Il corso "Ma parlo arabo?" è dunque una preziosa occasione per riappropriarsi delle nostre radici multiculturali.

#### **Le sinergie con gli istituti di cultura Cervantes, Français e col Goethe Institut**

Nascono in stretta sinergia con tre dei più importanti istituti di cultura europea e internazionale le proiezioni-evento in programma nella decima edizione di Sole Luna. Grazie alla collaborazione con l'Istituto Cervantes sarà presentato al pubblico Edificio España, di Victor Moreno (Spagna 2012), opera che porta sotto i riflettori la immane opera di ristrutturazione dell'emblematico palazzo di Madrid, già simbolo di prosperità ai tempi del franchismo, attorno a cui si concentra un'umanità di oltre duecento lavoratori di diverse nazionalità con una storia da raccontare. Si deve alla partnership con l'Institut Français, la proiezione di "Brûle la mer", di Nathalie Nambot e Berchache Maki (Francia, 2014) dove si racconta della brama di libertà espressa a Parigi dai giovani protagonisti della diaspora tunisina in seguito alla Rivoluzione della Primavera tunisina. L'incontro col Goethe Institut, infine, offre l'occasione di scoprire "Ruina", di Markus Lenz (Germania, 2014), cronaca della creazione di una vera e propria microsocietà d'ispirazione socialista da parte di 750 famiglie nel centro di Caracas in risposta al fallimento di una banca.



#### **Programma**

**Lunedì 6 luglio**, alle 19 il "Sole Luna Festival" #soleluna2015 prende il via con l'inaugurazione della mostra di fotografie di scena scattate in varie località siciliane durante le riprese del film *L'Avventura* e del cortometraggio *Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale* | *Inauguration of the Antonioni Exhibition*.

3/7/2015 "Sole Luna doc film fest", al via a Palermo la decima edizione fra migranti e solidarietà | Glitter Sicilia, che la festa continui! Glitter Sicilia che la festa ...

Alle 20,30 nel Chiostro la performance "Anima Mediterranea", a cura del Balletto di Palermo. Alle 21, cominciano le proiezioni dei film in concorso, con "**Elizabeth's playground**", di Maris Kerge ed Erik Norkroos (Estonia 2015), 28' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Sempre alle 21, nel Cortile Bonet, per i film in concorso saranno proiettati "**Wewererebels**", di Katharina von Schroeder e Florian Schewe (Germania 2014), 93' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese) e "**The sound before the fury**", di Lola Frederich e Martin Sarrazac (Francia 2014), 88' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Alle 21.30, nel Chiostro **l'Omaggio a Michelangelo Antonioni**, con la proiezione del film "**L'Avventura**", (Michelangelo Antonioni, Italia, Francia 1960).

**Martedì 7 luglio**, alle 20.30 nel Chiostro **l'incontro con gli autori**. Alle 21, prosegue la proiezione dei film in concorso, con "**Cantonese rice**", di Mia Ma (Francia | *France* 2015), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Sempre dalle 21, nel cortile Bonet una carrellata di film in concorso: "**Hacia una primavera rosa**", di Mario de la Torre (Spagna 2014), 17' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "**Terra di transito**", di Paolo Martino (Italia 2015), 54' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "**Jashn-e Taklif**", di Firouzeh Khosrovani (Iran 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "**Léone mother and son**", di Lucile Chaufour (Francia 2014), 41' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22, fuori concorso nel chiostro sarà proiettato "**Edificio España**", di Victor Moreno (Spagna, 2012), 94' (versione originale con sottotitoli in italiano). Seguirà, alle 23,40, fra i film in concorso la proiezione di "**Al Karama**", di Marco Di Noia (Italia, 2014), 47' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Evento speciale in programma alle ore 18, sempre al Cortile Bonet, sarà la presentazione del libro "Stranieri. Figure dell'altro nella Grecia Antica" alla presenza dell'autore Andrea Cozzo. A curare l'incontro, Gabriella D'Agostino, direttore scientifico di Sole Luna Doc Film Festival, e Roberto Pomelli.

**Mercoledì 8 luglio**, nel cortile Bonet, alle 19,30, lo spettacolo "Odissea/una lingua per un mare di mezzo", con Lina Prosa, Claudia Brunetto, Milad Ansari.

Alle 20.30 nel Chiostro **l'incontro con gli autori**. Alle 21, sempre nel chiostro, per i film in concorso sarà proiettato "**Rada**", di Alessandro Abba Legnazzi (Italia 2015), 70' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Allo stesso orario, nel Cortile Bonet, fra i film in concorso saranno proiettati "**We are become death**", di Jean-Gabriel Periot (Francia 2014), 4' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "**Bla cimina**", di Lamine Ammar-khodja (Francia 2014), 82' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "**Those Who Said No**", di Nima Sarvestani (Svezia, Iran 2014), 89' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22.10, nel chiostro, fuori concorso la proiezione di "**Brûle la mer**", di Nathalie Nambot, Berchache Maki (Francia 2014), 75' (versione originale con sottotitoli in italiano). Infine, alle 23,30 per i film in concorso, "**We cannot go there now my Dear**", di Carol Mansour (Libano 2014), 42' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Giovedì 9 luglio**, alle 17,30 nella sala conferenze della Gam pomeriggio dedicato alla figura di **Michelangelo Antonioni**. In programma la **tavola rotonda** sul tema "**Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante**". Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo). Saranno, inoltre, proiettati alcuni film del Maestro "**Gente del Po**", prima sua produzione (Italia 1943), 9' (versione originale); "**Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale**" (Italia 1992); "**Ritorno a Lisca Bianca**"; lo spot **Sicilia** (Italia 1997), della durata di 9 minuti e infine, "**Lo sguardo di Michelangelo**" (Italia 2004), 15'.

La serata comincerà nel Chiostro, alle 20,30 è in con **l'incontro con gli autori**. Alle 21, per i film in concorso "**Sciesopoli, un luogo della memoria**", di Enrico Grisanti (Italia 2013), 18' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "**The carsony brothers – From Vienna to Las Vegas**", di Barbara Weissenbeck (Austria 2014), 64' (versione originale con sottotitoli in italiano).

Allo stesso orario, nel cortile Bonet, tre film in concorso: "**A Lullaby under the Nuclear Sky**, di Kana Tomoko (Giappone 2014), 69' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "**Le chant de la fleur**", di Jacques Dochamps, José Gualinga (Belgio, Ecuador 2013), 61' (versione originale con sottotitoli in italiano); "**The free voice – Nawal El Saadawi**", di Konstanze Burkard (Germania 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Nel chiostro, alle 22,40, fuori concorso **“Ruina”**, di Marcus Lenz (Germania 2014), 73' (versione originale con sottotitoli in italiano). Alle 23,40, per i film in concorso proiezione di **“Destination de Dieu”**, di Andrea Gadaleta Caldarola (Italia 2014), 21' (versione originale con sottotitoli in italiano).

**Venerdì 10 luglio**, nel Chiostro, alle 20,30, **l'incontro con gli autori**.

A seguire, alle 21, prosegue l'omaggio a Michelangelo Antonioni, con **“Dear Antonioni”**, a lezione con Gianni Massironi.

Alle 21, nel cortile Bonet, tre film in concorso: **“El Gran Vuelo”**, di Carolina Astudillo (Spagna 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **“A Mother's Dream – Ma Na Sapna”**, di Valerie Gudenus (Svizzera 2013), 86' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **“Nini”**, di Gigi Giustiniani (Italia), 65' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22,40, tre film in concorso anche nel chiostro: **“Mutso, l'arrière-pays”**, di Corinne Sullivan (Francia 2014), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **“Ceremonies”**, di Robert Cahen (Francia 2014), 8' (senza dialoghi); **“Waiting for the (t)rain”**, di Simon Panay (Francia, Burkina-Faso 2015), 25' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Sabato 11 luglio**, nel Chiostro, alle 20,30 **l'incontro con gli autori**. A seguire, alle 21, saranno proiettati tre film in concorso: **“I comme Iran”**, di SanazAzari (Belgio 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **“The Silent Chaos”**, di Antonio Spanò (Repubblica Democratica del Congo 2013), 45' (versione originale con sottotitoli in italiano); **“¿Así son los hombres?”**, di Klaudia Reynicke (Svizzera 2013), 56' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Tre film in concorso dalle 21 anche nel cortile Bonet: **“Almost friends”**, di Nitzan Ofir (Israele 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **“La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado”**, di Eva Vilamala (Guatemala, Spagna | *Guatemala* 2014) 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **“Naoshima (dream on the tongue)”**, di Claire Laborey (Francia 2014), 67' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Domenica 12 luglio**, alle 20, nel Chiostro Sant'Anna la **premiazione dei film in concorso** e “Smartdoc – sharingfood”; alle 22 **concerto di Ambrogio Sparagna, Valentina Ferraiuolo, Erasmo Treglia**, intitolato *Il Viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia*.

## Al via la X edizione del “Sole Luna Doc Film Festival”

Scritto da | Moderatore | 3 luglio 2015

Categoria | Cultura, Primo Piano

Tag: | soe una doc film festiva



**Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo** – Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia -, 15 di qualità antepremiata e 2 di qualità mondiale, selezionati tra gli oltre 250 scritti, una giuria internazionale composta da Matthias Brunner, Eberhard Maassen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massaroni e Lupe Pérez García, e poi rassegne, mostre, proiezioni fuori concorso, concerti e un omaggio al maestro **Michelangelo Antonioni**, composto da una rassegna di film e documentari tra cui *L'avventura* (1960), una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista Nicola.

Quest'anno sono state le punte di forza del **Sole Luna Doc Film Festival**, [www.soeunadoc.org](http://www.soeunadoc.org), che quest'anno approda alla sua decima edizione e che **dal 6 al 12 luglio** andrà in scena alla GAM – Galleria d'Arte Moderna, suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna, a **Palermo**.

**Sole Luna Doc Film Festival** ha avuto il suo esordio nel 2006 nel capoluogo siciliano, un evento capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte, e di portare l'attenzione del più vasto pubblico di visitatori e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note. Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gottventurato, presidente dell'omonima associazione culturale, è di stimolare la conoscenza del mondo visivo e sonoro, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre ad essere un prodotto di valore artistico, è anche punto di partenza per sollevare nuove questioni, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra uomini e luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo del audiovisivo siciliano, progetto *Sensi Contemporanei*, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero del Beniculturali e del Turismo, Agenzia per la

Coesione Territoriale e della Film Commission Sciana).

La manifestazione si svolge sotto l'egida della Nazionalità Unita, con il patrocinio del Ministero del Benessere e dell'Attività Culturale, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dell'AGCom, del Comune di Palermo e dell'Università degli Studi di Palermo, dell'Università di Padova, della Ca' Foscari e dell'IUAV di Venezia.

Per supportare la sua decisione, Sole Luna ha lanciato per la prima volta anche una campagna di *crowdfunding* sulla piattaforma **kriticalmass**, <http://kriticalmass.com/p/soleuna>, attraverso cui esorta amici e simpatizzanti a sostenere l'iniziativa. La campagna lanciata sulla piattaforma ha attirato l'attenzione del giornale *The Guardian*, <http://www.theguardian.com/culture-professionals-network/2015/feb/20/eght-creative-deas-crowdfundng-backer-rewards>, che ha riconosciuto nel progetto **Sole Luna Doc Film Festival** un modello partecipativo stimolante e virtuoso nell'ambito artistico-culturale.

### Dieci anni di successi. I numeri del Sole Luna

Nei dieci anni di vita del **Sole Luna Doc Film Festival** ha raggiunto numeri, che danno la misura dell'importanza sempre crescente nel panorama culturale e internazionale: un archivio di 3000 documenti da tutto il mondo; 60 mila spettatori; formazione di 60 film makers dell'area nordafricana e di 40 film makers di attualità; 6 produzioni video; 15 istituzioni scolastiche e universitarie coinvolte; 5 presentazioni professionali assunte in aziende italiane; 11 esposizioni d'arte e fotografia; 12 concerti; 10 mostre espositive; 6 tavole rotonde; 15 conversazioni a tema, eventi, presentazioni di libri. Inoltre, i protagonisti della festa hanno acquisito professionalità come sottotitolatori, editori e organizzatori, dando vita a nuove start-up lavorative.

### L'omaggio a Michelangelo Antonioni

Il Festival quest'anno rende omaggio a Michelangelo Antonioni, uno dei padri del cinema moderno, regista che come pochi altri ha saputo sondare l'animo umano, mostrando l'inquietudine del mondo contemporaneo, senza mai abbandonare l'eleganza e la seduzione.

L'idea nasce dalla collaborazione dell'Associazione Michelangelo Antonioni, del Centro Sperimentale di Cinematografia - Cinecittà Nazionale, del Fondo Michelangelo Antonioni - Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, e del Comune di Ferrara con **Sole Luna - Un ponte tra le culture** che con questo omaggio intendono approfondire il rapporto del regista con la Sicilia.

Nei giorni inaugurati da Sole Luna, venerdì 6 giugno, alle 21,30, sarà proiettato **L'Avventura**, l'apice del regista ferrarese girato tra il sole e l'ombra della Sicilia, che rappresentò una vera e propria rivoluzione stilistica rispetto al cinema dell'epoca. Il modello narrativo classico, a tempore, alla presenza umana sullo schermo vengono scardinati: il film procede attraverso dilatazioni temporali, derive geografiche dove i personaggi vengono affondati nello spazio. In questo senso il paesaggio siciliano diventa esso stesso protagonista di un sentimento e l'architettura scenografica cinematografica di un'estetica moderna.

Gli addetti ai lavori, il 9 giugno, da sera saranno presentati due brevi film girati in Sicilia durante gli ultimi anni di vita di Antonioni: **Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale** e lo spot **Sicilia** realizzato per la Regione Siciliana nel 1997. Sarà anche proiettato **Ritorno a Liscia Bianca**, cortometraggio girato ventitré anni dopo le riprese di **L'Avventura** sullo stesso territorio. L'atmosfera rarefatta dello scoglio e l'audacia della scena della sparizione di Lea tratte da **L'Avventura** rendono magico il paesaggio e la presenza del regista.

A fine "siciliana" seguiranno, sempre il 9 giugno, due brevi documentari, di ventatisei e di trentacinque minuti, di cinematografia di Antonioni e della storia del cinema italiano: **Gente del Po**, prima sua produzione, e **Lo sguardo di Michelangelo** considerato il testamento cinematografico e spirituale del regista.

Durante la settimana della festa è prevista inoltre una piccola ma significativa **mostra di fotografie di scena**, scattate durante le riprese del film **L'Avventura** e del cortometraggio **Noto Mandorli Vulcano Stromboli Carnevale** in varie occasioni. Si tratta di fotografie inedite, dell'autore sconosciuto, se ne è parlato a l' interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara: il regista con la sua musa Monica Vitti, l'etichetta della città di Noto, a cune scene di set scattate tra il sole e l'ombra, la Sicilia Orientale e le valli palermitane.



Giovedì 9 luglio, alle 17,30, a figura de grande regista e suo rapporto con la Sicilia saranno al centro de a **tavola rotonda** da titolo **Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante**. Con Alessandro Rasi, direttore de a Sicilia Film Commission de a Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massaron (produttore e regista), Morena Campanella, Giovanni Massa (documentarista) e Renato Tomasino (Università di Palermo).

Il tributo ad Antonioni chiude, sempre venerdì 10 luglio, con una lectio di Gianni Massaron su film **Dear Antonioni**, realizzato da lo stesso Massaron nel 1997 in occasione deg ottant'anni de regista.

#### **“Ma parlo arabo?”, il laboratorio di alfabetizzazione linguistica**

Curato da Stefania Lo Sardo con Giulia Spadoni, laboratorio linguistico “Ma parlo arabo?” è persona e contributo di Soe Luna alla socializzazione de diverse comunità culturali presentate nel territorio palermitano. Destinato in prima battuta a giovani generazioni, esso costituisce un appuntamento che mette al centro de attenzione la lingua araba, più vicina di quel che si è soliti credere. Espressioni dialettali come *mischino*, o *zotta* d'acqua hanno infatti radici arabe così come le parole *bizzate*, *magazzino*, *caffè*, *carciofo*, *alchimia* e *algebra*. Il corso “Ma parlo arabo?” è dunque una preziosa occasione per rapproprarsi de e nostre radici culturali.

#### **Le sinergie con gli istituti di cultura Cervantes, Français e col Goethe Institut**

Nascono in stretta sinergia con tre de più importanti istituti culturali europei e internazionali e proiezione-evento in programma ne a dicembre de Soe Luna. Grazie alla collaborazione con l'Istituto Cervantes sarà presentato al pubblico Edificio España, di Víctor Moreno (Spagna 2012), opera che porta sotto riflettore la rimane opera di ristrutturazione de emblematico palazzo di Madrid, già simbolo di prosperità a tempo di franchismo, attorno a cui si concentra un'umanità di oltre duecento lavoratori di diverse nazionalità con una storia da raccontare. Si deve alla partnership con l'Istituto Français, a proiezione di “Brûlée à mer”, di Nathalie Nambot e Berchache Mak (Francia, 2014) dove si racconta de brama di libertà espressa a Parigi da giovani protagonisti de diaspora tunisina in seguito alla Rivoluzione de Primavera tunisina. L'incontro col Goethe Institut, infine, offre l'occasione di scoprire “Ruina”, di Markus Lanz (Germania, 2014), cronaca de creazione di una vera e propria comunità di spazzatura sociale da parte di 750 famiglie nel centro di Caracas in risposta a fallimento di una banca.

#### **Programma**

**Lunedì 6 luglio**, alle 19 **“Sole Luna Festival” #soleluna2015** prende via con l'inaugurazione de la mostra di fotografie di scena scattate in varie occasioni durante le riprese de film *L'Avventura* e de cortometraggi *Noto*, *Mandorli*, *Vulcano*, *Stromboli*, *Carnevale*, *Inauguration of the Antonioni Exhibition*

Alle 20,30 nel Chostro a performance “Anima Mediterranea”, a cura de Baetto di Palermo. Alle 21, con incanto e proiezione de film in concorso, con **“Elizabeth's playground”**, di Markus Kerge ed Erik Norkroos (Estonia 2015), 28' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Sempre alle 21, nel Cortes Bonet, per film in concorso saranno proiettati **“Wewere rebels”**, di Katharina von Schroeder e Florian Schewe (Germania 2014), 93' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese) e **“The sound before the fury”**, di Lothar Frey e Martin Sarrazac (Francia 2014), 88' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Alle 21.30, nel Chostro **l'Omaggio a Michelangelo Antonioni**, con la proiezione de film **“L'Avventura”**, (Michele Angelo Antonioni, Italia, Francia 1960).

**Martedì 7 luglio**, alle 20.30 nel Chostro **l'incontro con gli autori**. Alle 21, prosegue la proiezione de film in concorso, con **“Cantonese rice”**, di Ma Ma (Francia *France* 2015), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Sempre da e 21, ne cort e Bonet una carre ata d f m n concorso: “**Hacia una primavera rosa**”, d Mar o de a Torre (Spagna 2014), 17'(vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); “**Terra di transito**”, d Pao o Mart no (Ita a 2015), 54' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); “**Jashn-e Taklif**”, d F rouzehKhosrovan (Iran 2014), 60' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); “**Léone mother and son**”, d Luc e Chaufour (Franc a 2014), 41'(vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese).

A e 22, fuor concorso ne ch ostro sarà pro ettato “**Edificio España**”, d V ctor Moreno (Spagna, 2012), 94' (vers one or g na e con sottot to n ta ano). Segu rà, a e 23,40, fra f m n concorso a pro ez one d “**Al Karama**”, d Marco D No a (Ita a, 2014), 47' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese). Evento spec a e n programma a e ore 18, sempre a Cort e Bonet, sarà a presentaz one de bro “Stran er. F gure de 'a tro ne a Grec a Ant ca” a a presenza de 'autore Andrea Cozzo. A curare 'ncontro, Gabr e a D'Agost no, d rettore sc ent f co d So e Luna Doc F m Fest va , e Roberto Pome .

**Mercoledì 8 luglio**, ne cort e Bonet, a e 19,30, o spettacolo “Od ssea/una ngua per un mare d mezzo”, con L na Prosa, C aud a Brunetto, M ad Ansar .

A e 20.30 ne Ch ostro 'ncontro con g autor . A e 21, sempre ne ch ostro, per f m n concorso sarà pro ettato “**Rada**”, d A essandro Abba Legnazz (Ita a 2015), 70' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese). A o stesso orar o, ne Cort e Bonet, fra f m n concorso saranno pro ettat “**We are become death**”, d Jean-Gabr e Per ot (Franc a 2014), 4'(vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); “**Bla cimina**”, d Lam ne Ammar-khodja (Franc a 2014), 82' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); “**Those Who Said No**”, d N ma Sarvestan (Svez a, Iran 2014), 89' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese”).

A e 22.10, ne ch ostro, fuor concorso a pro ez one d “**Brûle la mer**”, d Natha e Nambot, Berchache Mak (Franc a 2014), 75'(vers one or g na e con sottot to n ta ano). Inf ne, a e 23,30 per f m n concorso, “**Wecannot go there now my Dear**”, d Caro Mansour (L bano 2014), 42' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese).

**Giovedì 9 luglio**, a e 17,30 ne a sa a conferenze de a Gam pomer gg o ded cato a a f gura d **Michelangelo Antonioni**. In programma a **tavola rotonda** su tema “**Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante**”. Con A essandro Ra s, d rettore de a Sc a F m Comm ss on de a Reg one Sc ana, Umberto De Pao a (Accadem a Be e Art d Pa ermo), G ann Mass ron (produttore e reg sta), Morena Campan , G ovann Massa (documentar st) e Renato Tomas no (Un vers tà d Pa ermo). Saranno, no tre, pro ettat a cun f m de Maestro “**Gente del Po**”, pr ma sua produz one (Ita a 1943), 9' (vers one or g na e); “**Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale**” (Ita a 1992); “**Ritorno a Lisca Bianca**”; o spot **Sicilia** (Ita a 1997), de a durata d 9 m nut e nf ne, “**Lo sguardo di Michelangelo**” (Ita a 2004), 15'.

La serata com ncerà ne Ch ostro, a e 20,30 è n con **l'incontro con gli autori**. A e 21, per f m n concorso “**Sciesopoli, un luogo della memoria**”, d Enr co Gr sant (Ita a 2013), 18' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); “**The carsony brothers – From Vienna to Las Vegas**”, d Barbara We ssenbeck (Austr a 2014), 64' (vers one or g na e con sottot to n ta ano).

A o stesso orar o, ne cort e Bonet, tre f m n concorso: “**A Lullaby under the Nuclear Sky**”, d Kana Tomoko (G appone 2014), 69' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); “**Le chant de la fleur**”, d Jacques Dochamps, José Gua nga (Be g o, Ecuador 2013), 61' (vers one or g na e con sottot to n ta ano); “**The free voice – Nawal El Saadawi**”, d Konstanze Burkard (German a 2015), 52' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese).

Ne ch ostro, a e 22,40, fuor concorso “**Ruina**”, di Marcus Lenz (German a 2014), 73' (vers one or g na e con sottot to n ta ano). A e 23,40, per f m n concorso pro ez one d “**Destination de Dieu**”, d Andrea Gada eta Ca daro a (Ita a 2014), 21' (vers one or g na e con sottot to n ta ano).

**Venerdì 10 luglio**, ne Ch ostro, a e 20,30, **l'incontro con gli autori**.

A segu re, a e 21, prosegue 'omaggo a M che ange o Anton on , con “**Dear Antonioni**”, a ez one con G ann Mass ron .

A e 21, ne cort e Bonet, tre f m n concorso: **“El Gran Vuelo”**, d Caro na Astud o (Spagna 2014), 60' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); **“A Mother’s Dream – Ma Na Sapna”**, d Va er e Gudenus (Sv zzera 2013), 86' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); **“Nini”**, d G g Gust n an (Ita a), 65' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese).

A e 22,40, tre f m n concorso anche ne ch ostro: **“Mutso, l’arrière-pays”**, d Cor nne Su van (Franc a 2014), 50 (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); **“Ceremonies”**, d Robert Cahen (Franc a 2014), 8' (senza da ogh); **“Waiting for the (t)rain”**, d S mon Panay (Franc a, Burk na-Faso 2015), 25' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese).

**Sabato 11 luglio**, ne Ch ostro, a e 20,30 **l’incontro con gli autori**. A segu re, a e 21, saranno pro ettat tre f m n concorso: **“I comme Iran”**, d SanazAzar (Be g o 2015), 52' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); **“The Silent Chaos”**, d Anton o Spanò (Repubb ca Democrat ca de Congo 2013), 45' (vers one or g na e con sottot to n ta ano); **“¿Así son los hombres?”**, d K aud a Reyn cke (Sv zzera 2013), 56' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese).

Tre f m n concorso da e 21 anche ne cort e Bonet: **“Almost friends”**, d N tzan Of r (Israe e 2014), 60' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); **“La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado”**, d Eva V ama a (Guatema a, Spagna *Guatemala* 2014) 60' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese); **“Naoshima (dream on the tongue)”**, d C a re Laborey (Franc a 2014), 67' (vers one or g na e con sottot to n ta ano e ng ese).

**Domenica 12 luglio**, a e 20, ne Ch ostro Sant’Anna a **premiazione dei film in concorso** e “Smartdoc – shar ngfood”; a e 22 **concerto di Ambrogio Sparagna, Valentina Ferraiuolo, Erasmo Treglia**, nt to ato // *Viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia*

0 0



(<http://www.ilsitoditalia.com/>)

## La X edizione del "Sole Luna Doc Film Festival" torna alla GAM

### Dettagli

Scritto da Tiziana Gagliardotto

Categoria: Spettacoli (/index.php/lista-di-spettacoli)

📅 Pubblicato: 03 Luglio 2015



Dopo dieci anni di attività, tremila documentari e sessantamila spettatori, torna a Palermo il **Sole Luna Doc Film Festival** dal 6 al 12 luglio, ospitato nel suggestivo complesso monumentale della Galleria d'Arte Modema a Sant'Anna. I film in concorso quest'anno, provenienti da tutto il mondo saranno trentadue, selezionati da una giuria internazionale tra oltre 250 iscritti. Quindici le anteprime italiane e due quelle mondiali, più i tre film fuori concorso proposti dell'Istituto Cervantes, dall'Institut Français e dal Goethe Institut, partners immancabile del festival oltre che tre dei più importanti istituti di cultura europea e internazionale.

Ogni angolo del mondo, dal Giappone al Congo, dall'Europa all'Iran, racconta spaccati di vite, di esistenze e di esperienze; incontri fra culture, mondi e punti di vista, istantanee del nostro tempo raccontate attraverso l'occhio indagatore e sensibile dei registi, che descrivono gli altri e sé stessi, calati in una realtà sconosciuta e lontana, eppure vicina e familiare. La conoscenza del diverso è dunque il punto di partenza per riflessioni e dibattiti, per stimolare una consapevolezza della diversità intesa come valore aggiunto e non come elemento ostile e avverso, in un momento storico in cui la Sicilia è più che mai ponte tra culture e la conoscenza è il primo passo verso la tolleranza e la cooperazione.

Il festival si aprirà lunedì 6 luglio alle 19 con l'inaugurazione della mostra fotografica di immagini di scena tratte dai set del film *L'Avventura* e del cortometraggio *Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale* di Michelangelo Antonioni, che ritraggono luoghi inediti della Sicilia, paesaggi e monumenti colti da autori ignoti. A seguire alle 20.30 nel Chiostro la performance "Anima Mediterranea", a cura del Balletto di Palermo. Dalle 21 inizieranno le proiezioni dei film in concorso che si protrarranno per tutta la settimana fino alle premiazione domenica 12 luglio nel chiostro Sant'Anna.

Durante la settimana il *fil rouge* dell'evento, sarà l'omaggio a Michelangelo Antonioni, il cui capolavoro *L'Avventura*, già protagonista della mostra, verrà proiettato il giorno di apertura alle 21.30. Seguiranno nel corso della settimana le proiezioni degli ultimi cortometraggi di Antonioni, tavole rotonde e dibattiti sul genio e sui suoi capolavori.

La giuria che designerà il film vincitore, sarà composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e *Lupe Pérez García*, registi, critici, fotografi e produttori cinematografici di livello internazionale a cui si aggiungeranno i ragazzi del liceo linguistico "Ninni Cassarà" di Palermo.

Il festival nasce da un'idea di Lucia Gotti Venturato, presidente dell'omonima associazione culturale ed è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo. La manifestazione è inoltre sostenuta dalle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività

Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Il programma completo dell'evento è disponibile sul sito [www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org)

3/7/2015

"Sole Luna Doc Film Festival", al via la decima edizione | La Gazzetta Palermitana

HOME BLOG NEWS CRONACA POLITICA EVENTI SPORT MAGAZINE MEDIA

Cerca

CE

DAI FORMA AL TUO FUTURO



DAI FORMA AL TUO FUTURO

AGRIGENTO CALTANISSETTA CATANIA ENNA MESSINA PALERMO RAGUSA SIRACUSA TRAPANI

f t g+ u r

ULTIME NEWS

3 luglio 2015 - Albergheria: nascondeva in casa hashish e marijuana, arrestato 23enne



**Albergheria: nascondeva in casa hashish e marijuana, arrestato 23enne**



**Hashish e cocaina in un deposito per mangimi, arrestato 40enne**



**Furto di ferro e rame al deposito locomotive di Brancaccio, due arresti**




**Buche pericolose in via Montegrappa, i residenti: "Serve un intervento risolutivo"**




**Sbarchi, arrivati al porto di Palermo altri 645 migranti**

Utilizziamo i cookie per assicurare che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro

## "Sole Luna Doc Film Festival", al via la decima edizione

— 3 luglio 2015 | 

 **mi piace** **Pliace a 5 persone. Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.**



Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo – Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia -, una giuria internazionale composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e Lupe Pérez García, e poi rassegne, mostre, proiezioni fuori concorso, concerti e un omaggio al maestro Michelangelo Antonioni, composto da una rassegna di film e documentari tra cui L'avventura (1960), una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia.

Questi sono solo alcuni dei punti di forza di **Sole Luna Doc Film Festival**, che quest'anno approda alla sua decima edizione e che dal 6 al 12 luglio andrà in scena alla GAM - Galleria d'Arte Moderna, il suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna, a Palermo.

**Sole Luna Doc Film Festival** ha avuto il suo esordio nel 2006. Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'omonima associazione culturale, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana).

La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGCom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Per supportare la sua decima edizione, Sole Luna ha lanciato per la prima volta anche una campagna di crowdfunding sulla piattaforma **kriticalmass**, attraverso cui esorta amici e simpatizzanti a sostenere l'iniziativa.

<http://www.lagazzettopalermitana.it/sole-luna-doc-film-festival-al-via-la-decima-edizione-304/>

1/6

3/7/2015

"Sole Luna Doc Film Festival", al via la decima edizione | La Gazzetta Palermitana

**Programma****Lunedì 6 luglio**

- Alle 19 il "Sole Luna Festival" prende il via con l'inaugurazione della mostra di fotografie di scena scattate in varie località siciliane durante le riprese del film L'Avventura e del cortometraggio Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale | Inauguration of the Antonioni Exhibition.
- Alle 20,30 nel Chiostro la performance "Anima Mediterranea", a cura del Balletto di Palermo.
- Alle 21, cominciano le proiezioni dei film in concorso, con "Elizabeth's playground", di Maris Kerge ed Erik Norkroos (Estonia 2015), 28' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)
- Sempre alle 21, nel Cortile Bonet, per i film in concorso saranno proiettati "Wewererebels", di Katharina von Schroeder e Florian Schewe (Germania 2014), 93' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese) e "The sound before the fury", di Lola Frederich e Martin Sarrazac (Francia 2014), 88' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)
- Alle 21.30, nel Chiostro l'Omaggio a Michelangelo Antonioni, con la proiezione del film "L'Avventura", (Michelangelo Antonioni, Italia, Francia 1960).

**Martedì 7 luglio**

- Alle 20.30 nel Chiostro l'incontro con gli autori.
- Alle 21, prosegue la proiezione dei film in concorso, con "Cantonese rice", di Mia Ma (Francia | France 2015), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)
- Sempre dalle 21, nel cortile Bonet una carrellata di film in concorso: "Hacia una primavera rosa", di Mario de la Torre (Spagna 2014), 17' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Terra di transito", di Paolo Martino (Italia 2015), 54' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Jashn-e Taklif", di FirouzehKhosrovani (Iran 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Léone mother and son", di Lucile Chaufour (Francia 2014), 41' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).
- Alle 22, fuori concorso nel chiostro sarà proiettato "Edificio España", di Victor Moreno (Spagna, 2012), 94' (versione originale con sottotitoli in italiano). Seguirà, alle 23,40, fra i film in concorso la proiezione di "Al Karama", di Marco Di Noia (Italia, 2014), 47' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).
- Evento speciale in programma alle ore 18, sempre al Cortile Bonet, sarà la presentazione del libro "Stranieri. Figure dell'altro nella Grecia Antica" alla presenza dell'autore Andrea Cozzo. A curare l'incontro, Gabriella D'Agostino, direttore scientifico di Sole Luna Doc Film Festival, e Roberto Pomelli.

**Mercoledì 8 luglio**

- Alle 19,30 nel cortile Bonet lo spettacolo "Odissea/una lingua per un mare di mezzo", con Lina Prosa, Claudia Brunetto, Milad Ansari.
- Alle 20.30 nel Chiostro l'incontro con gli autori.
- Alle 21, sempre nel chiostro, per i film in concorso sarà proiettato "Rada", di Alessandro Abba Legnazzi (Italia 2015), 70' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Allo stesso orario, nel Cortile Bonet, fra i film in concorso saranno proiettati "We are become death", di Jean-Gabriel Periot (Francia 2014), 4' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Bla cimina", di Lamine Ammar-khodja (Francia 2014), 82' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Those Who Said No", di Nima Sarvestani (Svezia, Iran 2014), 89' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)".
- Alle 22.10, nel chiostro, fuori concorso la proiezione di "Brûle la mer", di Nathalie Nambot, Berchache Maki (Francia 2014), 75' (versione originale con sottotitoli in italiano).
- Alle 23,30 per i film in concorso, "Wecannot go there now my Dear", di Carol Mansour (Libano 2014), 42' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Giovedì 9 luglio**

- Alle 17,30 nella sala conferenze della Gam pomeriggio dedicato alla figura di Michelangelo Antonioni. In programma la tavola rotonda sul tema "Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante". Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo). Saranno, inoltre, proiettati alcuni film del Maestro "Gente del Po", prima sua produzione (Italia 1943), 9' (versione originale); "Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale" (Italia 1992); "Ritorno a Lisca Bianca"; lo spot Sicilia (Italia 1997), della durata di 9 minuti e infine, "Lo sguardo di Michelangelo" (Italia 2004), 15'.
- Alle 20,30 nel Chiostro incontro con gli autori.
- Alle 21, per i film in concorso "Sciesopoli, un luogo della memoria", di Enrico Grisanti (Italia 2013), 18' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "The carsony brothers - From Vienna to Las Vegas", di Barbara Weissenbeck (Austria 2014), 64' (versione originale con sottotitoli in italiano).
- Allo stesso orario, nel cortile Bonet, tre film in concorso: "A Lullaby under the Nuclear Sky, di Kana Tomoko (Giappone 2014), 69' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Le chant de la fleur", di Jacques Dochamps, José Gualinga (Belgio, Ecuador 2013), 61' (versione originale con sottotitoli in italiano); "The free voice - Nawal El Saadawi", di Konstanze Burkard (Germania 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).
- Nel chiostro, alle 22,40, fuori concorso "Ruina", di Marcus Lenz (Germania 2014), 73' (versione originale con sottotitoli in italiano). Alle 23,40, per i film in concorso proiezione di "Destination de Dieu", di Andrea Gadaleta Caldarola (Italia 2014), 21' (versione originale con sottotitoli in italiano).

**Venerdì 10 luglio**

- Nel Chiostro, alle 20,30, l'incontro con gli autori.
- A seguire, alle 21, prosegue l'omaggio a Michelangelo Antonioni, con "Dear Antonioni", a lezione con Gianni Massironi.
- Alle 21, nel cortile Bonet, tre film in concorso: "El Gran Vuelo", di Carolina Astudillo (Spagna 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "A Mother's Dream - Ma Na Sapna", di Valerie Gudenus (Svizzera 2013), 86' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Nini", di Gigi Giustiniani (Italia), 65' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).
- Alle 22,40, tre film in concorso anche nel chiostro: "Mutso, l'arrière-pays", di Corinne Sullivan (Francia 2014), 50' (versione

3/7/2015

"Sole Luna Doc Film Festival", al via la decima edizione | La Gazzetta Palermitana

originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Ceremonies", di Robert Cahen (Francia 2014), 8' (senza dialoghi); "Waiting for the (t)rain", di Simon Panay (Francia, Burkina-Faso 2015), 25' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Sabato 11 luglio**

- Nel Chiostro, alle 20,30 l'incontro con gli autori.
- A seguire, alle 21, saranno proiettati tre film in concorso: "1 comme Iran", di SanazAzari (Belgio 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "The Silent Chaos", di Antonio Spanò (Repubblica Democratica del Congo 2013), 45' (versione originale con sottotitoli in italiano); "¿Así son los hombres?", di Klaudia Reynicke (Svizzera 2013), 56' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).
- Tre film in concorso dalle 21 anche nel cortile Bonet: "Almost friends", di Nitzan Ofir (Israele 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado", di Eva Vilamala (Guatemala, Spagna | Guatemala 2014) 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Naoshima (dream on the tongue)", di Claire Laborey (Francia 2014), 67' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Domenica 12 luglio**

- Alle 20, nel Chiostro Sant'Anna la premiazione dei film in concorso e "Smartdoc - sharingfood"
- Alle 22 concerto di Ambrogio Sparagna, Valentina Ferraiuolo, Erasmo Treglia, intitolato Il Viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia.



# LIVESICILIA

Fondato da Francesco Foresta

Venerdì 03 Luglio 2015 - Aggiornato alle 14:04

HOME	CRONACA	POLITICA	ECONOMIA	CUCINA	LAVORO	SALUTE	FOTO	VIDEO	METEO	Messina30°
LIVESICILIA PALERMO	LIVESICILIA CATANIA	LIVESICILIA SPORT	TRAPANI	AGRIGENTO	MESSINA	CALTANISSETTA	ENNA	RAGUSA	SIRACUSA	

Home > Cronaca > Sole Luna Doc Film Festival Palermo capitale del documentario

Cosa leggono i tuoi amici? [Sei qui](#) [e altri 8 amici](#)

ALLA GAM

## Sole Luna Doc Film Festival Palermo capitale del documentario

Venerdì 03 Luglio 2015 - 14:02 di **Federica De Felici** [SEGUI](#)  
Articolo letto 48 volte

La rassegna andrà in scena nel complesso monumentale della Gam a piazza S. Anna, dal 6 al 12 luglio

### Adwords

Promuovi un'Offerta o Prodotto Contatta Gratis i nostri Esperti

#### CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

1	0	0	0
Condividi	Tweet	8+1	

#### VOTA

0/5  
0 voti

#### 0 COMMENTI

[PREFERITI](#)

[STAMPA](#)



**PALERMO - Parte la X edizione del "Sole Luna Doc Film Festival" presentato oggi in conferenza stampa alla Galleria d'Arte Moderna.** Il festival internazionale di film documentari - organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, dell'Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, con il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale, di Agcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e Iuav di Venezia - andrà in scena nel complesso monumentale della Gam a piazza S. Anna, dal 6 al 12 luglio.

**i c n v a p i s c r p d**  
**o i n n r h g a e** sono alla base della nostra cultura. In altre parole, Un ponte tra le culture. È questa la mission della rassegna cinematografica. Selezionati tra 300, saranno 32 i film provenienti da tutto il mondo - Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso e Italia- che quest'anno

[http://livesicilia.it/2015/07/03/sole-luna-doc-film-festival-palermo-capitale-del-documentario\\_644905/](http://livesicilia.it/2015/07/03/sole-luna-doc-film-festival-palermo-capitale-del-documentario_644905/)

parteciperanno al concorso. Tra questi, 15 saranno in anteprima italiana e 2 in anteprima mondiale.

"Tanta qualità nella selezione, abbiamo scelto senza tralasciare le novità del mondo" dice Lucia Gotti Venturato, presidente di Sole Luna "abbiamo cercato di portare dei linguaggi e storie nuove che rappresentassero spaccati di vita vissuta. Parlare di solidarietà, pace e cultura tra noi fa sì che la conoscenza porti a prendere le misure per una convivenza tra i popoli." E continua: "Quest festival e la regione per cui lo abbiamo fondato è fare conoscenza per essere noi stessi capaci di esportare le

culture del mondo e le culture degli altri".

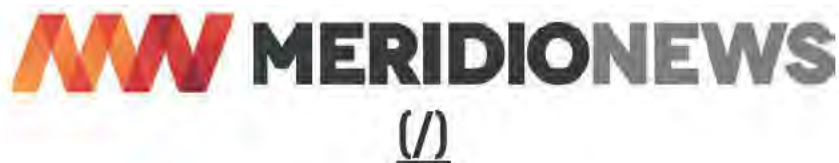
La rassegna intende raccontare quello che accade nel mondo attraverso gli occhi complessi della produzione cinematografica.

La selezione dei docufilm spazia su un catalogo di scelte che raccontano, ognuno secondo uno stile originale, vari temi di attualità come la rivoluzione in Libia, i diritti umani, le difficoltà delle comunità indigene, la maternità in affitto in India. In particolare enfasi viene posta sull'immigrazione e sul Mediterraneo come ricorda l'antropologa Gabriella D'Agostino: "Il Mediterraneo è tomba di centinaia di migliaia di persone che vogliono il diritto di lasciare il proprio paese a causa delle condizioni in cui vivono."

La giuria internazionale è composta da figure di spicco del mondo del cinema e intellettuali raffinatissimi come Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e Lupe Pérez García. Ma non solo, anche i ragazzi saranno chiamati a votare. Quest'anno è stato coinvolto il liceo linguistico Ninni Cassarà. Coinvolgimento che consacra il rapporto privilegiato con la scuola in quanto centro di educazione.

**"Sole e luna. Giorno e notte. Uomo e donna. In ogni caso luce"**: con queste parole anche il sindaco Leoluca Orlando ha voluto rendere omaggio alla rassegna, con una videoproiezione che il pubblico presente in conferenza ha potuto guardare.

La Gam, come il festival, festeggia quest'anno un anniversario speciale, felice coincidenza. Il museo si avvia infatti al decimo anno di presenza nella sede di piazza S. Anna.



## Tutto pronto per *Sole Luna Doc Festival* L'anno di Michelangelo Antonioni

[EUGENIA NICOLOSI ///MERIDIONEWS.IT/AUTOR/EUGENIA-NICOLOSI-2/](#) 3 LUGLIO 2015

**CULTURA E SPETTACOLI (/categorie/cultura-e-spettacoli/)** – Presentato il festival internazionale di documentari, in programma dal 6 al 12 luglio alla Gam. Trentadue i film provenienti da tutto il mondo. Al centro della kermesse un ragionamento su culture, migrazioni e popoli. Il sindaco: «Conferma la dimensione internazionale della città di Palermo affrontando un tema di straordinaria attualità»

Prende il via la decima edizione del *Sole Luna Doc Film Festival*, il festival internazionale di documentari che quest'anno vede in concorso 32 film provenienti da tutto il mondo. Dal 6 al 12 luglio negli spazi della **Galleria d'Arte Moderna** di piazza Sant'Anna si parla di cinema e culture in contemporanea con la mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda sulle produzioni siciliane del regista **Michelangelo Antonioni**.

Sotto l'egida delle **Nazioni Unite**, a sostenere la manifestazione sono la Regione siciliana, l'assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, il ministero dei Beni e delle attività culturali, il ministero degli Affari esteri e le Università degli studi di Palermo, Cà Foscari, Padova e Venezia. L'evento palermitano ha richiamato l'attenzione dei media globali grazie ai

documentari che "raccontano il mondo" attraverso temi come la migrazione e la condizione della donna, l'amicizia, l'arte, la storia ed il presente a testimonianza della vita vissuta negli angoli più nascosti dei cinque continenti.

«Il Sole Luna diventa quest'anno **itinerante** - afferma il sindaco di Palermo **Leoluca Orlando** -. A settembre per la prima volta **sbarcherà a Treviso** confermando il suo carattere fondativo, che è quello della mobilità. Il tema attuale della migrazione viene trattato cogliendo il suo più profondo volto. I documentari di Sole Luna confermano quel principio di mobilità che da emergenza, pericolo e sofferenza deve diventare diritto umano inalienabile. Il Festival conferma la **dimensione internazionale della città** di Palermo affrontando un tema di straordinaria attualità».

Il maestro **Michelangelo Antonioni** sarà celebrato attraverso l'approfondimento del suo rapporto con la Sicilia nelle proiezioni del lungometraggio del 1960 *L'Avventura*, di due brevi film, dello spot girato per la Regione nel 1997 e di documentari diventati storia del cinema. L'idea è nata dalla collaborazione con l'associazione Michelangelo Antonioni, il Centro sperimentale di cinematografia - cineteca nazionale, il Fondo Michelangelo Antonioni - Gallerie d'arte moderna e contemporanea di Ferrara, Comune di Ferrara. **Ma il festival non sarà solo cinema**: al centro dell'attenzione sono le differenze culturali e la convivenza di etnie in uno stesso territorio, elementi da sempre in Sicilia percepiti come ricchezza. Il laboratorio di alfabetizzazione linguistica "Ma parlo Arabo?" e le sinergie con gli istituti di Cultura Goethe, Français e Cervantes sono l'occasione per dei **mini eventi** che rappresentano tale visione.

La giuria internazionale che decreterà il documentario vincitore dell'edizione 2015 è composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, dal **palermitano Giovanni Massa**, Gianni Massironi e Lupe Pèrez Garcia. Il loro lavoro sarà affiancato dalla **giuria speciale** degli studenti del liceo linguistico Ninni Cassarà.

Incontri con gli autori, eventi serali, performances e ovviamente i 32 film, selezionati tra 250 partecipanti, sono sul **calendario completo delle attività del Festival Sole Luna** (<http://solelunadoc.org>).

# PALERMO TODAY

← Tutti gli eventi



Da lunedì 6 a domenica 12 luglio alla Gam, il suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna, andrà in scena il festival organizzato in occasione dei dieci anni di SoleLuna.

Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo - Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia -, 15 dei quali in anteprima italiana e 2 in anteprima mondiale, selezionati tra gli oltre 250 iscritti, una giuria internazionale composta da Matthias Brunner, Ebe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e Lupe Pérez García, e poi rassegne, mostre, proiezioni fuori concorso, concerti e un omaggio al maestro **Michelangelo Antonioni**, composto da una rassegna di film e documentari tra cui *L'avventura* (1960), una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia.

Questi sono solo alcuni dei punti di forza di **Sole Luna Doc Film Festival**, che quest'anno approda alla sua decima edizione e che **dal 6 al 12 luglio** andrà in scena alla GAM - Galleria d'Arte Moderna, il suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna, a **Palermo**.

**Sole Luna Doc Film Festival** ha avuto il suo esordio nel 2006 nel capoluogo siciliano, un evento capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte, e di portare all'attenzione del più vasto pubblico punti di vista

originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note. Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'omonima associazione culturale, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana).

La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Per supportare la sua decima edizione, Sole Luna ha lanciato per la prima volta anche una campagna di crowdfunding sulla piattaforma **kriticalmass**, attraverso cui esorta amici e simpatizzanti a sostenere l'iniziativa. La campagna lanciata sulla piattaforma ha attirato l'attenzione del giornale *The Guardian*, che ha riconosciuto nel progetto **Sole Luna Doc Film Festival** un modello particolarmente stimolante e virtuoso in ambito artistico-culturale.

**Dieci anni di successi. I numeri del Sole Luna**

## INFORMAZIONI

DOVE

**Gam Galleria d'Arte Moderna**  
Piazza Sant'Anna,  
1, Palermo



QUANDO

Dal 06/07/2015 Al 12/07/2015  
dalle ore 21 alle 24

COSTO

gratis

Tribunali-Castellammare

[Vai al sito](#)

TI PIACE?

0

0

Nei dieci anni di vita **Sole Luna Doc Film Festival** ha raggiunto numeri, che danno la misura dell'importanza sempre crescente nel panorama culturale nazionale e internazionale: un archivio di 3000 documentari da tutto il mondo; 60 mila spettatori; formazione di 60 filmmakers dell'area nord africana e di 40 filmmakers di atenei italiani; 6 produzioni video; 15 istituti scolastici e universitari coinvolti; 5 professionisti presentati e assunti in aziende italiane; 11 esposizioni d'arte e fotografia; 12 concerti; 10 mostre espositive; 6 tavole rotonde; 15 conversazioni a tema, eventi, presentazioni di libri. Inoltre, i volontari del festival hanno acquisito professionalità come sottotitolatori, editori e organizzatori, dando vita a nuove start-up lavorative.

#### L'omaggio a Michelangelo Antonioni

Il Festival quest'anno rende omaggio a Michelangelo Antonioni, uno dei padri del cinema moderno, regista che come pochi altri ha saputo sondare l'animo umano, mostrando le inquietudini del mondo contemporaneo, senza mai abbandonare l'eleganza e la seduzione.

L'idea nasce dalla collaborazione dell'Associazione Michelangelo Antonioni, del Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, del Fondo Michelangelo Antonioni - Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, e del comune di Ferrara con **Sole Luna - Un ponte tra le culture** che con questo omaggio intendono approfondire il rapporto del regista con la Sicilia.

Nel giorno inaugurale del Sole Luna, lunedì 6 luglio, alle 21,30, sarà proiettato **L'Avventura**, il capolavoro del regista ferrarese girato tra le isole Eolie e la Sicilia, che rappresentò una vera e propria rivoluzione stilistica rispetto al cinema dell'epoca. I modelli narrativi classici, la temporalità, la presenza umana nello schermo vengono scardinati: il film procede attraverso dilatazioni temporali, derive geografiche dove i personaggi vengono affondati nello spazio. In questo senso il paesaggio siciliano diventa esso stesso protagonista di un sentimento e l'architettura scenario cinematografico di un esistenzialismo.

Giovedì 9 luglio, dalle 18 saranno presentati due brevi film girati in Sicilia durante gli ultimi anni di vita di Antonioni: **Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale** e lo spot **Sicilia** realizzato per la Regione Siciliana nel 1997. Sarà anche proiettato **Ritorno a Lisca Bianca**, cortometraggio girato ventitré anni dopo le riprese de L'Avventura sull'isolotto di Lisca Bianca. L'atmosfera rarefatta dello scoglio e l'audio della scena della sparizione di Lea tratto da L'Avventura rendono magico il paesaggio e la presenza del regista.

Ai film "siciliani" si aggiungeranno, sempre il 9 luglio, due brevi documentari, diventati capisaldi della cinematografia di Antonioni e della storia del cinema italiano: **Gente del Po**, prima sua produzione, e **Lo sguardo di Michelangelo**, considerato il testamento cinematografico e spirituale del regista.

Durante la settimana del festival è allestita inoltre una piccola ma significativa **mostra di fotografie di scena**, scattate durante le riprese del film L'Avventura e del cortometraggio Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale in varie location siciliane. Si tratta di fotografie inedite, di autori ignoti, selezionate all'interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara: il regista con la sua musa Monica Vitti, i tetti della città di Noto, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia Orientale e ville palermitane.

Giovedì 9 luglio, alle 17,30, la figura del grande regista e il suo rapporto con la Sicilia saranno al centro della **tavola rotonda** dal titolo **Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante**. Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo).

Il tributo ad Antonioni si chiude, sempre venerdì 10 luglio, con una lectio di Gianni Massironi sul film **Dear Antonioni**, realizzato dallo stesso Massironi nel 1997 in occasione degli ottant'anni del regista.

#### "Ma parlo arabo?", il laboratorio di alfabetizzazione linguistica

Curato da Stefania Lo Sardo con Giulia Spadoni, il laboratorio linguistico "Ma parlo arabo?" è il personale contributo di Sole Luna alla socializzazione delle diverse comunità culturali presenti nel territorio palermitano. Destinato in prima battuta alle giovani generazioni, esso costituisce un appuntamento che mette al centro dell'attenzione la

lingua araba, più vicina di quel che si è soliti credere. Espressioni dialettali come *mischino*, o *zotta d'acqua* hanno infatti radici arabe così come le parole *bizzate*, *magazzino*, *caffè*, *carciofo*, *alchimia* e *algebra*. Il corso "Ma parlo arabo?" è dunque una preziosa occasione per riappropriarsi delle nostre radici multiculturali.

#### Le sinergie con gli istituti di cultura Cervantes, Français e col Goethe Institut

Nascono in stretta sinergia con tre dei più importanti istituti di cultura europea e internazionale le proiezioni-evento in programma nella decima edizione di Sole Luna. Grazie alla collaborazione con l'Istituto Cervantes sarà presentato al pubblico Edificio España, di Victor Moreno (Spagna 2012), opera che porta sotto i riflettori la immane opera di ristrutturazione dell'emblematico palazzo di Madrid, già simbolo di prosperità ai tempi del franchismo, attorno a cui si concentra un'umanità di oltre duecento lavoratori di diverse nazionalità con una storia da raccontare. Si deve alla partnership con l'Institut Français, la proiezione di "Brûle la mer", di Nathalie Nambot e Berchache Maki (Francia, 2014) dove si racconta della brama di libertà espressa a Parigi dai giovani protagonisti della diaspora tunisina in seguito alla Rivoluzione della Primavera tunisina. L'incontro col Goethe Institut, infine, offre l'occasione di scoprire "Ruina", di Markus Lenz (Germania, 2014), cronaca della creazione di una vera e propria microsocietà d'ispirazione socialista da parte di 750 famiglie nel centro di Caracas in risposta al fallimento di una banca.

#### Programma

**Lunedì 6 luglio**, alle 19 il "**Sole Luna Festival**" #soleluna2015 prende il via con l'inaugurazione della mostra di fotografie di scena scattate in varie località siciliane durante le riprese del film L'Avventura e del cortometraggio Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale | Inauguration of the Antonioni Exhibition.

Alle 20,30 nel Chiostro la performance "Anima Mediterranea", a cura del Balletto di Palermo. Alle 21, cominciano le proiezioni dei film in concorso, con "**Elizabeth's playground**", di Maris Kerge ed Erik Norkroos (Estonia 2015), 28' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Sempre alle 21, nel Cortile Bonet, per i film in concorso saranno proiettati "**Wewerebels**", di Katharina von Schroeder e Florian Schewe (Germania 2014), 93' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese) e "**The sound before the fury**", di Lola Frederich e Martin Sarrazac (Francia 2014), 88' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Alle 21.30, nel Chiostro l'**Omaggio a Michelangelo Antonioni**, con la proiezione del film "**L'Avventura**", (Michelangelo Antonioni, Italia, Francia 1960).

**Martedì 7 luglio**, alle 20.30 nel Chiostro l'**incontro con gli autori**. Alle 21, prosegue la proiezione dei film in concorso, con "**Cantonese rice**", di Mia Ma (Francia | France 2015), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Sempre dalle 21, nel cortile Bonet una carrellata di film in concorso: "**Hacia una primavera rosa**", di Mario de la Torre (Spagna 2014), 17'(versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "**Terra di transito**", di Paolo Martino (Italia 2015), 54' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "**Jashn-e Taklif**", di FirouzehKhosrovani (Iran 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "**Léone mother and son**", di Lucile Chaufour (Francia 2014), 41'(versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22, fuori concorso nel chiostro sarà proiettato "**Edificio España**", di Victor Moreno (Spagna, 2012), 94' (versione originale con sottotitoli in italiano). Seguirà, alle 23,40, fra i film in concorso la proiezione di "**Al Karama**", di Marco Di Noia (Italia, 2014), 47' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Evento speciale in programma alle ore 18, sempre al Cortile Bonet, sarà la presentazione del libro "Stranieri. Figure dell'altro nella Grecia Antica" alla presenza dell'autore Andrea Cozzo. A curare l'incontro, Gabriella D'Agostino, direttore scientifico di Sole Luna Doc Film Festival, e Roberto Pomelli.

**Mercoledì 8 luglio**, nel cortile Bonet, alle 19,30, lo spettacolo "Odissea/una lingua per un mare di mezzo", con Lina Prosa, Claudia Brunetto, Milad Ansari.

Alle 20.30 nel Chiostro l'incontro con gli autori. Alle 21, sempre nel chiostro, per i film in concorso sarà proiettato **"Rada"**, di Alessandro Abba Legnazzi (Italia 2015), 70' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Allo stesso orario, nel Cortile Bonet, fra i film in concorso saranno proiettati **"We are become death"**, di Jean-Gabriel Periot (Francia 2014), 4'(versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Blacamina"**, di Lamine Ammar-khodja (Francia 2014), 82' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Those Who Said No"**, di Nima Sarvestani (Svezia, Iran 2014), 89' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese").

Alle 22.10, nel chiostro, fuori concorso la proiezione di **"Brûle la mer"**, di Nathalie Nambot, Berchache Maki (Francia 2014), 75'(versione originale con sottotitoli in italiano). Infine, alle 23,30 per i film in concorso, **"Wecannot go there now my Dear"**, di Carol Mansour (Libano 2014), 42' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Giovedì 9 luglio**, alle 17,30 nella sala conferenze della Gam pomeriggio dedicato alla figura di **Michelangelo Antonioni**. In programma la **tavola rotonda** sul tema **"Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante"**. Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo). Saranno, inoltre, proiettati alcuni film del Maestro **"Gente del Po"**, prima sua produzione (Italia 1943), 9' (versione originale); **"Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale"** (Italia 1992); **"Ritorno a Lisca Bianca"**; lo spot **Sicilia** (Italia 1997), della durata di 9 minuti e infine, **"Lo sguardo di Michelangelo"** (Italia 2004), 15'.

La serata comincerà nel Chiostro, alle 20,30 è in con **l'incontro con gli autori**. Alle 21, per i film in concorso **"Sciesopoli, un luogo della memoria"**, di Enrico Grisanti (Italia 2013), 18' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"The carsony brothers - From Vienna to Las Vegas"**, di Barbara Weissenbeck (Austria 2014), 64' (versione originale con sottotitoli in italiano).

Allo stesso orario, nel cortile Bonet, tre film in concorso: **"A Lullaby under the Nuclear Sky"**, di Kana Tomoko (Giappone 2014), 69' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Le chant de la fleur"**, di Jacques Dochamps, José Gualinga (Belgio, Ecuador 2013), 61' (versione originale con sottotitoli in italiano); **"The free voice - Nawal El Saadawi"**, di Konstanze Burkard (Germania 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Nel chiostro, alle 22,40, fuori concorso **"Ruina"**, di Marcus Lenz (Germania 2014), 73' (versione originale con sottotitoli in italiano). Alle 23,40, per i film in concorso proiezione di **"Destination de Dieu"**, di Andrea Gadaleta Caldarola (Italia 2014), 21' (versione originale con sottotitoli in italiano).

**Venerdì 10 luglio**, nel Chiostro, alle 20,30, **l'incontro con gli autori**.

A seguire, alle 21, prosegue l'omaggio a Michelangelo Antonioni, con **"Dear Antonioni"**, a lezione con Gianni Massironi.

Alle 21, nel cortile Bonet, tre film in concorso: **"El Gran Vuelo"**, di Carolina Astudillo (Spagna 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"A Mother's Dream - Ma Na Sapna"**, di Valerie Gudenus (Svizzera 2013), 86' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Nini"**, di Gigi Giustiniani (Italia), 65' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22,40, tre film in concorso anche nel chiostro: **"Mutso, l'arrière-pays"**, di Corinne Sullivan (Francia 2014), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Ceremonies"**, di Robert Cahen (Francia 2014), 8' (senza dialoghi); **"Waiting for the (t)rain"**, di Simon Panay (Francia, Burkina-Faso 2015), 25' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Sabato 11 luglio**, nel Chiostro, alle 20,30 **l'incontro con gli autori**. A seguire, alle 21, saranno proiettati tre film in concorso: **"I comme Iran"**, di SanazAzari (Belgio 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"The Silent Chaos"**, di Antonio Spanò (Repubblica Democratica del Congo 2013), 45' (versione originale con sottotitoli in italiano); **"¿Así son los hombres?"**, di Klaudia Reynicke (Svizzera 2013), 56' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Tre film in concorso dalle 21 anche nel cortile Bonet: **"Almost friends"**, di Nitzan Ofir (Israele 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado"**, di Eva Vilamala (Guatemala),



Spagna | Guatemala 2014) 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese);  
**"Naoshima (dream on the tongue)"**, di Claire Laborey (Francia 2014), 67' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Domenica 12luglio**, alle 20, nel Chiostro Sant'Anna la **premiazione dei film in concorso** e "Smartdoc - sharingfood"; alle 22 **concerto di Ambrogio Sparagna, Valentina Ferraiuolo, Erasmo Treglia**, intitolato Il Viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia.

# PRIMAPRESS

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

## 32 film in concorso da tutto il mondo per la X edizione del "Sole Luna Festival"

3 Luglio 2015 di RED COM in **Cinema & Teatro**



(PRIMAPRESS) - **Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo** - Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia -, 15 dei quali in anteprima italiana e 2 in anteprima mondiale, selezionati tra gli oltre 250 iscritti, una giuria internazionale composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e *Lupe Pérez García*, e poi rassegne, mostre, proiezioni fuori concorso, concerti e un omaggio al maestro **Michelangelo Antonioni**, composto da una rassegna di film e documentari tra cui *L'avventura* (1960), una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia.

Questi sono solo alcuni dei punti di forza di **Sole Luna Doc Film Festival**, [www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org), che quest'anno approda alla sua decima edizione e che **dal 6 al 12 luglio** andrà in scena alla GAM –

3/7/2015

PR MAPRESS. T - 32 film in concorso da tutto il mondo per la X edizione del "Sole Luna Festival"

Galleria d'Arte Moderna, il suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna, a **Palermo**.

**Sole Luna Doc Film Festival** ha avuto il suo esordio nel 2006 nel capoluogo siciliano, un evento capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte, e di portare all'attenzione del più vasto pubblico punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note. Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Goti Venturato, presidente dell'omonima associazione culturale, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto *Sensi Contemporanei*, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana).

La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Per supportare la sua decima edizione, Sole Luna ha lanciato per la prima volta anche una campagna di *crowdfunding* sulla piattaforma **kriticalmass**, <http://kriticalmass.com/p/soleluna>, attraverso cui esorta amici e simpatizzanti a sostenere l'iniziativa. La campagna lanciata sulla piattaforma ha attirato l'attenzione del giornale *The Guardian*, <http://www.theguardian.com/culture-professionals-network/2015/feb/20/eight-creative-ideas-crowdfunding-backer-rewards>, che ha riconosciuto nel progetto **Sole Luna Doc Film Festival** un modello particolarmente stimolante e virtuoso in ambito artistico-culturale.

#### **Dieci anni di successi. I numeri del Sole Luna**

Nei dieci anni di vita **Sole Luna Doc Film Festival** ha raggiunto numeri, che danno la misura dell'importanza sempre crescente nel panorama culturale nazionale e internazionale: un archivio di 3000 documentari da tutto il mondo; 60 mila spettatori; formazione di 60 filmmakers dell'area nord africana e di 40 filmmakers di atenei italiani; 6 produzioni video; 15 istituti scolastici e universitari coinvolti; 5 professionisti presentati e assunti in aziende italiane; 11 esposizioni

[http://www.primapress.it/index.php?option=com\\_k2&view=item&id=22944](http://www.primapress.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=22944) torna-per il decimo-anno-il festival-dedicato-al-dialogo-fra-culture-e-confronto... 2/8

3/7/2015

PR MAPRESS. T - 32 film in concorso da tutto il mondo per la X edizione del "Sole Luna Festival"

d'arte e fotografia; 12 concerti; 10 mostre espositive; 6 tavole rotonde; 15 conversazioni a tema, eventi, presentazioni di libri. Inoltre, i volontari del festival hanno acquisito professionalità come sottotitolatori, editori e organizzatori, dando vita a nuove start-up lavorative.

### L'omaggio a Michelangelo Antonioni

Il Festival quest'anno rende omaggio a Michelangelo Antonioni, uno dei padri del cinema moderno, regista che come pochi altri ha saputo sondare l'animo umano, mostrando le inquietudini del mondo contemporaneo, senza mai abbandonare l'eleganza e la seduzione.

L'idea nasce dalla collaborazione dell'Associazione Michelangelo Antonioni, del Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, del Fondo Michelangelo Antonioni - Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, e del comune di Ferrara con **Sole Luna – Un ponte tra le culture** che con questo omaggio intendono approfondire il rapporto del regista con la Sicilia.

Nel giorno inaugurale del Sole Luna, lunedì 6 luglio, alle 21,30, sarà proiettato **L'Avventura**, il capolavoro del regista ferrarese girato tra le isole Eolie e la Sicilia, che rappresentò una vera e propria rivoluzione stilistica rispetto al cinema dell'epoca. I modelli narrativi classici, la temporalità, la presenza umana nello schermo vengono scardinati: il film procede attraverso dilatazioni temporali, derive geografiche dove i personaggi vengono affondati nello spazio. In questo senso il paesaggio siciliano diventa esso stesso protagonista di un sentimento e l'architettura scenario cinematografico di un esistenzialismo.

Giovedì 9 luglio, dalle 18 saranno presentati due brevi film girati in Sicilia durante gli ultimi anni di vita di Antonioni: **Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale** e lo spot **Sicilia** realizzato per la Regione Siciliana nel 1997. Sarà anche proiettato **Ritorno a Lisca Bianca**, cortometraggio girato ventitré anni dopo le riprese de **L'Avventura** sull'isolotto di Lisca Bianca. L'atmosfera rarefatta dello scoglio e l'audio della scena della sparizione di Lea tratto da **L'Avventura** rendono magico il paesaggio e la presenza del regista.

Ai film "siciliani" si aggiungeranno, sempre il 9 luglio, due brevi documentari, diventati capisaldi della cinematografia di Antonioni e della storia del cinema italiano: **Gente del Po**, prima sua produzione, e **Lo sguardo di Michelangelo**, considerato il testamento cinematografico e spirituale del regista.

Durante la settimana del festival è allestita inoltre una piccola ma significativa **mostra di fotografie di scena**, scattate durante le riprese del film **L'Avventura** e del cortometraggio **Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale** in varie location siciliane. Si tratta di fotografie inedite, di autori ignoti, selezionate all'interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara: il regista con la sua musa Monica Vitti, i tetti della città di Noto, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia

[http://www.primapress.it/index.php?option=com\\_k2&view=item&id=22944](http://www.primapress.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=22944) torna-per il decimo-anno-il festival-dedicato-al-dialogo-fra-culture-e-confronto... 3/8

3/7/2015

PR MAPRESS. T - 32 film in concorso da tutto il mondo per la X edizione del "Sole Luna Festival"

Orientale e ville palermitane.

Giovedì 9 luglio, alle 17,30, la figura del grande regista e il suo rapporto con la Sicilia saranno al centro della **tavola rotonda** dal titolo **Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante**. Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo).

Il tributo ad Antonioni si chiude, sempre venerdì 10 luglio, con una lectio di Gianni Massironi sul film **Dear Antonioni**, realizzato dallo stesso Massironi nel 1997 in occasione degli ottant'anni del regista.

#### **"Ma parlo arabo?", il laboratorio di alfabetizzazione linguistica**

Curato da Stefania Lo Sardo con Giulia Spadoni, il laboratorio linguistico "Ma parlo arabo?" è il personale contributo di Sole Luna alla socializzazione delle diverse comunità culturali presenti nel territorio palermitano. Destinato in prima battuta alle giovani generazioni, esso costituisce un appuntamento che mette al centro dell'attenzione la lingua araba, più vicina di quel che si è soliti credere. Espressioni dialettali come *mischino*, o *zotta* d'acqua hanno infatti radici arabem così come le parole *bizzate*, *magazzino*, *caffè*, *carciofo*, *alchimia* e *algebra*. Il corso "Ma parlo arabo?" è dunque una preziosa occasione per riappropriarsi delle nostre radici multiculturali.

#### **Le sinergie con gli istituti di cultura Cervantes, Français e col Goethe Institut**

Nascono in stretta sinergia con tre dei più importanti istituti di cultura europea e internazionale le proiezioni-evento in programma nella decima edizione di Sole Luna. Grazie alla collaborazione con l'Istituto Cervantes sarà presentato al pubblico Edificio España, di Victor Moreno (Spagna 2012), opera che porta sotto i riflettori la immane opera di ristrutturazione dell'emblematico palazzo di Madrid, già simbolo di prosperità ai tempi del franchismo, attorno a cui si concentra un'umanità di oltre duecento lavoratori di diverse nazionalità con una storia da raccontare. Si deve alla partnership con l'Institut Français, la proiezione di "Brûle la mer", di Nathalie Nambot e Berchache Maki (Francia, 2014) dove si racconta della brama di libertà espressa a Parigi dai giovani protagonisti della diaspora tunisina in seguito alla Rivoluzione della Primavera tunisina. L'incontro col Goethe Institut, infine, offre l'occasione di scoprire "Ruina", di Markus Lenz (Germania, 2014), cronaca della creazione di una vera e propria microsocietà d'ispirazione socialista da parte di 750 famiglie nel centro di Caracas in risposta al fallimento di una banca.

#### **Programma**

[http://www.primapress.it/index.php?option=com\\_k2&view=item&id=22944](http://www.primapress.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=22944) torna-per il decimo-anno-il festival-dedicato-al-dialogo-fra-culture-e-confronto... 4/8

3/7/2015

PR MAPRESS. T - 32 film in concorso da tutto il mondo per la X edizione del "Sole Luna Festival"

**Lunedì 6 luglio**, alle 19 il **"Sole Luna Festival" #soleluna2015** prende il via con l'inaugurazione della mostra di fotografie di scena scattate in varie località siciliane durante le riprese del film *L'Avventura* e del cortometraggio *Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale* | *Inauguration of the Antonioni Exhibition*.

Alle 20,30 nel Chiostro la performance "Anima Mediterranea", a cura del Balletto di Palermo. Alle 21, cominciano le proiezioni dei film in concorso, con **"Elizabeth's playground"**, di Maris Kerge ed Erik Norkroos (Estonia 2015), 28' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Sempre alle 21, nel Cortile Bonet, per i film in concorso saranno proiettati **"Wewerebels"**, di Katharina von Schroeder e Florian Schewe (Germania 2014), 93' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese) e **"The sound before the fury"**, di Lola Frederich e Martin Sarrazac (Francia 2014), 88' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Alle 21.30, nel Chiostro l'**Omaggio a Michelangelo Antonioni**, con la proiezione del film **"L'Avventura"**, (Michelangelo Antonioni, Italia, Francia 1960).

**Martedì 7 luglio**, alle 20.30 nel Chiostro l'**incontro con gli autori**. Alle 21, prosegue la proiezione dei film in concorso, con **"Cantonese rice"**, di Mia Ma (Francia | *France* 2015), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Sempre dalle 21, nel cortile Bonet una carrellata di film in concorso: **"Hacia una primavera rosa"**, di Mario de la Torre (Spagna 2014), 17'(versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Terra di transito"**, di Paolo Martino (Italia 2015), 54' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Jashn-e Taklif"**, di FirouzehKhosrovani (Iran 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Léone mother and son"**, di Lucile Chaufour (Francia 2014), 41'(versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22, fuori concorso nel chiostro sarà proiettato **"Edificio España"**, di Victor Moreno (Spagna, 2012), 94' (versione originale con sottotitoli in italiano). Seguirà, alle 23,40, fra i film in concorso la proiezione di **"Al Karama"**, di Marco Di Noia (Italia, 2014), 47' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Evento speciale in programma alle ore 18, sempre al Cortile Bonet, sarà la presentazione del libro "Stranieri. Figure dell'altro nella Grecia Antica" alla presenza dell'autore Andrea Cozzo. A curare l'incontro, Gabriella D'Agostino, direttore scientifico di Sole Luna Doc Film Festival, e Roberto Pomelli.

**Mercoledì 8 luglio**, nel cortile Bonet, alle 19,30, lo spettacolo "Odissea/una lingua per un mare di mezzo", con Lina Prosa, Claudia Brunetto, Milad Ansari.

[http://www.primapress.it/index.php?option=com\\_k2&view=item&id=22944](http://www.primapress.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=22944) torna-per il decimo-anno-il festival dedicato-al dialogo fra-culture e confronto... 5/8

3/7/2015

PR MAPRESS. T - 32 film in concorso da tutto il mondo per la X edizione del "Sole Luna Festival"

Alle 20.30 nel Chiostro l'incontro con gli autori. Alle 21, sempre nel chiostro, per i film in concorso sarà proiettato **"Rada"**, di Alessandro Abba Legnazzi (Italia 2015), 70' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Allo stesso orario, nel Cortile Bonet, fra i film in concorso saranno proiettati **"We are become death"**, di Jean-Gabriel Periot (Francia 2014), 4'(versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Bla cimina"**, di Lamine Ammar-khodja (Francia 2014), 82' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Those Who Said No"**, di Nima Sarvestani (Svezia, Iran 2014), 89' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese").

Alle 22.10, nel chiostro, fuori concorso la proiezione di **"Brûle la mer"**, di Nathalie Nambot, Berchache Maki (Francia 2014), 75'(versione originale con sottotitoli in italiano). Infine, alle 23,30 per i film in concorso, **"Wecannot go there now my Dear"**, di Carol Mansour (Lbano 2014), 42' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Giovedì 9 luglio**, alle 17,30 nella sala conferenze della Gam pomeriggio dedicato alla figura di **Michelangelo Antonioni**. In programma la **tavola rotonda** sul tema **"Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante"**. Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo). Saranno, inoltre, proiettati alcuni film del Maestro **"Gente del Po"**, prima sua produzione (Italia 1943), 9' (versione originale); **"Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale"** (Italia 1992); **"Ritorno a Lisca Bianca"**; lo spot **Sicilia** (Italia 1997), della durata di 9 minuti e infine, **"Lo sguardo di Michelangelo"** (Italia 2004), 15'.

La serata comincerà nel Chiostro, alle 20,30 è in con l'incontro con gli autori. Alle 21, per i film in concorso **"Sciesopoli, un luogo della memoria"**, di Enrico Grisanti (Italia 2013), 18' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"The carsony brothers - From Vienna to Las Vegas"**, di Barbara Weissenbeck (Austria 2014), 64' (versione originale con sottotitoli in italiano).

Allo stesso orario, nel cortile Bonet, tre film in concorso: **"A Lullaby under the Nuclear Sky"**, di Kana Tomoko (Giappone 2014), 69' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Le chant de la fleur"**, di Jacques Dochamps, José Gualinga (Belgio, Ecuador 2013), 61' (versione originale con sottotitoli in italiano); **"The free voice - Nawal El Saadawi"**, di Konstanze Burkard (Germania 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Nel chiostro, alle 22,40, fuori concorso **"Ruina"**, di Marcus Lenz (Germania 2014), 73' (versione originale con sottotitoli in italiano). Alle 23,40, per i film in concorso proiezione di **"Destination de Dieu"**, di Andrea Gadaleta Caldarola (Italia 2014), 21' (versione originale con

[http://www.primapress.it/index.php?option=com\\_k2&view=item&id=22944](http://www.primapress.it/index.php?option=com_k2&view=item&id=22944) torna-per il decimo-anno-il festival dedicato-al dialogo fra-culture e confronto... 6/8

3/7/2015

PR MAPRESS. T - 32 film in concorso da tutto il mondo per la X edizione del "Sole Luna Festival"

sottotitoli in italiano).

**Venerdì 10 luglio**, nel Chiostro, alle 20,30, **l'incontro con gli autori**.

A seguire, alle 21, prosegue l'omaggio a Michelangelo Antonioni, con **"Dear Antonioni"**, a lezione con Gianni Massironi.

Alle 21, nel cortile Bonet, tre film in concorso: **"El Gran Vuelo"**, di Carolina Astudillo (Spagna 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"A Mother's Dream – Ma Na Sapna"**, di Valerie Gudenus (Svizzera 2013), 86' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Nini"**, di Gigi Giustiniani (Italia), 65' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22,40, tre film in concorso anche nel chiostro: **"Mutso, l'arrière-pays"**, di Corinne Sullivan (Francia 2014), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Ceremonies"**, di Robert Cahen (Francia 2014), 8' (senza dialoghi); **"Waiting for the (t)rain"**, di Simon Panay (Francia, Burkina-Faso 2015), 25' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Sabato 11 luglio**, nel Chiostro, alle 20,30 **l'incontro con gli autori**. A seguire, alle 21, saranno proiettati tre film in concorso: **"I comme Iran"**, di SanazAzari (Belgio 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"The Silent Chaos"**, di Antonio Spanò (Repubblica Democratica del Congo 2013), 45' (versione originale con sottotitoli in italiano); **"¿Asi son loshombres?"**, di Klaudia Reynicke (Svizzera 2013), 56' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Tre film in concorso dalle 21 anche nel cortile Bonet: **"Almost friends"**, di Nitzan Ofir (Israele 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado"**, di Eva Vilamala (Guatemala, Spagna | Guatemala 2014) 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Naoshima (dream on the tongue)"**, di Claire Laborey (Francia 2014), 67' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Domenica 12 luglio**, alle 20, nel Chiostro Sant'Anna la **premiazione dei film in concorso** e "Smartdoc – sharingfood"; alle 22 **concerto di Ambrogio Sparagna, Valentina Ferraiuolo, Erasmo Treglia**, intitolato *Il Viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia*. - (PRIMAPRESS)



## “Sole Luna Doc Film Festival”, al via la 10<sup>a</sup> edizione

0 Spettacoli 03 luglio 2015 - 19:23 di ROSA GUTTILA

PRINT EMAIL A+



L'edizione che segna il primo decennio di attività del “Sole Luna Doc Film Festival”, presentata oggi in conferenza stampa presso i locali della GAM a Palermo che ospiterà l'evento dal 6 al 12 luglio, si caratterizza per la varietà dei temi presenti a diversa impronta artistica.

In primis l'immigrazione (il sindaco Orlando, assente per motivi istituzionali, in un video messaggio ha sottolineato come questo sia, tristemente, il tema dei temi della società odierna) ma anche a qualità antropologica, diritti umani, tematiche legate alle diverse realtà indigene, il mondo femminile nelle sue infinite sfumature

**Molti temi ma anche diversi stili cinematografici.**

Ci tengono a sottolinearlo i giovani direttori artistici della rassegna, Andrea Mura e Chiara Andrich, diplomatisi alla scuola di Cinematografia di Palermo, già vincitori di scorse edizioni della stessa rassegna.

Sole Luna Doc Film Festival ha esordito nel 2006 nel capoluogo siciliano, promuovendo sin da subito l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'ar e (oggi è presente anche un comitato scientifico che supporta la manifestazione).

Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'omonima associazione culturale, è di **stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano**, di suscitare dibattiti promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione.

“Il cinema e segnatamente il documentario – ha detto oggi in conferenza stampa – oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi uno strumento in grado di parlare delle ‘culture’ e di raccontarle. Presentare oggi la decima edizione per noi è motivo di orgoglio e testimonianza di un buon lavoro svolto negli anni”

Trentadue i film in concorso provenienti da tutto il mondo (sul sito [www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org) il programma completo delle proiezioni), di cui quindici anteprime nazionali e due mondiali, selezionati dalla giuria internazionale composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e Lupe Pérez Garcia.

Non solo cinema e documentari fanno parte del programma.

Il Festival quest'anno rende omaggio a Michelangelo Antonioni uno dei padri del cinema moderno regista che come pochi ha saputo sondare l'animo umano mostrando le inquietudini del mondo contemporaneo, senza mai abbandonare l'eleganza e la seduzione

L'idea è nata dalla collaborazione dell'Associazione Michelangelo Antonioni, del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, del Fondo Michelangelo Antonioni Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara e del comune di Ferrara con Sole Luna che con questo omaggio intendono approfondire il rapporto del regista con la Sicilia.

Nel giorno d'apertura infatti (6 luglio ore 21.30) sarà proiettato “L'Avventura” il capolavoro del regista ferrarese girato tra le isole Eolie e la Sicilia, che rappresenta una vera e propria rivoluzione stilistica rispetto al cinema dell'epoca (nei giorni successivi ci saranno altre proposte legate al regista tra cui una mostra con dieci scafi inediti).

Il tributo al regista si chiuderà (10 luglio) con una lectio di Gianni Massironi sul film “Dear Antonioni” realizzato dallo stesso Massironi nel 1997 in occasione degli ottant'anni del regista.

Altro momento interculturale sarà il laboratorio linguistico, curato da Stefania Lo Sardo con Giulia Spadoni, “Ma parlo arabo?”, personale contributo di Sole Luna alla socializzazione delle diverse comunità culturali presenti nel territorio palermitano

Destinato in prima battuta alle giovani generazioni, costituisce un appuntamento che **mette al centro dell'attenzione la lingua araba, fortemente radicata nella lingua dell'Isola.**

Per supportare la sua decima edizione, Sole Luna ha lanciato per la prima volta anche una **campagna di crowdfunding** sulla piattaforma [criticalmass](http://criticalmass.com/p/soleluna), <http://criticalmass.com/p/soleluna>, l'iniziativa ha attirato l'attenzione del giornale The Guardian, <http://www.theguardian.com/culture-professionals-network/2015/feb/20/eight-creative-ideas-crowdfunding-backer-rewards>, che ha riconosciuto nel progetto un modello particolarmente stimolante e virtuoso in ambito artistico culturale.

<http://www.siciliainformazioni.com/167169/sole-luna-doc-film-festival-al-via-la-10-edizione>

1/2

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana) e si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGCom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

3/7/2015

Il mondo in un documentario, è il Sole Luna Doc Film Festival



≡ MENU

## Il mondo in un documentario, è il Sole Luna Doc Film Festival

**VISIONI** Dal 6 al 12 luglio la Galleria d'Arte Moderna di Palermo ospita il festival capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte. 32 film in concorso, provenienti da tutto il mondo, e un omaggio al maestro Michelangelo Antonioni

di Redazione SicilyMag

**T**rentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo - Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia -, 15 dei quali in anteprima italiana e 2 in anteprima mondiale, selezionati tra gli oltre 250 iscritti, una giuria internazionale composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e Lupe Pérez García, e poi rassegne, mostre, proiezioni fuori concorso, concerti e un omaggio al maestro **Michelangelo Antonioni**, composto da una rassegna di film e documentari tra cui *L'avventura* (1960), una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia.

3/7/2015

Il mondo in un documentario, è il Sole Luna Doc Film Festival



Questi sono solo alcuni dei punti di forza di **Sole Luna Doc Film Festival** che quest'anno approda alla sua decima edizione e che **dal 6 al 12 luglio** andrà in scena alla GAM – Galleria d'Arte Moderna, il suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna, a **Palermo**.

**Sole Luna Doc Film Festival** ha avuto il suo esordio nel 2006 nel capoluogo siciliano, un evento capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte, e di portare all'attenzione del più vasto pubblico punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note. Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'omonima associazione culturale, è di stimolare **la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione**. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

3/7/2015

Il mondo in un documentario, è il Sole Luna Doc Film Festival



Nei dieci anni di vita **Sole Luna Doc Film Festival** ha raggiunto numeri, che danno la misura dell'importanza sempre crescente nel panorama culturale nazionale e internazionale: un archivio di 3000 documentari da tutto il mondo; 60 mila spettatori; formazione di 60 filmmakers dell'area nord africana e di 40 filmmakers di atenei italiani; 6 produzioni video; 15 istituti scolastici e universitari coinvolti; 5 professionisti presentati e assunti in aziende italiane; 11 esposizioni d'arte e fotografia; 12 concerti; 10 mostre espositive; 6 tavole rotonde; 15 conversazioni a tema, eventi, presentazioni di libri. Inoltre, i volontari del festival hanno acquisito professionalità come sottotitolatori, editori e organizzatori, dando vita a nuove start-up lavorative.

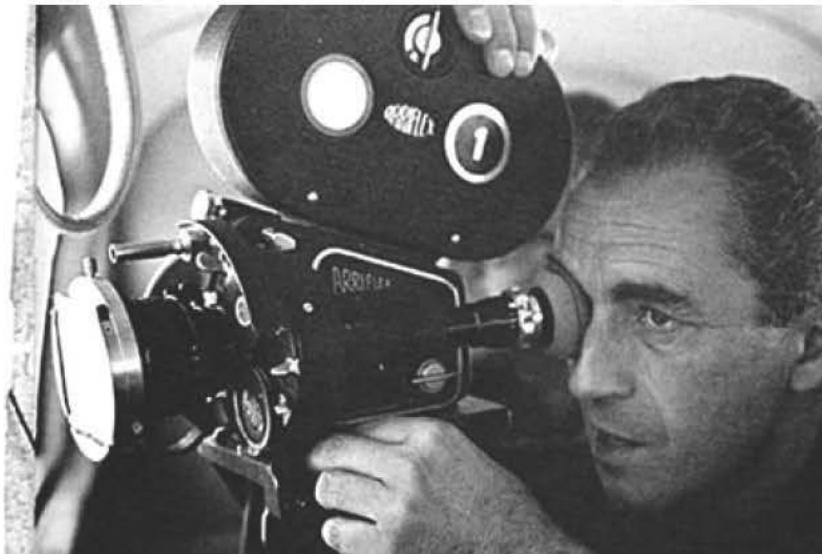
#### **L'omaggio a Michelangelo Antonioni**

Il Festival quest'anno rende omaggio a Michelangelo Antonioni, uno dei padri del cinema moderno, regista che come pochi altri ha saputo sondare l'animo umano, mostrando le inquietudini del mondo contemporaneo, senza mai abbandonare l'eleganza e la seduzione.

L'idea nasce dalla collaborazione dell'Associazione Michelangelo Antonioni, del Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, del Fondo Michelangelo Antonioni - Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, e del comune di Ferrara con **Sole Luna – Un ponte tra le culture** che con questo omaggio intendono approfondire il rapporto del regista con la Sicilia.

3/7/2015

Il mondo in un documentario, è il Sole Luna Doc Film Festival



Nel giorno inaugurale del Sole Luna, lunedì 6 luglio, alle 21,30, sarà proiettato **L'Avventura**, il capolavoro del regista ferrarese girato tra le isole Eolie e la Sicilia, che rappresentò una vera e propria rivoluzione stilistica rispetto al cinema dell'epoca. I modelli narrativi classici, la temporalità, la presenza umana nello schermo vengono scardinati: il film procede attraverso dilatazioni temporali, derive geografiche dove i personaggi vengono affondati nello spazio. In questo senso il paesaggio siciliano diventa esso stesso protagonista di un sentimento e l'architettura scenario cinematografico di un esistenzialismo.

Giovedì 9 luglio, dalle 18 saranno presentati due brevi film girati in Sicilia durante gli ultimi anni di vita di Antonioni: **Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale** e lo spot **Sicilia** realizzato per la Regione Siciliana nel 1997. Sarà anche proiettato **Ritorno a Lisca Bianca**, cortometraggio girato ventitré anni dopo le riprese de **L'Avventura** sull'isolotto di Lisca Bianca. L'atmosfera rarefatta dello scoglio e l'audio della scena della sparizione di Lea tratto da **L'Avventura** rendono magico il paesaggio e la presenza del regista.

Ai film "siciliani" si aggiungeranno, sempre il 9 luglio, due brevi documentari, diventati capisaldi della cinematografia di Antonioni e della storia del cinema italiano: **Gente del Po**, prima sua produzione, e **Lo sguardo di Michelangelo**, considerato il testamento cinematografico e spirituale del regista.

Durante la settimana del festival è allestita inoltre una piccola ma significativa **mostra di fotografie di scena**, scattate durante le riprese del film **L'Avventura** e del cortometraggio **Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale** in varie location siciliane. Si tratta di fotografie inedite, di autori ignoti, selezionate all'interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara: il regista con la sua musa Monica Vitti, i tetti della città di Noto, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia Orientale e ville palermitane.

Giovedì 9 luglio, alle 17,30, la figura del grande regista e il suo rapporto con la Sicilia saranno al centro della **tavola rotonda** dal titolo **Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante**. Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo).

3/7/2015

Il mondo in un documentario, è il Sole Luna Doc Film Festival

Il tributo ad Antonioni si chiude, sempre venerdì 10 luglio, con una lectio di Gianni Massironi sul film *Dear Antonioni*, realizzato dallo stesso Massironi nel 1997 in occasione degli ottant'anni del regista.



### **"Ma parlo arabo?", il laboratorio di alfabetizzazione linguistica**

Curato da Stefania Lo Sardo con Giulia Spadoni, il laboratorio linguistico "Ma parlo arabo?" è il personale contributo di Sole Luna alla socializzazione delle diverse comunità culturali presenti nel territorio palermitano. Destinato in prima battuta alle giovani generazioni, esso costituisce un appuntamento che mette al centro dell'attenzione la lingua araba, più vicina di quel che si è soliti credere. Espressioni dialettali come *mischino*, o *zotta d'acqua* hanno infatti radici arabem così come le parole *bizzateffe*, *magazzino*, *caffè*, *carciofo*, *alchimia* e *algebra*. Il corso "Ma parlo arabo?" è dunque una preziosa occasione per riappropriarsi delle nostre radici multiculturali.

### **Le sinergie con gli istituti di cultura Cervantes, Français e col Goethe Institut**

Nascono in stretta sinergia con tre dei più importanti istituti di cultura europea e internazionale le proiezioni-evento in programma nella decima edizione di Sole Luna. Grazie alla collaborazione con l'Istituto Cervantes sarà presentato al pubblico *Edificio España*, di Victor Moreno (Spagna 2012), opera che porta sotto i riflettori la immane opera di ristrutturazione dell'emblematico palazzo di Madrid, già simbolo di prosperità ai tempi del franchismo, attorno a cui si concentra un'umanità di oltre duecento lavoratori di diverse nazionalità con una storia da raccontare. Si deve alla partnership con l'Institut Français, la proiezione di "Brûle la mer", di Nathalie Nambot

<http://www.sicilymag.it/il-mondo-in-un-documentario-e-il-sole-luna-doc-film-festival.htm>

5/6

3/7/2015

Il mondo in un documentario, è il Sole Luna Doc Film Festival

e Berchache Maki (Francia, 2014) dove si racconta della brama di libertà espressa a Parigi dai giovani protagonisti della diaspora tunisina in seguito alla Rivoluzione della Primavera tunisina. L'incontro col Goethe Institut, infine, offre l'occasione di scoprire "Ruina", di Markus Lenz (Germania, 2014), cronaca della creazione di una vera e propria microsocietà d'ispirazione socialista da parte di 750 famiglie nel centro di Caracas in risposta al fallimento di una banca.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto *Sensi Contemporanei*, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana). La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGCOM, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Per supportare la sua decima edizione, Sole Luna ha lanciato per la prima volta anche una campagna di *crowdfunding* sulla piattaforma **kriticalmass**, attraverso cui esorta amici e simpatizzanti a sostenere l'iniziativa. La campagna lanciata sulla piattaforma ha attirato l'attenzione del giornale *The Guardian*, che ha riconosciuto nel progetto **Sole Luna Doc Film Festival** un modello particolarmente stimolante e virtuoso in ambito artistico-culturale.

Guarda il [programma del Sole Luna Doc Film Festival](#)

© Riproduzione riservata  
Pubblicato il 03 luglio 2015

# SuccoAcido

Film e lingue - film e lingue - film e lingue - film e lingue - film e lingue

## 🇮🇹 Sole Luna Doc Film Festival

Al via la X edizione del Sole Luna Doc Film Festival, festival internazionale di film documentari. Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo - Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia selezionati tra gli oltre 300 film iscritti, rassegne, mostre, proiezioni fuori concorso, concerti e un omaggio al maestro Michelangelo Antonioni, composto da una rassegna di film e documentari tra cui L'avventura (1960), una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia.

Palermo, GAM – Galleria d'Arte Moderna, 6/12 luglio 2015

Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo - Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia selezionati tra gli oltre 300 film iscritti, rassegne, mostre, proiezioni fuori concorso, concerti e un omaggio al maestro Michelangelo Antonioni, composto da una rassegna di film e documentari tra cui L'avventura (1960), una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia.

Nel 2015 Sole Luna Doc Film Festival, [www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org), compie dieci anni e dal 6 al 12 luglio andrà in scena alla GAM – Galleria d'Arte Moderna, il suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna, a Palermo.

Sole Luna Doc Film Festival ha avuto il suo esordio nel 2006 nel capoluogo siciliano, un evento capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte, e di portare all'attenzione del più vasto pubblico punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note. Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'omonima associazione culturale, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana). La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Per supportare la sua decima edizione, Sole Luna ha lanciato per la prima volta anche una campagna di crowdfunding sulla piattaforma [criticalmass](http://criticalmass.com), <http://criticalmass.com/p/soleluna> attraverso cui esorta amici e simpatizzanti a sostenere l'iniziativa. La campagna lanciata sulla piattaforma ha attirato l'attenzione del giornale The Guardian, <http://www.theguardian.com/culture-professionals-network/2015/feb/20/eight-creative-ideas-crowdfunding-backer-rewards>, che ha riconosciuto nel progetto Sole Luna Doc Film Festival un modello particolarmente stimolante e virtuoso in ambito artistico-culturale.

## INFOS

PERIOD: from 06/07/2015 to 13/07/2015

CITY: 90133 Palermo

NATION: Italy

VENUE: GAM – Galleria d'Arte Moderna

ADDRESS: Galleria d'Arte Moderna - via Sant'Anna, 21

TELEPHONE: 091.8431605

FAX:

EMAIL: [info@solelunadoc.org](mailto:info@solelunadoc.org),  
[albertosamona1@gmail.com](mailto:albertosamona1@gmail.com),  
[manuela.morana@gmail.com](mailto:manuela.morana@gmail.com), [press@gampalermo.it](mailto:press@gampalermo.it),  
[info@gampalermo.it](mailto:info@gampalermo.it)

WEB: <http://www.solelunadoc.org/>

INSERTED BY: SuccoAcido agenda





#### Dieci anni di successi. I numeri del Sole Luna

Nei dieci anni di vita "Sole Luna Doc Film Festival" ha raggiunto numeri, che danno la misura dell'importanza sempre crescente nel panorama culturale nazionale e internazionale: un archivio di 3000 documentari da tutto il mondo; 60 mila spettatori; formazione di 60 filmmakers dell'area nord africana e di 40 filmmakers di atenei italiani; 6 produzioni video; 15 istituti scolastici / universitari coinvolti; 5 professionisti presentati e assunti in aziende italiane; 11 esposizioni d'arte e fotografia; 12 concerti; 10 mostre espositive; 6 tavole rotonde; 15 conversazioni a tema, eventi, presentazioni di libri. Inoltre, i volontari del festival hanno acquisito professionalità come sottotitolatori, editori e organizzatori, dando vita a nuove start-up lavorative.

#### L'omaggio a Michelangelo Antonioni

Il Festival rende omaggio a Michelangelo Antonioni, uno dei padri del cinema moderno, regista che come pochi altri ha saputo sondare l'animo umano, mostrando le inquietudini del mondo contemporaneo, senza mai abbandonare l'eleganza e la seduzione.

L'idea nasce dalla collaborazione dell'associazione Michelangelo Antonioni con Sole Luna – Un ponte tra le culture che con questo omaggio vogliono approfondire il profondo rapporto del regista con la Sicilia.

Nel giorno inaugurale del Sole Luna, lunedì 6 luglio, alle 21,30, sarà proiettato L'Avventura, il capolavoro del regista ferrarese girato tra le isole Eolie e la Sicilia, che rappresentò una vera e propria rivoluzione stilistica rispetto al cinema dell'epoca. I modelli narrativi classici, la temporalità, la presenza umana nello schermo vengono scardinati: il film procede attraverso dilatazioni temporali, derive geografiche dove i personaggi vengono affondati nello spazio. In questo senso il paesaggio siciliano diventa esso stesso protagonista di un sentimento e l'architettura scenario cinematografico di un esistenzialismo.

Giovedì 9 luglio, dalle 18 sono presentati poi due brevi film girati in Sicilia durante gli ultimi anni di vita di Antonioni: Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale lo spot Siciliarealizzato per la Regione Siciliana nel 1997. Sarà anche proiettato Ritorno a Lisca Bianca, cortometraggio girato ventitré anni dopo le riprese de L'Avventura sull'isolotto di Lisca Bianca. L'atmosfera rarefatta dello scoglio e l'audio della scena della sparizione di Lea tratto da L'Avventura rendono magico il paesaggio e la presenza del regista. Ai film "siciliani" si aggiungono, sempre il 9 luglio, due brevi documentari, diventati capisaldi della cinematografia di Antonioni e della storia del cinema italiano: Gente del Po, prima sua produzione, Lo sguardo di Michelangelo considerato il testamento cinematografico e spirituale del regista.

Durante la settimana del festival è allestita inoltre una piccola ma significativa mostra di fotografie di scena, scattate durante le riprese del film L'Avventura e del cortometraggio Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale in varie location siciliane. Si tratta di fotografie inedite, di autori ignoti, selezionate all'interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara: il regista con la sua musa Monica Vitti, i tetti della città di Noto, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia Orientale e ville palermitane.

Giovedì 9 luglio, alle 17,30, la figura del grande regista e il suo rapporto con la Sicilia saranno al centro della tavola rotonda dal titolo Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante. Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo).

Il tributo ad Antonioni si chiude, sempre venerdì 10 luglio, con il film-intervista Dear Antonioni, realizzato da Gianni Massironi nel 1997 in occasione degli ottant'anni del regista.

## programma

Lunedì 6 luglio, alle 19 il "Sole Luna Festival" #soleluna2015 prende il via con l'inaugurazione della mostra di fotografie di scena scattate in varie località siciliane durante le riprese del film L'Avventura e del cortometraggio Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale | Inauguration of the Antonioni Exhibition.

Alle 20,30 nel Chiostro la performance "Anima Mediterranea", a cura del Balletto di Palermo. Alle 21, cominciano le proiezioni dei film in concorso, con "Elizabeth's playground", di Maris Kerge ed Erik Norkroos (Estonia 2015), 28' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Sempre alle 21, nel Cortile Bonet, per i film in concorso saranno proiettati "Wewererebels", di Katharina von Schroeder e Florian Schewe (Germania 2014), 93' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese) e "The sound before the fury", di Lola Frederich e Martin Sarrazac (Francia 2014), 88' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Alle 21.30, nel Chiostro l'Omaggio a Michelangelo Antonioni, con la proiezione del film "L'Avventura", (Michelangelo Antonioni, Italia, Francia 1960).

Martedì 7 luglio, alle 20.30 nel Chiostro l'incontro con gli autori. Alle 21, prosegue la proiezione dei film in concorso, con "Cantonese rice", di Mia Ma (Francia | France 2015), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese)

Sempre dalle 21, nel cortile Bonet una carrellata di film in concorso: "Hacia una primavera rosa", di Mario de la Torre (Spagna 2014), 17' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Terra di transito", di Paolo Martino (Italia 2015), 54' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Jashn-e Taklif", di Firouzeh Khosrovani (Iran 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Léonemother and son", di Lucile Chaufour (Francia 2014), 41' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22, fuori concorso nel chiostro sarà proiettato "Edificio España", di Victor Moreno (Spagna, 2012), 94' (versione originale con sottotitoli in italiano). Seguirà, alle 23,40, fra i film in concorso la proiezione di "Al Karama", di Marco Di Noia (Italia, 2014), 47' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Mercoledì 8 luglio, nel cortile Bonet, alle 19,30, lo spettacolo "Odissea/una lingua per un mare di mezzo", con Lina Prosa, Claudia Brunetto, Milad Ansari. Alle 20,30 nel Chiostro l'incontro con gli autori. Alle 21, sempre nel chiostro, per i film in concorso sarà proiettato "Rada", di Alessandro Abba Legnazzi (Italia 2015), 70' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Allo stesso orario, nel Cortile Bonet, fra i film in concorso saranno proiettati "We are becomedead", di Jean-Gabriel Periot (Francia 2014), 4' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Bla cimina", di Lamine Ammar-khodja (Francia 2014), 82' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Those Who Said No", di Nima Sarvestani (Svezia, Iran 2014), 89' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22.10, nel chiostro, fuori concorso la proiezione di "Brûle la mer", di Nathalie Nambot, Berchache Maki (Francia 2014), 75' (versione originale con sottotitoli in italiano). Infine, alle 23,30 per i film in concorso, "Wecannot go there now my Dear", di Carol Mansour (Libano 2014), 42' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Giovedì 9 luglio, alle 17,30 nella sala conferenze della Gam pomeriggio dedicato alla figura di Michelangelo Antonioni. In programma la tavola rotonda sul tema "Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante". Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Giovanni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo). Saranno, inoltre, proiettati alcuni film del Maestro "Gente del Po", prima sua produzione (Italia 1943), 9' (versione originale); "Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale" (Italia 1992); "Ritorno a Lisca Bianca"; lo spot Sicilia (Italia 1997), della durata di 9 minuti e infine, "Lo sguardo di Michelangelo" (Italia 2004), 15'.

La serata comincerà nel Chiostro, alle 20,30 è in conl'incontro con gli autori. Alle 21, per i film in concorso "Sciesopoli, un luogo della memoria", di Enrico Grisanti (Italia 2013), 18' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "The carsonybrothers - From Vienna to Las Vegas", di Barbara Weissenbeck (Austria 2014), 64' (versione originale con sottotitoli in italiano). Allo stesso orario, nel cortile Bonet, tre film in concorso: "A Lullaby under the NuclearSky, diKanaTomoko (Giappone 2014), 69' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Le chant de la fleur", di Jacques Dochamps, José Gualinga (Belgio, Ecuador 2013), 61' (versione originale con sottotitoli in italiano); "The free voice- NawalEiSaadawi", di KonstanzeBurkard (Germania 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Nel chiostro, alle 22,40, fuori concorso "Ruina", di Marcus Lenz (Germania 2014), 73' (versione originale con sottotitoli in italiano). Alle 23,40, per i film in concorso proiezione di "Destination de Dieu", di Andrea Gadaleta Caldarola (Italia 2014), 21' (versione originale con sottotitoli in italiano).

Venerdì 10 luglio, nel Chiostro, alle 20,30 l'incontro con gli autori.

A seguire, alle 21, prosegue l'omaggio a Michelangelo Antonioni, con "Dear Antonioni", a lezione con Gianni Massironi.

Alle 21, nel cortile Bonet, tre film in concorso: "El Gran Vuelo", di Carolina Astudillo (Spagna 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "A Mother'sDream – Ma Na Sapna", di Valerie Gudenus (Svizzera 2013), 86' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Nini", di Gigi Giustiniani (Italia), 65' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22,40, tre film in concorso anche nel chiostro: "Mutso, l'arrière-pays", di Corinne Sullivan (Francia 2014), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Ceremonies", di Robert Cahen (Francia 2014), 8' (senza dialoghi); "Waiting for the (t)rain", di Simon Panay (Francia, Burkina-Faso 2015), 25' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Sabato 11 luglio, nel Chiostro, alle 20,30 l'incontro con gli autori. A seguire, alle 21, saranno proiettati tre film in concorso: "I comme Iran", di SanazAzari (Belgio 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "The Silent Chaos", diAntonio Spanò (Repubblica Democratica del Congo 2013), 45' (versione originale con sottotitoli in italiano); "¿Asi son loshombres?", di KlaudiaReynicke (Svizzera 2013), 56' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Tre film in concorso dalle 21 anche nel cortile Bonet: "Almost friends", di NitzanOfir (Israele 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "La verdadbajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado", di Eva Vilamala (Guatemala, Spagna | Guatemala 2014) 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Naoshima (dream on the tongue)", di Claire Laborey (Francia 2014), 67' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Domenica 12luglio,, alle 20, nel Chiostro Sant'Anna la premiazione dei film in concorso e "Smartdoc – sharingfood"; alle 22 concerto di Ambrogio Sparagna, Valentina Ferraiuolo, Erasmo Treglia,intitolato Il Viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia.

3/7/2015

Sole Luna Doc Film Festival Palermo capitale del documentario Turista 24h

Questo sito usa cookies. Find out more about this site's cookies.

## Sole Luna Doc Film Festival Palermo capitale del documentario

Da *turista* - lug 3, 2015



**PALERMO -.** Parte della X edizione di "Sole Luna Doc Film Festival" presentato oggi in una conferenza stampa presso la Galleria d'Arte Moderna Festival Internazionale del Film documentario – organizzata con il sostegno della Regione siciliana, Ministero del Turismo, Sport e Spettacolo, sotto gli auspici del Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della NRA, il Comune di Palermo e l'Università di 'Defli Università degli Studi di Palermo, Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia – si terranno nel complesso monumentale di Piazza S. Anna Gam 6 al 12 luglio

**La diversità culturale, la convivenza tra i popoli, tra il sud. mondo, l'asse culturale, il passaggio di uomini armati, ma con le parole** uomini che avevano progettato trame che sono alla base della nostra cultura. In altre parole , un ponte tra le culture. Questa è la missione del festival del cinema. Selezionata da 300, saranno 32 film provenienti da tutto il mondo – Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso e L'Italia, che quest'anno prenderà parte alla competizione. Di questi, 15 saranno creati in lingua italiana e due anteprime mondiali.

3/7/2015

Sole Luna Doc Film Festival Palermo capitale del documentario Turista 24h

“Un sacco di qualità nella selezione, abbiamo scelto di non parlare della novità del mondo”, dice Lucia Gotti Venturato, presidente di Sun Moon “abbiamo cercato di mettere i nuovi linguaggi e storie rappresentano fette di vita vissuta. Parlando di solidarietà, di pace e di cultura tra noi rende questa conoscenza ha portato ad adottare misure per la coesistenza tra i popoli “. E continua: “Quest Festival e la regione per la quale abbiamo stabilito è quello di arrivare a conoscere noi stessi di essere in grado di esportare le colture e le culture del mondo”

L' mostra si propone di raccontare ciò che sta accadendo nel mondo attraverso gli occhi di complesso di produzione cinematografica.

Le pellicole acquisite selezione documentari su un catalogo di scelte che raccontano, ognuno secondo il suo stile originale, diverso . temi di attualità quali la rivoluzione in Libia, i diritti umani, la difficoltà delle comunità indigene, la maternità surrogata in India, in particolare l'accento è posto in materia di immigrazione e il Mediterraneo come antepologia ricorda Gabriella D'Agostino “ Il Mediterraneo è la tomba di centinaia di migliaia di persone che vogliono il diritto di lasciare il loro paese a causa delle condizioni in cui vivono “.

La giuria internazionale è composta da personalità del mondo del cinema e raffinato intellettuale Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni, e Lupe Pérez García Massironi. Non solo, anche i ragazzi voteranno. Quest'anno è stato coinvolto nella lingua della scuola secondaria Ninni Cassarà. . Coinvolgimento che sancisce il rapporto speciale con la scuola come centro di istruzione

**“Sole e Luna Giorno e notte, l'uomo e la donna Comunque luce ... ”** con queste parole come il sindaco Leoluca Orlando ha voluto rendere omaggio alla mostra, con una proiezione video che il pubblico durante la conferenza potrebbe essere simile.

La Gam, come il festival celebra un compleanno speciale, felice coincidenza. Il Museo inizia effettivamente il decimo anno di presenza sul sito di Piazza S. Anna

. ->



Venerdì 3 luglio 2015

(ANSA) - PALERMO, 03 LUG - Dai conflitti politici in Libia ai diritti violati degli Indios in Guatemala. Da un ospedale per madri in affitto in India al drammatico tema delle migrazioni e delle aspettative deluse di tanti migranti che lasciano il loro Paese in cerca di un futuro migliore in Europa. Sono alcuni dei temi affrontati nell'ambito della decima edizione del "Sole luna. Un Ponte tra le culture", il festival internazionale dei documentari, in programma dal 6 al 12 luglio alla Gam, Galleria d'arte moderna di Palermo (Complesso monumentale Sant'Anna), presentato oggi a Palermo. Sono trentadue i documentari, tra lungometraggi e cortometraggi, selezionati da una giuria internazionale e provenienti dal Sud America, dall'Africa, dall'Europa, dall'India, dal Giappone, dal Medio Oriente, dalla Cina, dalle Filippine e dal Mediterraneo, sul tema del viaggio interculturale e sulle identità culturali dei popoli. Più di 15 anteprime nazionali e due anteprima mondiali. "Sole luna", inoltre, offrirà un omaggio al grande regista Michelangelo Antonioni e la Sicilia, attraverso un panel costituito da una breve rassegna cinematografica, da una tavola rotonda dal titolo "Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante" e una mostra di fotografie di scena che aprirà la rassegna lunedì (6 luglio), alle ore 19 al Gam. Sempre lunedì, alle 21, al via il primo film in concorso dal titolo "Elizabeth's playground" ambientato in Estonia e nel cortile Bonet sarà proiettato "Win waren rebellen", la storia di un ex bambino soldato che torna nel Sudan per aiutare a ricostruire il suo Paese. In collaborazione con gli istituti di cultura presenti in città, inoltre, si svolgerà la proiezione di una selezione di documentari fuori concorso a partire dalle ore 22, sui temi dell'immigrazione, della convivenza e il dialogo tra le culture. (ANSA).



VIAGGI > Eventi > Palermo: Sole Luna Doc Film Festival

## Palermo: Sole Luna Doc Film Festival

Approda alla decima edizione **Sole Luna Doc Film Festival**, dedicato a documentari e arte nato da un'idea di Lucia Venturato per creare un ponte tra le culture, per "avvicinare popoli e generazioni" come ha dichiarato Leoluca Orlando, sindaco di Palermo, città che ha accolto l'evento fin dalla sua genesi, per raccontare attraverso le immagini storie sconosciute di paesi vicini e lontani.



Con un archivio di oltre **3.000 documentari accumulati** su donne, guerre, cronache di confine e tanti altri temi della più scottante attualità, Sole Luna festeggia dunque il suo **decimo compleanno nel 2015** – anno in cui le tragiche vicende hanno rivelato una volta di più e in modo assolutamente non procrastinabile la necessità di rimettere al centro della riflessione la questione migratoria in modo non cinico, non ipocrita, non demagogico - e rilancia e da appuntamento al pubblico di Palermo, dal 6 al 12 luglio, e di Treviso, dal 14 al 20 settembre.

Oltre al consueto concorso di documentari da tutto il mondo, sono in programma il premio intitolato alla memoria di Rubino Rubini, **l'omaggio a Michelangelo Antonioni e alla Sicilia**, terra amata dal regista de L'Avventura e di Deserto Rosso con rigore e fedeltà, in collaborazione col Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, Fondo Michelangelo Antonioni – Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara. Inoltre, **un corso di arabo e il contest di video fatti con lo smartphone SmartDoc – Sharing Food** ispirato da EXPO2015.

Una curiosità: il **The Guardian ha riconosciuto come modello virtuoso di campagna di crowdfunding** in ambito culturale quella lanciata da Sole Luna sulla piattaforma Kritikal Mass per sostenere il progetto del festival e le tutte le sue iniziative. Sole Luna Doc Film Festival è un progetto dell'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture.

# «SolelunaDocFest», 32 sguardi sul mondo

GIORNALE DI SICILIA  
Sabato 4 luglio 2015

il numero dei documentari che partecipano da lunedì prossimo alla kermesse palermitana. Un omaggio ad Antonioni e a Francesco Alliata morto di recent

Alla Galleria d'Arte Moderna le opere in concorso, alcune in anteprima mondiale o nazionale.

Ne sono state selezionate 250

**L'idea di fondo è sempre la stessa: unire persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documento d'arte, e proporre temi e visioni coraggiose di pubblici lontani e differenti.**

**Simonetta Trovato**

PALERMO

●●● Nel segno di Michelangelo Antonioni e in ricordo del principe Alliata: il SoleLunaDocFest parte dall'anima intima della Sicilia per allargarsi al mondo. Quest'anno saranno 32 i film in concorso - costellati da altre proiezioni, spettacoli, laboratori, incontri e presentazioni - da Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, oltre che Italia; 15 anteprime italiane e 2 mondiali, selezionati tra gli oltre 250 proposti; e un omaggio al grande regista, tra film e documentari (tra cui *L'avventura*), fotografie inedite e una tavola rotonda.

Si parte lunedì e si va avanti fino a domenica 12, alla GAM dove il fe-

stival diretto da Lucia Gotti Venturato festeggerà il suo decimo compleanno.

L'idea di fondo è sempre la stessa: unire persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documento d'arte, e proporre temi e visioni coraggiose di pubblici lontani e differenti.

Il Festival è organizzato con il sostegno dell'assessorato regionale al Turismo - ieri alla presentazione era presente Alessandro Rais a capo dell'Ufficio creato a hoc per il cinema - con la Film Commission e in sinergie con gli istituti di cultura Cervantes, Français e Goethe; ma è anche partita una campagna di sostegno a crowdfunding sulla piattaforma <http://kriticalmass.com/p/soleluna>.

Nel programma stilato dall'antropologa e direttore scientifico Gabriella D'Agostino e dai direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura, scorrono proiezioni su temi normalmente indagati dai tg, dalla condizione della donna alle storie di vittime di repressioni e regimi totalitari, dal racconto di città e popoli del Mediterraneo all'arte come



Una scena di «Asi son los hombres», uno dei 32 documentari in concorso al «SolelunaDocFest»

elemento unificatori di genti diverse; a corredo, anche spettacoli e recital: dalla danza di *Anima mediterranea* a cura del Balletto di Palermo, lunedì 6; al recital *Odissea/Una lingua per un mare di mezzo* con Lina Prosa, Claudia Brunetto e l'attore iraniano Milad Ansari, l'8 luglio. Il 12 luglio, la chiusura con la premiazione del film vincitore e il concerto di Ambrogio Sparagna, Valentina Ferraiuolo e Erasmo Treglia, *Il viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia*.

L'omaggio ad Antonioni segnerà anch'esso l'apertura del festival, lunedì, quando sarà proiettato *L'avventura*, girato nelle isole Eolie, mentre il 9 luglio saranno presentati due brevi film girati in Sicilia negli ultimi anni del regista: *Notto, mandorli. Vulcano, Stromboli, Carnevale* e lo spot *Sicilia* realizzato per la Regione nel 1997, oltre alla prima produzione *Gente del Po* e *Lo sguardo di Michelangelo*, considerato il testamento cinematografico e spirituale del regista. Allestita anche una mostra di fotografie di scena, scattate durante le riprese del *L'avventura*. (SPT)



# Spettacoli

FERRARA  
CULTURA / SOCIETÀ

il Resto del Carlino SABATO 4 LUGLIO 2015

**PITTURA 'IL PIACERE DEL PANE' PRESENTA LOMBARDI**

STAMATTINA alle 10 al 'Il piacere del pane' da Luigi in piazza Castello 2, per festeggiare il primo anno di attività, si terrà l'inaugurazione della mostra di pittura di Max Sergio Lombardi. Il piacere del pane promuove una serie di eventi che valorizzano le produzioni artistiche dei propri amici clienti concedendo loro gli spazi del negozio per esporre i propri lavori: dipinti, oggetti, fotografie. L'idea è nata dalle conversazioni quotidiane con i clienti in modo assolutamente informale. L'intenzione è offrire a questi artisti l'opportunità di farsi conoscere.

di PAOLO MICALEZZI

A UNA quindicina di giorni dalla chiusura, la mostra 'Antonioni una stagione di Pop, Cinema / Photographie / Mode' in esposizione (7 aprile-19 luglio) a Parigi ha già registrato 16.000 presenze superando già l'affluenza di pubblico che a Ferrara (Palazzo dei Diamanti, 10 marzo - 9 giugno 2010) era stata di 15.779 visitatori. Una rassegna, quella dedicata a Michelangelo Antonioni da un prestigioso tempio del cinema mondiale come la Cinéma-thèque Française di Parigi, allestita in un unico grande spazio consentendo così di passare da una visione all'altra della creatività e della cultura dell'universo antonioniano senza interrompere l'emozione di trovarsi al cospetto di un grande Maestro del cinema.

## PROSSIMA TAPPA

### Amsterdam

DOPO i Diamanti, il Centre for Fine Arts di Bruxelles e la Cinéma-thèque Française di Parigi, dall'11 settembre al 29 novembre la mostra su Antonioni sarà all'Eye Filmmuseum di Amsterdam.

### CINÉMA-THÈQUE FRANÇAISE

Due immagini della mostra dedicata ad Antonioni allestita da Ferrara Arte a ora in tour in Europa



# In sedicimila alla mostra parigina su Antonioni

E la rassegna chiude il 19 luglio

campagna in una sala in cui è esposta una significativa selezione delle sue 'Montagne incantate'.

«ANTONIONI è qui» ha dichiarato Enrica Antonioni nei giorni dell'inaugurazione della mostra, affermando di aver provato una grande emozione nel vedere tutti i materiali in una grande sala, la casa che Michelangelo Antonioni avrebbe voluto per poter vedere tutto ciò che ha rappresentato la sua carriera di cineasta e di uomo di cultura. «Materiali, quelli esposti - ha sottolineato la moglie del regista -, che rappresentano un at-

«MICHELANGELO È QUI»  
L'emozione della moglie nel vedere tutti i materiali in un'unica grande sala

to di coraggio da parte di Michelangelo Antonioni nell'aver voluto donare al pubblico, attraverso il Museo costituito nella sua città, ciò che aveva raccolto amato. Domandogli così la sua presenza: l'omaggio di Parigi a Michelangelo Antonioni, ha compreso altre iniziative: tra esse un'ampia retrospettiva inaugurata con il film 'Blow-up' presentato dalla stessa Enrica Antonioni.



## Palermo rende omaggio al regista e ai suoi film girati nell'amata Sicilia

LA SICILIA di Antonioni sarà protagonista, dal 6 al 12 luglio, al 'Sole Luna Doc Film Festival di Palermo. Grazie alla collaborazione, tra gli altri, con il Fondo Michelangelo Antonioni - Gallerie d'arte moderna e contemporanea di Ferrara e Comune di Ferrara, è infatti in programma un omaggio al regista e appunto alla Sicilia, terra de 'L'Avventura' e di 'Deserto Rosso'. In cartellone la sezione

di film, una tavola rotonda e una mostra di fotografie inedite di scena scattate durante le riprese del film 'L'Avventura' e del cortometraggio 'Notte, Mandorli, Vulcano, Stramboli, Carnevale' in varie location siciliane. Si tratta di fotografie inedite che ritraggono Antonioni con Monica Vitti, i testi di Nino, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia Orientale e ville palermitane.

## Palermo rende omaggio al regista e ai suoi film girati nell'amata Sicilia

LA SICILIA di Antonioni sarà protagonista, dal 6 al 12 luglio, al 'Sole Luna Doc Film Festival di Palermo. Grazie alla collaborazione, tra gli altri, con il Fondo Michelangelo Antonioni - Gallerie d'arte moderna e contemporanea di Ferrara e Comune di Ferrara, è infatti in programma un omaggio al regista e appunto alla Sicilia, terra de 'L'Avventura' e di 'Deserto Rosso'. In cartellone la visione

di film, una tavola rotonda e una mostra di fotografie inedite di scena scattate durante le riprese del film 'L'Avventura' e del cortometraggio 'Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale' in varie *location* siciliane. Si tratta di fotografie inedite che ritraggono Antonioni con Monica Vitti, i tetti di Noto, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia Orientale e ville palermitane.

4/7/2015

Cortometraggi, a Palermo un concorso ponte tra culture | Giornale di Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

Home &gt; Cultura &gt; Cortometraggi, a Palermo un concorso ponte tra culture

Cultura

ALLA GAM

## Cortometraggi, a Palermo un concorso ponte tra culture

03 Luglio 2015



**PALERMO.** Dai conflitti politici in Libia ai diritti violati degli Indios in Guatemala. Da un ospedale per madri in affitto in India al drammatico tema delle migrazioni e delle aspettative deluse di tanti migranti che lasciano il loro Paese in cerca di un futuro migliore in Europa. Sono alcuni dei temi affrontati nell'ambito della decima edizione del «Sole luna. Un Ponte tra le culture», il festival internazionale dei documentari, in programma dal 6 al 12 luglio alla Gam, Galleria d'arte moderna di Palermo (Complesso monumentale Sant'Anna), presentato oggi a Palermo. Sono trentadue i documentari, tra lungometraggi e cortometraggi, selezionati da una giuria internazionale e provenienti dal Sud America, dall'Africa, dall'Europa, dall'India, dal Giappone, dal Medio Oriente, dalla Cina, dalle Filippine e dal Mediterraneo, sul tema del viaggio interculturale e sulle identità culturali dei popoli. **Più di 15 anteprime nazionali e due anteprima mondiali.**

«Sole luna», inoltre, offrirà un omaggio al grande regista Michelangelo Antonioni e la Sicilia, attraverso un panel costituito da una breve rassegna cinematografica, da una tavola rotonda dal titolo «Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante» e una mostra di fotografie di scena che aprirà la rassegna lunedì (6 luglio), alle ore 19 al Gam. Sempre lunedì, alle 21, al via il primo film in concorso dal titolo «Elizabeth's playground» ambientato in Estonia e nel cortile Bonet sarà proiettato «Win waren rebellen», la storia di un ex bambino soldato che torna nel Sudan per aiutare a ricostruire il suo Paese. In collaborazione con gli istituti di cultura presenti in città, inoltre, si svolgerà la proiezione di una di una selezione di documentari fuori concorso a partire dalle ore 22, sui temi dell'immigrazione, della convivenza e il dialogo tra le culture.

TAG: concorso, cortometraggi

Contribuisci alla notizia:

INVIA  
FOTO O VIDEOSCRIVI  
ALLA REDAZIONE



## SoleLuna DocFilm Festival, apertura nel segno di Antonioni

*Nato da un'idea di Lucia Gotti Venturato, e con la direzione scientifica di Gabriella D'Agostino, si tiene alla Galleria d'arte moderna, dal 6 al 12 luglio*

di PAOLA NICITA



04 luglio 2015



Un decimo anno che è pieno di sorprese, molte delle quali puntano dritte alla Sicilia passando per Michelangelo Antonioni: qualità innanzi tutto, come da sempre è stato per le proposte del SoleLuna DocFilmFestival, nato da un'idea di Lucia Gotti Venturato, e con la direzione scientifica di Gabriella D'Agostino, che si tiene alla Galleria d'arte moderna, dal 6 al 12 luglio ([www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org); ingresso libero a proiezioni, concerti spettacoli e incontri).

Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo, quindici dei quali in anteprima italiana e due in anteprima mondiale, selezionati da una giuria internazionale composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e Lupe Pérez García. Un'apertura nel segno di Antonioni, con la proiezione de "L'avventura", e contestualmente l'inaugurazione di una mostra di fotografie di scena inedite, dedicate al regista in Sicilia: Monica Vitti sul set, scorci delle Eolie, e durante le riprese del corto Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale, anche questo in proiezione. Il tributo ad Antonioni si chiude, sempre venerdì 10 luglio, con una lectio di Gianni Massironi sul film "Dear Antonioni", realizzato dallo stesso Massironi nel 1997 in occasione degli ottant'anni del regista. Lucia Gotti Venturato dice: "Il cinema, e segnatamente il documentario è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle culture e di raccontarle".

Tra gli spettacoli, l'8 luglio alle 19,30 nel cortile Bonet "Odissea/una lingua per mare di mezzo" con Lina Prosa, Claudia Brunetto, Milad Ansari. Chiusura il 12 con la premiazione dei film vincitori e alle 22 il concerto di Ambrogio Sparagna, Valentina Ferraiuolo, Erasmo Treglia.

Sole Luna ha lanciato per la prima volta anche una campagna di crowdfunding sulla piattaforma [criticalmass](http://criticalmass.com/p/soleluna), <http://criticalmass.com/p/soleluna>, attraverso cui sostenere l'iniziativa. Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo e Sicilia Film Commission.

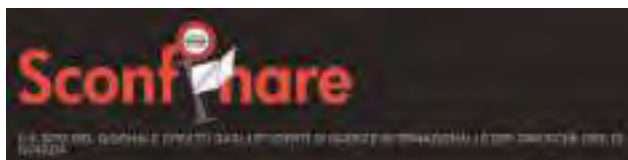
**la Repubblica**  
**PALERMO**  
Sabato 4 luglio 2015

**IL FESTIVAL**  
**SOLE LUNA IN MEMORIA DI PIER ANTONINO**

Un decimo anno che è pieno di sorprese, molte delle quali partono da una Sicilia passata per Michelangelo Antonioni. Il Sole Luna Doc Film Festival, al bene della Città, Galleria d'arte moderna, che si è tagliata e prevede 12 film in concorso provenienti da tutto il mondo.



Il titolo dedicato in anteprima italiana e che in anteprima mondiale, selezionati da una giuria internazionale composta da Matthias Brämmer, Edo Mladen Krolo, Giovanni Minico, Gianni Muschini e Laure Pérez Garcia. Un'apertura nel segno di Antonioni, con la proiezione di "L'Avventura", e contestualmente l'inaugurazione di una mostra di fotografie di scena media, dedicate al regista in Sicilia.



## Via al “Sole Luna Doc Film Festival” di Palermo

BY REDAZIONE - 4 LUGLIO 2015

POSTED IN: ARTE E CULTURA, CINEMA, SPECIALE



Nel caldo di luglio, a **Palermo**, sta per iniziare la decima edizione del “*Sole Luna Doc Film Festival*” e, per la prima volta, fra i media partner ci sarà anche Sconfinare.

**Dal 6 al 12 luglio** verranno proiettati **32 documentari** provenienti da tutto il mondo, trattando temi che vanno dalla questione dei profughi palestinesi fino a quello dell'emancipazione femminile.

*“Sole Luna Doc Film Festival ha avuto il suo esordio nel 2006 nel capoluogo siciliano, un evento capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte, e di portare all'attenzione del più vasto pubblico punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note. Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da **Lucia Gotti Venturato**, presidente dell'omonima associazione culturale, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle <<culture>> e di raccontarle”.*

Nel mare magnum di lavori provenienti da Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia, Sconfinare sceglierà i documentari che più colpiranno la sensibilità dei suoi redattori, sviluppando riflessioni ad ampio respiro, connesse all'evoluzione –talvolta mancata, o magari asimmetrica- dei diritti e alle relazioni internazionali.

Sperando che questa nuova collaborazione sia fruttuosa, auguriamo a tutti buona lettura –e buona visione-.

*(Per maggiori info visualizza qui il sito di [Sole Luna](#))*

## Al via alla GAM di Palermo la decima edizione del Sole Luna Doc Film Festival

**Publicato il:** 5 luglio 2015 alle 16:34

[Home \(http://www.giornalelora.com\)](http://www.giornalelora.com) >

[arte \(http://www.giornalelora.com/arte/\)](http://www.giornalelora.com/arte/)



Lunedì 6 luglio in programma la sfavillante Opening Night alla GAM – Galleria d'Arte Moderna con l'inaugurazione della mostra di fotografie inedite di Michelangelo Antonioni (ore 19), il taglio de nastro (ore 19.30), lo spettacolo "Anima Mediterranea" coi danzatori del Balletto di Palermo (20.30), le prime proiezioni dei film del concorso internazionale (ore 21), la visione-evento de "L'Avventura" di Antonioni (ore 21.30)

PALERMO – Si apre domani, lunedì 6 luglio, con una sfavillante Opening night a Palermo alla GAM – Galleria d'Arte Moderna, l'attesa decima edizione di "Sole Luna Doc Film Festival", l'evento organizzato dall'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorat del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

La cerimonia inaugurale è in programma alle ore 19.30 presso il Chiostro di Sant'Anna e vedrà la presenza della presidente di SoleLuna, Lucia Gotti

Venturato, del direttore del comitato scientifico Gabriella d'Agostino, dei direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura, delle autorità istituzionali, dei giurati del concorso internazionale, Eibe Maleen Krebs, giovane e talentuosa regista tedesca, e Matthias Brunner, autorevole programmatista di festival internazionali di cinema (come Locarno) e raffinato autore di videoinstallazioni, ma anche di Gianni Massironi, amico e storico collaboratore di Michelangelo Antonioni, quest'anno giurato del "Sole Luna Doc Film Festival" e tra i protagonisti di punta dell'omaggio al maestro ferrarese.

Alle 20,30 il pubblico potrà assistere allo spettacolo Anima Mediterranea, performance di danza contemporanea con coreografia e direzione curate da Clara Congera e i ballerini del Balletto di Palermo. Concepito come spettacolo su uno stato d'animo, l'anima mediterranea messa in scena da Congera pulsa di amore e morte, vittoria e sacrificio, passione e purificazione, rievocando donne che attendono sedute con le reti sul grembo, riti densi di sacralità, usanze stratificate nel tempo, piccole lanterne alla ricerca del sentiero della vita, voci che si rincorrono in una teoria poetica.

Alle 21 verrà dato il via ufficiale alle proiezioni dei film del concorso internazionale – 32 le opere in concorso, lo ricordiamo, 15 delle quali in anteprima italiana e 2 in anteprima mondiale, provenienti da Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso e Italia – e la danza sarà nuovamente protagonista, ma questa volta sul grande schermo. "Elizabeth's playground" di Maris Kerge e Erik Norkroos (Estonia, 28'), infatti, in bilico tra realtà e finzione, racconta il magico mondo della



danza attraverso la storia di una bambina di quattro anni, figlia di ex ballerini e perfettamente addomesticata al mondo della sbarra e della scarpe a punta. Spenti i riflettori, però, un dubbio si insinua: che ne sarebbe di lei se la sua vita non fosse destinata al balletto?

Si prosegue alle 21.30 con la proiezione-evento che inaugura il ricchissimo tributo a Michelangelo Antonioni, concepito da Sole Luna con la nipote del maestro, Elisabetta Antonioni, e centrato sul rapporto con la terra siciliana. Reso possibile dalla collaborazione con Associazione Michelangelo Antonioni, Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, Fondo Michelangelo Antonioni – Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara e Comune di Ferrara, il tributo prende dunque il via con la proiezione de L'Avventura (Francia-Italia 1960), film capolavoro del nostro cinema, girato tra le isole Eolie e la Sicilia, portatore del segno decisivo di quella rivoluzione stilistica messa in atto da Antonioni con la sua arte. Il nuovo si palesa nel film attraverso il superamento degli stilemi del cinema classico, con dilatazioni temporali e derive geografiche dove i personaggi vengono affondati nello spazio. La Sicilia diviene essa stessa attrice e interprete di un sentimento e le sue architetture lo scenario di un esistenzialismo.

L'omaggio ad Antonioni, oltre alle visioni (le prossime sono in programma il 9 luglio nella sala conferenze della GAM nell'ambito della tavola rotonda "Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante") si arricchisce durante il Festival di una mostra fotografica di inediti realizzati durante le riprese de "L'Avventura" e del cortometraggio "Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale". L'originale allestimento, predisposto nel Chiostro di Sant'Anna, sarà mostrato per la prima volta al

pubblico proprio lunedì 6 luglio alle ore 19.00, orario dell'inaugurazione, e la mostra sarà visitabile tutti i giorni del Festival negli orari di apertura della GAM.

Alle 21, ma questa volta al Cortile Bonet, è in programma la proiezione del film "Wir waren rebellen" di Katharina von Schroeder e Florian Schewe Germania (Germania 2014, 93'), opera che guida lo sguardo verso il paese più giovane del mondo, il Sud Sudan, invitandoci a conoscere Agel, ex bambino soldato che dall'indipendenza, nel 2011, fino alla recrudescenza della guerra civile, nel dicembre del 2013, tenta di fare il suo, per quanto possibile, per aiutare la sua terra. La squadra di basket nazionale di cui è capitano riflette al suo interno gli stessi dissidi del Sud Sudan. Ma non si perde d'animo: egli fonderà una ONG che fornisce acqua potabile alle zone più remote del paese. La sua storia è quella di un intero popolo.

Seguirà, "The sound before the fury" di Lola Frederich e Martin Sarrazac (Francia 2014, 88') dove la memoria della più sanguinosa rivolta carceraria nella storia degli Stati Uniti, quella di Attica, trova espressione nella musica composta e registrata nel '72 da Archie Shepp nell'album "Attica Blues". Nel film dialogano passato e presente, documenti eccezionali dei leader della rivolta e ricordi dei musicisti che 40 anni dopo avrebbero riproposto Attica Blues in un live parigino.

Tutti i film sono sottotitolati in italiano e inglese

L'ingresso a tutti gli eventi è libero

Per informazioni, <http://www.solelunadoc.org>,  
[info@solelunadoc.org](mailto:info@solelunadoc.org).

Hashtag ufficiale #soleluna2015

DAI FORMA AL  
TUO FUTUROLa **Gazzetta**  
PALERMITANADAI FORMA AL  
TUO FUTURO

AGRIGENTO CALTANISSETTA CATANIA ENNA MESSINA PALERMO RAGUSA SIRACUSA TRAPANI



ULTIME NEWS

5 luglio 2015 - Conca D'Oro, grande successo per le selezioni provinciali di Miss Italia

HOME / EVENTI / NEWS / VETRINA / DOMANI PRENDE IL VIA LA DECIMA EDIZIONE DEL "SOLE LUNA DOC FESTIVAL"

## Domani prende il via la decima edizione del "Sole Luna Doc Festival"

— 5 luglio 2015 |

Mi piace **Placé a 16 persone. Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.**

Si apre domani, **lunedì 6 luglio**, con una sfavillante **Opening night a Palermo alla GAM** - Galleria d'Arte Moderna, l'attesa decima edizione di **"Sole Luna Doc Film Festival"**, l'evento organizzato dall'associazione Sole Luna - Un ponte tra le culture.

La cerimonia inaugurale è in programma alle ore 19.30 presso il Chiostro di Sant'Anna e vedrà la presenza della presidente di SoleLuna, **Lucia Gotti Venturato**, del direttore del comitato scientifico **Gabriella d'Agostino**, dei direttori artistici **Chiara Andrich e Andrea Mura**, delle autorità istituzionali, dei giurati del concorso internazionale, **Eibe Maleen Krebs**, giovane e talentuosa regista tedesca, e **Matthias Brunner**, autorevole programmatore di festival internazionali di cinema

(come Locarno) e raffinato autore di videoinstallazioni, ma anche di **Gianni Massironi**, amico e storico collaboratore di Michelangelo Antonioni, quest'anno giurato del "Sole Luna Doc Film Festival" e tra i protagonisti di punta dell'omaggio al maestro ferrarese.

**Alle 20:30** il via allo spettacolo **Anima Mediterranea**, performance di danza contemporanea con coreografia e direzione curate da Clara Congera e i ballerini del Balletto di Palermo.

**Alle 21:00** verrà dato il via ufficiale alle proiezioni dei film del concorso internazionale (32 le opere in concorso) e la danza sarà nuovamente protagonista, ma questa volta sul grande schermo. **"Elizabeth's playground"** di Maris Kerge e Erik Norkroos (Estonia, 28'), infatti, in bilico tra realtà e finzione, racconta il magico mondo della danza attraverso la storia di una bambina di quattro anni, figlia di ex ballerini e perfettamente addomesticata al mondo della sbarra e della scarpe a punta. Spenti i riflettori, però, un dubbio si insinua: che ne sarebbe di lei se la sua vita non fosse destinata al balletto?

Si prosegue **alle 21.30** con la proiezione-evento che inaugura il ricchissimo **tributo a Michelangelo Antonioni**, concepito da Sole Luna con la nipote del maestro, Elisabetta Antonioni, e centrato sul rapporto con la terra siciliana. Reso possibile dalla collaborazione con Associazione Michelangelo Antonioni, Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, Fondo Michelangelo Antonioni - Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara e Comune di Ferrara, il tributo prende dunque il via con la proiezione de **L'Avventura** (Francia-Italia 1960), film capolavoro del nostro cinema, girato tra le isole Eolie e la Sicilia, portatore del segno decisivo di quella rivoluzione stilistica messa in atto da Antonioni con la sua arte.

6/7/2015

Domani prende il via a decima edizione del "Sole Luna Doc Fest val" | La Gazzetta Palermitana

L'omaggio ad Antonioni si arricchisce durante il Festival di una **mostra fotografica** di inediti realizzati durante le riprese de "L'Avventura" e del cortometraggio "Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale". L'originale allestimento, predisposto nel Chiosstro di Sant'Anna, sarà mostrato per la prima volta al pubblico proprio lunedì 6 luglio alle ore 19.00, orario dell'inaugurazione, e la mostra sarà visitabile tutti i giorni del Festival negli orari di apertura della GAM.

**Alle 21:00**, ma questa volta al Cortile Bonet, è in programma la proiezione del film **"Wir waren rebellen"** di Katharina von Schroeder e Florian Schewe Germania (Germania 2014, 93'), opera che guida lo sguardo verso il paese più giovane del mondo, il Sud Sudan, invitandoci a conoscere Agel, ex bambino soldato che dall'indipendenza, nel 2011, fino alla recrudescenza della guerra civile, nel dicembre del 2013, tenta di fare il suo, per quanto possibile, per aiutare la sua terra. La squadra di basket nazionale di cui è capitano riflette al suo interno gli stessi dissidi del Sud Sudan. Ma non si perde d'animo: egli fonderà una ONG che fornisce acqua potabile alle zone più remote del paese. La sua storia è quella di un intero popolo.

Seguirà, **"The sound before the fury"** di Lola Frederich e Martin Sarrazac (Francia 2014, 88') dove la memoria della più sanguinosa rivolta carceraria nella storia degli Stati Uniti, quella di Attica, trova espressione nella musica composta e registrata nel '72 da Archie Shepp nell'album "Attica Blues". Tutti i film sono sottotitolati in italiano e inglese

L'ingresso a tutti gli eventi è libero.

L'evento si svolge col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

**la Repubblica**  
PALERMO  
Domenica 5 luglio 2015

**FEDERTURISMO  
CONFINDUSTRIA**

HOME FEDERAZIONE SERVIZI RELAZIONI INDUSTRIALI NORMATIVA E LEGISLAZIONE AREA STAMPA SPORTELLO EUROPA

**IN PRIMO PIANO**

**Il Sole Luna Doc Film Festival inizia a Palermo.**

Giunge alla decima edizione Sole Luna Doc Film Festival un progetto dedicato a documentari e arte nato da un'idea di Lucia Vestiaro per creare un ponte tra le culture, per avvicinare i popoli.

[LEGGI TUTTO](#)

**RASSEGNA STAMPA**

- 1 luglio 2015
- 1° luglio 2015
- 27-30 giugno 2015
- 26 giugno 2015

**Wafify**

EXPO

CONTATTI

The screenshot shows the website interface for Federturismo Confindustria. At the top left is the logo, a stylized eagle with wings spread, above the text "FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA". To the right is a large landscape photograph of a green field under a blue sky. Below the logo and image is a navigation bar with menu items: HOME, FEDERAZIONE, SERVIZI, RELAZIONI INDUSTRIALI, NORMATIVA E LEGISLAZIONE, AREA STAMPA, and SPORTELLI EUROPA. On the left side, there is a vertical sidebar menu with categories like "OSSERVATORIO TURISMO", "NEWS BY CATEGORIA", "Confindustria Informa", "Attualità", "Archivio", "La newsletter", "GR EXCEL", "LE CIRCOLARI", "VIDEO", "BOZZE SPATIALISTICH", "LE CONFERENZE", "FORNITORE, SERVIZI E AFFIDABILITÀ", and "FEDERTURISMO DOCS GREEN". The main content area features a "News" section with the headline "Il Sole Luna Doc Film Festival inizia a Palermo". The article text discusses the festival's focus on documentaries and its location in Palermo and Treviso. On the right side, there is a green sidebar with a search bar, a "FILTRARE" button, and a "Cerca" button. At the bottom of the article, there are social media sharing icons for Twitter, Facebook, and LinkedIn.

# Cultura & SPETTACOLI

LA NUOVA DOMENICA 5 LUGLIO 2015 | 29

e mail: spettacoli@lanuovaferrara.it

## APPUNTAMENTO PRESTIGIOSO

# Il grande genio di Antonioni torna ad essere protagonista

Al Sole Luna Doc Film Festival di Palermo omaggio al regista ed alla "sua" Sicilia  
Fotografie inedite selezionate all'interno del fondo del maestro ferrarese

Il genio di Antonioni protagonista alla decima edizione, dal 6 al 12 luglio, Sole Luna Doc Film Festival di Palermo, dedicato a documentarie e arte nato per creare un ponte tra le culture, per avvicinare popoli e generazioni.

Oltre al concorso di documentari, trentadue in concorso provenienti da tutto il mondo, sono in programma l'omaggio a Michelangelo Antonioni e alla Sicilia, terra amata dal regista de L'Avventura e di Deserto Rosso con rigore e fedeltà, promosso e reso possibile dalla collaborazione con Associazione Michelangelo Antonioni, Centro Sperimentale di Cinematografia, Cineteca Nazionale, Fondo Michelangelo Antonioni, Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara e Comune di Ferrara, con la visione di film, una tavola rotonda e una mostra di fotografie inedite di scena scattate durante le riprese del film L'Avventura e del cortometraggio Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale in varie location siciliane. Si tratta di fotografie inedite, di autori ignoti, selezionate all'interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara: il regista con la sua musa Monica Vitti, i tetti della città di Noto, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia Orientale e ville palermitane. Presente a Palermo anche Gianni Massironi, collaboratore di tutta una vita di Antonioni e di cui ha prodotto tre progetti: "Antonioni visto da Antonioni", "Ritorno a Lisca Bianca", "Frate Francesco". Egli è anche autore di "Caro Antonioni...", la ricostruzione più completa dell'opera e della vita di un grande Maestro. Il Festival è organizzato con il soste-



La locandina del Sole Luna Doc Film Festival di Palermo. Omaggio ad Antonioni

gno della Regione Sicilia, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Sicilia). La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGCom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Sole Luna Doc Film Festival è un progetto dell'associazione Sole Luna. Un ponte tra le culture, <http://solelunadoc.org>, [info@solelunadoc.org](mailto:info@solelunadoc.org), #soleluna2015.



# La Nuova Ferrara **trovaserata**

**HOME** TEATRO MUSICA ARTE E FOTOGRAFIA CULTURA FESTE FIERE, SAGR

Sei in > **Tempo libero** > Il grande genio di Antonioni torna ad essere protagonista

## Il grande genio di Antonioni torna ad essere protagonista

Al Sole Luna Doc Film Festival di Palermo omaggio al regista ed alla "sua" Sicilia: fotografie inedite selezionate all'interno del fondo del maestro ferrarese

05 luglio 2015



Il genio di Antonioni protagonista alla decima edizione, dal 6 al 12 luglio. Sole Luna Doc Film Festival di Palermo, dedicato a documentari e arte nato per creare un ponte tra le culture, per avvicinare popoli e generazioni.

Oltre al concorso di documentari, trentadue in concorso provenienti da tutto il mondo, sono in programma l'omaggio a Michelangelo Antonioni e alla Sicilia, terra amata dal regista de *L'Avventura* e di *Deserto Rosso* con rigore e fedeltà, promosso e reso possibile dalla collaborazione con Associazione Michelangelo Antonioni, Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, Fondo Michelangelo Antonioni – Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara e Comune di Ferrara, con la visione di film, una tavola rotonda e una mostra di fotografie inedite di scena scattate durante le riprese del film *L'Avventura* e del cortometraggio *Noto, Mandorli, Vulcano, Stròmboli, Carnevale* in varie location siciliane. Si tratta di fotografie inedite, di autori ignoti, selezionate all'interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara: il regista con la sua musa Monica Vitti, i tetti della città di Noto, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia Orientale e ville palermitane. Presente a Palermo anche Gianni Massironi, collaboratore di tutta una vita di Antonioni e di cui ha prodotto tre progetti: *"Antonioni visto da Antonioni"*, *"Ritorno a Lisca Bianca"*, *"Frate Francesco"*. Egli è anche autore di *"Caro Antonioni..."*, la ricostruzione più completa dell'opera e della vita di un grande Maestro. Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Sicilia, assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana). La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGCOM, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Sole Luna Doc Film Festival è un progetto dell'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture. <http://solelunadoc.org>, [info@solelunadoc.org](mailto:info@solelunadoc.org), #soleluna2015.

05 luglio 2015



Cinema

A | A | A A

Torna dal 6 al 12 luglio alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo il "Sole Luna", festival internazionale di documentari per vedere/conoscere le culture, senza pregiudizi

## Vivere l'alterità: il "Sole Luna Festival" torna alla Gam

Consiglia < 74

Tweet

+1 0

Commenti Stampa

Un modo per guardare l'altro da una prospettiva diversa, per riuscire finalmente a vederlo: questa è la missione del documentario, strumento d'espressione al centro del "Festival internazionale di documentari Sole Luna - Un ponte tra le culture", che torna alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo dal 6 al 12 luglio. L'ingresso alle proiezioni è libero

Giunto alla sua decima edizione il "Sole Luna Festival" si propone ancora una volta come luogo di riflessione, come mezzo di collegamento tra diversi punti di vista e diverse culture, grazie a trentadue documentari provenienti da tutto del mondo, quindici dei quali in anteprima italiana e due in anteprima mondiale.

Organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, dell'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo, la manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Inoltre, per supportare la sua decima edizione, Sole Luna ha lanciato per la prima volta anche una campagna di crowdfunding sulla [piattaforma Kriticalmass](#), attraverso cui esorta amici e simpatizzanti a sostenere l'iniziativa

Questa particolare edizione è dedicata a Michelangelo Antonioni: durante il festival ([visualizza il programma completo](#)) il regista verrà omaggiato anche grazie alla collaborazione dell'associazione Michelangelo Antonioni, del Centro Sperimentale di Cinematografia di Ferrara

In particolare, lunedì 6 luglio, giornata inaugurale del festival, alle 21.30 sarà proiettato "L'Avventura", capolavoro del regista ferrarese, mentre giovedì 9 luglio, dalle ore 18 saranno presentati due brevi film girati in Sicilia durante gli ultimi anni di vita di Antonioni. A quest'ultimi si aggiungeranno, sempre il 9 luglio, i documentari "Gente del Po" e "Lo sguardo di Michelangelo", capisaldi della cinematografia di Antonioni. Durante la settimana del festival è allestita inoltre una significativa mostra di fotografie di scena inedite e autori ignoti, selezionate all'interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara.

Forte in questa decima edizione, infine, la sinergia con tre dei più importanti istituti di cultura europea e internazionale, cui si deve la proiezioni di alcuni film in programma, e in particolare: "Edificio España", di Victor Moreno, con la collaborazione dell'Istituto Cervantes; "Brûle la mer", di Nathalie Nambot e Berchache Maki, con la partecipazione dell'Institut Français e infine la cronaca di "Ruina" di Markus Lenz nato dall'incontro con il Goethe Institut.



Lucia Gotti Venturato, ideatrice Sole Luna Doc Film Festival

6 luglio 2015

**Fino al 12 luglio** avrà luogo a **Palermo** la 10.ma edizione del **Sole Luna Doc Film Festival**. Il programma prevede una selezione di documentari in concorso provenienti da tutto il mondo. La giuria internazionale presieduta da **Tobia Scarpa**, assegnerà i premi al *Miglior film in concorso*, *migliore regia*, *miglior fotografia*, *miglior montaggio* ed al *documentario più innovativo*. Nella programmazione anche alcuni eventi paralleli quali rassegne, mostre e concerti tra cui un omaggio a **Michelangelo Antonioni** che prevede la proiezione del film *l'Avventura*, una mostra di fotografie di scena e una tavola rotonda sul regista. Novità di questa edizione il **video contest SMARTDOC – SHARING FOOD** dedicato ai ragazzi sotto i 20 anni chiamati a realizzare brevi video con lo smartphone della durata massima di 30 secondi sulla tematica della condivisione del cibo. Ulteriori informazioni nel sito internet: [www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org)



6 LUGLIO 2015, 10:00 - 12 LUGLIO 2015, 23:00 (PASSATO)

PIAZZA SANT'ANNA 21, PALERMO

## Sole Luna, un ponte fra le culture

[g+](#) [0](#)
[Tweet](#) [0](#)
[in Share](#)
[Mi piace](#)
[Condividi](#) [0](#)
[Submit](#)
[Print](#)

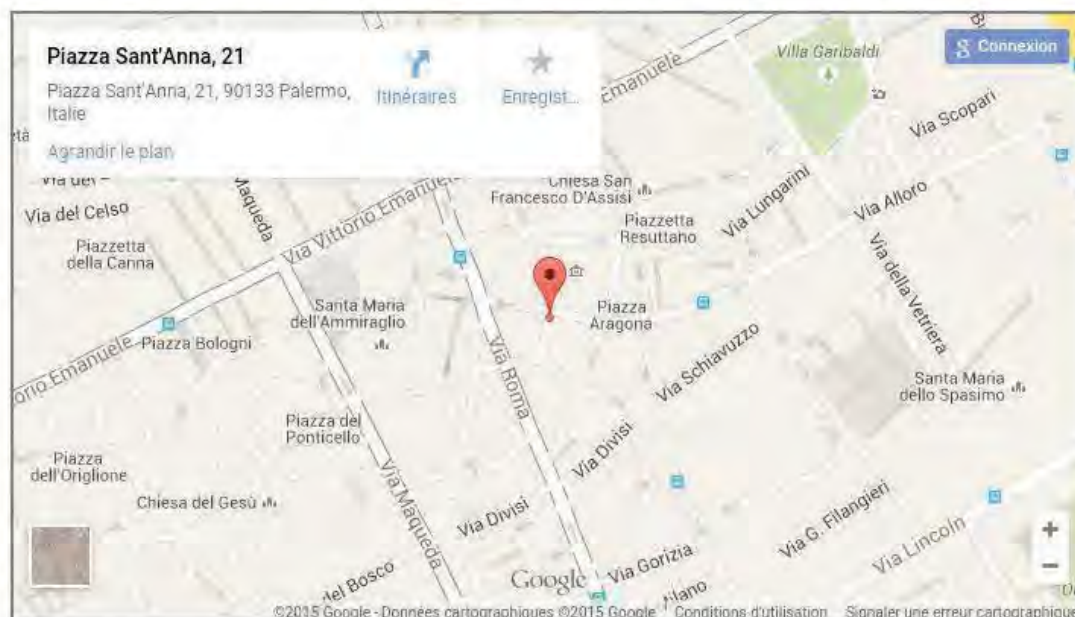
Stimolare l'impegno sociale dei giovani **filmmakers**, valorizzare l'impegno spontaneo di **scuole e territori** raccogliere le produzioni in un database sulla convivenza multiculturale, promuovendo poi **start-up** legate al mondo del cinema: sono soltanto alcuni degli obiettivi che si è proposta l'Associazione *Sole Luna, un ponte tra le culture*, nata con lo scopo di promuovere gli **scambi culturali**, l'incontro e l'amicizia tra i popoli.



Dal 6 al 12 luglio, presso *Galleria di Arte Moderna* di Palermo, il Sole Luna Festival festeggerà i propri 10 anni con una settimana ricca di incontri e proiezioni allo scopo di portare all'attenzione del grande pubblico tematiche e punti di vista meno noti, stimolando la curiosità verso le peculiarità del nostro mondo.

Attraverso i documentari del festival potremo viaggiare alla scoperta di popoli, culture e tradizioni a cui quest'anno si aggiunge la categoria **Smartdoc Sharing Food**, filmati interamente girati con un cellulare per mostrare, in tempo reale, come sta evolvendo la realtà che ci circonda.

Vistate il sito ufficiale di *Sole Luna Festival* per consultare il programma completo dell'evento, [qui](#).





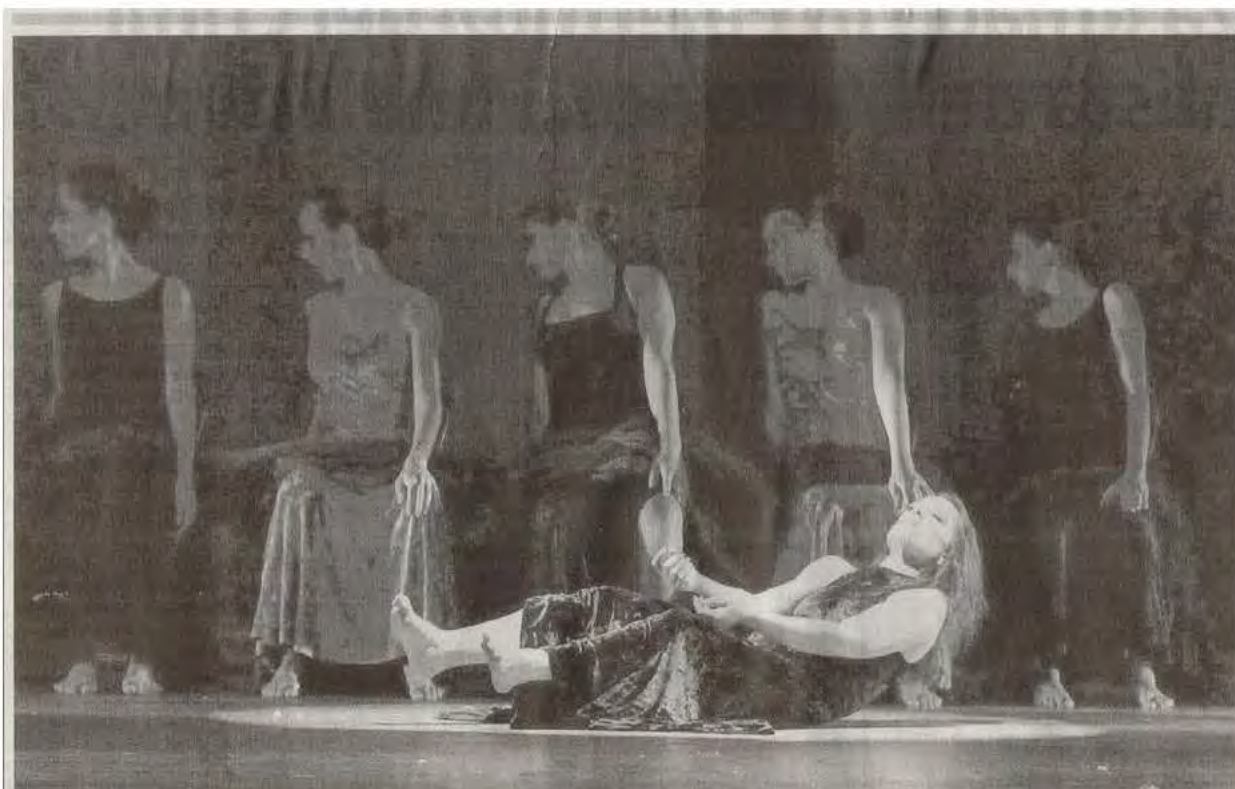


**Fino al 12 luglio** avrà luogo a **Palermo** la 10.ma edizione del **Sole Luna Doc Film Festival**. Il programma prevede una selezione di documentari in concorso provenienti da tutto il mondo. La giuria internazionale presieduta da **Tobia Scarpa**, assegnerà i premi al *Miglior film in concorso*, *migliore regia*, *miglior fotografia*, *miglior montaggio* ed al *documentario più innovativo*. Nella programmazione anche alcuni eventi paralleli quali rassegne, mostre e concerti tra cui un omaggio a **Michelangelo Antonioni** che prevede la proiezione del film *l'Avventura*, una mostra di fotografie di scena e una tavola rotonda sul regista. Novità di questa edizione il **video contest SMARTDOC – SHARING FOOD** dedicato ai ragazzi sotto i 20 anni chiamati a realizzare brevi video con lo smartphone della durata massima di 30 secondi sulla tematica della condivisione del cibo. Ulteriori informazioni nel sito internet: [www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org)



GIORNALE DI SICILIA

Lunedì 6 luglio 2015



## GAM

### SOLELUNA FEST

### OMAGGIO AD ANTONIONI

●●● Si apre alle 19,30 alla Galleria d'Arte Moderna (piazza Sant'Anna) la X edizione di «SoleLuna Doc Film Fest», evento diretto da Lucia Gotti Venturato. Presenti Gabriella d'Agostino, Chiara Andrich e Andrea Murala, la regista tedesca Eibe Maleen Krebs, Matthias Brunner e Gianni Massironi. Alle 20,30 «Anima Mediterranea», coreografia di Clara Congera, in scena il Balletto di Palermo. Alle 21, via ai film del concorso internazio-

nale tra i quali «Elizabeth's playground» di Maris Kerge e Erik Norkros che racconta il mondo della danza. Alle 21,30 il tributo a Michelangelo Antonioni, con «L'Avventura» girato alle Eolie, e una mostra fotografica di inediti sulle riprese. Alle 21, in Cortile Bonet, proiezione di «Wir waren rebellien» di Katharina von Schroeder e Florian Schewe Germania e «The sound before the fury» di Lola Frederich e Martin Sarrazac. Ingresso libero.



lapisnet.it / segnali di suoni &amp; visioni in sicilia

lapis

## SOLE LUNA FESTIVAL

IL PROGRAMMA DELLA DECIMA EDIZIONE

COSA **FILM & CINEFORUM**

QUANDO DAL 6 AL 12 LUGLIO 2015 ORE 21

DOVE **GALLERIA D'ARTE MODERNA** / piazza Sant'Anna, 21 - Palermo

PREZZO INGRESSO LIBERO

Mi piace 

CONDIVIDI

 FACEBOOK TWITTER EMAIL ALTRO

Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo - Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia -, 15 dei quali in anteprima italiana e 2 in anteprima mondiale, selezionati tra gli oltre 250 iscritti, una giuria internazionale composta da **Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e Lupe Pérez García**, e poi rassegne, mostre, proiezioni fuori concorso, concerti e un omaggio al maestro **Michelangelo Antonioni**, composto da una rassegna di film e documentari tra cui *L'avventura* (1960), una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia.

Questi sono solo alcuni dei punti di forza di **Sole Luna Doc Film Festival**, che quest'anno approda alla sua decima edizione e che dal 6 al 12 luglio andrà in scena alla GAM – Galleria d'Arte Moderna, il suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna, a Palermo.

## Programma

**Lunedì 6 luglio**, alle 19 il "Sole Luna Festival #soleluna2015" prende il via con l'inaugurazione della **mostra di fotografie** di scena scattate in varie località siciliane durante le riprese del film *L'Avventura* e del cortometraggio *Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale* | *Inauguration of the Antonioni Exhibition*.

Alle 20,30 nel Chiostro la performance "Anima Mediterranea", a cura del Balletto di Palermo. Alle 21, cominciano le proiezioni dei film in concorso, con "Elizabethe's playground", di Maris Kerge ed Erik Norkroos (Estonia 2015), 28' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Sempre alle 21, nel Cortile Bonet, per i film in concorso saranno proiettati i "Wewerebels", di

Kaarina von Schroeder e Florian Schewe (Germania 2014), 93' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese) e "The sound before the fury", di Lola Frederich e Martin Sarrazac (Francia 2014), 88' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 21.30, nel Chiostro l'Omaggio a Michelangelo Antonioni, con la proiezione del film "L'Avventura", (Michelangelo Antonioni, Italia, Francia 1960).

**Martedì 7 luglio**, alle 20.30 nel Chiostro l'incontro con gli autori. Alle 21, prosegue la proiezione dei film in concorso, con "Cantonese rice", di Mia Ma (Francia | France 2015), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Sempre dalle 21, nel Cortile Bonet una carrellata di film in concorso: "Hacia una primavera rosa", di Mario de la Torre (Spagna 2014), 17' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Terra di transito", di Paolo Martino (Italia 2015), 54' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Jashn-e Taklif", di Firouzeh Khosrovani (Iran 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Léone mother and son", di Lucile Chaufour (Francia 2014), 41' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22, fuori concorso nel chiostro sarà proiettato "Edificio España", di Víctor Moreno (Spagna, 2012), 94' (versione originale con sottotitoli in italiano). Seguirà, alle 23,40, fra i film in concorso la proiezione di "Al Karama", di Marco Di Noia (Italia, 2014), 47' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Evento speciale in programma alle ore 18, sempre al Cortile Bonet, sarà la presentazione del libro "Stranieri. Figure dell'altro nella Grecia Antica" alla presenza dell'autore Andrea Cozzo. A curare l'incontro, Gabriella D'Agostino, direttore scientifico di Sole Luna Doc Film Festival, e Roberto Pomelli.

---

**Mercoledì 8 luglio**, nel cortile Bonet, alle 19,30, lo spettacolo "Odissea/una lingua per un mare di mezzo", con Lina Prosa, Claudia Brunetto, Milad Ansari.

Alle 20.30 nel Chiostro l'incontro con gli autori. Alle 21, sempre nel chiostro, per i film in concorso sarà proiettato "Rada", di Alessandro Abba Legnazzi (Italia 2015), 70' (versione originale con sotto titoli in italiano e inglese). Allo stesso orario, nel Cortile Bonet, fra i film in concorso saranno proiettati "We are become death", di Jean-Gabriel Periot (Francia 2014), 4' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Bla cimina", di Lamine Ammar-khodja (Francia 2014), 82' (versione originale con sotto titoli in italiano e inglese); "Those Who Said No", di Nima Sarvestani (Svezia, Iran 2014), 89' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22.10, nel chiostro, fuori concorso la proiezione di "Brûle la mer", di Nathalie Nambot, Berchache Maki (Francia 2014), 75' (versione originale con sottotitoli in italiano). Infine, alle 23,30 per i film in concorso, "Wecannot go there now my Dear", di Carol Mansour (Libano 2014), 42' (versione originale con sotto titoli in italiano e inglese).

**Giovedì 9 luglio**, alle 17,30 nella sala conferenze della Gam pomeriggio dedicato alla figura di Michelangelo Antonioni. In programma la tavola rotonda sul tema "Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante". Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo). Saranno, inoltre, proiettati alcuni film del Maestro "Gente del Po", prima sua produzione (Italia 1943), 9' (versione originale); "Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale" (Italia 1992); "Ritorno a Lisca Bianca"; lo spot Sicilia (Italia 1997), della durata di 9 minuti e infine, "Lo sguardo di Michelangelo" (Italia 2004), 15'.

La serata comincerà nel Chiostro, alle 20,30 è in con l'incontro con gli autori. Alle 21, per i film in concorso "Sciesopoli, un luogo della memoria", di Enrico Grisanti (Italia 2013), 18' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "The carsony brothers - From Vienna to Las Vegas", di Barbara Weissenbeck (Austria 2014), 64' (versione originale con sottotitoli in italiano).

Allo stesso orario, nel cortile Bonet, tre film in concorso: "A Lullaby under the Nuclear Sky, di Kana Tomoko (Giappone 2014), 69' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Le chant de la fleur", di Jacques Dochamps, José Gualinga (Belgio, Ecuador 2013), 61' (versione originale con sottotitoli in italiano); "The free voice - Nawal El Saadawi", di Konstanze Burkard (Germania 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Nel chiostro, alle 22,40, fuori concorso "Ruina", di Marcus Lenz (Germania 2014), 73' (versione originale con sottotitoli in italiano). Alle 23,40, per i film in concorso proiezione di "Destination de Dieu", di Andrea Gadaleta Caldarola (Italia 2014), 21' (versione originale con sottotitoli in italiano).

**Venerdì 10 luglio**, nel Chiostro, alle 20,30, l'incontro con gli autori.

A seguire, alle 21, prosegue l'omaggio a Michelangelo Antonioni, con "Dear Antonioni", a lezione con Gianni Massironi.

Alle 21, nel cortile Bonet, tre film in concorso: "El Gran Vuelo", di Carolina Astudillo (Spagna 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "A Mother's Dream - Ma Na Sapna", di Valerie Gudenus (Svizzera 2013), 86' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Nini", di Gigi Giustiniani (Italia), 65' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22,40, tre film in concorso anche nel chiostro: "Mutso, l'arrière-pays", di Corinne Sullivan (Francia 2014), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Ceremonies", di Robert Cahen (Francia 2014), 8' (senza dialoghi); "Waiting for the (t)rain", di Simon Panay (Francia, Burkina-Faso 2015), 25' (versione originale con sotto titoli in italiano e inglese).

**Sabato 11 luglio**, nel Chiostro, alle 20,30 l'incontro con gli autori. A seguire, alle 21, saranno proiettati i tre film in concorso: "I come Iran", di Sanaz Azari (Belgio 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "The Silent Chaos", di Antonio Spanò (Repubblica Democratica del Congo 2013), 45' (versione originale con sotto titoli in italiano); "¿Así son los hombres?", di Klaudia Reynicke (Svizzera 2013), 56' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Tre film in concorso dalle 21 anche nel cortile Bonet: "Almost friends", di Nitzan Ofir (Israele 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado", di Eva Vilamala (Guatemala, Spagna | Guatemala 2014) 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); "Naoshima (dream on the tongue)", di Claire Laborey (Francia 2014), 67' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Domenica 12 luglio**, alle 20, nel Chiostro Sant'Anna la premiazione dei film in concorso e "Smartdoc - sharingfood"; alle 22 concerto di Ambrogio Sparagna, Valentin Ferraiuolo, Erasmo Treglia, intitolato Il Viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia.

Cinema

# La Sicilia di Michelangelo Antonioni al Sole Luna Doc Festival - Foto

Dal 6 al 12 luglio a Palermo un omaggio al regista de "L'avventura" e 32 documentari in concorso



1/10

Michelangelo Antonioni in un ritratto della mostra di foto, rivelle il suo scatto fotografico durante le riprese del film "L'avventura" e del cortometraggio "Notte, Niente, Valcano, Sbarco a Capri". In parte inedito e inedito.

Twitter Facebook Google+ Email

Panorama - Cinema - La storia di Michelangelo Antonioni e della sua vita con Dan Fendley - Film



Simona Santoni



A Palermo, nel cuore del Mediterraneo che brucia di caldo, paesaggi luminosi, emigrazione dolente, incontri, urgenze e stimoli, va in scena dal

6 al 12 luglio la decima edizione di **Sole Luna Doc Film Festival**, rassegna cinematografica dedicata al documentario. Nato per creare un ponte tra le culture, per "avvicinare popoli e generazioni" - come ha dichiarato il sindaco palermitano Leoluca Orlando -, racconta attraverso le immagini storie sconosciute di Paesi vicini e lontani.

Quest'anno però non si parla solo di doc. Sarà infatti protagonista anche lo sguardo di **Michelangelo Antonioni** sulla Sicilia, terra amata dal grande regista ferrarese de *Il deserto rosso* e *La notte*. Saranno proiettati suoi film, si terrà una tavola rotonda in merito e sarà inaugurata una **mostra di fotografie inedite di scena** scattate in varie location siciliane durante le riprese del film *L'Avventura* e del cortometraggio *Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale*. Si tratta immagini di autori ignoti, selezionate all'interno del Fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara. È possibile vedere il cineasta con la sua musa Monica Vitti, i tetti della città di Noto, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia orientale e ville palermitane. Nella gallery sopra ve ne diamo un piccolo assaggio.

Sarà presente a Palermo, città simbolo della multiculturalità, anche Gianni Massironi, collaboratore di tutta una vita di Antonioni.

Il concorso di documentari prevede **trentadue titoli in gara**, provenienti da Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso e Italia, quindici dei quali in anteprima italiana e due in anteprima mondiale.

La donna e la condizione femminile sono al centro di molte delle opere in concorso, a partire da *A lullaby under the nuclear sky* della giapponese Kana Tomoko, documentarista che, travolta emotivamente e fisicamente dal disastro alla centrale nucleare di Fukushima, offre un ritratto di madre struggente, passando per *The Free Voice Of Egypt* della tedesca Konstanze Burkard, dedicato alla scrittrice, psichiatra e attivista egiziana **Nawal al Sa'dawi**, impegnata a favorire l'emancipazione delle donne.

L'Italia propone con *Nini* di Gigi Giustiniani la storia romantica nata a inizio anni '30 tra Gabriele Boccalatte e **Ninì Pietrasanta**, una delle prime donne a dedicarsi all'alpinismo: l'incontro sul Monte Bianco, le imprese sulle Alpi dove insieme aprirono le vie più difficili.

**Qui il programma completo del Sole Luna Doc Film Festival**

© Riproduzione Riservata



## Gli appuntamenti di lunedì sei luglio, al via il "Sole Luna Festival"

a cura di ADRIANA FALSONE



06 luglio 2015



**Palermo e Provincia  
Lunedì 6 luglio**

### MANIFESTAZIONI

Alle 19 al via il "Sole Luna Festival" alla Galleria d'arte moderna (piazza Sant'Anna) con l'inaugurazione della mostra di fotografie di scena scattate in varie località siciliane durante le riprese del film L'Avventura e del cortometraggio Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale. Alle 20,30 nel Chiostro la performance "Anima Mediterranea", a cura del Balletto di Palermo. Alle 21, cominciano

le proiezioni dei film in concorso, con "Elizabeth's playground" di Maris Kerge ed Erik Norkroos. Alle 21.30, nel Chiostro l'Omaggio a Michelangelo Antonioni, con la proiezione del film "L'Avventura".

### MUSICA

Alle 21,15 allo Steri concerto della Balarm Sax Orchestra diretta da Giuseppe Palma.

### LIBRI

Alle 18 alla Feltrinelli (via Cavour 133) Andrea Vito presenta "Non saremo mai soli" (Albatros) insieme a Antonio La Spina e Mario Pintagro.

Alle 18,30 alla libreria Modusvivendi (via Quintino Sella) la presentazione della Zap Edizioni con la graphic novel "Proibito dormire" di Chiara Cemigliaro. Insieme all'autrice intervengono Sergio Algozzino e Pippo Montedoro.

### MOSTRE

Nella terrazza della Rinascente (via Roma, 289) è visitabile la mostra sul restauro digitale "Il passato ritrovato" di Maria Anna Giordano. Allestimento fino al 27 luglio dalle 10 alle 23.

"Marco Pace. The King of the Ruins" da Giuseppe Veniero Project (piazza Cassa di Risparmio 21). Visite 10,30 e 13.

Al Museo Mandralisca di Cefalù "Vietato non toccare" itinerario tattile. Visite 9 - 19.

Alla Galleria d'arte moderna (via Sant'Anna alle 21) la mostra "Immaginari di uno stare" di Gianni Pettena e Marc William Zanghi. Visite 9.30 - 18.30

A Palazzo Ziino "Transmongolian" del fotografo spagnolo Álvaro Laiz, curata da Antonio Leone. Visite 9.30 - 18.30.

"Nutrire la città. A tavola nella Palermo antica" al Museo Salinas. A cura di Francesca Spatafora. Visite oggi 9,30 - 13,30 e domani 9.30 - 19.

**Catania****MUSICA**

Alle 20.30 al Chiostro dei Minoriti concerto per orchestra d'archi del Teatro Massimo Bellini. Musiche Mendelssohn, Bottesini, Barber e Britten

**LIBRI**

Al Castello Ursino alle 19 presentazione libro "Uomini e Libri" di Mario Andreone, legge Pippo Pattavina, intervengono Giuseppe Di Fazio e Sarah Zappulla Muscarà .

**MOSTRE**

"Art Brut e ceramica" a cura di Domenico Amoroso a Palazzo Libertini di San Marco a Caltagirone. Visite 10 - 19

**Trapani****MOSTRE**

Al Convento del Carmine di Marsala, la mostra antologica di Franco Samari "Addizioni e sottrazioni". Curata da Sergio Troisi e organizzata da Tecnica Mista per l'Ente a Mostra di Pittura Contemporanea, l'esposizione ripercorre l'intero itinerario dell'artista. Visite 10 – 13 e 19 - 21

**Messina****MOSTRE**

A Palazzo Corvaja la mostra Pablo Picasso e le sue passioni. Visite 10-14 e 17 – 24.

Al museo degli Angeli di Sant'Angelo di Brolo la mostra collettiva dal titolo: "Virgo et Virago" curata da Vinny Scorsone. Visite 8 -13 e 15 – 20.

Al Teatro Antico di Taormina "Casimiro Piccolo e Carin Grudda. Fantasie visionarie". A cura di Lea Mattarella e Silvia Mazza. Visite 9 – 13 e 17 – 21.

**Ragusa****MOSTRE**

Al Museo Regionale di Camarina a Scoglitti (Strada Provinciale 102) "Naufrazi", a cura di Giovanni Di Stefano. Visite 9 – 18

**SIRACUSA****MOSTRE**

"Siracusa. Alle origini del Teatro Greco" nell'ipogeo di Piazza Duomo, nel centro storico di Ortigia. Visite 10 - 13 e 18 - 24

la Repubblica + Mobile Facebook Twitter Google+

L'Espresso Network

R.it SPETTACOLI SEGUI

Cerca

HOME MUSICA TEATRO/DANZA CINEMA TELEVISIONE EVENTI E BIGLIETTI

ON STAGE Umbria Berliner Webnotte Serie tv Recensioni Recensioni teatro TvZap XL Trovacinema

## Antonioni, la Sicilia, Monica Vitti: gli scatti inediti

► Slideshow 1 di 9 < >



Monica Vitti, Stromboli, i panorami della Sicilia e delle sue isole. Sono alcuni dei "set" sui quali sono state scattate le foto, inedite (come quelle di questa gallery) presentate alle X edizione di "Sole Luna Doc Film Festival", dedicato ai documentari e all'arte, in programma a Palermo dal 6 al 12 luglio. Oltre al concorso dei documentari provenienti da tutto il mondo, è in cartellone anche un omaggio a Michelangelo Antonioni e alla Sicilia (in collaborazione col Centro sperimentale di cinematografia - Cineteca Nazionale, Fondo Michelangelo Antonioni - Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara), terra amata dal regista. Da un'idea della nipote Elisabetta Antonioni, il percorso si sviluppa sul rapporto del maestro con la Sicilia e sul suo sguardo sull'isola. La rassegna cinematografica si apre con "L'avventura", girato tra le isole Eolie e la Sicilia, segue "Ritorno a Liscia Bianca", il corto girato ventitré anni dopo "L'avventura" sull'isolotto da cui prende il titolo. Verranno inoltre presentati due brevi film girati in Sicilia durante gli ultimi anni di vita di Antonioni: "Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale" e uno spot realizzato per la Regione Siciliana nel 1997. Ai film "siciliani" si aggiungono due brevi documentari, caposaldi della cinematografia del regista: "Gente del Po", prima sua produzione, e "Lo sguardo di Michelangelo", considerato il testamento cinematografico e spirituale del regista. Per tutta la durata del festival sarà allestita una mostra di foto di scena scattate durante le riprese di "L'avventura" e "Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale": foto inedite, di autori ignoti, selezionate all'interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara.

## Decima edizione del "Sole Luna festival"

Inizierà oggi e proseguirà fino a domenica 12 la decima edizione del Sole Luna Doc Film Festival, evento internazionale sul documentario.



La cerimonia inaugurale è in programma alle ore 19:30 presso il Chiostro di Sant'Anna.

Alle 20:30 il pubblico potrà assistere allo spettacolo Anima Mediterranea, performance di danza contemporanea con coreografia e direzione curate da Clara Congera e i ballerini del Balletto di Palermo.

Alle 21:00 verrà dato il via ufficiale alle proiezioni dei film del concorso internazionale - 32 le opere in concorso, 15 delle quali in anteprima italiana e due in anteprima mondiale, provenienti da Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso e Italia - e la danza sarà nuovamente protagonista, ma questa volta sul grande schermo con Elizabeth's playground di Maris Kerge e Erik Norkroos (Estonia, 28').

Si prosegue alle 21:30 con la proiezione-evento che inaugura il ricchissimo tributo a Michelangelo Antonioni, concepito con la nipote del maestro, Elisabetta Antonioni, e centrato sul rapporto con la terra siciliana.

L'omaggio ad Antonioni, oltre alle visioni si arricchisce durante il Festival di una mostra fotografica di inediti realizzati durante le riprese de L'Avventura e del cortometraggio Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale. L'originale allestimento, predisposto nel Chiostro di Sant'Anna, sarà mostrato per la prima volta al pubblico proprio alle ore 19:00, orario dell'inaugurazione, e la mostra sarà visitabile tutti i giorni del Festival negli orari di apertura della Galleria d'Arte Moderna (piazza Sant'Anna).

sta volta al Cortile Bonet, è in programma la proiezione del film Wir atharina von Schroeder e Florian Schewe Germania (Germania 2014,



# tiscali: spettacoli&cultura

Spettacoli&Cultura Televisione Cinema Musica Gossip Libri Arte

News Prossime uscite Schede e Trailer Foto di scena Trovacinema RaiInCinema Video

## Pronti per la realtà?



Entra nel vivo martedì 7 luglio a Palermo la decima edizione di Sole Luna Doc Film Festival. Sole Luna propone trentadue documentari in concorso capaci di raccontare tanto il mondo più vicino quanto quello più lontano da noi, di aprire nuovi spazi di riflessione, di allargare lo sguardo oltre lo schermo. Provengono dal Giappone, dall'Ecuador, da Israele, Iran, Congo, Burkina Faso e poi da Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, e certamente dall'Italia. La giuria internazionale chiamata a valutare i film è composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi, Lupe Pérez García.

Nella selezione si presenta forte la presenza di opere che puntano dritto lo sguardo sul mondo arabo. Tra questa si segnalano: **Al Karama** (Italia 2014, 47') di Marco Di Noia, sulla primavera araba raccontata in diretta tra marzo e dicembre 2011. Dignità è la parola più pronunciata nelle brevi interviste fatte alla gente durante le rivolte. La dignità di un popolo arabo, la dignità dei musulmani, la dignità di esseri umani. **Hacia una primavera rosa** di Mario de la Torre (Spagna 2014, 17') in cui si ipotizza una possibile primavera rosa da parte dei giovani membri della comunità LGBT araba destinati alla clandestinità. **Terra di transito** di Paolo Martino (Italia, 2015, 54'), storia di Rahell che come migliaia di suoi coetanei in fuga dalla guerra, viaggia dal Medio Oriente all'Europa senza visti né passaporto, tentando di congiungersi a un ramo della famiglia che vive da anni in Svezia. Sbarcato in Italia tuttavia scopre che a dividerlo dalla sua meta c'è il Regolamento di Dublino.

La donna e la condizione femminile sono inoltre al centro di molte delle opere in concorso a partire da **A lullaby under the nuclear sky** della giapponese Kana Tomoko, documentaristica che, travolta emotivamente e fisicamente dal disastro alla centrale nucleare di Fukushima, offre un ritratto di macre struggente e destinato a essere ricordato a lungo. Va ereditata Gudenus nel suo intenso **A mother's dream – Ma na sapna** sequenze riso le vicende di sei donne alle prese con la maternità surrogata in una clinica del'India. **Almost Friends** di Nitzan Cfr fotografa l'amicizia scoccata sul web tra Samar, 12 anni, figlia di un'arabo-israeliana e di un palestinese della Cisgiordania, e il nono di poco più piccola, nata in un insediamento ebraico nella striscia di Gaza. Una marciata di chilometri che è in via di essere annullata dalla comunicazione virtuale e contestualmente a crociata in quella delle loro famiglie. È un dialogo tra passato e presente quello che invece vede protagonista Kauda nel suo **¿Así son los hombres?** di Kauda Reynicke, meditato e reso possibile da una videocassetta VHS che testimoniano le fasi di una vita iniziata in Perù e proseguita in Svizzera. È un'immersione nel mondo del lavoro del balletto classico **Elizabeth's Playground** di Maria Kerge e Erik Norckos, dove una bimba di 4 anni raccoglie l'eredità dei genitori ex ballerini lasciando allo spettatore il seguente quesito: cosa sarebbe della sua vita senza la danza? Il **comme Iran** di Saraz Azari accende i riflettori sulla storia e la cultura di un paese spesso presente nella filmografia di Sole Luna Doc Film Festival. Le lezioni di farsi lingua madre dell'autrice e protagonista seguite a Bruxelles, diventano così contributo del maestro, occasione per un appassionato incontro con una parte di se e della storia del proprio popolo. Iraniane sono anche le protagoniste di **Jashn-e Taklif** di Firouzeh Khosrovani, adolescenti che come tanti altri convulsi nel mondo desiderano dubitare, si mostrano su Instagram. Nove anni prima bevevano da un imam precetti religiosi che avrebbero dato fine ai giorni dell'infanzia spensierata e sognata. Inizio dell'estate del novembre **Léone, mère & fils** di Lucie Chateaufort è un prezioso ritratto di una donna come tante altre, alle prese con un mondo di uomini madre di un bambino, Patrick, che sembra avere pochi soldi per sé. L'Italia propone con **Nini** di Gigi Gustiniani la storia romantica nata a inizio anni Trenta di Gabriella e Bobba atte e Nini Petrasanta. L'incontro sul Monte Bianco, le imprese sulle Alpi dove insieme aprirono e vivevano i due fratelli. Il figlio Lorenzo ricostruisce l'avventura di vita dei genitori portando sullo schermo e immagini di archivio a un film che a stessa Nini portava sempre con sé. Destinato a lasciare un segno decisivo nella pubblicità è **The Free Voice Of Egypt** straordinario documentario sulla scrittrice, psichiatra e attivista egiziana Nawal Saadawi. Tra le personalità più importanti del nostro tempo impegnata per favorire l'emancipazione delle donne, la protagonista del film di Konstanze Burkard è un'intellettuale che si distingue per massimo impegno culturale e politico e la cui biografia abbraccia oltre 80 anni di storia egiziana.

Lo spettro dei temi della sezione di film di Sole Luna Doc Film Festival 2015 ruota anche attorno alla guerra e sue vittime e alle sue innumerevoli storie. A partire da **We Cannot Go There Now, My Dear** di Carol Mansour, dove si racconta il destino dei profughi palestinesi. Scappati nel '48 in Siria, si trovano obbligati a fuggire nuovamente, questa volta in Libano, vivendo così la precarietà e il dramma di chi è doppiamente profugo. **Those Who Said No** di Nima Sarvestani mette al centro scopre i vissuti e atrocità di massa compiute dai regimi iraniano. Un tribunale internazionale consente alle vittime e ai loro familiari di riportare a galla una verità dolorosa e insieme vergognosa. **The Silent Chaos** di Antonio Spanò volge lo sguardo verso la Repubblica Democratica del Congo e i suoi figli, che non hanno voce e speranza, eppure continuano a combattere per la propria dignità. **La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado** di Eva Vleria raccoglie la storia delle vittime delle repressioni messe in atto contro le comunità maya tra gli anni '60 e '90. Un fotografo, Marc Dewever Panama restituisce il ricordo di quegli orrendi anni a testimoni sotto forma di immagini, rendendo così indelebile la memoria. **El gran vuelo** di Carolina Astudillo vede protagonista Clara Pujayo Jorret, militante del partito comunista fuggita dal carcere e di Marcelina durante la dittatura di Franco. La sua vita si intreccia a quella di tante donne destinate a la sottomissione e alla rinuncia della libertà. Una tra lotta, questa volta contro le minacce dell'industria petrolifera è quella che vede in prima linea il popolo amazzonico di Sarayaku. In **Le chant de la fleur** di Jacques Dochamps e José Guayana. Il racconto della lotta per la libertà passa attraverso a

musica in **The Sound Before The Fury** di Lola Frederich e Martin Sarrazac che intreccia le vicende del musicista Archie Shepp e della produzione dell'album Attica Blues, omaggio alla rivolta della prigione di Attica, a immagini della ribellione registrate nel '72. Un inno alla libertà a pochi giorni dal concerto di Shepp a Parigi in cui ripropone con 25 musicisti il suo Attica Blues.

Gli altri titoli della selezione sono: **Bla cinema** di Lamine Ammar-khodja che racconta Algeri e il ruolo del mezzo cinematografico nel delineare il ritratto di una città pulsante; **Cantonese Rice** di Mia Ma dove l'incontro tra culture si svela sondando la difficoltà linguistica in una famiglia dove la cultura paterna cinese incontra quella europea; **Destination de Dieu** di Andrea Gadaleta Caldarota entra nella comunità di africani che popola una baraccopoli a Rignano Garganico e che diventa protagonista di un documentario, proprio quello che dà nome al titolo del film selezionato; **Waiting For The (T)rain** di Simon Panay è un'istantanea di vita di giovani e vecchi in un paesino della savana del Burkina-Faso, la cui sete e fame sono saziare dai viveri lanciati dai passeggeri dei treni in transito. Apre uno squarcio sulla Georgia, **Mutso, l'arrière-pays** di Corinne Sullivan, storia del rapporto tra padre e figlio che hanno trovato radici a Mutso, tra le montagne del Caucaso. Immagini mozzafiato e le suggestioni di leggende epiche fanno del film un piccolo e intenso manifesto dell'incontro tra passato e presente. **Sciesopoli, un luogo della memoria** di Enrico Grisanti entra nella ex colonia fascista di Selvino (Bg) dove nell'immediato dopoguerra vennero accolti oltre 800 bambini e ragazzi ebrei reduci dai campi di concentramento.

L'arte e il suo potere unificante sono al centro di **Naoshima (Deam On The Tongue)** di Claire Laborey, cronaca di un'isola giapponese che da patria di pescatori e agricoltori è divenuta un vero e proprio polo culturale grazie a un progetto di sponsorizzazione dell'arte contemporanea. Otto chilometri di utopia, raccontata dai suoi abitanti. Diretto da Robert Cahen, tra i massimi videoartisti del nostro tempo, è invece **Cerimonies**, opera di bellezza ipnotica che interpreta il mai scontato dialogo tra Natura e Uomo.

Sole Luna Doc Film Festival è organizzato dall'*associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture* col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto *Sensi Contemporanei*, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Il Festival si svolge a Palermo fino al 12 luglio presso la GAM – Galleria d'Arte Moderna, Chiostro di Sant'Anna e Cortile Bonet, [www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org), [#soleluna2015](https://twitter.com/soleluna2015)

L'articolo [Pronti per la realtà?](#) sembra essere il primo su [Cinematografo](#).



Lunedì 6 luglio 2015

(ANSA) - PALERMO, 06 LUG - Un balletto dall'anima mediterranea e un tributo al regista Michelangelo Antonioni che prevede una mostra di foto inedite del regista ferrarese e la proiezione de "L'Avventura" (Francia-Italia 1960), il film capolavoro girato tra le isole Eolie e la Sicilia, daranno il via, oggi, a partire dalle 19,30, alla decima edizione di "Sole Luna. Un ponte tra le culture", in programma fino a domenica al Chiostro di Sant'Anna, sede della Galleria di arte Moderna di Palermo. Il taglio del nastro prima di dare il via, alle ore 21, alle 32 proiezioni in concorso, 15 in anteprima nazionale e due in anteprima mondiale, provenienti da Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso e Italia. La danza sara' protagonista anche sul grande schermo con la proiezione del primo film, alle ore 21, dal titolo "Elizabeth's playground" di Maris Kerge e Erik Norkroos (Estonia) che racconta appunto il mondo della danza attraverso la storia di una bambina di quattro anni, figlia di ex ballerini. Sempre alle 21, nel Cortile Bonet, e' sara' proiettato "Wir waren rebellen" di Katharina von Schroeder e Florian Schewe Germania (Germania 2014, 93'), opera che guida lo sguardo verso il Sud del Sudan. A seguire "The sound before the fury" di Lola Frederich e Martin Sarrazac (Francia 2014) che evoca la piu' sanguinosa rivolta carceraria nella storia degli Stati Uniti, quella di Attica. Nel film dialogano passato e presente, documenti eccezionali dei leader della rivolta e ricordi dei musicisti che 40 anni dopo avrebbero riproposto Attica Blues in un live parigino. L'evento, ad ingresso gratuito, e' stato organizzato dall'associazione "Sole Luna - Un ponte tra le culture" col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Comune di Palermo e delle Universita' degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia. Tutti i film sono sottotitolati in italiano e inglese (ANSAmEd)

## BlogSicilia

il giornale online dei siciliani

La terza giornata del Sole Luna Doc Film Festival offre al pubblico un nuovo ciclo di proiezioni alla Gam, Galleria d'arte moderna, in piazza Sant'Anna a Palermo.

Sotto i riflettori, l'Iran, la Tunisia, Algeri, Siria, Libano, Palestina e l'atteso reading dell'attore iraniano Milad Ansari, ispirato all'Odissea.

Il programma di mercoledì 8 luglio, comincerà alle 19.30 con l'atteso e suggestivo reading in programma nel cortile Bonet della Gam, dal titolo *Odissea/Una lingua per un mare di mezzo dell'attore iraniano Milad Ansari*, con la compagnia di Attori di Mezzo/Teatro e Viaggio tra Teheran e Palermo. Lina Prosa, Claudia Brunetto, Anna Barbera, e lo stesso Milad Ansari. Il progetto, curato da Lina Prosa e Anna Barbera, col nome di "Progetto Amazzone/Platea Civica" porta in scena l'attore Milad che non parlando bene la lingua italiana si trova ancora in uno "stato di mezzo". Alla sua incertezza linguistica viene data qualità estetica, ma anche emozione ritrovata essendo il nostro persiano portatore ancora di una lingua di mare, sospesa tra la partenza e l'arrivo, né vicina né distante, da noi da lui. Quale migliore condizione per riascoltare la voce interna del poema omerico che ci ricorda come la nostra sia una civiltà di viaggio dove l'incontro con l'altro è occasione di conoscenza e desiderio di racconto?

Alle 20,30, nel Chiostro è in programma l'incontro aperto al pubblico con gli autori e gli ospiti del Festival. Interverrà fra gli altri, Éric Biagi, Direttore dell'Institut français di Palermo, che presenterà la proiezione-evento *Brûle la mer*, proiezione frutto della collaborazione con Institut Français per il progetto Sinergie.

Alle 21, sempre nel Chiostro comincia la carrellata dei lavori in concorso con la proiezione del film "Rada" di Alessandro Abba Legnazzi (Italia 2015, 70'), alla presenza del regista e del direttore della fotografia Matteo Tortone. L'opera, già vincitrice al Torino Film Festival nella sezione Italianadoc, svela le storie che si intrecciano in una casa di riposo a Camogli, dove una ciurma di marinai in pensione aspetta l'ora dell'ultimo sbarco.

Alle 22,10, andrà in scena la seconda proiezione-evento della settimana firmata Sinergie, il nuovo progetto che vede Sole Luna in partnership coi principali istituti di cultura internazionale presenti a Palermo e in Italia. Grazie all'incontro con l'Institut français viene presentato al pubblico "Brûle la mer" di Nathalie Nambot e Berchache Maki (Francia 2014, 75') documentario sulla storia della diaspora tunisina in seguito alla Rivoluzione della Primavera tunisina. Seguirà alle 23,30 il libanese "We cannot go there now my Dear" di Carol Mansou (Libano 2014, 42'), racconto dolente della condizione dei profughi palestinesi. Dalla Siria, dove vivono da quando nel 1948 sono stati costretti a fuggire dalla Palestina, cercano riparo in Libano: qui, divengono nuovamente profughi, non vedono riconosciuti i propri documenti. Come palestinesi, questa è la seconda volta che perdono tutto e che si ritrovano senza casa e senza patria.

Parallelemente alle proiezioni del Chiostro, proseguono in serata quelle al Cortile Bonet. Si comincia alle 21 con due cortometraggi "We are become death" di Jean-Gabriel Periot (Francia 2014, 4'), opera breve di un autore francese tra i più talentuosi del cinema contemporaneo e "Bla cinema" di Lamine Ammar-khodja (Francia 2014, 82'), vera e propria incursione nel meta cinema, dove un regista si avventura per le strade di Algeri per intervistare la gente sul cinema. Rapito dagli incontri spontanei e dalle realtà della città, egli dipinge un vivido ritratto della città di Algeri, e compone una riflessione originale sul cinema all'interno del paese. Chiude le proiezioni, il lungometraggio "Those Who Said No" di Nima Sarvestani (Svezia, Iran 2014, 89') che alza il velo su una verità scomoda della storia iraniana. Dopo decenni di silenzio, i sopravvissuti e i parenti delle vittime iraniane sottoposte ad atrocità di massa istituiscono un Tribunale dei Ci tadini. Testimonieranno contro un crimine compiuto dal regime iraniano e tenuto segreto al pubblico per più di 25 anni. Senza l'impegno di alcuni sopravvissuti il loro segreto sarebbe ancora al sicuro.

La decima edizione di "Sole Luna Doc Film Festival" è organizzata dall'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Tutti i film sono sottotitolati in italiano e inglese.

L'ingresso a tutti gli eventi è libero.

Per informazioni, <http://www.solelunadoc.org>, [info@solelunadoc.org](mailto:info@solelunadoc.org).

Hashtag ufficiale #soleluna2015



THE FESTIVAL INSIDER

SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL

## Chiara Andrich – Sole Luna Doc Film Festival #SoleLuna2015

FREDNETADMIN, on July 7, 2015

Il programma della XV edizione del SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL: 32 film in concorso ed un omaggio a Michelangelo Antonioni



Chiara Andrich – direttore artistico – X edizione Sole Luna Doc Film Festival

Subito dopo aver approfondito la storia della nascita del Sole Luna Doc Festival , Chiara Nicoletti ha intervistato Chiara Andrich, direttore artistico insieme ad Andrea Mura del Festival internazionale di Film Documentari che si terrà al GAM – Galleria d'Arte Moderna di Palermo dal 6 al 12 luglio 2015.

Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo – Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso e Italia.

Una giuria Internazionale composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e Lupe Perez Garcia a cui verrà affiancata una giuria di giovani studenti. Moltissimi gli incontri, le mostre, gli eventi speciali ma soprattutto da ricordare quest'anno l'omaggio che il Festival farà al maestro Michelangelo Antonioni con una rassegna di film e documentari tra cui L'Avventura, una mostra di fotografie inedite di scena e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia.

SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL: Scopo del festival è quello di portare all'attenzione di un pubblico il più vasto possibile punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note, di stimolare la curiosità ad approfondire la conoscenza del mondo a noi più prossimo e di quello più lontano, di accendere dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione anche imprevedibili.

Il cinema, e segnatamente il cinema documentario, oltre a essere un prodotto artistico deve anche essere un documento che pone quesiti, che si interroga sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle. Il "punto di vista" del film-documentario rappresenta una visione antropologica del mondo.

Nato nel 2006 a Palermo, dal 2014 il festival si svolge a Palermo e Treviso in sedi prestigiose e spazi carichi di storia e, ove possibile, creando sale cinematografiche all'aperto nei chiostri.




---

 THE FESTIVAL INSIDER
 

---

SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL

## Lucia Gotti Venturato – Sole Luna Doc Film Festival #SoleLuna2015

#FREDNETAD/MIV. on July 7, 2015

Un bilancio sui primi 10 anni del Festival: numeri, idee e innovazioni



Lucia Gotti Venturato – presidente – X edizione Sole Luna Doc Film Festival

A poche ore dalla presentazione del programma della X edizione del Sole Luna Doc Film Festival, Chiara Nicoletti ha incontrato telefonicamente il suo Presidente Lucia Gotti Venturato.

Dal 6 al 12 luglio, presso la GAM – Galleria d'Arte Moderna di Palermo, il Festival prodotto dall'associazione SoleLuna- Un Ponte tra le culture, fondato da Lucia Venturato, inizierà l'edizione che celebrerà i 10 anni. Alla fondatrice e ideatrice di questa manifestazione, capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte, non potevamo non chiedere l'origine di questa avventura giunta al decimo anno d'età.

L'associazione SoleLuna ci vide giusto a puntare al documentario, forma cinematografica che in questi ultimi anni sta vivendo una rinascita. Nuove sfide attendono il SoleLuna Doc Film Fest per portare avanti il cinema d'autore e l'incontro tra le culture ma il Festival (che ha anche raccolto fondi attraverso il Crowdfunding sulla piattaforma kriticalmass) andrà avanti con la sua forte mission augurandosi un supporto maggiore nel futuro da parte di istituzioni e sponsor privati.

SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL: Scopo del festival è quello di portare all'attenzione di un pubblico il più vasto possibile punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note, di stimolare la curiosità ad approfondire la conoscenza del mondo a noi più prossimo e di quello più lontano, di accendere dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione anche imprevedibili. Il cinema, e segnatamente il cinema documentario, oltre a essere un prodotto artistico deve anche essere un documento che pone quesiti, che si interroga sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle. Il "punto di vista" del film-documentario rappresenta una visione antropologica del mondo. Nato nel 2006 a Palermo, dal 2014 il festival si svolge a Palermo e Treviso in sedi prestigiose e spazi carichi di storia e, ove possibile, creando sale cinematografiche all'aperto nei chiostri.

**GIORNALE DI SICILIA**

7 luglio 2015 Giornale di Sicilia

**Gam****Sole Luna Fest  
sul mondo arabo**

●●● Per il SoleLunaDoc Film Fest, alla Gam (piazza S. Anna) giornata sul mondo arabo. Alle 18 nel chiostro la prima lezione del laboratorio di lingua e cultura araba. Nel cortile Bonet, presentazione del libro di Andrea Cozzo, «Stranferi. Figure dell'altro nella Grecia antica», con Gabriella d'Agostino e Roberto Pomelli. Alle 20,30, incontro con Marialaura Cascio del Cervantes e presentazione del documentario «Edificio España» di Victor Moreno. Alle 21 le proiezioni: «Cantonese rice» di Mia Ma; alle 23,30 «Al Karama» di Marco Di Noia. Nel Cortile Bonet alle 21 «Hacia una primavera rosa» di Mario de la Torr; «Terra di transito» di Paolo Martino; «Jashn-e Taklif» di Firouzeh Khosrovani; «Léone, mère & fils» di Lucile Chauffour. Ingresso libero.



# Tutto pronto alla Gam per il “Sole Luna Doc Film Festival”. Il mondo arabo protagonista della prima giornata

Ilquotidianodipalermo 7 luglio 2015



“Terra di marabiti”

Entra nel vivo oggi, martedì 7 luglio, la decima edizione del “Sole Luna Doc Film Festival”, organizzata dall’associazione “Sole Luna – Un ponte tra le culture” con il sostegno dell’assessorato regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, sotto l’egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca’ Foscari e IUAV di Venezia.

Nei suggestivi spazi del complesso monumentale Sant’Anna, alla GAM, la Galleria d’Arte Moderna, ad attendere il pubblico è una ricca serata di eventi e proiezioni alle quali si potrà assistere

gratuitamente. Sotto i riflettori il mondo arabo, protagonista fin dal pomeriggio.

Si comincia, infatti, alle 18 al Chiostro, con la prima lezione del laboratorio di lingua e cultura araba, dal titolo “Ma parlo arabo?”, curata da Stefania Lo Sardo con l’aiuto di Giulia Spadoni. Si tratta di una vera e propria novità pensata da “Sole Luna” per i giovani dagli 8 ai 13 anni, che mira a valorizzare una lingua dalla vastissima distribuzione territoriale, parlata da numerose comunità di migranti presenti a Palermo e da bambini a scuola. Un progetto, dunque, in perfetta armonia con gli obiettivi dell’associazione “Sole Luna”, volto a favorire processi di interscambio tra culture diverse. Il corso proseguirà fino all’11 luglio, ogni giorno dalle 18 alle 19,30.

E sempre alle 18, ma nel Cortile Bonet, sarà presentato il libro di Andrea Cozzo, “Stranieri. Figure dell’altro nella Grecia antica” (Ed. Di Girolamo). A curare l’incontro alla presenza dell’autore, docente di Lingua e letteratura greca presso l’Università degli Studi di Palermo, saranno Gabriella D’Agostino, direttore scientifico del Festival, e Roberto Pomelli. Un’occasione preziosa per discutere e ripensare il tema scottante della convivenza in una società multiculturale, così come quello del diritto alla cittadinanza alla luce dell’indagine storica.

Alle 20.30 si tornerà nel Chiostro, per il ciclo di approfondimenti con gli ospiti del festival e i registi del film in concorso. Si comincia con una chiacchierata insieme a **Marialaura Cascio dell'Istituto Cervantes di Palermo**, il Centro Ufficiale dello Stato Spagnolo per l'insegnamento della lingua spagnola.

L'incontro servirà a presentare il nuovo progetto "Sinergie", che vede "Sole Luna" proporre la visione fuori concorso di opere cinematografiche di pregio, in collaborazione con enti di rilievo internazionale che esprimono e promuovono, attraverso numerose iniziative, la cultura di paesi altri rispetto all'Italia.

Grazie alla collaborazione col Cervantes, alle 22 sarà presentato il documentario "Edificio España" di Victor

**Moreno** (Spagna 2012, 94'), dove si racconta del progetto, datato 2007, di riforma globale dell'**Edificio España, un emblematico edificio di Madrid che ai tempi di Franco fu simbolo di prosperità**. Ai lavori partecipano più di duecento operai di varie nazionalità, creando così un insolito insieme di aneddoti e accostando le diverse esperienze di vita alla memoria del luogo.

Le proiezioni dei film in concorso prenderanno ufficialmente il via alle 21, sempre nel Chiostro di Sant'Anna e nel Cortile Bonet. In quest'ultimo spazio in particolare, alle 22, sarà la volta di "**Terra di transito**" di **Paolo Martino** (Italia 2015, 54'), **storia di Rahel che, come migliaia di suoi coetanei in fuga dalla guerra, viaggia dal Medio Oriente all'Europa senza visti né passaporto, tentando di congiungersi a un ramo della famiglia che vive da anni in Svezia.**

Tutti i film saranno sottotitolati in italiano e inglese. Ulteriori informazioni sul sito <http://www.solelunadoco.org>.



Edificio España 3

HOME / EVENTI / NEWS / "SOLE LUNA DOC FESTIVAL", IL PROGRAMMA DI MARTEDÌ 7 LUGLIO

## "Sole Luna Doc Festival", il programma di martedì 7 luglio

— 6 luglio 2015 |  |

Mi piace **Piace a 10 persone.** Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



Dopo la giornata inaugurale, entra nel vivo domani, **martedì 7 luglio** il **"Sole Luna Doc Film Festival"**. Nei suggestivi spazi del complesso monumentale Sant'Anna, alla **GAM**, Galleria d'Arte Moderna, è in programma una ricca serata di eventi e proiezioni aperte al pubblico gratuitamente.

**Alle 18 al Chiostro si inizia con la prima lezione del laboratorio di lingua e cultura araba "Ma parlo arabo?"**, curata da Stefania Lo Sardo con l'aiuto di Giulia Spadoni. Si tratta di una vera e propria novità pensata da Sole Luna per i giovani dagli 8 ai 13 anni, che mira a valorizzare una lingua dalla vastissima distribuzione territoriale e parlata da numerose comunità di migranti presenti a Palermo e da bambini a scuola. Il corso prosegue fino all'11 luglio con orari 18 – 19,30.

**Sempre martedì alle 18**, questa volta nel Cortile Bonet, si svolgerà la **presentazione del libro di Andrea Cozzo, "Stranieri. Figure dell'altro nella Grecia antica"** (Ed. Di Girolamo). A curare l'incontro alla presenza dell'autore, docente di Lingua e letteratura greca presso l'Università degli Studi di Palermo, saranno Gabriella d'Agostino, direttore scientifico del festival, con Roberto Pomelli. Esso sarà occasione preziosa per discutere e ripensare il tema scottante della convivenza in una società multiculturale e del diritto alla cittadinanza alla luce dell'indagine storica.

**Martedì 7 luglio si inaugura alle 20,30, al Chiostro**, il ciclo di incontri con gli ospiti del festival e i registi dei film in concorso. Si comincia con una chiacchierata insieme a Marialaura Cascio dell'Istituto Cervantes di Palermo, il Centro Ufficiale dello Stato Spagnolo per l'insegnamento della lingua spagnola. L'incontro sarà occasione per presentare il nuovo progetto **Sinergie** che vede Sole Luna proporre la visione fuori concorso di opere cinematografiche di pregio, in collaborazione con enti di rilievo internazionale che esprimono e promuovono, attraverso numerose iniziative, la cultura di paesi altri rispetto all'Italia.

Grazie alla collaborazione col Cervantes, **martedì 7 sarà presentato infatti al pubblico alle 22.00 al Chiostro il documentario "Edificio España"** di Víctor Moreno (Spagna 2012, 94) dove si racconta del progetto, datato 2007, di riforma globale dell'Edificio España, un emblematico edificio di Madrid che ai tempi di Franco fu simbolo di prosperità. Ai lavori partecipano più di duecento operai di varie nazionalità, creando così un insolito insieme di aneddoti e accostando le diverse esperienze di vita alla memoria del luogo.

Le proiezioni dei film in concorso prendono il via **martedì alle 21 al Chiostro di Sant'Anna con "Cantonese rice"** di Mia Ma (Francia 2015, 50'), opera che è un viaggio di andata e ritorno tra Cina e Francia, e dove l'incontro tra le due culture passa attraverso la lingua e le difficoltà nel dividerla.

**Alle 23.30 sarà presentata "Al Karama"** (Italia 2014, 47') di Marco Di Noia, opera che volge dritto lo sguardo al mondo arabo. Il regista racconta la complessità della primavera araba nel periodo compreso tra i mesi di marzo e dicembre 2011 e scopre che dignità è la parola più pronunciata nelle brevi interviste fatte alla gente durante le rivolte. La dignità di un popolo arabo, la dignità dei musulmani, la dignità di esseri umani.

Anche nel Cortile Bonet proseguono martedì le proiezioni. **Alle 21 si comincia con "Hacia una primavera rosa"** di Mario de la Torre (Spagna 2014, 17') in cui si ipotizza una possibile primavera rosa da parte dei giovani membri della comunità LGBT araba destinati alla clandestinità. Seguirà **"Terra di transito"** di Paolo Martino (Italia 2015, 54'), storia di Rahell che come migliaia di suoi coetanei in fuga dalla guerra, viaggia dal Medio Oriente all'Europa senza visti né passaporto, tentando di congiungersi a un ramo della famiglia che vive da anni in Svezia. Sbarcato in Italia tuttavia scopre che a dividerlo dalla sua meta c'è il Regolamento di Dublino, la norma che impone ai rifugiati di risiedere nel primo paese d'ingresso in Unione europea, anche se per Rahell l'Italia non è altro che una terra di transito.

A seguire sarà presentato **"Jashn-e Taklif"** di Firouzeh Khosrovani (Iran 2014, 60') dove le protagoniste sono delle adolescenti che come tante altre ovunque nel mondo desiderano, dubitano, si mostrano su Instagram. Solo nove anni prima, racconta Khosrovani, ricevevano da un imam i precetti religiosi che avrebbero dato fine ai giorni dell'infanzia spensierata e segnato l'inizio dell'età del dovere.

**Chiude la ricca serata di proiezioni "Léone, mère & fils"** di Lucile Chaufour (Francia 2014, 41'), delizioso ritratto di una donna come tante altre, alle prese con un mondo di uomini, e madre di un bambino, Patrick, che sembra avere occhi solo per lei.

L'ingresso a tutti gli eventi è libero.

## I set di Antonioni in Sicilia, mostra alla Gam



(<https://twitter.com/share?url=http%3A%2F%2Fpalermo.repubblica.it%2Fcronaca%2F2015%2F07%2F06%2Ffoto>)



Una mostra in onore di Michelangelo Antonioni e del suo amore per la nostra terra, alla GAM in occasione Diciotto scatti provenienti dall'archivio del regista, curato dalla nipote Elisabetta, quindici dei quali relativi in Sicilia che ritraggono quelli che lui definiva la sua troupe inseparabile: una splendida e giovane Monica

durante le riprese, in compagnia di Angela Tomasi di Lampedusa Dominique Blanchar, tra Vulcano e Villa Indovina e Gianni Arduini, lo scenografo Piero Poletto, l'operatore Aldo Scavarda e il fonico Claudio Maie cortometraggio del 1993 Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale, che il cineasta a voluto fortemen malattia. "E' stato un onore per noi realizzare una mostra dedicata al maestro – dice Chiara Andrich orga abbiamo avuto modo di incontrare la nipote e ci è sembrato quasi naturale pensare durante all'allestimen legame che lui aveva con questa regione. Il festival e la mostra proseguiranno fino al 12 luglio. Si può c (http://www.solelunadoc.org) per ricevere tutte le informazioni utili. (michela misuraca, foto studiocamera)

la Repubblica

DIRETTORE

MARIO DI CARO



LA GUIDA: DAL "SOLELUNA" A "ARENA CONDIZIONATA"

## Leopardi e due Oscar il cinema del martedì

**P**er gli appassionati del cinema d'autore sono tante le proposte offerte dalla città. Alle 21 alla Gam (via Sant'Anna 21) nel cortile Bocca, per il "Soléluna Doc film festival" saranno proiettati i film in concorso *Fiara* (una primavera rosa del regista spagnolo Mario De la Torre), *Torres di transito* di Paolo Martino, *Jashin e Tobiif* del regista iraniano Firouzesh Khasrovi, *Leone, mare e filo* del francese Lucile Chaufour e *Al Kararra* di Marco Di Noia. L'ingresso è libero. Per la rassegna "Cinema sotto le stelle" alle terrazze del convento di Sant'Oliva di via Sant'Oliva alle 21 sarà proiettato "Whiplash", vincitore di tre Oscar. L'ingresso prevede un contributo di 5 euro. Al Rouge et Noir (piazza Verdi 8) prosegue la rassegna "Arena condizionata" con "Il giovane favoloso" di Mario Martone sulla vita di Giacomo Leopardi, interpretato da Elio Germano (nella foto). Il biglietto costa 3 euro, spettacolo alle 18,30 e alle 21. All'Istituto francese l'alcorno (Caltanis Culturali - via Paolo Gili 4), proiezione di tace cinematografici e del cartone "Logorana", premio Oscar per il miglior cortometraggio d'animazione.

7/7/15

IN CORSO A PALERMO

## Una medaglia del Capo dello Stato per il "Sole Luna Doc Film Festival"



ARTE E CULTURA - 08 luglio 2015  
di Redazione

Il Capo dello Stato Sergio Mattarella ha donato una medaglia ufficiale del Presidente della Repubblica al "Sole luna doc film festival", in corso in questi giorni alla Galleria d'arte moderna di Palermo. Un riconoscimento di altissimo prestigio, che arriva nel decimo anniversario dalla nascita del festival internazionale, avvenuta a Palermo con la prima edizione del 2006 e che sancisce anche l'impegno sociale di "SoleLuna".

Un festival, che in questi dieci anni è cresciuto e ha portato all'attenzione del pubblico punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note.

Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'associazione SoleLuna, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare apporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

Per queste ragioni, il riconoscimento che giunge adesso dal Capo dello Stato ha un valore ancora più importante, poiché testimonia l'impegno che in questi dieci anni il festival ha dato, per porre al centro del dibattito le tematiche dell'incontro fra popoli e culture.

La medaglia sarà mostata al pubblico questa sera, alle 21, alla Presidente del SoleLuna Lucia Gotti Venturato, prima dell'inizio del programma di proiezioni odierne.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana).

La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGCom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

## PALERMO, AL VIA SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL

di Mirinda Fiorini | [L'Arte e il Mondo](#) | In evidenza | [Niente cultura](#) | [Nessun commento](#)

di Temi

[F. We. Page](#) [+ in più](#) [Condividi](#)

DAL 5 al 12 luglio andrà in scena alla Galleria d'Arte Moderna il festival che ha lo scopo di raccontare il mondo intorno a noi.

PALERMO – Frattanto film in soccorso governanti da tutto il mondo – Giappone, Francia, Inghilterra, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Australia, Russia, e Italia – 15 del quali in anteprima italiana e 2 in anteprima mondiale, selezionati tra gli oltre 250 iscritti, una giuria internazionale composta da Matthias Brügge, Elinor Moberg, Kristina Gerasimovic, Gianni Mezzanin e Lope Pérez Garcia, e poi rassegna, inoltre, principali film d'animazione, conosciuti e un omaggio al maestro Michelangelo Antonioni, composto da una rassegna di film e documentari tra cui L'avventura (1960), una mostra di fotografie inedite di Vera e una tavola rotonda di approfondimento del lavoro del regista in Sicilia. Questi sono solo alcuni dei punti di forza di Sole Luna Doc Film Festival che quest'anno aprirà alla sua decima edizione tra il 5 e il 12 luglio andrà in scena alla GAM – Galleria d'Arte Moderna, il suggestivo complesso monumentale di Serbelloni, a Palermo.



Lucia Gotti Venturolo

Un evento capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario, dare, e di portare all'attenzione del più vasto pubblico punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note. Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturolo, presidente dell'omonima associazione culturale, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare

rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e soprattutto il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare della cultura e di raccontarla.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e spettacolo attraverso l'Ateneo di Programmazione Guidata per lo sviluppo dell'industria in Sicilia progetto Best Contemporaries, assieme tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Cooperazione Territoriale e la Film Commission Siciliana. La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le Associazioni del Comune di Palermo e delle università degli Studi di Palermo, di Padova, del Politecnico di Venezia e della Venezia.

Per supportare la sua decima edizione, Sole Luna ha lanciato per la prima volta una campagna di crowdfunding sulla piattaforma ericidomax, <http://ericidomax.com/soleluna>, attraverso cui esorta amici e simpatizzanti a sostenere l'iniziativa. La campagna, lanciata sulla piattaforma ha ottenuto l'attenzione del giornale The Guardian, <http://www.theguardian.com/culture-professionals-network/2015/Jul/20/globe-cr-entire-idea-crowdfunding-better-rewards>, che ha riconosciuto nel progetto Sole Luna Doc Film Festival un modello particolarmente innovativo e virtuoso in ambito artistico-culturale. Per avere maggiori informazioni e visualizzare il programma completo, è possibile collegarsi al sito [www.soleluna.org](http://www.soleluna.org).



GIORNALE DI SICILIA

8 luglio 2015 Giornale di Sicilia

## ● Gam/1

**Sole Luna Festival  
«Odissea» da Teheran**

●●● La terza giornata del «Sole Luna Doc Film Festival» alla Gam (piazza Sant'Anna): alle 19,30 in cortile Bonet «Odissea/Una lingua per un mare di mezzo» dell'attore iraniano Milad Ansari, con la compagnia di Attori di Mezzo/Teatro e Viaggio tra Teheran e Palermo, Lina Prosa, Claudia Brunetto, Anna Barbera, e lo stesso Milad Ansari. Il progetto, curato da Lina Prosa e Anna Barbera, col nome di «Progetto Amazzone/Platea Civica», porta in scena l'attore Milad che non parlando bene la lingua italiana si trova ancora in uno «stato di mezzo».

## ● Gam/2

**Sole Luna Festival  
Tutte le proiezioni**

●●● Sempre per il «Sole Luna»: alle 20,30, nel chiostro della Gam, incontro aperto con gli autori e gli ospiti del Festival. Interverrà fra gli altri, Éric Biagi, Direttore dell'Institut français per la proiezione-evento «Brûle la mer» di Nathalie Nambot e Berchache Maki. Alle 21, proiezione di «Rada» di Alessandro Abba Legnazzi; nel chiostro: alle 21 «We are become death» di Jean-Gabriel Periot e «Bla cinema» di Lamine Ammar-khodja; «Those Who Said No» di Nima Sarvestani. Proiezioni sottotitolate in inglese, ingresso libero.



Una scena di «Bla cinema», sottotitolato in inglese

## Una medaglia del Capo dello Stato per il “Sole Luna Doc Film Festival”

Scritto da [Il Moderatore](#) 8 luglio 2015

Categoria [Cultura](#), [Primo Piano](#)

Tag: [medaglia](#), [Sergio Mattarella](#), [sole luna doc film festival](#)

ADVERTISEMENT



Il Capo dello Stato Sergio Mattarella ha donato una **medaglia ufficiale del Presidente della Repubblica al “Sole luna doc film festival”**, in corso in questi giorni alla Galleria d'arte moderna di Palermo. Un riconoscimento di altissimo prestigio, che arriva nel decimo anniversario dalla nascita del festival internazionale, avvenuta a Palermo con la prima edizione del 2006 e che sancisce anche l'impegno sociale del “SoleLuna”.

Un festival, che in questi dieci anni è cresciuto e ha portato a attenzione del pubblico punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note.

Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'associazione SoleLuna, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche punto di partenza per sollevare nuove questioni, per interrogarsi sulla storia e sulle reazioni tra uomini e luoghi, uno strumento in grado di parlare delle “culture” e di raccontarle.

Per queste ragioni, il riconoscimento che giunge adesso dal Capo dello Stato ha un valore ancora più importante, poiché testimonia l'impegno che in questi dieci anni il festival ha dato, per porre al centro dei dibattiti e tematiche di incontro fra popoli e culture.

**La medaglia sarà mostrata al pubblico questa sera, alle 21, dalla Presidente del SoleLuna Lucia Gotti Venturato, prima dell'inizio delle proiezioni odierne.**

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo del audiovisivo in Sicilia, progetto *Sensi Contemporanei*, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero del Benessere Culturale e del Turismo, Agenzia per la Cooperazione Territoriale e la Film Commission Siciliana).

La manifestazione si svolge sotto l'egida della Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero del Benessere Culturale e dell'Attività

Culturale, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dell'AGCOM, del Comune di Palermo e della Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.



## Medaglia del presidente della Repubblica Mattarella al "Sole Luna Festival"

### Dettagli

Scritto da Giuseppe Allegra

Categoria: Politica nazionale (/index.php/lista-di-notiziario/15-politica)

📅 Pubblicato: 08 Luglio 2015



Il Capo dello Stato Sergio Mattarella ha donato una **medaglia ufficiale del Presidente della Repubblica al "Sole luna doc film festival"**, in corso in questi giorni alla Galleria d'arte moderna di Palermo. Un riconoscimento di altissimo prestigio, che arriva nel decimo anniversario dalla nascita del festival internazionale, avvenuta a Palermo con la prima edizione del 2006 e che sancisce anche l'impegno sociale di "SoleLuna".

Un festival, che in questi dieci anni è cresciuto e ha portato all'attenzione del pubblico punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note.

Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'associazione SoleLuna, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle.

Per queste ragioni, il riconoscimento che giunge adesso dal Capo dello Stato ha un valore ancora più importante, poiché testimonia l'impegno che in questi dieci anni il festival ha dato, per porre al centro del dibattito le tematiche dell'incontro fra popoli e culture.


**La medaglia sarà mostrata al pubblico questa sera, alle 21, dalla Presidente del SoleLuna Lucia Gotti Venturato, prima dell'inizio delle proiezioni odierne.**

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto *Sensi Contemporanei*, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana).

La manifestazione si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGCom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

HOME / EVENTI / NEWS / SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL, IL PROGRAMMA DI MERCOLEDÌ 8 LUGLIO

## Sole Luna Doc Film Festival, il programma di mercoledì 8 luglio

— 7 luglio 2015 |  |Mi piace: **Piace a 3 persone. Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.**

La terza giornata del **Sole Luna Doc Film Festival** offre al pubblico un nuovo ciclo di proiezioni alla **Gam**, Galleria d'arte moderna, in piazza Sant'Anna. Sotto i riflettori, l'Iran, la Tunisia, Algeri, Siria, Libano, Palestina, e l'atteso reading dell'attore Iraniano Milad Ansari. ispirato all'Odissea.

Il programma di **mercoledì 8 luglio**, comincerà alle 19.30 con l'atteso e suggestivo **reading in programma nel cortile Bonet della Gam**, dal titolo Odissea/Una lingua per un mare di mezzo dell'attore Iraniano Milad Ansari, con la compagnia di Attori di Mezzo/Teatro e Viaggio tra Teheran e Palermo, Lina Prosa, Claudia Brunetto, Anna Barbera, e lo stesso Milad Ansari. Il progetto, curato da Lina Prosa e Anna Barbera, col nome di "**Progetto Amazzone/Platea Civica**", porta in scena l'attore Milad che non parlando bene la lingua italiana si trova ancora in uno "stato di mezzo". Alla sua incertezza linguistica viene data qualità estetica, ma anche emozione ritrovata, essendo il nostro persiano portatore ancora di una lingua di mare, sospesa tra la partenza e l'arrivo, né vicina né distante, da noi, da lui.

**Alle 20,30**, nel Chiostro è in programma l'**incontro aperto al pubblico con gli autori e gli ospiti del Festival**. Interverrà fra gli altri, **Éric Biagi**, Direttore dell'Institut français di Palermo, che presenterà la proiezione-evento **Brûle la mer**, proiezione frutto della collaborazione con Institut Français per il progetto Sinergie.

**Alle 21**, sempre nel Chiostro comincia la carrellata dei lavori in concorso con la **proiezione del film "Rada"** di Alessandro Abba Legnazzi (Italia 2015, 70'), alla presenza del regista e del direttore della fotografia Matteo Tortone. L'opera, già vincitrice al Torino Film Festival nella sezione Italianadoc, svela le storie che si intrecciano in una casa di riposo a Camogli, dove una ciurma di marinai in pensione aspetta l'ora dell'ultimo sbarco.



**Alle 22,10**, andrà in scena la seconda proiezione-evento della settimana firmata Sinergie, il nuovo progetto che vede Sole Luna in partnership coi principali istituti di cultura internazionale presenti a Palermo e in Italia. Grazie all'incontro con l'Institut français viene presentato al pubblico "**Brûle la mer**" di Nathalie Nambot e Berchache Makî (Francia 2014, 75'), documentario sulla storia della diaspora tunisina in seguito alla Rivoluzione della Primavera tunisina.

Seguirà **alle 23,30** il libanese "**We cannot go there now my Dear**" di Carol Mansou (Libano 2014, 42'), racconto dolente della condizione dei profughi palestinesi. Dalla Siria, dove vivono da

quando, nel 1948, sono stati costretti a fuggire dalla Palestina, cercano riparo in Libano: qui, divengono nuovamente profughi, non vedono riconosciuti i propri documenti. Come palestinesi, questa è la seconda volta che perdono tutto e che si ritrovano senza casa e senza patria.

Parallelamente alle proiezioni del Chiostro, proseguono in serata quelle al Cortile Bonet. Si comincia **alle 21** con due cortometraggi "**We are become death**" di Jean-Gabriel Periot (Francia 2014, 4'), opera breve di un autore francese tra i più

talentuosi del cinema contemporaneo, e "**Bla cinema**" di Lamine Ammar-khodja (Francia 2014, 82'), vera e propria incursione nel meta cinema, dove un regista si avventura per le strade di Algeri per intervistare la gente sul cinema. Rapito dagli incontri spontanei e dalle realtà della città, egli dipinge un vivido ritratto della città di Algeri, e compone una riflessione originale sul cinema all'interno del paese.

Chiude le proiezioni, il lungometraggio "**Those Who Said No**" di Nima Sarvestani (Svezia, Iran 2014, 89') che alza il velo su una verità scomoda della storia iraniana. Dopo decenni di silenzio, i sopravvissuti e i parenti delle vittime iraniane sottoposte ad atrocità di massa istituiscono un Tribunale dei Cittadini. Testimonieranno contro un crimine compiuto dal regime iraniano e tenuto segreto al pubblico per più di 25 anni. Senza l'impegno di alcuni sopravvissuti, il loro segreto sarebbe ancora al sicuro.

La decima edizione di "**Sole Luna Doc Film Festival**" è organizzata dall'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

# LIVESICILIA

Fondato da Francesco Foresta

Home > Sole luna doc film festival premiato dal Capo dello Stato

CULTURA

## Sole luna doc film festival premiato dal Capo dello Stato

Me coled 08 Luglio 2015 - 11:41

Articolo letto 219 volte

Il capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha donato una medaglia ufficiale al "Sole luna doc film festival", in corso in questi giorni alla Galleria d'arte moderna di Palermo.



*Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella*

PALERMO - Il capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha donato una medaglia ufficiale al "Sole luna doc film festival", in corso in questi giorni alla Galleria d'arte moderna di Palermo. Un riconoscimento di altissimo prestigio, che arriva nel decimo anniversario dalla nascita del festival internazionale, avvenuta a Palermo con la prima edizione del 2006 e che sancisce anche l'impegno sociale di "SoleLuna". Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'associazione SoleLuna, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle. (ANSA)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Al via la X edizione del “Sole Luna Doc Film Festival”, Festival Internazionale di film documentari

Posted By: Manuela on: luglio 08, 2015 In: Cultura No Comments

(di Manuela Zanni) Il Sole Luna Doc Film Festival, alla sua decima edizione, quest'anno dal 6 al 12 luglio andrà in scena a Palermo alla GAM



– Galleria d'Arte Moderna, il suggestivo complesso monumentale di Sant'Anna Il Festival ha avuto il suo esordio nel 2006 nel capoluogo siciliano e si è rivelato un evento capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'arte, e di portare all'attenzione del più vasto pubblico punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note. Ecco tutte le curiosità.

Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'omonima associazione culturale, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle “culture” e di raccontarle.

**Trentadue film in concorso provenienti da tutto il mondo** – Giappone, Ecuador, Svizzera, Francia, Spagna, Estonia, Belgio, Germania, Austria, Svezia, Israele, Iran, Congo, Burkina Faso, e Italia -, 15 dei quali in anteprima italiana e 2 in anteprima mondiale, selezionati tra gli oltre 250 iscritti, una giuria internazionale composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Gianni Massironi e *Lupe Pérez García*, e poi rassegne, mostre,



proiezioni fuori sede, con proiezioni in un cinema di Michelangelo Antonioni, comprese le proiezioni di *L'avventura* (1960) e *La tavola rotonda* (1960) di Antonioni. La manifestazione si svolgerà nei punti di forza della

manifestazione.

Il Festival è organizzato con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto *Sensi Contemporanei*, accordo tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana).

Il Festival quest'anno rende omaggio a Michelangelo Antonioni, uno dei padri del cinema moderno, regista che come pochi altri ha saputo sondare l'animo umano, mostrando le inquietudini del mondo contemporaneo, senza mai abbandonare l'eleganza e la seduzione. L'idea nasce dalla collaborazione dell'Associazione Michelangelo Antonioni, del Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, del Fondo Michelangelo Antonioni - Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, e del comune di Ferrara con **Sole Luna - Un ponte tra le culture** che con questo omaggio intendono approfondire il rapporto del regista con la Sicilia.

Il prossimo Giovedì 9 luglio, dalle 18 saranno presentati due brevi film girati in Sicilia durante gli ultimi anni di vita di Antonioni: ***Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale*** e lo spot ***Sicilia*** realizzato per la Regione Siciliana nel 1997. Sarà anche proiettato ***Ritorno a Lisca Bianca***, cortometraggio girato ventitré anni dopo le riprese de *L'Avventura* sull'isolotto di Lisca Bianca. L'atmosfera rarefatta dello scoglio e l'audio della scena della sparizione di Lea tratto da *L'Avventura* rendono magico il paesaggio e la presenza del regista.

Ai film "siciliani" si aggiungeranno, sempre il 9 luglio, due brevi documentari, diventati capisaldi della cinematografia di Antonioni e della storia del cinema italiano: ***Gente del Po***, prima sua produzione, e ***Lo sguardo di Michelangelo***, considerato il testamento cinematografico e spirituale del regista.

Durante la settimana del festival è allestita inoltre una piccola ma significativa **mostra di fotografie di scena**, scattate durante le riprese del film *L'Avventura* e del cortometraggio *Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale* in varie location siciliane. Si tratta di fotografie inedite, di autori ignoti, selezionate all'interno del fondo che Antonioni lasciò alla città di Ferrara: il regista con la sua musa Monica Vitti, i tetti della città di Noto, alcune scene di set scattate tra isole Eolie, Sicilia Orientale e ville palermitane.

E ancora Giovedì 9 luglio, alle 17,30, la figura del grande regista e il suo rapporto con la Sicilia saranno al centro della **tavola rotonda** dal titolo ***Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante***. Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo). Il tributo ad Antonioni si chiude, venerdì 10 luglio, con una lectio di Gianni Massironi sul film ***Dear Antonioni***, realizzato dallo stesso Massironi nel 1997 in occasione degli ottant'anni del regista.

Altrettanto degno di nota è il laboratorio linguistico "Ma parlo arabo?", curato da Stefania Lo Sardo con Giulia Spadoni, che rappresenta il contributo di Sole Luna alla socializzazione delle diverse comunità culturali presenti nel territorio palermitano. Destinato in prima battuta alle giovani generazioni, esso costituisce, infatti, un appuntamento che mette al centro dell'attenzione la lingua araba, più vicina di quel che si è soliti credere. Espressioni dialettali come *mischino*, o *zotta d'acqua* hanno infatti radici arabem così come le parole *bizzateffe*, *magazzino*, *caffè*, *carciofo*, *alchimia* e *algebra*. Il corso "Ma parlo arabo?" è dunque una preziosa occasione per riappropriarsi delle nostre radici multiculturali.

Per tutti gli appassionati di cinema, e non solo, riportiamo di seguito il fitto programma della Manifestazione.

**Mercoledì 8 luglio**, nel cortile Bonet, alle 19,30, lo spettacolo "Odissea/una lingua per un mare di mezzo", con Lina Prosa, Claudia Brunetto, Milad Ansari.

Alle 20.30 nel Chiostro l'incontro con gli autori. Alle 21, sempre nel chiostro, per i film in concorso sarà proiettato **"Rada"**, di Alessandro Abba Legnazzi (Italia 2015), 70' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Allo stesso orario, nel Cortile Bonet, fra i film in concorso saranno proiettati **"We are become death"**, di Jean-Gabriel Periot (Francia 2014), 4'(versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Bla cimina"**, di Lamine

Ammar-khodja (Francia 2014), 82' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Those Who Said No"**, di Nima Sarvestani (Svezia, Iran 2014), 89' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22.10, nel chiostro, fuori concorso la proiezione di **"Brûle la mer"**, di Nathalie Nambot, Berchache Maki (Francia 2014), 75'(versione originale con sottotitoli in italiano). Infine, alle 23,30 per i film in concorso, **"Wecannot go there now my Dear"**, di Carol Mansour (Libano 2014), 42' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Giovedì 9 luglio**, alle 17,30 nella sala conferenze della Gam pomeriggio dedicato alla figura di **Michelangelo Antonioni**. In programma la **tavola rotonda** sul tema **"Antonioni e la Sicilia: un'attenzione costante"**. Con Alessandro Rais, direttore della Sicilia Film Commission della Regione Siciliana, Umberto De Paola (Accademia Belle Arti di Palermo), Gianni Massironi (produttore e regista), Morena Campani, Giovanni Massa (documentaristi) e Renato Tomasino (Università di Palermo). Saranno, inoltre, proiettati alcuni film del Maestro **"Gente del Po"**, prima sua produzione (Italia 1943), 9' (versione originale); **"Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale"** (Italia 1992); **"Ritorno a Lisca Bianca"**; lo spot **Sicilia** (Italia 1997), della durata di 9 minuti e infine, **"Lo sguardo di Michelangelo"** (Italia 2004), 15'.

La serata comincerà nel Chiostro, alle 20,30 è in con **l'incontro con gli autori**. Alle 21, per i film in concorso **"Sciesopoli, un luogo della memoria"**, di Enrico Grisanti (Italia 2013), 18' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"The carsony brothers – From Vienna to Las Vegas"**, di Barbara Weissenbeck (Austria 2014), 64' (versione originale con sottotitoli in italiano).

Allo stesso orario, nel cortile Bonet, tre film in concorso: **"A Lullaby under the Nuclear Sky"**, di Kana Tomoko (Giappone 2014), 69' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Le chant de la fleur"**, di Jacques Dochamps, José Gualinga (Belgio, Ecuador 2013), 61' (versione originale con sottotitoli in italiano); **"The free voice – Nawal El Saadawi"**, di Konstanze Burkard (Germania 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Nel chiostro, alle 22,40, fuori concorso **"Ruina"**, di Marcus Lenz (Germania 2014), 73' (versione originale con sottotitoli in italiano). Alle 23,40, per i film in concorso proiezione di **"Destination de Dieu"**, di Andrea Gadaleta Caldarola (Italia 2014), 21' (versione originale con sottotitoli in italiano).

**Venerdì 10 luglio**, nel Chiostro, alle 20,30, **l'incontro con gli autori**.

A seguire, alle 21, prosegue l'omaggio a Michelangelo Antonioni, con **"Dear Antonioni"**, a lezione con Gianni Massironi.

Alle 21, nel cortile Bonet, tre film in concorso: **"El Gran Vuelo"**, di Carolina Astudillo (Spagna 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"A Mother's Dream – Ma Na Sapna"**, di Valerie Gudenus (Svizzera 2013), 86' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Nini"**, di Gigi Giustiniani (Italia), 65' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Alle 22,40, tre film in concorso anche nel chiostro: **"Mutso, l'arrière-pays"**, di Corinne Sullivan (Francia 2014), 50' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Ceremonies"**, di Robert Cahen (Francia 2014), 8' (senza dialoghi); **"Waiting for the (t)rain"**, di Simon Panay (Francia, Burkina-Faso 2015), 25' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Sabato 11 luglio**, nel Chiostro, alle 20,30 **l'incontro con gli autori**. A seguire, alle 21, saranno proiettati tre film in concorso: **"I comme Iran"**, di Sanaz Azari (Belgio 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"The Silent Chaos"**, di Antonio Spanò (Repubblica Democratica del Congo 2013), 45' (versione originale con sottotitoli in italiano); **"¿Así son los hombres?"**, di Klaudia Reynicke (Svizzera 2013), 56' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

Tre film in concorso dalle 21 anche nel cortile Bonet: **"Almost friends"**, di Nitzan Ofir (Israele 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado"**, di Eva Vilamala (Guatemala, Spagna | *Guatemala* 2014) 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese); **"Naoshima (dream on the tongue)"**, di Claire Laborey (Francia 2014), 67' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese).

**Domenica 12 luglio**, alle 20, nel Chiostro Sant'Anna la **premiazione dei film in concorso** e "Smartdoc – sharingfood"; alle 22 **concerto di Ambrogio Sparagna, Valentina Ferraiuolo, Erasmo Treglia**, intitolato *Il Viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia*.

Manuela Zanni





Mercoledì 8 luglio 2015

PALERMO - Il capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha donato una medaglia ufficiale al "Sole luna doc film festival", in corso in questi giorni alla Galleria d'arte moderna di Palermo. Un riconoscimento di altissimo prestigio, che arriva nel decimo anniversario dalla nascita del festival internazionale, avvenuta a Palermo con la prima edizione del 2006 e che sancisce anche l'impegno sociale di "SoleLuna". Lo scopo principale del progetto, ideato e portato avanti da Lucia Gotti Venturato, presidente dell'associazione SoleLuna, è di stimolare la conoscenza del mondo vicino e lontano, di suscitare dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Il cinema, e segnatamente il documentario, oltre a essere un prodotto di valore artistico, è anche il punto di partenza per sollevare nuovi quesiti, per interrogarsi sulla storia e sulle relazioni tra gli uomini e i luoghi, uno strumento in grado di parlare delle "culture" e di raccontarle. (ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INSTITUT  
FRANÇAIS  
PALERMO



MERCOLEDÌ 08 LUGLIO 2015 > 22:10 >

## FESTIVAL SOLE LUNA: "BRÛLE LA MER"

### BRÛLE LA MER

Regia: Nathalie Nambor, Berchache Maki

Fotografia: Nicolas Rey

Montaggio: Gilda Fine

Produzione: Les Films du bilboquet

Francia 2014

Durata: 1h15

Lingua: francese, sottotitoli in italiano

*Brûle la mer* è un documentario sulla storia della diaspora tunisina in seguito alla Rivoluzione della Primavera tunisina. Dal continente magrebino alle strade di Parigi, i giovani tunisini scoprono in Francia un senso di libertà e una sfida profonda alle loro credenze.



### DOVE



Galleria d'Arte Moderna

Indirizzo: Via Sant'Anna, 21

Città: Palermo

[VAI ALLA PAGINA DEL CONTENUTO >](#)

GIORNALE DI SICILIA

9 luglio 2015 | Giornale di Sicilia

● Gam/1

### SoleLunaFest, tributo ad Antonioni

●●● Alla giornata di proiezioni per il SoleLunaDocFilm Festival in corso alla Gam, il presidente del festival, Lucio Goti Venturato ha ricevuto una medaglia dal presidente Sergio Mattarella. Il tributo a Michelangelo Antonioni inizia alle 17,30 con la tavola rotonda con Alessandro Rais, Umberto De Paola, Moreno Campana, Giovanni Massa, Renato Tommasino e Gianni Massironi. E i corti «Genie del Po», «Il ritorno a Liscabianca», «Sicilia», «Notò, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale». Alle 20,30 il meeting da Enrico Grisanti a Barbara Weisenbeck, a Markus Lenz, Heidi Solzchitzano.

● Gam/2

### SoleLunaFest: le proiezioni

●●● Alle 21 partiranno poi le proiezioni: «Sciosopoli, un luogo della memoria» con il regista Grisanti. Seguirà «The Canary Brothers» di Barbara Weisenbeck. Alle 22,30, la proiezione-evento firmata Sinergie con «Ruina» di Markus Lenz, storia di 752 famiglie che dopo il fallimento di una banca, occupa a Caracas un grattacielo in rovina. Chiude alle 23,30 «Destination de Dieu» di Gadeleta Calmaro. Nel cortile Bonet, alle 21, «Lullaby under the nuclear sky» di Tomoko; «Le chant de la fleur» di Dothampra Eua-tinga e «The free voice of Egypt. Nawal El Saadawi» di Konstanze Burkard.



Una scena del film «Le chant de la fleur»

## Sole Luna Doc Film Festival, il programma di giovedì 9 luglio

Scritto da I Moderatore 8 luglio 2015

Categoria Cultura

Tag: sole-luna-doc-film-festival



Le chant de la fleur

### ADVERTISEMENT

Ricchiessimo programma di **giovedì 9 luglio** de **Sole Luna Doc Film Festival** in corso a **Galleria d'arte moderna di Palermo** (in piazza Sant'Anna), che approda alla sua quarta giornata forte del prestigio e del riconoscimento ottenuto dalla Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella. Una medaglia infatti è stata consegnata alla presidente di Sole Luna Lucia Gott Venturato per omaggiare ufficialmente l'associazione Sole Luna – Un ponte tra culture e i suoi festival che da dieci anni promuovono nel nostro paese con impegno e marcevo e a riflessione e dibattito attorno a tematiche del confronto tra culture e popoli diversi.

**Il programma della giornata di giovedì** vede al centro l'attesissimo tavolo rotondo dedicato alla regista Michela Angeo Antononi. Nelambito del tributo dedicato al maestro ferrarese e alla sua arte – promosso quest'anno in collaborazione con Associazione Michela Angeo Antononi, Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, Fondo Michela Angeo Antononi – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, e Comune di Ferrara – si svolgerà a **ore 17.30** presso la Sala Conferenze della GAM, al tavolo rotondo alla presenza di **Alessandro Rais, Umberto De Paola, Morena Campana, Giovanni Massa, Renato Tomasino** e non dimenticando **Gianni Massironi**, amico e collaboratore di una vita di Antononi. Era infatti nel 1978 che i due si conobbero e iniziarono a lavorare insieme, producendo, tra gli altri, i progetti "Antononi visto da Antononi", "Ritorno a Liscabianca", "Frate Francesco". Da un'lettera di Roland Barthes di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita, Massironi ha realizzato "Caro Antononi...", a ricostruire più completa dell'opera e della vita di un grande Maestro.

A termine, la proiezione dei cortometraggi di Antononi **"Gente del Po"**, primo documentario del maestro che già svela il notevole e sensibile paesaggio siciliano e la cura nella ricerca della verità umana e ambientale; **"Ritorno a Liscabianca"**, presentato a Cannes nel 1989, una sorta di *L'avventura* a cui ha collaborato insieme a Cineforum Enrico Ghezzi e Michele Mancini per un programma TV di un'ora, dal titolo *Falsi ritorni, per un'archeologia del set*

ri mastodontici; **“Sicilia”**, spot per la Regione Siciliana, interpretato da Maria Grazia Cucinotta, con le musiche di Lucio Dalla, presentato a Cannes; **“Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale”**, realizzato da ENEL per padiglione triennale di EXPO di Siviglia, articolato in cinque sguardi sulla Sicilia: un ritorno a Noto, uno nei luoghi di *L'avventura*; una visione inquietante di vulcani Stromboli e Vulcano; e immagini doc e riposanti di mandorli fortificate e conie di Noto; carnevale di Acireale. Quindi, “Lo sguardo di Michele Angeo”, ossia racconto del ritorno del regista a S. Pietro in Vincoli vissuto, un vero e proprio turbamento assorto che pervade l'intero momento del distacco dalla sua opera.

Nei programmi della giornata, si conferma **alle 20,30** al Chostro meeting con gli autori e gli ospiti della festa, con un notevole parterre di registi: da Enrico Grisant, regista di “Sciesopoli, un luogo della memoria”, a Barbara Wessenbeck, autrice di “The Carsony Brothers”, entrambi firmati nel concorso, fino a Markus Lenz, autore di “Ru na”, film evento fuori concorso presentato nell'ambito della sezione Snerg e inaugurata quest'anno da Sole Luna in collaborazione con i più importanti enti internazionali di Palermo. Per questo, sarà presente al meeting anche Heide Schachtano, direttrice del Goethe Institut.

**Alle 21** partiranno poi le proiezioni. La prima vede sullo schermo **“Sciesopoli, un luogo della memoria” (Italia 2013, 18') alla presenza del regista Grisant**. L'opera restituisce alla storia partecolare di un luogo unico: quella di Sciesopoli, appunto, ex colonia fascista di Selino (Bg) che nel immediato dopoguerra accolse più di 800 bambini e ragazzini ebrei, reduci dai campi di concentramento. Immagini e testimonianze offrono un prezioso contributo affinché la memoria di quegli orfani non venga mai smarrita.

**Seguirà “The Carsony Brothers. From Vienna to Las Vegas” di Barbara Wessenbeck** (Austria 2014, 64), accattivante storia della madre e del successo di tre fratelli cresciuti in un quartiere povero di Vienna e della loro rapida ascesa verso la fama mondiale e come acrobati negli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento, quando vantavano amici come Jerry Lewis e Sammy Davis Jr. La loro storia viene fatta rivivere dalla figlia di Bert Carsony e dai colleghi.

A metà della serata di proiezioni, **alle 22,30**, sarà a volta della proiezione-evento firmata Snerg e. Sul grande schermo approderà **“Ru na” di Markus Lenz** (Germania 2014, 73). Il film denuncia la parabola incedibile di una comunità di 750 famiglie che dopo il fallimento di una banca occupa nel centro storico di Caracas un grattacielo di 200 metri. Ignorata l'ammnistrazione comunale, essi mettono in piedi una microsocietà socialista.

Ultimo film al Chostro nel programma **alle 23.50** sarà **“Destination de Dieu” di Andrea Gadaleta** (Italia 2014, 21). L'opera conduce lo spettatore a Valenciennes, fra i campi della Capitanata, dove sorge il Ghetto, una baraccopoli abitata esclusivamente da africani. A cune delle sue abitanti hanno deciso di raccontarsi e di partecipare alla produzione di un documento audiovisivo, “Destination de Dieu”, appunto.

**Nel Cortile Bonet**, si comincia **alle 21** con **“A lullaby under the nuclear sky” di Kana Tomoko** (Giappone 2014, 69). L'autrice scopre durante il sastro alla centrale nucleare di Fukushima, che la centrale nucleare aveva cominciato a funzionare proprio il giorno del suo compleanno, quarant'anni prima. Entra nella zona rossa per fermare quello che i principalmi media non mostravano. Ma simultaneamente e nello stesso tempo scopre di essere incinta per la prima volta. Decide dunque di puntare la telecamera su se stessa.

**Si prosegue con “Le chant de la fleur” di Jacques Dochamps e José Guanga** (Belgio – Ecuador 2013, 61). Innalzato dalla industria petrolifera, il popolo amazzonico di Sarayaku conduce una costante lotta per la sopravvivenza. Ispirato da un'antica canzone sciamanica, si impegna in un incedibile e sfidante portatore un verso: la Frontiera della Vita.

*Chiude le proiezioni l'attesissima opera “The free voice of Egypt. Nawal El Saadawi” di Konstanze Burkard* (Germania 2015, 52). Nawal El Saadawi è nota in tutto il mondo come scrittrice femminista. In Egitto, sua terra d'origine, è una delle personalità più importanti del movimento di emancipazione delle donne. Il documentario traccia le tappe più importanti del percorso di un'interdetta e che abbraccia più di otto decenni di storia egiziana contemporanea, e che non ha mai smesso di avanzare e richieste non negoziabili e donne egiziane, indipendentemente da come si chiamano, potente di turno.

La decima edizione del **“Sole Luna Doc Film Festival”** è organizzata dall'associazione *Sole Luna – Un ponte tra*

*le culture* con sostegno di Regione Siciliana, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo del audiovisivo in Sicilia, progetto *Sensi Contemporanei*, tra la Direzione Cinema del Ministero del Benessere e del Turismo, Agenzia per la Cooperazione Territoriale e la Formazione Commissioni Siciliane), sotto egida della Nazioni Unite, con patrocinio del Ministero del Benessere e dell'Attività Culturale, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGCOM, del Comune di Palermo e dell'Università degli Studi di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.


**Tutti i film sono sottotitolati in italiano e inglese**

**L'ingresso a tutti gli eventi è libero**

00

HOME / EVENTI / NEWS / VETRINA / SOLE LUNA DOC FILM FEST, IL PROGRAMMA DI GIOVEDÌ 9 LUGLIO

## Sole Luna Doc Film Fest, il programma di giovedì 9 luglio

— 8 luglio 2015 |  |Mi piace  Piace a 4 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Scena tratta da "The free voice of Egypt. Nawal El Saadawi" di Konstanze Burkard

dedicato al maestro ferrarese e alla sua arte – promosso quest'anno in collaborazione con Associazione Michelangelo Antonioni, Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, Fondo Michelangelo Antonioni – Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, e comune di Ferrara – si svolgerà **alle 17.30** presso la Sala Conferenze della GAM, la tavola rotonda alla presenza di **Alessandro Rais, Umberto De Paola, Morena Campana, Giovanni Massa, Renato Tomasino** e non da ultimo, **Gianni Massironi**, amico e collaboratore di una vita di Antonioni. Era infatti nel 1978 che i due si conobbero e iniziarono a lavorare insieme, producendo, tra gli altri, i progetti "Antonioni visto da Antonioni", "Ritorno a Lisca Bianca", "Frate Francesco". Da una lettera di Roland Barthes di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita, Massironi ha realizzato "Caro Antonioni...", la ricostruzione più completa dell'opera e della vita di un grande Maestro.

Al termine, la proiezione dei cortometraggi di Antonioni "**Gente del Po**", primo documentario del maestro che già svela la notevole sensibilità paesaggistica e la cura nella ricerca della verità umana e ambientale; "**Ritorno a Lisca bianca**", presentato a Cannes nel 1989, una sorta di L'avventura a colori realizzata insieme ai cinefili Enrico Ghezzi e Michele Mancini per un programma TV di un'ora, dal titolo Falsi ritorni, per un'archeologia del set, rimasto inedito; "**Sicilia**", spot per la Regione Sicilia, interpretato da Maria Grazia Cucinotta, con le musiche di Lucio Dalla, presentato a Cannes; **Noto, Mandorli, Vulcano, Stromboli, Carnevale**", realizzato dall'ENEL per il padiglione italiano dell'EXPO di Siviglia, articolato in cinque sguardi sulla Sicilia e "**Lo sguardo di Michelangelo**", ossia il racconto del ritorno del regista a S. Pietro in Vincoli vissuto, un vero e proprio turbamento assorto che pervade il genio nel momento del distacco dalla sua opera.

Nel programma della giornata, si conferma **alle 20.30 al Chiostro il meeting con gli autori e gli ospiti del festival**, con un notevole parterre di registi: da Enrico Grisanti, regista di "Sciesopoli, un luogo della memoria", a Barbara Weissenbeck, autrice di "The Carsons Brothers", entrambi film in concorso, fino a Markus Lenz, autore di "Ruina", il film evento fuori concorso presentato nell'ambito della sezione Sinergie inaugurata quest'anno da Sole Luna in collaborazione con i più importanti enti internazionali del palermitano. Per questo, sarà presente al meeting anche Heidi Sciacchitano, direttrice del Goethe Institut.

**Alle 21** partiranno poi le proiezioni. La prima vede sullo schermo "**Sciesopoli, un luogo della memoria**" (Italia 2013, 18') alla presenza del regista Grisanti. L'opera restituisce la storia particolare di un luogo unico: quella di Sciesopoli, appunto, ex

colonia fascista di Selvino (Bg) che nell'immediato dopoguerra accolse più di 800 bambini e ragazzi ebrei, reduci dai campi di concentramento. Immagini e testimonianze offrono un prezioso contributo affinché la memoria di quei giorni non venga mai smarrita.

Seguirà **"The Carsony Brothers. From Vienna to Las Vegas"** di Barbara Weissenbeck (Austria 2014, 64'), accattivante storia dalla miseria al successo di tre fratelli cresciuti in un quartiere povero di Vienna e della loro rapida ascesa verso la fama mondiale come acrobati negli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento, quando vantavano amici come Jerry Lewis e Sammy Davis Jr. La loro storia viene fatta rivivere dalla figlia di Bert Carsony e dai colleghi.

A metà della serata di proiezioni, **alle 22,30, sarà la volta della proiezione-evento firmata Sinergie**. Sul grande schermo approderà **"Ruina"** di Markus Lenz (Germania 2014, 73'). Il film delinea la parabola incredibile di una comunità di 750 famiglie che dopo il fallimento di una banca occupa nel centro storico di Caracas un grattacielo in rovina di 200 metri. Ignorati dall'amministrazione comunale, essi mettono in piedi una microsocietà socialista.

Ultimo film al Chiostro in programma **alle 23.50** sarà **"Destination de Dieu"** di Andrea Gadaleta Caldarola (Italia 2014, 21'). L'opera conduce lo spettatore a Vicino Rignano Garganico, fra i campi della Capitanata, dove sorge il Ghetto, una baraccopoli abitata esclusivamente da africani. Alcuni dei suoi abitanti hanno deciso di raccontarsi e di partecipare alla produzione di un documento audiovisivo, "Destination de Dieu", appunto.

Nel Cortile Bonet, si comincia **alle 21** con **"A lullaby under the nuclear sky"** di Kana Tomoko (Giappone 2014, 69'). L'autrice scopre durante il disastro alla centrale nucleare di Fukushima, che la centrale nucleare aveva cominciato a funzionare proprio il giorno del suo compleanno, quarant'anni prima. Entra nella zona rossa per filmare quello che i principali media non mostravano. Ma si ammala e nello stesso tempo scopre di essere incinta per la prima volta. Decide dunque di puntare la telecamera su se stessa.

Si prosegue con **"Le chant de la fleur"** di Jacques Dochamps e José Gualinga (Belgio - Ecuador 2013, 61'). Minacciato dall'industria petrolifera, il popolo amazzonico di Sarayaku conduce una costante lotta per la sopravvivenza. Ispirato da un'ancestrale canzone sciamanica, si impegna in un'incredibile sfida di portata universale: la Frontiera della Vita.

Chiude le proiezioni l'attesissima opera **"The free voice of Egypt. Nawal El Saadawi"** di Konstanze Burkard (Germania 2015, 52'). Nawal al Sa'dawi è nota in tutto il mondo come scrittrice femminista. In Egitto, sua terra d'origine, è una delle personalità più importanti del movimento di emancipazione delle donne. Il documentario traccia le tappe più importanti del percorso di un'intellettuale che abbraccia più di otto decenni di storia egiziana contemporanea, e che non ha mai smesso di avanzare le richieste non negoziabili delle donne egiziane, indipendentemente da come si chiami il potente di turno.



# Rapporto Confidenziale

INTERVISTE

rivista digitale di cultura cinematografica | digital magazine about cinematic culture | ISSN: 2235-1329

## Alessandro Abba Legnazzi a proposito di Rada

Alvise Wollner *on* 08/07/2015 / 0 commenti

SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL (Palermo, 6-12 luglio)

Giovane, talentuoso e intraprendente. Si potrebbero usare molti aggettivi per descrivere Alessandro Abba Legnazzi, regista bresciano arrivato a Palermo per presentare il suo film *Rada* alla decima edizione del Sole Luna Film Festival. La pellicola ha vinto il premio come miglior documentario italiano alla trentaduesima edizione del Torino Film Festival, ottenendo consensi unanimi di pubblico e critica. Aspettando la proiezione palermitana, abbiamo colto l'occasione per rivolgere al regista una serie di domande.

**Alvise Wollner:** Trasformare una casa di riposo in una nave ancorata all'inerzia e allo stallo del ricordo è l'idea che sta alla base di *Rada*. Da dove nasce la voglia di raccontare questo "imbarco senza ritorno" e quanto tempo c'è voluto per realizzarla?

**Alessandro Abba Legnazzi:** *Rada* in realtà nasce in modo piuttosto casuale durante un viaggio in Liguria, in una sosta nella città di Camogli. Qui mi sono imbattuto in un vecchio palazzo dalla facciata enorme, a picco sul mare, incredibilmente suggestivo e scenografico. Quando sono entrato e ho scoperto che si trattava di una casa di riposo per marinai in pensione ho avuto l'idea per il film. La figura mitica del lupo di mare è infatti uno dei ricordi più importanti legati alla mia infanzia. Ho iniziato a parlare con i protagonisti da maggio fino a settembre del 2013 per vedere come strutturare la storia. Poi ci siamo presi una pausa di 8-9 mesi perché volevo aspettare l'estate per realizzare le riprese. Il film è stato girato nel luglio dell'anno successivo.

**A.W.:** Diciotto marinai in pensione che sembrano nati per stare su uno schermo cinematografico sono il vero punto di forza di questo documentario. Tra loro c'è un personaggio in particolare che l'ha colpita più di altri?

A.A.L: E' molto difficile fare una scelta. Sono legato a tutti i personaggi che hanno preso parte alle riprese del film. Se però dovessi scegliere, direi senza dubbio Renzo Cavatorta (scomparso nel 2014 n.d.r) il marinaio più anziano, con la passione per il gioco d'azzardo e poi Giorgio Sartorello, il marinaio incaricato dell'alzabandiera a cui il film dedica la sequenza iniziale e quella di chiusura. Sono loro i personaggi che più mi hanno colpito e a cui sono rimasto più affezionato.



Alessandro Abba Legnazzi

A.W: Rada è un film fatto di dicotomie narrative e stilistiche. E' infatti girato con la moderna tecnologia digitale, usando però il bianco e nero. Ci sono dei motivi particolari dietro questa scelta stilistica?

A.A.L: Il film è stato pensato da subito in bianco e nero per trasmettere meglio la dimensione del ricordo nostalgico e l'effetto della rada, un'attesa che sembra non finire mai. In realtà il documentario è stato girato a colori per questioni pratiche e successivamente l'abbiamo virato in bianco e nero durante la fase di montaggio. Inoltre, i colori della casa di riposo erano molto sbiaditi, e gli indumenti dei protagonisti erano trasandati e sporchi. Non volevo che i colori sminuissero le loro storie e le loro figure e anche per questa ragione ho deciso di realizzare il film in bianco e nero, nonostante io sia un amante del cinema a colori.

A.W: Il suo primo documentario, Io ci sono, risale al 2012. In questi anni che cos'ha significato per lei rapportarsi con il genere del documentario?

A.A.L: Domanda molto difficile. Io mi sono avvicinato al genere del documentario perché mi interessava stare fin da subito a contatto con le persone, raccontandone i vissuti. Nei miei film cerco sempre di dare molto risalto alla dimensione umana. In realtà però non credo che continuerò a girare altri documentari nei prossimi anni. Il mio prossimo lavoro si sta orientando verso i canoni della finzione quindi ho usato il documentario come una fase di passaggio ed evoluzione all'interno della mia carriera.

A.W: Milano Filmmaker, Cracovia Film Market e Torino Film Festival sono solo alcuni dei festival a cui ha partecipato. Quali sono gli aspetti che apprezza di più in un festival cinematografico?

A.A.L: Ce ne sono tanti. Primo tra tutti l'incontro e il confronto con il pubblico. Mi è capitato di partecipare a diverse proiezioni di Rada anche fuori dal contesto dei festival e devo dire che la risposta e le opinioni degli spettatori sono sempre molto importanti per me. Poi ovviamente c'è il piacere e la soddisfazione personale di vedere la propria opera in concorso per un premio che potrebbe riconoscere il lavoro svolto fino a questo momento. Infine amo molto il fatto di poter visitare nuove città quando vado a presentare un film. E' la prima volta che vedo Palermo, splendida città marittima, e mi sembra la cornice perfetta per presentare un film come Rada.

Alvise Wollner

Solelunadoc – Sole luna un ponte tra le culture



## Rapporto Confidenziale

rivista digitale di cultura cinematografica | digital magazine about cinematic culture | ISSN: 2235-1329

INTERVISTE

### Enrico Grisanti, autore di Sciesopoli

Alvise Wollner in 09/07/2015 / 0 commenti

SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL (Palermo, 6-12 luglio)

Documentare e raccontare per tenere costantemente viva la memoria collettiva, imparando a non dimenticare. Sono questi gli obiettivi di Sciesopoli, il documentario diretto da Enrico Grisanti, finalista dell'International Film Festival Cinechildren di Ostiglia e presentato nella serata giovedì 9 luglio alla decima edizione del Sole Luna Film Festival. Abbiamo chiesto al regista di raccontarci alcuni aspetti del suo lavoro.

**Alvise Wollner:** Sciesopoli è un film che riesce a unire molto bene la valorizzazione di un luogo unico nel suo genere, al racconto di una serie di vissuti umani. C'è un aspetto che avrebbe voluto mettere più in risalto rispetto ad altri?

**Enrico Grisanti:** Valorizzare l'aspetto e la dimensione del luogo è stato fin da subito il mio intento principale. Mi trovavo in vacanza a Selvino, in provincia di Bergamo, quando ho scoperto il fascino e la magia di quest'ex colonia fascista in cui dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, oltre ottocento bambini ebrei vennero ospitati in attesa di partire per la loro Terra Promessa: Israele. Solo dopo essermi documentato sul luogo ho iniziato ad approfondire le storie e le testimonianze dei bambini sopravvissuti a quell'esperienza.

**A.W:** Il film è raccontato con lo stile e il linguaggio tipici di una storia per l'infanzia. Diretto, semplice, ma allo stesso tempo molto efficace. A cos'è dovuta questa scelta stilistica?

**E.G:** Il linguaggio narrativo del film è ispirato al libro di Aharon Megged: "Il viaggio verso la Terra Promessa - La storia dei bambini di Selvino". Nel libro ci sono parti molto crude e forti dal punto di vista narrativo, ma io ho preferito inserire nel mio film quelle più liriche e poetiche per cercare di dare una nuova prospettiva alla Shoah. Raccontarla cioè con gli occhi dei bambini e dei più piccoli, figure spesso dimenticate o trattate senza troppa importanza nelle cronache di un evento storico simile.



Enrico Grisanti

A.W: Dopo l'infinita mole di opere prodotte sull'argomento, è ancora possibile, secondo lei, raccontare l'orrore dell'Olocausto in modo innovativo attraverso il mezzo audiovisivo?

E.G: Penso proprio di sì. E' vero che molto è già stato raccontato ma c'è tutta una parte di Storia italiana, soprattutto quella inerente ai primi mesi dopo la fine del conflitto, che è stata finora poco trattata. Ci sono molti centri nel nord Italia simili a Sciesopoli, luoghi in cui molti bambini hanno superato l'orrore dei campi di sterminio imparando di nuovo a vivere e ritrovando una speranza che credevano di aver perduto per sempre. Le loro storie potrebbero essere molto interessanti se venissero raccontate, sia dal cinema di finzione che dal cinema documentario. Sciesopoli stesso potrebbe essere ampliato in un nuovo prodotto filmico nel corso dei prossimi mesi.

A.W: Sciesopoli racconta una storia vera ma, come detto in precedenza, è ispirato a un libro di Aharon Megged. Il cinema incontra la letteratura quindi. Nel corso della sua carriera, ci sono state delle arti che l'hanno ispirata o influenzata più di altre?

E.G: La musica, senza dubbio. Io sono un grande amante del mondo musicale e quando realizzo un prodotto audiovisivo è un aspetto a cui cerco di dedicare sempre molta attenzione. Uno dei brani di Sciesopoli per esempio, è composto dal maestro Ennio Morricone. Non ho una carriera di filmmaker molto sviluppata, ma se dovessi pensare a un'arte diversa dal cinema da cui prendere ispirazione questa sarebbe senza dubbio la musica.

A.W: Quali sono per lei gli strumenti migliori che ci permettono di mantenere attiva la nostra memoria, impedendoci di dimenticare il passato?

E.G: Il mezzo audiovisivo è certamente uno di questi. Sono convinto che il cinema, la fotografia e le registrazioni audio saranno i soli mezzi possibili in futuro per preservare la memoria collettiva anche quando gli ultimi testimoni superstiti non ci saranno più. Anche per questo ho voluto girare un film come Sciesopoli, perché ciò che è successo nella nostra Storia venga portato alla luce e da lì non venga più dimenticato.

Alvise Wollner

**GIORNALE DI SICILIA**

10 luglio 2015 Articolo Giornale di Sicilia

**● Gam****SoleLunaDocFest:  
lezione di Massironi**

●●● La giornata del SoleLunaDocFest alla Gam (galleria d'arte moderna, piazza Sant'Anna) si apre alle 18 con il film «Tutto bianco» di Morena Campani. Alle 19.45, «Albatros appunti per un documentario» di Ivan Scinaro. Alle 20.30, gli autori: Valerie Gadenus, regista di «A mother's dream», il produttore di «Mutsu-l'arrière-pays», Emmanuel Parraud, Morena Campani e Ivan Scinaro. Alle 21 per il tributo ad Antonioni: la lezione di Gianni Massironi, amico e collaboratore di una vita del regista ferrarese. Alle 21 nel cortile Bonet, «El gran vuelo» di Carolina Astudillo; «A mother's dream. Ma Na Sapna» di Valerie Gadenus e «Ninì» di Gigi Giustiniani. Ingresso libero.

HOME / EVENTI / NEWS / SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL, IL PROGRAMMA DI VENERDÌ 10 LUGLIO

## Sole Luna Doc Film Festival, il programma di venerdì 10 luglio

— 9 luglio 2015 |  |Mi piace: **Piace a una persona. Di che piace anche a te, prima di tutti i tuoi amici.**

Scena tratta da "Mutso"

Il venerdì del **Sole Luna Doc Film Festival** alla Galleria d'arte moderna di Palermo (in piazza Sant'Anna) segna la quinta ricca giornata di un evento che stimola l'incontro tra culture e popoli, nel segno dell'arte e del documentario.

La giornata di **venerdì 10 luglio** include visioni e spazi di riflessione, dove la parola e il dialogo col pubblico trovano felice esito.

Si conferma nel pomeriggio, **alle 18:00**, nella Sala Conferenze della Gam la proiezione del film **"Tutto bianco"** di Morena Campani (Italia - Francia 2015, 50') alla presenza dei registi e produttori Giovanni Massa e Gianni Massironi. Sull'onda del tributo dedicato da Sole Luna a Michelangelo Antonioni, promosso in collaborazione con Associazione Michelangelo Antonioni, Centro Sperimentale di Cinematografia, Cineteca Nazionale,

Fondo Michelangelo Antonioni, Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara e Comune di Ferrara - verrà proposto al pubblico palermitano un film che svela, dall'Emilia Romagna alla Sicilia, i luoghi delle riprese, i luoghi affettivi e dell'anima oggetto dello sguardo e dell'indagine di Antonioni. Una delle interpreti dell'ultimo lavoro cinematografico, Fanny Ardant, conduce il viaggio, alla scoperta delle prospettive tra la vita e il cinema, in un parallelo continuo che lascia intravedere la profondità dell'essere donna secondo Antonioni.

Non manca, come in ogni festival che si rispetti, un fuori programma. **Alle 19.45**, infatti, verrà presentato, sempre nella Sala Conferenze della Gam, alla presenza del suo autore, **Ivan Scinaro** il film **"Albatros appunti per un documentario"** (Italia, 2015, 20'). Si tratta di un diario attraverso il quale il giornalista Scinaro racconta due anni di esperienze laboratoriali, fatte da un gruppo di utenti psichiatrici, raccogliendo le impressioni di famiglie, psichiatri, psicologi, tecnici della riabilitazione, musicoterapeuti, arteterapeuti e volontari. L'auspicio a proiettare il video sull'attività di Albatros fu espresso lo scorso Natale dal direttore scientifico del Sole Luna, Gabriella D'Agostino che, nelle due precedenti edizioni, aveva incaricato i ragazzi di comporre una giuria speciale che valutasse i film documentari in concorso. Il gruppo aveva fatto un'esperienza laboratoriale svolta presso la sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia sotto la guida del Prof. Antonio Francomano con la sua équipe. La partecipazione a una giuria speciale nell'ambito di Sole Luna avrebbe rappresentato una "naturale" prosecuzione del lavoro del gruppo.

**Alle 20,30**, l'appuntamento con gli autori. Sono attesi **Valerie Gadenus**, regista di **"A mother's dream - Ma na sapna"**, storia di sei donne indiane e della loro "maternità surrogata"; il produttore di **"Mutso- l'arrière-pays"**, **Emmanuel Parraud**, l'autrice **Morena Campani** e **Ivan Scinaro**, regista di **"Albatros"**.

**Alle 21:00**, evento dou del tributo ad Antonioni, sarà la lezione a cura di Massironi, amico e collaboratore di una vita del maestro ferrarese, dal titolo **"Dear Antonioni"**

Sempre **alle 21:00**, nel Cortile Bonet della Gam, per i film in concorso approderà sullo schermo: **"El gran vuelo"** di Carolina Astudillo (Spagna 2014, 60'). Nei primi anni della dittatura di Franco, Clara Pueyo Jornet, una militante del Partito comunista, fugge dal carcere di Les Corts a Barcellona uscendo dalla porta principale. Da quel momento scompare senza lasciare traccia. La sua storia è anche la storia delle donne del suo tempo e della loro lotta per la libertà in una società che cercava di sottometerle.

A seguire, sempre nel cortile Bonet **"A mother's dream. Ma Na Sapna"** di Valerie Gudenus (Svizzera, 2013, 86'), opera che segue sei donne e il loro mediatore nelle diverse fasi della maternità surrogata in una clinica nel nord-ovest dell'India. Il film esplora le speranze delle donne, le gioie e i conflitti che le attraversano mentre vivono insieme, il momento inevitabile in cui dovranno rinunciare al neonato.

Le proiezioni del cortile Bonet si chiudono con **"Nini"** di Gigi Giustiniani (Italia 2014, 65'), la storia romantica nata a inizio anni Trenta di Gabriele Boccalatte e Nini Pietrasanta. L'incontro sul Monte Bianco, le imprese sulle Alpi dove insieme aprirono le vie più difficili. Il figlio Lorenzo ricostruisce l'avventura di vita dei genitori riportando sullo schermo le immagini della cinepresa 16mm che la stessa Nini portava sempre con sé.

**Alle 22.40** nel Chiostro della Gam ancora film in concorso, con **"Mutso - l'arrière-pays"** di Corinne Sullivan (Francia 2014, 50'). Tra le montagne deserte del Caucaso, Nugzari vive con la famiglia. Cresciuto con le leggende epiche originatesi attorno a questo territorio, egli cerca di trasmettere al figlio la sua intima relazione con le pietre e il passato di questo entroterra sacro della Georgia. A presentare l'opera sarà un ospite d'eccezione, ossia Maurilio Mangano, giovane regista palermitano, che ha girato il suo "Internat" negli stessi luoghi.

Seguirà **"Ceremonies"** di **Robert Cahen (Francia 2014, 8')**, videoartista tra i più celebri del nostro tempo. Il racconto di un solo istante è sufficiente per ricordarci la nostra fragilità, la bellezza dell'esistenza, la necessità vitale della Natura.

Chiude le proiezioni al Chiostro **"Waiting for the (t)rain"** di Simon Panay (Francia, Burkina-Faso 2015, 25'), opera che conduce a un paesino sperduto della savana del Burkina. Il treno passa due volte a settimana. I prodotti alimentari e le bottiglie d'acqua lanciate dai passeggeri del treno in transito costituiscono la principale fonte di reddito del paese e l'unica fonte d'acqua durante la stagione secca.



la Repubblica  
50.000  
Venerdì 10 luglio 2015



IL FESTIVAL  
"Soleluna"  
celebra  
Antonioni

**L**a quarta giornata del Sole Luna Doc Film Festival alla Galleria d'arte moderna Ca' Melega (Ariano) comincia alle 18 con la proiezione di "Tutto tranne" di Miriam Gerges. Un film che evoca dal titolo la liturgia della Sicilia, i luoghi delle imprese di Michelangelo Antonioni. Alle 19.45 verrà proiettato nella Sala Garibaldi della Gora il film di Iwan Szewc "Albatros" ispirato per un documentario "Mentre piove" a cura di Gianni Mezzanin, autore e regista insieme del regista bresciano.



di titolo "Tutto Antonioni..." A seguire, nel cortile della Gora "A 6000 metri" di Iwan Szewc, "Ma No Sapere" di Valeria Gellera e alle 22.40 "Mito e letteratura" di Cristina Saffron. Chiude la proiezione al chiuso "Waiting for the (U)rain" di Steven Pavia.

**Info.** Un luogo comune di "Mito" che si proietta oggi alla Gora per Soleluna Festival.

MOLTI FILM STRANIERI IN CONCORSO

## Sole Luna Doc Film Festival Il programma di sabato

**BlogSicilia**  
il giornale online dei siciliani

Particolarmente intenso il programma del penultimo giorno del Sole Luna Doc Film Festival, in corso alla Galleria d'arte moderna di Palermo (in piazza Sant'Anni) provenienti da molte parti del mondo, a conferma di quell'incontro fra popoli e culture, vero elemento distintivo di un festival che in questi dieci anni è divenuto sempre più importante.

Alle 20,30, nel Chiostro della Gam, il tradizionale incontro con gli autori. Partecipa, fra gli altri, Claire Laborey, regista di "Naoshima (dream on the tongue)".

A seguire, alle 21, sempre nel Chiostro saranno proiettati tre film in concorso: si comincia con "Comme ran", di SanazAzari (Belgio 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano). La protagonista, una ragazza di Bruxelles, dietro le porte chiuse di una classe. Usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica, SanazAzari, la regista, impara a leggere e scrivere in farsi, la sua lingua. L'insegnante la inizia alle basi della lingua, che diventa un passaggio verso la storia e la cultura dell'Iran. Gradualmente, il metodo didattico delle lezioni si evolve in un corso che introduce il concetto di libertà e si interroga sul significato di una rivoluzione.

Seguirà la proiezione di "The Silent Chaos", di Antonio Spanò (Repubblica Democratica del Congo 2013), 45' (versione originale con sottotitoli in italiano). Repubblica Democratica del Congo, 45 anni di sanguinosa guerra civile, la società congolese ha perduto la propria identità. L'arcaismo, la superstizione e le credenze magiche sono tra i pochi elementi unificanti rimasti. Le forze che amano i ribelli Mai Mai nella difesa del territorio, ma permettono anche di identificare il diverso come una minaccia: è il caso dei sordi di Butembo. Questa è la storia di una speranza, di chi non cessa di combattere per la propria dignità, di chi non vuole rassegnarsi all'infelicità.

Infine, sempre nel Chiostro sarà proiettato "¿Así son los hombres?", di Klaudia Reynicke (Svizzera 2013), 56' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Nel 1986, a lasciare il suo paese natale, il Perù, per stabilirsi in Svizzera insieme alla madre. Da quel momento, la loro famiglia in Perù inizia a filmare la vita che Klaudia e Margot non possono vedere. Le loro madri fanno lo stesso dalla Svizzera. Lo scambio di videocassette per corrispondenza dura quattro anni. Circa venticinque anni dopo aver lasciato il suo paese di origine, Klaudia è tornata in Perù. Guardandoli da adulta, si pone una domanda: cosa c'è dietro l'immagine di unità familiare e qual è stato il prezzo da pagare per le donne di questa famiglia patriarcale (il ruolo di buone mogli e buone madri)?

Klaudia decide di cercare di rispondere a queste domande parlando con le donne della sua famiglia in Florida. Incontra sua madre Margot, la zia Cecy, nonna Nelly e la nipote Daniela. Il passato e del presente, Klaudia scopre a poco a poco la differenza tra il mondo in cui è cresciuta e la donna che è diventata.

Tre film in concorso dalle 21 anche nel chiostro Bonet: si comincia con "Almost friends", di Nitzan Ofir (Israele 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese): due ragazze, dodici anni, è figlia di un'arabo-israeliana e di un palestinese della Cisgiordania. Vive a Lod, una città mista in cui vivono arabi ed ebrei, pervasa da povertà e criminalità. Nata in un insediamento ebraico nella striscia di Gaza e vive a Tlamim, un villaggio di religione ebraica. Lod e Tlamim si trovano a soli sessantasette chilometri di distanza, ma la cultura e ideologica li separa. Grazie a un programma educativo-tecnologico, iniziano un'innocente corrispondenza via mail. Si incontreranno poi di persona e inizierà un'esplorazione stressante e sorprendente che coinvolgerà non solo le due ragazze, ma anche le loro famiglie.

Seguirà la proiezione de "La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado", di Eva Vilamala (Guatemala, Spagna | Guatemala 2014) 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Guatemala, la repressione sistematica delle popolazioni indigene ha portato a un sanguinoso conflitto armato che ha provocato, dal 1960 al 1996, più di 200.000 morti, la maggior parte in un ambiente di paura e minacce, il fotografo Miquel Deweaver-Plana ha lavorato per anni, documentando il processo di esumazione e raccogliendo le testimonianze delle numerose vittime. Il libro "La verità sotto terra. Guatemala, il genocidio taciuto" Anni dopo, è tornato nelle comunità maya per consegnare questo libro a chi aveva condiviso le proprie storie.

Infine, "Naoshima (dream on the tongue)", di Claire Laborey (Francia 2014), 67' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese): Naoshima è una piccola isola giapponese nel mare del Giappone, ospita un interessante progetto di sponsorizzazione dell'arte contemporanea. Sotto la spinta di un imprenditore, a Naoshima il numero dei musei e delle installazioni d'arte contemporanea è cresciuto. L'isola, fino a quel momento, era popolata solo da pescatori, agricoltori e lavoratori e, a causa dell'esodo post-industriale, aveva conosciuto un calo della popolazione e della sua economia. "Dream on the tongue" è l'esplorazione di quest'isola, luogo di scambio inaspettato tra l'arte contemporanea, le tradizioni e la vita di tutti i giorni. Otto chilometri quadrati di utopia, raccontati da Claire Laborey.

11/7/2015 Sole Luna Doc Film Festival | Il programma di sabato | Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Sicilia - Blog Sicilia

La decima edizione di "Sole Luna Doc Film Festival" è organizzata dall'associazione Sole Luna - Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero della Cooperazione Internazionale, di AGCOM, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Tutti i film sono sottotitolati in italiano e inglese.

L'ingresso a tutti gli eventi è libero.

GIORNALE DI SICILIA

11 luglio 2015, articolo: Giornale di Sicilia



## ALLA GAM

### «SOLE LUNA DOC FEST» PROIEZIONI DAL MONDO

◆◆◆ Penultimo giorno del «SoleLunaDocFest» alla Gam (piazzetta sant'Anna): alle 20,30, nel chiostro della Gam, il tradizionale incontro con gli autori. Partecipa, fra gli altri, Claire Laborey, regista di «Naoshima (Dream on the tongue)». A seguire, alle 21, saranno proiettati tre film in concorso: si comincia con «come Iran» di SanazAzari, quindi «The Silent Chaos» di Antonio Spañò e «¿Así son los hombres?» (nella

foto, una scena) di Klaudia Reynicke. Tre film in concorso dalle 21 anche nel cortile Bonet: si comincia con «Almost friends» di Nitzan Ofir, quindi «La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado» di Eva Vilamala. Infine, «Naoshima (Dream on the tongue)» di Claire Laborey. Tutti i film sono sottotitolati in italiano e inglese. L'ingresso a tutte le proiezioni e iniziative è libero.

# Il Quotidiano di Palermo

È la stampa, bellezza!

[Home](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [Disclaimer](#) [Info](#) [Siti amici](#)

## Alla quarta giornata di “Sole Luna doc Film Festival” visioni da Iran, Congo, Israele e Guatemala

ilquotidianodipalermo / 23 ore ago



Naoshima

Intenso il programma del penultimo giorno del **Sole Luna Doc Film Festival**, in corso alla Galleria d'arte moderna di Palermo, caratterizzato da film provenienti da molte parti del mondo, a conferma di quell'incontro fra popoli e culture, vero elemento distintivo di un festival che in questi dieci anni è divenuto sempre più

importante a livello internazionale.

**Si parte alle 20.30**, nel Chiostro della Gam, con il tradizionale **incontro con gli autori** al quale parteciperà, fra gli altri, **Claire Laborey**, regista di “**Naoshima (dream on the tongue)**”.

Alle 21, saranno proiettati **tre film in concorso**. Si comincia con “**I comme Iran**”, di **SanazAzari** (Belgio, 2015): Bruxelles, dietro le porte chiuse di una classe. Usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica, **SanazAzari**, la regista, **impara a leggere e scrivere in farsi**, la sua lingua madre. Nel corso delle lezioni, l'insegnante la inizia alle basi della lingua, che diventa un passaggio verso la storia e la cultura dell'Iran. Gradualmente, **il metodo didattico delle lezioni si evolve in un collage poetico e visivo**, che introduce il concetto di libertà e si interroga sul

**significato di una rivoluzione.**

Seguirà **“The Silent Chaos” di Antonio Spanò** (Repubblica Democratica del Congo, 2013), che narra il **dopo la sanguinosa guerra civile**, quando la società congolese si ritrova ad avere perduto la propria identità. **E’ la storia di chi non ha voce né speranza**, di chi non cessa di combattere per la propria dignità, di chi non vuole rassegnarsi all’infelicità.

Infine, sempre nel Chiostro, sarà proiettato **“Así son los hombres?” di Klaudia Reynicke** (Svizzera, 2013): la storia di Klaudia che, a soli dieci anni, lascia il suo paese natale, il Perù, per stabilirsi in Svizzera insieme alla madre. Da quel momento, la loro famiglia in Perù inizia a filmare la vita che Klaudia e Margot non possono più vedere, mentre Klaudia e sua madre fanno lo stesso dalla Svizzera.



Así son los hombres

Guardando questo materiale da adulta, la giovane si chiederà **cosa c’è dietro l’immagine di unità familiare e qual è stato il prezzo da pagare per le donne di questa famiglia patriarcale** che dovevano mantenere il ruolo di buone mogli e buone madri.

Tre i film in concorso che verranno proiettati a partire dalle 21 anche nel **cortile Bonet**: **“Almost friends”**, di Nitzan Ofir (Israele, 2014); **“La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado”** di Eva Vilamala (Guatemala, Spagna | Guatemala, 2014); infine, **“Naoshima (dream on the tongue)”** di Claire Laborey (Francia, 2014).

**Gilda Sciortino**



Particolarmente intenso il programma di oggi, sabato 11 luglio, del **Sole Luna Doc Film Festival**, in corso alla **Galleria d'arte moderna di Palermo** (in piazza Sant'Anna) contrassegnato da film provenienti da molte parti del mondo, a conferma di quell'incontro fra popoli e culture, vero elemento distintivo di un festival che in questi dieci anni è divenuto sempre più importante a livello internazionale.

Alle **20.30**, nel Chiostro della Gam, il tradizionale incontro con gli autori. Partecipa, fra gli altri, Claire Laborey, regista di "Naoshima (dream on the tongue)".

A seguire, **alle 21**, sempre nel Chiostro saranno proiettati tre film in concorso: si comincia con "I come Iran", di SanazAzari (Belgio 2015), 52' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese): Bruxelles, dietro le porte chiuse di una classe. Usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica, SanazAzari, la regista, impara a leggere e scrivere in farsi, la sua lingua madre. Nel corso delle lezioni, l'insegnante la inizia alle basi della lingua, che diventa un passaggio verso la storia e la cultura dell'Iran. Gradualmente, il metodo didattico delle lezioni si evolve in un collage poetico e visivo, che introduce il concetto di libertà e si interroga sul significato di una rivoluzione.

Seguirà la proiezione di "The Silent Chaos", di Antonio Spanò (Repubblica Democratica del Congo 2013), 45' (versione originale con sottotitoli in italiano). Repubblica Democratica del Congo, Nord Kivu. Dopo anni di sanguinosa guerra civile, la società congolese ha perduto la propria identità. L'arcaismo, la superstizione e le credenze magiche sono tra i pochi elementi unificanti rimasti alla popolazione. Sono le forze che amano i ribelli Mai Mai nella difesa del territorio, ma permettono anche di identificare il diverso come una minaccia: è il caso dei sordi di Butembo. Questa è la storia di chi non ha voce né speranza, di chi non cessa di combattere per la propria dignità, di chi non vuole rassegnarsi all'infelicità.

Infine, sempre nel Chiostro sarà proiettato "¿Asi son los hombres? (nella foto) di Klaudia Reynicke (Svizzera 2013), 56' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Nel 1986, all'età di dieci anni, Klaudia lascia il suo paese natale, il Perù, per stabilirsi in Svizzera insieme alla madre. Da quel momento, la loro famiglia in Perù inizia a filmare la vita che Klaudia e Margot non possono più vedere. Klaudia e sua madre fanno lo stesso dalla Svizzera. Lo scambio di videocassette per corrispondenza dura quattro anni. Circa venticinque anni dopo aver lasciato il suo paese di origine, Klaudia trova i nastri VHS della sua infanzia. Guardandoli da adulta, si pone una domanda: cosa c'è dietro l'immagine di unità familiare e qual è stato il prezzo da pagare per le donne di questa famiglia patriarcale che dovevano mantenere il ruolo di buone mogli e buone madri?

Klaudia decide di cercare di rispondere a queste domande parlando con le donne della sua famiglia in Florida. Incontra sua madre Margot, la zia Cecy, nonna Nelly e la nipote Mia. Attraverso storie del passato e del presente, Klaudia scopre a poco a poco la differenza tra il mondo in cui è cresciuta e la donna che è diventata.

Tre film in concorso **dalle 21** anche nel **cortile Bonet**: si comincia con "Almost friends", di Nitzan Ofir (Israele 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese): due ragazze s'incontrano sul web. Samar, dodici anni, è figlia di un'arabo-israeliana e di un palestinese della Cisgiordania. Vive a Lod, una città mista in cui vivono arabi ed ebrei, pervasa da povertà e criminalità. Linorha undici anni, è nata in un insediamento ebraico nella striscia di Gaza e vive a Tlamim, un villaggio di religione ebraica. Lod e Tlamim si trovano a soli sessantasette chilometri di distanza, ma una voragine nazionale, culturale e ideologica li separa. Grazie a un programma educativo-tecnologico, iniziano un'innocente corrispondenza via mail. S'incontreranno poi di persona e inizierà un'esperienza nuova, profonda, stressante e sorprendente che coinvolgerà non solo le due ragazze, ma anche le loro famiglie.

Seguirà la proiezione de "La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado", di Eva Vilamala (Guatemala, Spagna | Guatemala 2014) 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese): in Guatemala, la repressione sistematica delle popolazioni indigene ha portato a un sanguinoso conflitto armato che ha provocato, dal 1960 al 1996, più di 200.000 morti, la maggior parte dei quali erano Maya. In un ambiente di paura e minacce, il fotografo MiquelDeweever-Plana ha lavorato per anni, documentando il processo di esumazione e raccogliendo le testimonianze delle numerose vittime che ora fanno parte del libro "La verità sotto terra. Guatemala, il genocidio taciuto". Anni dopo, è tornato nelle comunità maya per consegnare questo libro a chi aveva condiviso le proprie storie.

Infine, "Naoshima (dream on the tongue)", di Claire Laborey (Francia 2014), 67' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese): Naoshima è una piccola isola giapponese nel Mare interno di Seto che, dagli anni Novanta, ospita un interessante progetto di sponsorizzazione dell'arte contemporanea. Sotto la spinta di un imprenditore, a Naoshima il numero dei musei e delle installazioni esterne è cresciuto. L'isola, fino a quel momento, era popolata solo da pescatori, agricoltori e lavoratori e, a causa dell'esodo post-industriale, aveva conosciuto un calo della popolazione e della sua economia locale. "Naoshima (Dream on the tongue)" è l'esplorazione di quest'isola, luogo di scambio inaspettato tra l'arte contemporanea, le tradizioni e la vita di tutti i giorni. Otto chilometri quadrati di utopia, raccontata dai suoi abitanti.



## "SoleLuna", incontro Palermo-Treviso nel nome della cultura

### Dettagli

Scritto da Giuseppe Allegra

Categoria: A Palermo (/index.php/lista-di-a-palermo)

📅 Pubblicato: 11 Luglio 2015



Un ponte tra le culture nel segno dell'arte e del cinema documentario, in grado di svelare le storie sommerse del nostro Paese e di quelli distanti da noi. Dalla scorsa edizione "Sole Luna festival" ha ampliato il proprio raggio d'azione, trovando nella veneta Treviso una città ideale in cui proporre il festival e a cui lanciare l'invito al dialogo e al confronto con le altre culture.

Con questo spirito, il presidente del consiglio comunale di Treviso, **Franco Rosi**, accompagnato dal consigliere comunale **Vitale Sossio**, alla presenza di **Lucia Gotti Venturato** e di **Chiara Andrich**, rispettivamente presidente e direttore artistico del "SoleLuna", hanno incontrato, **Andrea Cusumano**, assessore alla Cultura del Comune di Palermo, la città che dieci anni fa ha visto nascere il festival.

Con la presenza a Palermo dei due rappresentanti amministrativi, il Comune di Treviso ha sottolineato "la volontà di sentirsi parte di un progetto culturale che stimoli il confronto e le sinergie".

"Trovare sia in Palermo che in Treviso, città che stanno vivendo, seppur con forme diverse, l'immigrazione, gli interlocutori del progetto Sole Luna, è per noi un onore. Il pubblico ha fame di conoscenza e ne sono la prova le platee sempre al completo alle nostre proiezioni", ha dichiarato la presidente di SoleLuna, Lucia Gotti Venturato.

"Al di là dell'emergenza sociale che vede la nostra città in prima linea – ha quindi aggiunto Cusumano – c'è un cambiamento sociale profondo che riguarda la cultura e il modo di pensare, stimolato proprio dall'incontro tra culture diverse. Esso non può essere ignorato ed è per questo che Sole Luna è un festival per noi importante".

# SoleLuna doc film festival, film dall'Iran, Belgio, Congo, Svizzera, Israele, Guatemala e Francia

**Pubblicato il:** 10 luglio 2015 alle 18:14

PALERMO – Particolarmente intenso il programma del penultimo giorno del Sole Luna Doc Film Festival, in corso alla Galleria d'arte moderna di Palermo (in piazza Sant'Anna) contrassegnato da film provenienti da molte parti del mondo, a conferma di quell'incontro fra popoli e culture, vero elemento distintivo di un festival che in questi dieci anni è divenuto sempre più importante a livello internazionale.

Alle 20,30, nel Chiostro della Gam, il tradizionale incontro con gli autori. Partecipa, fra gli altri, Claire Laborey, regista di "Naoshima (dream on the tongue)".

A seguire, alle 21, sempre nel Chiostro saranno

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se  
 a in banca due ad utilizza questo come Denuncia Iran d'appartamento Refurt

proiettati tra film in concorso: si comincia con "I  
 (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese): Bruxelles, dietro le porte chiuse di una classe. Usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica, SanazAzari, la regista, impara a leggere e scrivere in farsi, la sua lingua madre. Nel corso delle lezioni, l'insegnante la inizia alle basi della lingua, che diventa un passaggio verso la storia e la cultura dell'Iran. Gradualmente, il metodo didattico delle lezioni si



evolve in un collage poetico e visivo, che introduce il concetto di libertà e si interroga sul significato di una rivoluzione.

Seguirà la proiezione di "The Silent Chaos", di Antonio Spanò (Repubblica Democratica del Congo 2013), 45' (versione originale con sottotitoli in italiano). Repubblica Democratica del Congo, Nord Kivu. Dopo anni di sanguinosa guerra civile, la società congolese ha perduto la propria identità. L'arcaismo, la superstizione e le credenze magiche sono tra i pochi elementi unificanti rimasti alla popolazione. Sono le forze che armano i ribelli Mai Mai nella difesa del territorio, ma permettono anche di identificare il diverso come una minaccia: è il caso dei sordi di Butembo. Questa è la storia di chi non ha voce né speranza, di chi non cessa di combattere per la propria dignità, di chi non vuole rassegnarsi all'infelicità. Infine, sempre nel Chiostro sarà proiettato "¿Así son los hombres?", di Klaudia Reynicke (Svizzera 2013), 56' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese). Nel 1986, all'età di dieci anni, Klaudia lascia il suo paese natale, il Perù, per stabilirsi in Svizzera insieme alla madre. Da quel momento, la loro famiglia in Perù inizia a filmare la vita che Klaudia e Margot non possono più vedere. Klaudia e sua madre fanno lo stesso dalla Svizzera. Lo scambio di videocassette per corrispondenza dura quattro anni. Circa venticinque anni dopo aver lasciato il suo paese di origine, Klaudia trova i nastri VHS della sua infanzia. Guardandoli da adulta, si pone una domanda: cosa c'è dietro l'immagine di unità familiare e qual è stato il prezzo da pagare per le donne di questa famiglia patriarcale che dovevano mantenere il ruolo di buone mogli e buone madri? Klaudia decide di cercare di rispondere a queste domande parlando con le donne della sua famiglia in Florida. Incontra sua madre Margot, la zia

Cecy, nonna Nelly e la nipote Mia. Attraverso storie del passato e del presente, Klaudia scopre a poco a poco la differenza tra il mondo in cui è cresciuta e la donna che è diventata.

Tre film in concorso dalle 21 anche nel cortile Bonet: si comincia con "Almost friends", di Nitzan Ofir (Israele 2014), 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese): due ragazze s'incontrano sul web. Samar, dodici anni, è figlia di un'arabo-israeliana e di un palestinese della Cisgiordania. Vive a Lod, una città mista in cui vivono arabi ed ebrei, pervasa da povertà e criminalità. Linor ha undici anni, è nata in un insediamento ebraico nella striscia di Gaza e vive a Tlamim, un villaggio di religione ebraica. Lod e Tlamim si trovano a soli sessantasette chilometri di distanza, ma una voragine nazionale, culturale e ideologica li separa. Grazie a un programma educativo-tecnologico, iniziano un'innocente corrispondenza via mail. S'incontreranno poi di persona e inizierà un'esperienza nuova, profonda, stressante e sorprendente che coinvolgerà non solo le due ragazze, ma anche le loro famiglie.

Seguirà la proiezione de "La verdad bajo la tierra. Guatemala, el genocidio silenciado", di Eva Vilamala (Guatemala, Spagna | Guatemala 2014) 60' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese): in Guatemala, la repressione sistematica delle popolazioni indigene ha portato a un sanguinoso conflitto armato che ha provocato, dal 1960 al 1996, più di 200.000 morti, la maggior parte dei quali erano Maya. In un ambiente di paura e minacce, il fotografo Miquel Dewever-Plana ha lavorato per anni, documentando il processo di esumazione e raccogliendo le testimonianze delle numerose vittime che ora fanno parte del libro "La verità sotto terra. Guatemala, il genocidio taciuto". Anni dopo, è

tornato nelle comunità maya per consegnare questo libro a chi aveva condiviso le proprie storie. Infine, "Naoshima (dream on the tongue)", di Claire Laborey (Francia 2014), 67' (versione originale con sottotitoli in italiano e inglese): Naoshima è una piccola isola giapponese nel Mare interno di Seto che, dagli anni Novanta, ospita un interessante progetto di sponsorizzazione dell'arte contemporanea. Sotto la spinta di un imprenditore, a Naoshima il numero dei musei e delle installazioni esterne è cresciuto. L'isola, fino a quel momento, era popolata solo da pescatori, agricoltori e lavoratori e, a causa dell'esodo post-industriale, aveva conosciuto un calo della popolazione e della sua economia locale. "Naoshima (Deam on the tongue)" è l'esplorazione di quest'isola, luogo di scambio inaspettato tra l'arte contemporanea, le tradizioni e la vita di tutti i giorni. Otto chilometri quadrati di utopia, raccontata dai suoi abitanti.

La decima edizione di "Sole Luna Doc Film Festival" è organizzata dall'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Tutti i film sono sottotitolati in italiano e inglese.

L'ingresso a tutti gli eventi è libero

# Sole Luna Doc Film Festival, domani, assegnazione del premio al miglior film

**Pubblicato il:** 11 luglio 2015 alle 12:16

In programma domenica l'atteso gran finale della decima edizione del Sole Luna Doc Film Festival alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo. C'è attesa per conoscere la i film vincitori e l'assegnazione del "Sole Luna Festival Award" creato da Tobia Scarpa. Chiusura in bellezza col live "Il viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia" del musicista folk Ambrogio Sparagna

---

PALERMO – C'è attesa per conoscere i film vincitori della decima edizione del Sole Luna Doc Film Festival, l'evento che da 10 anni propone e favorisce il dialogo tra culture nel segno dell'arte e del documentario.

Il Festival dà appuntamento al pubblico per l'attesa closing night di domani, nel corso della quale verranno proclamati i film vincitori, alla presenza della giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi e composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Lupe Pérez García.

A partire dalle 20 sul palco del Chiostro di Sant'Anna la presidente Lucia Gotti Venturato e i direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura con Gabriella D'Agostino, direttore scientifico del Festival, condurranno e cureranno la ricca cerimonia di premiazione.

I premi che verranno assegnati sono i seguenti: il Sole Luna Festival Award – una scultura disegnata dall'artista Tobia Scarpa, assegnato da Sole Luna a un documentario della selezione 2015; il Premio al miglior film assegnato dalla giuria

internazionale, e le menzioni per la migliore regia, fotografia, montaggio, al film più innovativo. Completano la rosa di riconoscimenti, il Premio del pubblico e il Premio al miglior film assegnato dalla giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico "Ninni Cassarà" di Palermo coordinati da Fabio D'Agati, Deborah Halliday e Salvo Ingroia.

Dopo la cerimonia e per chiudere in bellezza la decima edizione del festival, è in programma il live "Il viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia" con musiche inedite e parole di Ambrogio Sparagna (organetti, voce), Valentina Ferraiuolo (tamburelli, voce), Erasmo Treglia (ciaramella, ghironda, violino a tromba), organizzato dal SoleLuna con Poste Italiane. Sparagna, uno tra i musicisti più importanti nel panorama della nuova musica popolare italiana e grande virtuoso di organetto, propone al pubblico uno spettacolo vivace e coinvolgente esplora la tradizione musicale di area italiana con serenate, ballate, ninne nanne e tarantelle d'amore dai ritmi coinvolgenti. Filo conduttore è il mitico viaggio di Giuseppantonio e dei suoi compagni musicisti partito nei primi del '900 a piedi, da Napoli a Marsiglia, una sorta di pellegrinaggio "al contrario", lungo la Via Francigena.

La giornata di chiusura arriva dopo sei intensi giorni di proiezioni – con 32 film in concorso da tutto il mondo e una decina fuori concorso, tre dei quali presentati in collaborazione con Istituto Cervantes, Institut français e Goethe Institut -, il tributo a Michelangelo Antonioni promosso da Associazione Michelangelo Antonioni, Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, Fondo Michelangelo Antonioni – Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, e comune di Ferrara, e che ha portato a

---

Palermo una selezione di preziose fotografie inedite realizzati durante la lavorazione de L'avventura e di altre che testimoniano lo speciale rapporto del maestro ferrarese con la terra siciliana, il corso di arabo per bambini, i numerosi incontri e performance, come quella, indimenticabile, sull'Odissea che ha visto protagonista l'attore iraniano Milad Ansari.

La decima edizione di SoleLuna è organizzata dall'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Tutti i film sono sottotitolati in italiano e inglese.

L'ingresso a tutti gli eventi è libero

Per informazioni, <http://www.solelunadoc.org>,  
[info@solelunadoc.org](mailto:info@solelunadoc.org).

Hashtag ufficiale #soleluna2015

Social Facebook, Twitter

Com. Stam.

PALERMO TODAY

Comunicato stampa

## Incontro fra il presidente del Consiglio comunale di Treviso e l'assessore alla Cultura Cusumano

Comunicato - [Inserito Da Servizi](#) 11 Luglio 2015

Consiglia 1



Un ponte tra le culture nel segno dell'arte e del cinema documentario, in grado di svelare le storie sommerse del nostro Paese e di quelli distanti da noi. Dalla scorsa edizione "Sole Luna festival" ha ampliato il proprio raggio d'azione, trovando nella veneta Treviso una città ideale in cui proporre il festival e a cui lanciare l'invito al dialogo e al confronto con le altre culture.

Con questo spirito, il presidente del consiglio comunale di Treviso, **Franco Rosi**, accompagnato dal consigliere comunale **Vitale Sossio**, alla presenza di **Lucia Gotti Venturato** e di **Chiara Andrich**, rispettivamente presidente e direttore artistico del "SoleLuna", hanno incontrato, **Andrea Cusumano**, assessore alla Cultura del Comune di Palermo, la città che dieci anni fa ha visto nascere il festival.

Con la presenza a Palermo dei due rappresentanti amministrativi, il Comune di Treviso ha sottolineato "la volontà di sentirsi parte di un progetto culturale che stimoli il confronto e le sinergie".

"Trovare sia in Palermo che in Treviso, città che stanno vivendo, seppur con forme diverse, l'immigrazione, gli interlocutori del progetto Sole Luna, è per noi un onore. Il pubblico ha fame di conoscenza e ne sono la prova le platee sempre al completo alle nostre proiezioni", ha dichiarato la presidente di SoleLuna, Lucia Gotti Venturato.

"Al di là dell'emergenza sociale che vede la nostra città in prima linea - ha quindi aggiunto Cusumano - c'è un cambiamento sociale profondo che riguarda la cultura e il modo di pensare, stimolato proprio dall'incontro tra culture diverse. Esso non può essere ignorato ed è per questo che Sole Luna è un festival per noi importante".

Nella foto, da sinistra: Chiara Andrich, direttrice artistica con Andrea Mura del Sole Luna Doc Film Festival; Franco Rosi, Presidente Consiglio Comune Treviso; Andrea Cusumano, Assessore alla Cultura del Comune di Palermo; Lucia Gotti Venturato, Presidente Sole Luna Doc Film Festival, Vitale Sossio, consigliere comunale Comune Treviso.

**Nota** - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

# PRIMAPRESS

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

## "Sole Luna" ponte fra culture, l'amministrazione di Treviso incontra l'assessore alla Cultura di Palermo

11 Luglio 2015 di RED COM in **Sicilia**



Andrea Mura

Nella foto, da sinistra: Chiara Andrich, direttrice artistica con Andrea Mura del Sole Luna Doc Film Festival; Franco Rosi, Presidente Consiglio Comune Treviso; Andrea Cusumano, Assessore alla Cultura del Comune di Palermo; Lucia Gotti Venturato, Presidente Sole Luna Doc Film Festival, Vitale Sossio, consigliere comunale Comune Treviso.

(PRIMAPRESS) - PALERMO - Un ponte tra le culture nel segno dell'arte e del cinema documentario, in grado di svelare le storie sommerse del nostro Paese e di quelli distanti da noi. Dalla scorsa edizione "Sole Luna festival" ha ampliato il proprio raggio d'azione, trovando nella veneta Treviso una città ideale in cui proporre il festival e a cui lanciare l'invito al dialogo e al confronto con le altre culture.

Con questo spirito, il presidente del consiglio comunale di Treviso,



**Franco Rosi**, accompagnato dal consigliere comunale **Vitale Sossio**, alla presenza di **Lucia Gotti Venturato** e di **Chiara Andrich**, rispettivamente presidente e direttore artistico del "SoleLuna", hanno incontrato, **Andrea Cusumano**, assessore alla Cultura del Comune di Palermo, la città che dieci anni fa ha visto nascere il festival.

Con la presenza a Palermo dei due rappresentanti amministrativi, il Comune di Treviso ha sottolineato "la volontà di sentirsi parte di un progetto culturale che stimoli il confronto e le sinergie".

"Trovare sia in Palermo che in Treviso, città che stanno vivendo, seppur con forme diverse, l'immigrazione, gli interlocutori del progetto Sole Luna, è per noi un onore. Il pubblico ha fame di conoscenza e ne sono la prova le platee sempre al completo alle nostre proiezioni", ha dichiarato la presidente di SoleLuna, Lucia Gotti Venturato.

"Al di là dell'emergenza sociale che vede la nostra città in prima linea – ha quindi aggiunto Cusumano – c'è un cambiamento sociale profondo che riguarda la cultura e il modo di pensare, stimolato proprio dall'incontro tra culture diverse. Esso non può essere ignorato ed è per questo che Sole Luna è un festival per noi importante".



Un ponte tra le culture nel segno dell'arte e del cinema documentario in grado di svelare le storie sommerse del nostro Paese e di quelli distanti da noi. Dalla scorsa edizione "Sole Luna festival" ha ampliato il proprio raggio d'azione, trovando nella veneta Treviso una città ideale in cui proporre i festival e a cui lanciare l'invito al dialogo e al confronto con le altre culture.

Con questo spirito, il presidente del consiglio comunale di Treviso, **Franco Rosi**, accompagnato dal consigliere comunale **Vitale Sossio** alla presenza di **Lucia Gotti Venturato** e di **Chiara Andrich**, rispettivamente presidente e direttore artistico del "SoleLuna", hanno incontrato, **Andrea Cusumano**, assessore alla Cultura del Comune di Palermo, la città che dieci anni fa ha visto nascere il festival.

Con la presenza a Palermo dei due rappresentanti amministrativi, il Comune di Treviso ha sottolineato "la volontà di sentirsi parte di un progetto culturale che stimoli il confronto e le sinergie".

"Trovare sia in Palermo che in Treviso, città che stanno vivendo seppur con forme diverse, l'immigrazione, gli interlocutori del progetto Sole Luna, è per noi un onore. Il pubblico ha fame di conoscenza e ne sono la prova le platee sempre al completo alle nostre proiezioni", ha dichiarato la presidente di SoleLuna, Lucia Gotti Venturato.

"Al di là dell'emergenza sociale che vede la nostra città in prima linea – ha quindi aggiunto Cusumano – c'è un cambiamento sociale profondo che riguarda la cultura e il modo di pensare, stimolato proprio dall'incontro tra culture diverse. Esso non può essere ignorato ed è per questo che Sole Luna è un festival per noi importante".

## Rapporto Confidenziale

rivista digitale di cultura cinematografica | digital magazine about cinematic culture | ISSN: 2235-1329

INTERVISTE

### Gianni Massironi e Michelangelo Antonioni

Rapporto Confidenziale on 12/07/2015 / 0 comments



Ci sono figure e personalità che riescono a influenzare e a impreziosire in modo del tutto unico il mondo dell'arte. Gianni Massironi è senza dubbio una di queste. Protagonista indiscusso della decima edizione del Sole Film Festival sia in veste di giurato, sia come esperto curatore della rassegna dedicata all'amico di una vita Michelangelo Antonioni. Abbiamo avuto il piacere e l'onore di rivolgergli una serie di domande.

Alvise Wollner: Giovedì sera ci sono state le proiezioni di *Gente del Po*, *Ritorno a Lisca bianca*, *Sicilia, Noto*, *Mandorli*, *Vulcano*, *Stromboli*, *Carnevale* e *Lo sguardo di Michelangelo*. Venerdì sera invece si è tenuta la sua lezione dedicata al maestro Antonioni. Qual è il suo bilancio dopo queste due serate e quali sono le sensazioni che questa speciale rassegna ha suscitato in lei?

Gianni Massironi: La mia valutazione è senza dubbio positiva. Ero rimasto sconcertato dal fatto che nell'anno del centenario della nascita di Michelangelo Antonioni (nel 2012 n.d.r.) il maestro fosse stato ricordato solo con una piccola mostra nella città di Ferrara. Questa rassegna organizzata da Sole Luna Festival, rende sicuramente giustizia al suo lavoro e sono davvero felice di averne preso parte. Rivedere poi a distanza di vent'anni, il mio *Dear Antonioni* mi ha fatto un grande effetto. Mi sono stupito nello scoprire che l'opera, come un diamante grezzo, è riuscita a non invecchiare, raccontando temi che ancora oggi sono di estrema attualità. Da un punto di vista più soggettivo però è un film che mi ha fatto percepire in maniera fortissima la falce del tempo che scorre inesorabile. Quasi tutte le persone presenti nel film, con cui ho passato momenti indimenticabili, sono oggi scomparse e rivederle sullo schermo nelle scorse ore mi ha toccato profondamente.

A.W: Qual è stato, secondo lei, il merito più grande di Michelangelo Antonioni?

G.M: Senza dubbio quello di riuscire a legare la dimensione soggettiva con quella storica. Per chi fai i film gli chiedo? Faccio i film per uno spettatore ideale che è me stesso quando sono al massimo: così diceva. Oggi non esiste più questo rigore ma soltanto una rincorsa al peggio eppure c'è un pubblico che vorrebbe e che meriterebbe quel massimo. Michelangelo Antonioni ha avuto il merito di dare sempre il suo massimo al suo spettatore.

A.W: Cos'è cambiato dalla generazione di Rossellini e Antonioni, che lei ha conosciuto così da vicino, a quella odierna? Quali sono, per lei, le differenze con i registi del cinema italiano e i possibili punti di contatto?

G.M: La generazione di Rossellini, Antonioni e Visconti era una generazione di giganti. La nuova generazione di registi italiani è una generazione di nani dal punto di vista dell'idea di cinema che perseguono e portano avanti. Al giorno d'oggi si è persa del tutto l'idea del fare cinema. Quello che conta è la sola rincorsa sfrenata all'incasso e al botteghino. Ciò che differenzia i giganti del cinema italiano dai registi contemporanei è il fatto che loro volevano raccontare la realtà attraverso il cinema. Molti hanno paragonato La grande bellezza di Paolo Sorrentino a La dolce vita di Federico Fellini, ma è un paragone sbagliato. Fellini ha costruito un film su una realtà che conosceva e soprattutto su una Roma che esisteva per davvero. Era, in sostanza, il racconto cinematografico su uno spaccato di vita reale. Il film di Sorrentino è invece costruito su un'idea molto debole e su una realtà che non esiste poiché il mondo messo in scena dal regista è solo una pura finzione che finisce inevitabilmente nell'autocompiacimento. Il grande difetto dei registi contemporanei è quello di aver perso di vista la realtà.



Gianni Massironi

A.W: Una laurea in sociologia all'Università di Trento e un diploma al Centro Sperimentale di Roma sono i passi principali del suo percorso di formazione. Ci sono degli aspetti della sociologia che ha ritrovato negli anni all'interno della settima arte?

G.M: Sarò sincero: ho deciso di fare sociologia per capire cosa volesse dire "fare sociologia". Alla fine del mio percorso di studi però condividevo il pensiero di Benedetto Croce che definiva una scienza come la sociologia una grande americanata. Il mio primo libro doveva chiamarsi proprio "Americanate" ma alla fine l'editore si è opposto e ho dovuto ripiegare su "L'inferma scienza". Questo per dire che nella mia vita ho usato la sociologia solo per procurarmi i soldi per lavorare nel cinema grazie a due lavori molto ben pagati che mi hanno permesso di girare il mio primo documentario. Non rimpiango per nulla la scelta di aver abbandonato la sociologia e devo dire che non ne ho più trovato traccia durante la mia carriera cinematografica.

A.W: Come ha vissuto il ruolo di giurato al Sole Luna Festival e come racconterebbe quest'esperienza?

G.M: E' stato un ruolo classico, avevo già fatto il giurato in passato e quest'esperienza è andata molto bene. Quello che mi ha colpito però è stata la qualità di tutti i film in concorso. Io ormai non sopporto più i film di finzione, quando vado al cinema capisco dopo cinque minuti come andranno a finire. Quello che mi ha sorpreso in questa rassegna invece è stato il fatto di aver scoperto una mia ignoranza personale su una serie di tematiche globali che in realtà pensavo di conoscere. Sono rimasto molto colpito dal modo in cui questi documentari hanno rappresentato la realtà. Si dice in genere che l'arte copia la vita, io però sostengo il contrario e cioè che sia la vita a copiare l'arte. Il genere documentario, se riuscirà a proseguire sulla strada dei film presentati in questa rassegna, si potrà proporre come unica fonte di salvezza per il cinema, che sul lato della finzione sta vivendo un'inesorabile fase di decomposizione. Questi documentari regalano alla settima arte una nuova linfa proprio perché riescono a raccontare la realtà come lo facevano i grandi registi del passato. C'è stato un film, tra quelli in concorso, che mi ha colpito più degli altri. In una delle sequenze il regista algerino si trova nella piazza di Algeri e sta intervistando alcuni passanti. A un certo punto un uomo gli chiede: "Cosa diresti se fossi io a filmare te e a farti tutta questa serie di domande?" E' praticamente la stessa scena che avviene in Professione reporter. Ancora una volta Michelangelo Antonioni con la sua arte capace di plasmare la vita, aveva anticipato ciò che sarebbe successo nel 2015 in una piazza di Algeri. Questa è per me la grandezza del cinema.

Alvise Wollner

**GIORNALE DI SICILIA**

12 luglio 2015 Giornale di Sicilia

**► Gam****SoleLunaFest,  
oggi la premiazione**

●●● Ultima giornata per il SoleLuna-DocFest alla Gam (piazzetta Sant'Anna). Dalle 20, la cerimonia di premiazione. Assegnati il SoleLuna Award al miglior documentario; il premio della giuria internazionale; le menzioni alla regia, fotografia, montaggio per il film più innovativo; il premio del pubblico e quello della giuria speciale. Chiude il live «Il viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia», musiche e parole di Ambrogio Sparagna (organetti, voce), Valentina Ferraiuolo (tamburelli), Erasmo Treglia (ciaramella, ghironda, violino a tromba).

**Il Trio Sparagna stasera al «SoleLunaFest»**

# Il Quotidiano di Palermo

È la stampa, bellezza!

[Home](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [Disclaimer](#) [Info](#) [Siti amici](#)

## Atteso gran finale, alla GAM di Palermo, per i vincitori del decimo “Sole Luna Doc Film Festival”

ilquotidianodipalermo / 2 ore ago



Non sono pochi coloro che attendono di sapere quali sono i film che vinceranno la decima edizione del “Sole Luna Doc Film Festival”, evento organizzato dall’associazione “Sole Luna – Un ponte tra le

**culture”,** che da 10 anni propone e favorisce il dialogo tra culture nel segno dell’arte e del documentario.

Nel corso della serata odierna la giuria internazionale, presieduta da **Gianni Massironi** e composta da **Matthias Brunner**, **Eibe Maleen Krebs**, **Giovanni Massa**, **Lupe Pérez García**, proclamerà i film che avranno conquistato il podio, dando vita a una serata dai toni veramente alti.

A curare e condurre la cerimonia di premiazione, che avrà inizio alle 20 nel **Chiostro di Sant’Anna**, saranno la presidente di “Sole Luna”, **Lucia Gotti Venturato**, e i direttori artistici, **Chiara Andrich** e **Andrea Mura**, con **Gabriella D’Agostino**, direttore scientifico del Festival.

I premi che verranno assegnati sono: il **Sole Luna Festival Award**, una scultura disegnata dall’artista **Tobia Scarpa**, che andrà a un documentario della selezione 2015; il **Premio al miglior film**, assegnato dalla giuria internazionale, e le **menzioni per la migliore regia, fotografia, montaggio** al film più innovativo. Completano la rosa di riconoscimenti: il **Premio del pubblico** e il **Premio al miglior film**,

assegnato dalla giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico “**Ninni Cassarà**” di Palermo, coordinati da **Fabio D’Agati**, **Deborah Halliday** e **Salvo Ingroia**.

Dopo la cerimonia e per chiudere in bellezza la decima edizione del festival, è in programma il live “**Il viaggio di Giuseppantonio da Napoli a Marsiglia**” con **musiche inedite e parole di Ambrogio Sparagna** (organetti, voce), **Valentina Ferraiuolo** (tamburelli, voce) ed **Erasmus Treglia** (ciaramella, ghironda, violino a tromba), organizzato in collaborazione con **Poste Italiane**.

Considerato uno tra i musicisti più importanti nel panorama della nuova musica popolare italiana e grande virtuoso di organetto, **Sparagna proporrà al pubblico uno spettacolo vivace e coinvolgente** che esplorerà la tradizione musicale di area italiana con serenate, ballate, ninne nanne e tarantelle d’amore dai ritmi coinvolgenti. Filo conduttore sarà il **mitico viaggio di Giuseppantonio e dei suoi compagni musici** che, partito



Da sinistra: Erasmus Treglia, Ambrogio Sparagna, Valentina Ferraiuolo

nei primi del '900 a piedi, da Napoli raggiungerà Marsiglia, in **una sorta di pellegrinaggio “al contrario” lungo la Via Francigena**.

La giornata di chiusura arriva dopo sei intensi giorni di proiezioni – con 32 film in concorso da tutto il mondo e una decina fuori concorso, tre dei quali presentati in collaborazione con **Istituto Cervantes, Institut français e Goethe Institut** –, il **tributo a Michelangelo Antonioni**, promosso da Associazione “Michelangelo Antonioni”, Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale, **Fondo Michelangelo Antonioni** – Gallerie d’Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara e Comune di Ferrara, che **ha portato a Palermo una selezione di preziose fotografie inedite realizzati durante la lavorazione de “L’avventura”**, ma anche di altre che testimoniano lo speciale rapporto del maestro ferrarese con la terra siciliana. Senza dimenticare il **corso di arabo per bambini**, i numerosi incontri e le **performance**: come quella, indimenticabile, **sull’Odissea che ha avuto come protagonista l’attore iraniano Milad Ansari**.

**Gilda Sciortino**





**Blog Sicilia**  
il giornale online dei siciliani

ARTE E CULTURA 13 luglio 2015

di Redazione

**Si è concentrata sul Medio Oriente l'attenzione della giuria** e del Festival Sole Luna, tanto da riservare i premi più ambiti a opere che alzano il velo sulla realtà dei Paesi provenienti da quest'area geografica e culturale e che proprio in questi giorni sono al centro della cronaca internazionale: Egitto, su tutti, e Iran.

**Si è chiusa così, ieri, alla Galleria d'Arte Moderna** di Palermo la decima edizione di Sole Luna Doc Film Festival, alla presenza del sindaco Leoluca Orlando, della presidente di Sole Luna Lucia Gotti Venturato, dei direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura, del direttore scientifico del Festival, Gabriella D'Agostino, e della giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi e composta da Matthias Brunner, Ebe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Lupe Pérez García

**Al franco-iraniano "Those who said no" di Nima Sarvestani**, infatti, è andato il premio della giuria internazionale come miglior documentario "per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni. Per la sobrietà e la profonda umanità con cui sono mostrate le testimonianze, presso la Corte di Giustizia dell'Aia, dei sopravvissuti che continuano a lottare per far affiorare la verità. Un cammino, ancora oggi, difficile".

**Batte bandiera iraniana** anche il film che ha conquistato il premio dell'associazione "Sole Luna – Un ponte tra le culture", consistente in una scultura creata dall'artista Tobia Scarpa: "I comme Iran" della regista persiana Sanaz Azari, giunta per l'occasione a Palermo, è il racconto delicato e intenso di una donna, l'autrice, e del suo tentativo di imparare la sua lingua madre, il farsi, usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica e con l'aiuto di un insegnante. Il suo è un viaggio emozionante verso la storia e la cultura dell'Iran e un'occasione per interrogarsi sul senso della rivoluzione. Questa la motivazione: "Il film è un omaggio alla conoscenza, al sapere, alla libertà, alla dignità dell'uomo e alla difesa dei valori fondamentali della vita. Ardito nella sua semplicità e al contempo intimo nella narrazione, scorre in un susseguirsi di immagini sobrie, incisive, eleganti. Il Sole Luna-Un ponte tra le culture award 2015 è dedicato alla memoria dell'amico, artista, regista e maestro Rubino Rubini".

**Al tedesco "The free voice of Egypt" di Konstanze Burkard**, è stato invece assegnato il premio per la migliore regia, con la seguente motivazione: "il film non è solo un importante ritratto della scrittrice e femminista Nawal El-Saadawi, ma anche un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e a lottare per un mondo migliore. La regia di Konstanze Burkard è così semplice come le convinzioni di Nawal El-Saadawi, e quindi perfetto!".

**Il pubblico di Sole Luna Doc Film Festival 2015**, invece, tramite il voto espresso ogni sera alla fine delle proiezioni, ha scelto "The Silent Chaos" di Antonio Spanò, un'indagine toccante e appassionata di una comunità di sordi nella repubblica congolese, che pur non avendo voce né speranza, non cessa di combattere per la propria dignità.

**Il documentario premiato** per la migliore fotografia è lo svizzero "Ma na sapna – A mother's dream" di Valerie Gudenus, che "attraverso immagini impossibili da cancellare dalla nostra retina, il film mostra, senza giudicare, il funzionamento di una strana fabbrica dove le donne indiane tentano di realizzare il sogno di avere una casa propria attraverso una surrogazione".

**Hanno conquistato la menzione**, a pari merito, per il migliore editing lo spagnolo "El gran vuelo" di Carolina Astudillo "per la capacità di piegare un variegato repertorio alle esigenze della narrazione di una fase fondamentale e drammatica della storia recente", e il francese "Cantonese rice" di Mia Ma, dove cultura d'oltralpe e cinese si incontrano e scontrano, e la regista è riuscita a "costruire una fluida narrazione con pochi essenziali elementi di una storia in cui la tematica del recupero della propria identità ha una valenza generale".

**Scelto all'unanimità dalla giuria** come film più innovativo è "Léone, mère & fils" di Lucile Chaufour, tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata solo dal suo bambino. La motivazione: "Il film si abbevera alle fonti del grande cinema moderno attraverso una scommessa consapevole e leggera nello stesso tempo, di luci ed ombre. La relazione tra una madre ed un figlio comprende al suo interno il passato e il presente di una famiglia, realizzando un ritratto che ci tocca tutti e riflettendo gli istanti della bellezza conturbante tipica dei primi amori".

**Completano la rosa di premi**, quello della giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico "Ninni Cassarà" di Palermo coordinati da Fabio D'Agati, Deborah Halliday e Salvo Ingroia al giapponese "A lullaby Under The Nuclear Sky" di Kana Tomoko, storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima. I ragazzi hanno così finemente articolato la loro motivazione: "per la solida costruzione narrativa ed il realismo con cui traduce in sentimenti, immagini e in scene di vita quotidiana l'angoscia e le paure di chi ha dovuto vivere un incidente nucleare; per il montaggio lineare che rende la storia toccante e di immediata fruizione; per la delicatezza della storia che riesce a mostrare chiaramente come la normalità della vita non possa non essere condizionata dalla devastante potenza del "gioco nucleare" facendoci dunque comprendere il vero potenziale distruttivo di questa energia definita "a basso costo"; per la coraggiosa volontà della regista di farsi fedele osservatrice e testimone diretta di una sciaquira senza precedenti anche a scapito dell'incolumità personale e del suo bambino".

**Nell'edizione di quest'anno**, inoltre, Sole Luna ha anche aperto il video contest "Smartdoc – sharing food", dedicato ai ragazzi sotto ai vent'anni, chiamati a realizzare brevi video con lo smartphone della durata massima di 30 secondi sulla tematica della condivisione del cibo. Un'iniziativa, patrocinata da Vodafone Italia.

**"Abbiamo celebrato nel migliore dei modi** – ha detto ieri in conclusione del Premio la presidente del Festival, Lucia Gotti Venturato – la decima edizione del SoleLuna: Palermo ha risposto con entusiasmo, grazie a un pubblico numeroso, che ogni sera ha affollato le proiezioni dei film in concorso. Questa edizione sarà ricordata, oltre che per l'altissimo livello dei documentari in gara, anche per il tributo a Michelangelo Antonioni, che il festival ha voluto dedicare al grande regista ferrarese".

**"Devo ringraziare Lucia Gotti Venturato** – ha sottolineato il sindaco di Palermo Leoluca Orlando – per questa bella edizione del Festival, che in questa settimana ci ha consentito di scoprire il mondo attraverso gli occhi della macchina da presa. Un mondo, a volte sconosciuto e ignorato anche dai mass media. In questi giorni festeggiamo Santa Rosalia e raccontiamo del rapporto della Santa con il mare: ecco, questa per noi è anche l'occasione per non dimenticare tutti coloro che hanno attraversato il mare per giungere in Sicilia e non ce l'hanno fatta. Raccontare e denunciare è importante, per non voltarci dall'altro lato e renderci complici di questo genocidio".

**La decima edizione di "Sole Luna Doc Film Festival"** è stata organizzata dall'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGCom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

LA **GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it**  
SPETTACOLO

Sole Luna, vince film franco-iraniano



(ANSA) - PALERMO, 13 LUG - Si intitola "Those who said no" (Quelli che hanno detto no) di Nima Sarvestani il miglior documentario premiato dalla giuria internazionale nell'ambito della decima edizione del "Sole luna Festival, un ponte tra le culture" che si è concluso alla Galleria di arte moderna di Palermo.

Il film franco-iraniano è stato selezionato fra 32 cortometraggi e lungometraggi, provenienti da tutto il mondo sul tema del dialogo tra le culture.

Il film affronta il tema delle atrocità commesse in Iran.

HOME / EVENTI / NEWS / VETRINA / SOLE LUNA FILM FESTIVAL, ECCO I FILM VINCITORI

## Sole Luna Film Festival, ecco i film vincitori

— 13 luglio 2015 |  |

Mi piace **Piace a 2 persone.** Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

**SOLE LUNA**  
UN PONTE TRA LE CULTURE  
10<sup>th</sup> ANNIVERSARY



Si è chiusa ieri alla **Galleria d'Arte Moderna di Palermo** la decima edizione di **Sole Luna Doc Film Festival**, alla presenza del sindaco Leoluca Orlando, della presidente di Sole Luna Lucia Gotti Venturato, dei direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura, del direttore scientifico del Festival, Gabriella D'Agostino, e della giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi e composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Lupe Pérez García.

L'attenzione della giuria del **Festival Sole Luna** si è concentrata sul Medio Oriente tanto da riservare i premi più ambiti a opere che alzano il velo sulla realtà dei Paesi provenienti da quest'area geografica e culturale. Al franco-iraniano **"Those who said no"** di **Nima Sarvestani**, infatti è andato il premio della giuria internazionale come **miglior documentario** "per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni. Per la sobrietà e la profonda umanità con cui sono mostrate le testimonianze, presso la Corte di Giustizia dell'Aia, dei sopravvissuti che continuano a lottare per far affiorare la verità. Un cammino, ancora oggi difficile"

Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato il **premio dell'associazione "Sole Luna - Un ponte tra le culture"**, consistente in una scultura creata dall'artista Tobia Scarpa: "I

**comme Iran"** della regista persiana Sanaz Azari, giunta per l'occasione a Palermo, è il racconto delicato e intenso di una donna, l'autrice, e del suo tentativo di imparare la sua lingua madre, il farsi, usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica e con l'aiuto di un insegnante. Il suo è un viaggio emozionante verso la storia e la cultura dell'Iran e un'occasione per interrogarsi sul senso della rivoluzione. Qui sta la motivazione: "Il film è un omaggio alla conoscenza al sapere, alla libertà, alla dignità dell'uomo e alla difesa dei valori fondamentali della vita. Ardito nella sua semplicità e al contempo intimo nella narrazione, scorre in un susseguirsi di immagini sobrie, incisive elegant. Il Sole Luna Un ponte tra le culture award 2015 è dedicato alla memoria dell'amico, artista, regista e maestro Rubino Rubini".



Scena "I come Iran"

Al tedesco **"The free voice of Egypt"** di Konstanze Burkard, è stato invece assegnato il **premio per la migliore regia**, con la seguente motivazione: "il film non è solo un importante ritratto della scrittrice e femminista Nawal El Saadawi, ma anche un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e lottare per un mondo migliore. La regia di Konstanze Burkard è così semplice come le convinzioni di Nawal El Saadawi, e quindi perfetto!".

Il pubblico di **Sole Luna Doc Film Festival 2015**, invece, tramite il voto espresso ogni sera alla fine delle proiezioni, ha scelto **"The Silent Chaos"** di Antonio Spanò, un'indagine toccante e appassionata di una comunità di sordi nella repubblica congolese, che pur non avendo voce né speranza, non cessa di combattere per la propria dignità.

Il documentario premiato per la **migliore fotografia** è lo svizzero **"Ma na sapna – A mother's dream"** di Valerie Gudenus, che "attraverso immagini impossibili da cancellare dalla nostra retina, il film mostra, senza giudicare, il funzionamento di una strana fabbrica dove le donne indiane tentano di realizzare il sogno di avere una casa propria attraverso una surrogazione".

Hanno conquistato la menzione, a pari merito, per il **migliore editing** lo spagnolo **"El gran vuelo"** di Carolina Astudillo "per la capacità di piegare un variegato repertorio alle esigenze della narrazione di una fase fondamentale e drammatica della storia recente", e il francese **"Cantonese rice"** di Mia Ma, dove cultura d'oltralpe e cinese si incontrano e scontrano, e la regista è riuscita a "costruire una fluida narrazione con pochi essenziali elementi di una storia in cui la tematica del recupero della propria identità ha una valenza generale".

Scelto all'unanimità dalla giuria come **film più innovativo** è **"Léone, mère & fils"** di Lucile Chaufour, tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata solo dal suo bambino. La motivazione: "Il film si abbevera alle fonti del grande cinema moderno attraverso una scommessa consapevole e leggera nello stesso tempo, di luci ed ombre. La relazione tra una madre ed un figlio comprende al suo interno il passato e il presente di una famiglia, realizzando un ritratto che ci tocca tutti e riflettendo gli istanti della bellezza conturbante tipica dei primi amori".



Premio alla regista Sanaz Azari

Completano la rosa di premi, quello della giuria speciale composta dagli **studenti del liceo linguistico "Ninni Cassarà" di Palermo** coordinati da Fabio D'Agati, Deborah Halliday e Salvo Ingroia al giapponese **"A lullaby Under The Nuclear Sky"** di Kana Tomoko, storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima. I ragazzi hanno così finemente articolato la loro motivazione: "per la solida costruzione narrativa ed il realismo con cui traduce in sentimenti, immagini e in scene di vita quotidiana l'angoscia e le paure di chi ha dovuto vivere un incidente nucleare; per il montaggio lineare che rende la storia toccante e di immediata fruizione; per la delicatezza della storia che riesce a mostrare chiaramente come la normalità della vita non possa non essere condizionata dalla devastante potenza del "gioco nucleare" facendoci dunque comprendere il vero potenziale distruttivo di questa energia definita "a basso costo"; per la coraggiosa volontà della regista di farsi fedele osservatrice e testimone diretta di una sciagura senza precedenti anche a scapito dell'incolumità personale e del suo bambino".

Nell'edizione di quest'anno, inoltre, Sole Luna ha anche aperto il **video contest "Smartdoc – sharing food"**, dedicato ai ragazzi sotto ai vent'anni, chiamati a realizzare brevi video con lo smartphone della durata massima di 30 secondi sulla tematica della condivisione del cibo. Un'iniziativa, patrocinata da Vodafone Italia.

"Abbiamo celebrato nel migliore dei modi - ha detto ieri in conclusione del Premio la presidente del Festival, **Lucia Gotti Venturato** - la decima edizione del SoleLuna: Palermo ha risposto con entusiasmo, grazie a un pubblico numeroso, che ogni sera ha affollato le proiezioni dei film in concorso. Questa edizione sarà ricordata, oltre che per l'altissimo livello dei documentari in gara, anche per il tributo a Michelangelo Antonioni, che il festival ha voluto dedicare al grande regista ferrarese".

"Devo ringraziare Lucia Gotti Venturato - ha sottolineato il sindaco di Palermo **Leoluca Orlando** - per questa bella edizione del Festival, che in questa settimana ci ha consentito di scoprire il mondo attraverso gli occhi della macchina da presa. Un mondo, a volte sconosciuto e ignorato anche dai mass media. In questi giorni festeggiamo Santa Rosalia e raccontiamo del rapporto della Santa con il mare: ecco, questa per noi è anche l'occasione per non dimenticare tutti coloro che hanno attraversato il mare per giungere in Sicilia e non ce l'hanno fatta. Raccontare e denunciare è importante, per non voltarci dall'altro lato e renderci complici di questo genocidio".

La decima edizione di "Sole Luna Doc Film Festival" è stata organizzata dall'associazione Sole Luna - Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei), tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGCom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

13 luglio 2015

Sole Luna Festival, a  
Palermo vince il  
documentario "Those  
who said no"

## GIORNALE DI SICILIA PA

**PALERMO. Si intitola «Those who said no» (Quelli che hanno detto no) di Nima Sarvestani**, il miglior documentario premiato dalla giuria internazionale nell'ambito della decima edizione del «Sole luna Festival, un ponte tra le culture» che si è concluso ieri, alla Galleria di arte moderna di Palermo. Il film franco-iraniano è stato selezionato fra 32 proiezioni, cortometraggi e lungometraggi, provenienti da tutto il mondo sul grande tema del dialogo tra le culture e dell'identità culturale.

Per la giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi, il film si è distinto per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni e per la sobrietà e umanità con cui sono state mostrate le testimonianze dei sopravvissuti, presso la Corte di Giustizia dell'Aia. Si è concentrata sul Medio Oriente l'attenzione della giuria durante questa decima edizione del Festival Sole Luna, in particolare su Iran ed Egitto, al centro della cronaca internazionale.

Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato il premio dell'associazione «Sole Luna - Un ponte tra le culture», dedicato alla memoria del regista «Rubino Rubini». Premiato con una scultura creata dall'artista Tobia Scarpa il film «I come Iran» della regista persiana Sanaz Azari. La trama ruota sul racconto di una donna, l'autrice, e del suo tentativo di imparare la lingua madre, il farsi. Dall'Iran all'Egitto: al tedesco «The free voice of Egypt» di Konstanze Burkard, è stato invece assegnato il premio per la migliore regia, imperniato sul ritratto della scrittrice femminista Nawal El Saadawi. Un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e per un mondo migliore

Si intitola «L'èone mère & fils» di Lucile Chaufour, il film più innovativo del festival «Sole Luna». La trama narra la tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata soltanto dal suo bimbo. Ed ancora, il pubblico intervenuto alla manifestazione, ha scelto «The Silent Chaos» di Antonio Spanò, un'indagine toccante e appassionata su una comunità di sordi nella repubblica congolese che non cessa di combattere per la propria dignità. Infine, la giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico «Ninni Cassarà» di Palermo, ha premiato il documentario giapponese dal titolo «A lullaby Under The Nuclear Sky» di Kana Tomoko, la storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima.

TAG: [documentario](#) [sole luna festival](#)

## Glitter Sicilia, che la festa continui!

Ciò che era cool ora è Glitter... Ciò che era "in" ora è Glitter... Ciò che era "chic" ora è Glitter... Ciò che era "Cult" ora è Glitter



Sole L una Festival, i premi più importanti ai film sul Medio Oriente

lunedì, luglio 13, 2015, by [al](#)

Mi piace Condividi 0

Si è concentrata sul Medio Oriente l'attenzione della giuria e del Festival Sole L una, tanto da riservare i premi più ambiti a opere che alzano il velo sulla realtà dei Paesi provenienti da quest'area geografica e culturale e che proprio in questi giorni sono al centro della cronaca internazionale: Egitto, su tutti, e Iran. Si è chiusa così, ieri, alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo la decima edizione di Sole L una Doc Film Festival, alla presenza del sindaco Leoluca Orlando, della presidente di Sole L una Lucia Gotti Venturato, dei direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura, del direttore scientifico del Festival, Gabriella D'Agostino, e della giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi e composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Lupe Pérez García.

Al franco-iraniano "Those who said no" di Nima Sarvestani, infatti, è andato il premio della giuria internazionale come miglior documentario "per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni. Per la sobrietà e la profonda umanità con cui sono mostrate le testimonianze, presso la Corte di Giustizia dell'Aia, dei sopravvissuti che continuano a lottare per far affiorare la verità. Un cammino, ancora oggi, difficile".

Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato il premio dell'associazione "Sole L una - Un ponte tra le culture", consistente in una scultura creata dall'artista Tobia Scarpa: "I comme Iran" della regista persiana Sanaz Azari, giunta per l'occasione a Palermo, è il racconto delicato e intenso di una donna, l'autrice, e del suo tentativo di

imparare la sua lingua madre, il farsi, usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica e con l'aiuto di un insegnante. Il suo è un viaggio emozionante verso la storia e la cultura dell'Iran e un'occasione per interrogarsi sul senso della rivoluzione. Questa la motivazione: "Il film è un omaggio alla conoscenza, al sapere, alla libertà, alla dignità dell'uomo e alla difesa dei valori fondamentali della vita. Ardito nella sua semplicità e al contempo intimo nella narrazione, scorre in un susseguirsi di immagini sobrie, incisive, eleganti. Il Sole Luna-Un ponte tra le culture award 2015 è dedicato alla memoria dell'amico, artista, regista e maestro Rubino Rubini".

Al tedesco "The free voice of Egypt" di Konstanze Burkard, è stato invece assegnato il premio per la migliore regia, con la seguente motivazione: "il film non è solo un importante ritratto della scrittrice e femminista Nawal El Saadawi, ma anche un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e lottare per un mondo migliore. La regia di Konstanze Burkard è così semplice come le convinzioni di Nawal El Saadawi, e quindi perfetto!".

Il pubblico di Sole Luna Doc Film Festival 2015, invece, tramite il voto espresso ogni sera alla fine delle proiezioni, ha scelto "The Silent Chaos" di Antonio Spanò, un'indagine toccante e appassionata di una comunità di sordi nella repubblica congolese, che pur non avendo voce né speranza, non cessa di combattere per la propria dignità.

Il documentario premiato per la migliore fotografia è lo svizzero "Ma na sapna – A mother's dream" di Valerie Gudenus, che "attraverso immagini impossibili da cancellare dalla nostra retina, il film mostra, senza giudicare, il funzionamento di una strana fabbrica dove le donne indiane tentano di realizzare il sogno di avere una casa propria attraverso una surrogazione".

Hanno conquistato la menzione, a pari merito, per il migliore editing lo spagnolo "El gran vuelo" di Carolina Astudillo "per la capacità di piegare un variegato repertorio alle esigenze della narrazione di una fase fondamentale e drammatica della storia recente", e il francese "Cantonese rice" di Mia Ma, dove cultura d'oltralpe e cinese si incontrano e scontrano, e la regista è riuscita a "costruire una fluida narrazione con pochi essenziali elementi di una storia in cui la tematica del recupero della propria identità ha una valenza generale".

**SOLE LUNA**  
UN PONTE TRA LE CULTURE  
10th ANNIVERSARY



Scelto all'unanimità dalla giuria come film più innovativo è "Léone, mère & fils" di Lucile Chauffour, tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata solo dal suo bambino. La motivazione: "Il film si abbevera alle fonti del grande cinema moderno attraverso una scommessa consapevole e leggera nello stesso tempo, di luci ed ombre. La relazione tra una madre ed un figlio comprende al suo interno il passato e il presente di una famiglia, realizzando un ritratto che ci tocca tutti e riflettendo gli istanti della bellezza conturbante tipica dei primi amori".

Completano la rosa di premi, quello della giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico "Ninni Cassarà" di Palermocoordinati da Fabio D'Agati, Deborah Halliday e Salvo Ingroia al giapponese "A lullaby Under The Nuclear Sky" di Kana Tomoko, storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima. I ragazzi hanno così finemente articolato la loro motivazione: "per la solida costruzione narrativa ed il realismo con cui traduce in sentimenti, immagini e in scene di vita quotidiana l'angoscia e le paure di chi ha dovuto vivere un incidente nucleare; per il montaggio lineare che rende la storia toccante e di immediata fruizione; per la delicatezza della storia che riesce a mostrare chiaramente come la normalità della vita non possa non essere condizionata dalla devastante potenza del "gioco nucleare" facendoci dunque comprendere il vero potenziale distruttivo di questa energia definita "a basso costo"; per la coraggiosa volontà della regista di farsi fedele osservatrice e testimone diretta di una sciagura senza precedenti anche a scapito dell'incolumità personale e del suo bambino".

Nell'edizione di quest'anno, inoltre, Sole Luna ha anche aperto il video contest "Smartdoc – sharing food", dedicato ai ragazzi sotto ai vent'anni, chiamati a realizzare brevi video con lo smartphone della durata massima di 30 secondi sulla tematica della condivisione del cibo. Un'iniziativa, patrocinata da Vodafone Italia.

"Abbiamo celebrato nel migliore dei modi – ha detto ieri in conclusione del Premio la presidente del Festival, Lucia

---

Gotti Venturato – la decima edizione del SoleLuna: Palermo ha risposto con entusiasmo, grazie a un pubblico numeroso, che ogni sera ha affollato le proiezioni dei film in concorso. Questa edizione sarà ricordata, oltre che per l’altissimo livello dei documentari in gara, anche per il tributo a Michelangelo Antonioni, che il festival ha voluto dedicare al grande regista ferrarese”.

“Devo ringraziare Lucia Gotti Venturato – ha sottolineato il sindaco di Palermo Leoluca Orlando – per questa bella edizione del Festival, che in questa settimana ci ha consentito di scoprire il mondo attraverso gli occhi della macchina da presa. Un mondo, a volte sconosciuto e ignorato anche dai mass media. In questi giorni festeggiamo Santa Rosalia e raccontiamo del rapporto della Santa con il mare: ecco, questa per noi è anche l’occasione per non dimenticare tutti coloro che hanno attraversato il mare per giungere in Sicilia e non ce l’hanno fatta. Raccontare e denunciare è importante, per non voltarci dall’altro lato e renderci complici di questo genocidio”.

La decima edizione di “Sole Luna Doc Film Festival” è stata organizzata dall’associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l’Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell’audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l’Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l’egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca’ Foscari e IUAV di Venezia.



## Sole Luna Film Festival, ecco i film vincitori della decima edizione

Scritto da [il Moderatore](#) 13 luglio 2015

Categoria [Cultura](#), [Primo Piano](#)

Tag: [Sole Luna Film Festival](#)



Si è concentrata su **Medio Oriente** l'attenzione della giuria del Festival Sole Luna, tanto da riservare **premi più ambiziosi** a opere che azzardano verso la realtà dei Paesi provenienti da quest'area geografica e culturale e che proprio in questi giorni sono al centro della cronaca internazionale: Egitto, su tutti, e Iran.

Si è chiusa così, venerdì, alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo la decima edizione del Sole Luna Doc Film Festival, alla presenza del sindaco Leoluca Orlando, del presidente del Sole Luna Lucia Gott Venturato, del direttore artistico Chiara Andrich e Andrea Mura, del direttore scientifico del Festival, Gabriele D'Agostino, e della giuria internazionale presieduta da Gianni Massaroni e composta da Matthias Brunner, Eberhard Maehren Krebs, Giovanni Massa, *Lupe Pérez García*.

Al franco-raniano **"Those who said no"** di Nima Sarvestani, infatti, è andato **premio della giuria internazionale come miglior documentario** "per coraggio nel affrontare, dopo decenni di silenzio, temi di efferatezze commesse in Iran negli ultimi 30 anni. Per la sobrietà e la profonda umanità con cui sono mostrate le testimonianze, presso la Corte di Giustizia di Aja, dei sopravvissuti che continuano a lottare per far affiorare la verità. Un cammino, ancora oggi, difficile".

Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato **premio dell'associazione "Sole Luna – Un ponte tra le culture"**, consistente in una scultura creata dall'artista Tobia Scarpa: **"I come Iran"** della regista persiana Sanaz Azar, giunta per l'occasione a Palermo, è racconto delicato e intenso di una donna, autrice, e del suo tentativo di imparare la sua lingua madre, *farsi*, usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica e con l'aiuto di un insegnante. Il suo è un viaggio emozionante verso la storia e la cultura dell'Iran e un'occasione per interrogarsi sul senso della rivoluzione. Questa la motivazione: "Il film è un omaggio alla conoscenza, al sapere, alla libertà, alla dignità dell'uomo e alla difesa dei valori fondamentali della vita. Ardito nella sua semplicità e a

contemporaneamente a narrazione, scorre in un susseguirsi di immagini sobrie, incise, eleganti. Il Sole Luna-Una ponte tra le culture award 2015 è dedicato alla memoria del amico, artista, regista e maestro Rubino Rubino.

Al tedesco **“The free voice of Egypt” di Konstanze Burkard**, è stato invece assegnato **premio per la migliore regia**, con la seguente motivazione: “Il film non è solo un importante ritratto della scrittrice e femminista Nawa El Saadaw, ma anche un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e lottare per un mondo migliore. La regista Konstanze Burkard è così semplice come è convincente Nawa El Saadaw, e quindi perfetto!”.

**Il pubblico** del Sole Luna Doc Film Festival 2015, invece, tramite voto espresso ogni sera alla fine delle proiezioni, ha scelto **“The Silent Chaos” di Antonio Spanò**, un'indagine toccante e appassionata di una comunità di sordine a Repubblica congolese, che pur non avendo voce né speranza, non cessa di combattere per la propria dignità.

Il documentario premiato per **la migliore fotografia** è lo svizzero **“Ma na sapna – A mother's dream” di Valerie Gudenus**, che “attraverso immagini impossibili da cancellare dalla nostra retina, il film mostra, senza guardie, funzionario di una strana fabbrica dove le donne indiane tentano di realizzare il sogno di avere una casa propria attraverso una surrogazione”.

Hanno conquistato **la menzione, a pari merito, per il migliore editing** lo spagnolo **“El gran vuelo” di Carolina Astudillo** “per la capacità di legare un variegato repertorio di espressioni di narrazione di una fase fondamentale e drammatica della storia recente”, e francese **“Cantonese rice” di Mia Ma**, dove ci si trova di fronte a scene sconosciute e sconosciute, e la regista è riuscita a “costruire una fluida narrazione con poche essenziali elementi di una storia in cui la tematica del recupero della propria identità ha una valenza generale”.

Scelto all'unanimità dagli giurati come **film più innovativo** è **“Léone, mère & fils” di Lucile Chaufour**, tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata solo dal suo bambino. La motivazione: “Il film si abbevera a fontane di grande cinema moderno attraverso una scommessa consapevole e leggera nello stesso tempo, di luce ed ombra. La relazione tra una madre ed un figlio comprende il suo interno passato e presente di una famiglia, realizzando un ritratto che ci tocca tutti riflettendo gli istinti della bellezza conturbante tipica del prim' amore”.

Competano alla rosa di premi, quello della **giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico “Ninni Cassarà” di Palermo** coordinata da Fabio D'Agat, Deborah Hadley e Savo Ingrassia giapponese **“A lullaby Under The Nuclear Sky” di Kana Tomoko**, storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima. I ragazzi hanno così felicemente articolato la loro motivazione: “per la sovrana costruzione narrativa ed emozionale con cui traduce il sentimento, immagini e scene di vita quotidiana angosciante e pauroso di chi ha dovuto vivere un incidente nucleare; per il montaggio neare che rende la storia toccante e dimmeditata fruibile; per la delicatezza della storia che riesce a mostrare chiaramente come a norma di vita non possa non essere condizionata dalla devastante potenza del “globo nucleare” facendoci dunque comprendere il vero potenziale di questa energia definita “a basso costo”; per il coraggio e la volontà della regista di farsi fedele e osservatrice e testimone diretta di una situazione senza precedenti anche a scapito del proprio umiltà persona e del suo bambino”.

Nel corso di quest'anno, inoltre, Sole Luna ha anche aperto il video contest **“Smartdoc – sharing food”**, dedicato ai ragazzi sotto i vent'anni, chiamati a realizzare brevi video con lo smartphone della durata massima di 30 secondi sulla tematica della condizione del cibo. Un'iniziativa, patrocinata da Vodafone Italia.

“Abbiamo celebrato nelle migliori delle modi – ha detto l'organizzatore del Premio al presidente del Festival, **Lucia Gotti Venturato** – la decennale di Sole Luna: Palermo ha risposto con entusiasmo, grazie a un pubblico numeroso, che ogni sera ha affollato le proiezioni del film in concorso. Questa edizione sarà ricordata, inoltre che per la prima volta il documentario in gara, anche per contributo al Mche angeo Antonon, che festival ha voluto dedicare al grande regista ferrarese”.

“Devo ringraziare Lucia Gotti Venturato – ha sottolineato il sindaco di Palermo **Leoluca Orlando** – per questa bellissima edizione del Festival, che in questa settimana ci ha consentito di scoprire il mondo attraverso gli occhi di un

macchinari da presa. Un mondo, a volte sconosciuto e ignorato anche dalla mass media. In questi giorni festeggiamo Santa Rosa e raccontiamo del rapporto della Santa con il mare: ecco, questa per noi è anche un'occasione per non dimenticare tutti coloro che hanno attraversato il mare per giungere in Sicilia e non ce l'hanno fatta. Raccontare e denunciare è importante, per non voltarci dalla parte e renderci complici di questo genocidio".

La decima edizione del **"Sole Luna Doc Film Festival"** è stata organizzata dall'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture con il sostegno del Regione Siciliana, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo del audiovisivo in Sicilia, progetto Sens Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero del Benessere e del Turismo, Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida della Nazioni Unite, con il patrocinio del Ministero del Benessere e dell'Attività Culturale, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGCOM, del Comune di Palermo e della Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca Foscari e IUAV di Venezia.

30




## Al "SoleLuna" fanno il pieno di premi i film sul medio oriente. Iran ed Egitto protagonisti

### Dettagli

Scritto da Giuseppe Allegra

Categoria: Spettacoli (/index.php/lista-di-spettacoli)

 Pubblicato: 13 Luglio 2015



Si è concentrata sul **Medio Oriente** l'attenzione della giuria e del Festival Sole Luna, tanto da riservare i **premi più ambiti** a opere che alzano il velo sulla realtà dei Paesi provenienti da quest'area geografica e culturale e che proprio in questi giorni sono al centro della cronaca internazionale: Egitto, su tutti, e Iran.

Si è chiusa così, ieri, alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo la decima edizione di Sole Luna Doc Film Festival, alla presenza del sindaco Leoluca Orlando, della presidente di Sole Luna Lucia Gotti Venturato, dei direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura, del direttore scientifico del Festival, Gabriella D'Agostino, e della giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi e composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, *Lupe Pérez Garcia*.

Al franco-iraniano **"Those who said no"** di **Nima Sarvestani**, infatti, è andato il **premio della giuria internazionale come miglior documentario** "per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni. Per la sobrietà e la profonda umanità con cui sono mostrate le testimonianze, presso la Corte di Giustizia dell'Aia, dei sopravvissuti che continuano a lottare per far affiorare la verità. Un cammino, ancora oggi, difficile".

Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato il **premio dell'associazione "Sole Luna – Un ponte tra le culture"**, consistente in una scultura creata dall'artista Tobia Scarpa: **"I come Iran"** della regista persiana Sanaz Azari, giunta per l'occasione a Palermo, è il racconto delicato e intenso di una donna, l'autrice, e del suo tentativo di imparare la sua lingua madre, il *farsi*, usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica e con l'aiuto di un insegnante. Il suo è un viaggio emozionante verso la storia e la cultura dell'Iran e un'occasione per interrogarsi sul senso della rivoluzione. Questa la motivazione: "Il film è un omaggio alla conoscenza, al sapere, alla libertà, alla dignità dell'uomo e alla difesa dei valori fondamentali della vita. Ardito nella sua semplicità e al contempo intimo nella narrazione, scorre in un susseguirsi di immagini sobrie, incisive, eleganti. Il Sole Luna-Un ponte tra le culture award 2015 è dedicato alla memoria dell'amico, artista, regista e maestro Rubino Rubini".

Al tedesco **"The free voice of Egypt"** di **Konstanze Burkard**, è stato invece assegnato il **premio per la migliore regia**, con la seguente motivazione: "il film non è solo un importante ritratto della scrittrice e femminista Nawal El Saadawi, ma anche un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e lottare per un mondo migliore. La regia di Konstanze Burkard è così semplice come le convinzioni di Nawal El Saadawi, e quindi perfetto".

**Il pubblico** di Sole Luna Doc Film Festival 2015, invece, tramite il voto espresso ogni sera alla fine delle proiezioni, ha scelto **“The Silent Chaos” di Antonio Spanò**, un’indagine toccante e appassionata di una comunità di sordi nella repubblica congolese, che pur non avendo voce né speranza, non cessa di combattere per la propria dignità.

Il documentario premiato per la **migliore fotografia** è lo svizzero **“Ma na sapna – A mother’s dream” di Valerie Gudenus**, che “attraverso immagini impossibili da cancellare dalla nostra retina, il film mostra, senza giudicare, il funzionamento di una strana fabbrica dove le donne indiane tentano di realizzare il sogno di avere una casa propria attraverso una surrogazione”.

Hanno conquistato la **menzione, a pari merito, per il migliore editing** lo spagnolo **“El gran vuelo” di Carolina Astudillo** “per la capacità di piegare un variegato repertorio alle esigenze della narrazione di una fase fondamentale e drammatica della storia recente”, e il francese **“Cantonese rice” di Mia Ma**, dove cultura d’oltralpe e cinese si incontrano e scontrano, e la regista è riuscita a “costruire una fluida narrazione con pochi essenziali elementi di una storia in cui la tematica del recupero della propria identità ha una valenza generale”.

Scelto all’unanimità dalla giuria come **film più innovativo** è **“Léone, mère & fils” di Lucile Chaufour**, tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata solo dal suo bambino. La motivazione: “Il film si abbevera alle fonti del grande cinema moderno attraverso una scommessa consapevole e leggera nello stesso tempo, di luci ed ombre. La relazione tra una madre ed un figlio comprende al suo interno il passato e il presente di una famiglia, realizzando un ritratto che ci tocca tutti e riflettendo gli istanti della bellezza conturbante tipica dei primi amori”.

Completano la rosa di premi, quello della **giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico “Ninni Cassarà” di Palermocoordinati da Fabio D’Agati, Deborah Halliday e Salvo Ingroia** al giapponese **“A lullaby Under The Nuclear Sky” di Kana Tomoko**, storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima. I ragazzi hanno così finemente articolato la loro motivazione: “per la solida costruzione narrativa ed il realismo con cui traduce in sentimenti, immagini e in scene di vita quotidiana l’angoscia e le paure di chi ha dovuto vivere un incidente nucleare; per il montaggio lineare che rende la storia toccante e di immediata fruizione; per la delicatezza della storia che riesce a mostrare chiaramente come la normalità della vita non possa non essere condizionata dalla devastante potenza del “gioco nucleare” facendoci dunque comprendere il vero potenziale distruttivo di questa energia definita “a basso costo”; per la coraggiosa volontà della regista di farsi fedele osservatrice e testimone diretta di una sciagura senza precedenti anche a scapito dell’incolumità personale e del suo bambino”.

Nell’edizione di quest’anno, inoltre, *Sole Luna* ha anche aperto il video contest **“Smartdoc – sharing food”**, dedicato ai ragazzi sotto ai vent’anni, chiamati a realizzare brevi video con lo *smartphone* della durata massima di 30 secondi sulla tematica della condivisione del cibo. Un’iniziativa, patrocinata da Vodafone Italia.

“Abbiamo celebrato nel migliore dei modi – ha detto ieri in conclusione del Premio la presidente del Festival, **Lucia Gotti Venturato** – la decima edizione del SoleLuna: Palermo ha risposto con entusiasmo, grazie a un pubblico numeroso, che ogni sera ha affollato le proiezioni dei film in concorso. Questa edizione sarà ricordata, oltre che per l’altissimo livello dei documentari in gara, anche per il tributo a Michelangelo Antonioni, che il festival ha voluto dedicare al grande regista ferrarese”.

“Devo ringraziare Lucia Gotti Venturato – ha sottolineato il sindaco di Palermo **Leoluca Orlando** – per questa bella edizione del Festival, che in questa settimana ci ha consentito di scoprire il mondo attraverso gli occhi della macchina da presa. Un mondo, a volte sconosciuto e ignorato anche dai mass media. In questi giorni festeggiamo Santa Rosalia e raccontiamo del rapporto della Santa con il mare: ecco, questa per noi è anche l’occasione per non dimenticare tutti coloro che hanno attraversato il mare per giungere in Sicilia e non ce l’hanno fatta. Raccontare e denunciare è importante, per non voltarci dall’altro lato e renderci complici di questo genocidio”.

La decima edizione di **“Sole Luna Doc Film Festival”** è stata organizzata dall’associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l’Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell’audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l’Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l’egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca’ Foscari e IUAV di Venezia.

## CINEMA: SOLE LUNA FESTIVAL, VINCE FILM FRANCO-IRANIANO

Data : 28 2015-07-13 11:17:00

Visualizzazioni: 9

Premiato «Quelli che hanno detto no» del regista Nima Sarvestani (ANSA) - PALERMO, 13 LUG - Si intitola «Those who said no» (Quelli che hanno detto no) di Nima Sarvestani, il miglior documentario premiato dalla giuria internazionale nell'ambito della decima edizione del «Sole luna Festival, un ponte tra le culture» che si è concluso ieri, alla Galleria di arte moderna di Palermo. Il film franco-iraniano è stato selezionato fra 32 proiezioni, cortometraggi e lungometraggi, provenienti da tutto il mondo sul grande tema del dialogo tra le culture e dell'identità culturale. Per la giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi, il film si è distinto per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni e per la sobrietà e umanità con cui sono state mostrate le testimonianze dei sopravvissuti, presso la Corte di Giustizia dell'Aia. Si è concentrata sul Medio Oriente l'attenzione della giuria durante questa decima edizione del Festival Sole Luna, in particolare su Iran ed Egitto, al centro della cronaca internazionale. Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato il premio dell'associazione «Sole Luna - Un ponte tra le culture», dedicato alla memoria del regista «Rubino Rubini».

Premiato con una scultura creata dall'artista Tobia Scarpa il film «I come Iran» della regista persiana Sanaz Azari. La trama ruota sul racconto di una donna, l'autrice, e del suo tentativo di imparare la lingua madre, il farsi. Dall'Iran all'Egitto: al tedesco «The free voice of Egypt» di Konstanze Burkard, è stato invece assegnato il premio per la migliore regia, imperniato sul ritratto della scrittrice femminista Nawal El Saadawi. Un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e per un mondo migliore. Si intitola «Léone, mère & fils» di Lucile Chaufour, il film più innovativo del festival «Sole Luna». La trama narra la tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata soltanto dal suo bimbo. Ed ancora, il pubblico intervenuto alla manifestazione, ha scelto «The Silent Chaos» di Antonio Spanò, un'indagine toccante e appassionata su una comunità di sordi nella repubblica congolese che non cessa di combattere per la propria dignità. Infine, la giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico «Ninni Cassarà» di Palermo, ha premiato il documentario giapponese dal titolo «A lullaby Under The Nuclear Sky» di Kana Tomoko, la storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima. (ANSA).

YP1-NU

# LIVESICILIA

Fondato da Francesco Foresta

Home > Cultura e Spettacolo > Perle dal Medio Oriente Quando la storia incanta

SOLE LUNA FESTIVAL

## Perle dal Medio Oriente Quando la storia incanta

Lunedì 13 Luglio 2015 - 11:29

Articolo letto 15 volte

Si è concentrata sul Medio Oriente l'attenzione della giuria durante questa decima edizione del Festival Sole Luna, in particolare su Iran ed Egitto, al centro della cronaca internazionale.



*Un'immagine tratta dal film "I come Iran"*

**PALERMO**- Egitto e Iran sono i due paesi del Medio Oriente su cui lo sguardo del pubblico e della giuria della decima edizione del Sole Luna Doc Film Festival si è concentrato, due realtà geopolitiche e culturali a cui il Festival ha dato spazio fin dalla fase di selezione, tre opere in particolare mostravano già a un primo sguardo un potenziale espressivo assai forte, che non poteva essere ignorato. La autorevole giuria internazionale, presieduta da Gianni Massironi, sociologo e poi regista e produttore di cinema (che a Palermo è stato chiamato anche a raccontare la sua amicizia e collaborazione di una vita con Michelangelo Antonioni e a curare il tributo di immagini e parole al maestro ferrarese), e completata dal curatore cinematografico e artista Matthias Brunner, dalla regista e fotografa tedesca Eibe Maleen Krebs, dalla spagnola Lupe Pérez García e dal palermitano Giovanni Massa, già direttore in passato del Sole Luna Doc Film Festival, non ha avuto dubbi nel riconoscere all'unanimità il valore massimo di un'opera come "Those Who Said No" di produzione franco-iraniana firmata dal reporter e

**Con una narrazione che ricorda i tempi** e la suspense dell'inchiesta giornalistica, con un registro che trova il giusto equilibrio tra sobrietà e partecipata commozone, l'autore ricostruisce il dramma di coloro che sono sopravvissuti ai crimini compiuti dal regime iraniano tenuti segreti per più di 25 anni. Uomini e donne, chiamati a testimoniare nel 2013 di fronte a un tribunale internazionale, l'Iran Tribunal, convocato presso la Corte di Giustizia dell'Aia, tentato di cambiare il verso della storia, restituendo al presente la propria storia e il proprio diritto alla

giustizia. E l'Iran, l'antica Persia, patria di una delle più antiche civiltà del mondo, terra di poesia e di poeti, terra di una rivoluzione che non ha avuto eguali e la cui eco si avverte ancora a distanza d'oltre 30 anni, è al centro di un'altra opera vincitrice al Sole Luna Doc Film Festival: "I comme Iran" della regista Sanaz Azari (ospite a Palermo), un'insolita, intensa lezione di lingua, cultura e vita. Una giovane donna, la regista, di cui si scorgono solo le mani attraversare di tanto in tanto lo schermo, scopre il farsi, sua lingua madre, e il peso di ogni parola, dialogando con un maestro che usa un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica per parlare di un paese e del suo popolo. La diade tra i due scatena un collage poetico e visivo che attraversa il tempo e che il tempo racconta, capace di generare e suggerire nuovi significati per le parole rivoluzione, libertà e dignità.

**A quest'opera è stato assegnato il Sole Luna Award**, riconoscimento dedicato con delicata commozone alla memoria di Rubino Rubini, artista, regista, innovatore dell'immagine che insieme a Lucia Gotti Venturato ha creato 10 anni fa il festival Sole Luna. Un altro paese, l'Egitto, è al centro dell'opera vincitrice del premio per la migliore regia. La voce libera di un paese che vanta una eredità culturale ricchissima e su cui puntano i riflettori dei media internazionali mai come in questi giorni, è al centro del tedesco "The free voice of Egypt" di Konstanze Burkard. Presentato in anteprima al Sole Luna Doc Film Festival, il film è il ritratto cinematografico di Nawal al Sa'dawi, una delle personalità più importanti del movimento di emancipazione delle donne, scrittrice, psichiatra, con una vita che abbraccia più di otto decenni di storia egiziana contemporanea. Attraverso il suo sguardo, i filmati di repertorio, la cronaca delle richieste non negoziabili avanzate con una rara determinazione a favore delle donne egiziane, indipendentemente da come si chiami il potente di turno, prende forma con "The Free voice of Egypt" un nuovo manifesto del coraggio che, si legge nella motivazione al premio della giuria, "incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e lottare per un mondo migliore".

**La cerimonia di premiazione della decima edizione del Sole Luna Doc Film Festival** di Palermo (6-12 luglio 2015) si è svolta domenica 12 luglio presso la Galleria d'Arte Moderna di Palermo alla presenza del sindaco della città Leoluca Orlando, della presidente di Sole Luna Lucia Gotti Venturato, dei direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura, del direttore scientifico del Festival, Gabriella D'Agostino, della giuria internazionale. La chiusura in bellezza si è completata grazie al live acustico "Il viaggio di Giuseppeantonio da Napoli a Marsiglia" (reso possibile dalla collaborazione con Poste Italiane) con musiche inedite e parole del virtuoso dell'organetto Ambrogio Sparagna, per uno spettacolo coinvolgente che ha esplorato la tradizione musicale italiana con serenate, ballate, ninne nanne e tarantelle d'amore dai ritmi coinvolgenti. Il festival, che ha ricevuto dal presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella una medaglia che premia l'impegno lungo 10 anni per il dialogo e il confronto tra le culture, è stato organizzato dall'associazione Sole Luna - Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

Tutti i premi assegnati sono su [www.solelunadoc.org](http://www.solelunadoc.org), sulla pagina Facebook dedicata, seguendo l'hashtag #soleluna2015. (Manuela Morana)





unedì 13 luglio 2015 di a cura della redazione

**P**ALERMO, 13 LUG - Si intitola "Those who said no" (Que li che hanno detto no) di Nima Sarvestani il miglior documentario premiato dalla giuria internazionale nell'ambito della decima edizione del "Sole luna Festival, un ponte tra le culture" che si è concluso alla Galleria di arte moderna di Palermo. Il film franco-iraniano è stato selezionato fra 32 cortometraggi e lungometraggi, provenienti da tutto il mondo sul tema del dialogo tra le culture. Il film affronta il tema delle atrocità commesse in Iran.

(ANSA)

## PALERMO TODAY

# Ecco tutti i film vincitori al "Sole luna festival": ai documentari iraniani i premi più ambiti



Si è concentrata sul **Medio Oriente** l'attenzione della giuria e del Festival Sole Luna, tanto da riservare **premi più ambiti** a opere che alzano il velo sulla realtà dei Paesi provenienti da quest'area geografica e culturale e che proprio in questi giorni sono al centro della cronaca internazionale: Egitto, su tutti, e Iran.

Si è chiusa così, ieri, alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo la decima edizione di Sole Luna Doc Film Festival, alla presenza del sindaco Leoluca Orlando, della presidente di Sole Luna Lucia Gotti Venturato, dei direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura del direttore scientifico del Festival, Gabriella D'Agostino, e della giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi e composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, *Lupe Pérez Garcia*.

Al franco-iraniano **"Those who said no"** di *Nima Sarvestani*, infatti, è andato il **premio della giuria internazionale come miglior documentario** "per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni. Per la sobrietà e la profonda umanità con cui sono mostrate le testimonianze, presso la Corte di Giustizia dell'Aia, dei sopravvissuti che continuano a lottare per far affiorare la verità. Un cammino, ancora oggi, difficile".

Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato il **premio dell'associazione "Sole Luna - Un ponte tra le culture"**, consistente in una scultura creata dall'artista *Tobia Scarpa*: **"I come Iran"** della regista persiana *Sanaz Azari*, giunta per l'occasione a Palermo è il racconto delicato e intenso di una donna, l'autrice, e del suo tentativo di imparare la sua lingua madre, il *farsi*, usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica e con l'aiuto di un insegnante. Il suo è un viaggio emozionante verso la storia e la cultura dell'Iran e un'occasione per interrogarsi sul senso della rivoluzione. Questa la motivazione: Il film è un omaggio alla conoscenza, al sapere, alla libertà, alla dignità dell'uomo e alla difesa dei valori fondamentali della vita. Ardito nella sua semplicità e al contempo intimo nella narrazione, scorre in un susseguirsi di immagini sobrie, incisive, eleganti. Il Sole Luna-Un ponte tra le culture a a d 2015 è dedicato alla memoria dell'amico, artista, regista e maestro *Rubino Rubini*".

Al tedesco **"The free voice of Egypt"** di *Konstanze Burkard*, è stato invece assegnato il **premio per la migliore regia**, con la seguente motivazione: "il film non è solo un importante ritratto della scrittrice e femminista *Nawal El Saadawi*, ma anche un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e lottare per un mondo migliore. La regia di *Konstanze Burkard* è così semplice come le convinzioni di *Nawal El Saadawi*, e quindi perfetto!".

Il pubblico di Sole Luna Doc Film Festival 2015, invece, tramite il voto espresso ogni sera alla fine delle proiezioni, ha scelto **"The Silent Chaos"** di *Antonio Spanò*, un'indagine toccante e appassionata di una comunità di sordi nella repubblica congolese, che pur non avendo voce né speranza, non cessa di combattere per la propria dignità.

Il documentario premiato per la **migliore fotografia** è lo svizzero **"Ma na sapna - A mother's dream"** di *Valerie Gudenus*, che "attraverso immagini impossibili da cancellare dalla nostra retina, il film mostra, senza giudicare, il funzionamento di una strana fabbrica dove le donne indiane tentano di realizzare il sogno di avere una casa propria attraverso una surrogazione".

Hanno conquistato la **menzione, a pari merito per il migliore editing** lo spagnolo **"El gran vuelo"** di *Carolina Astudillo* "per la capacità di piegare un variegato repertorio alle esigenze della narrazione di una fase fondamentale e drammatica della storia recente", e il francese **"Cantonese rice"** di *Mia Ma*, dove cultura d'oltralpe e cinese si incontrano e scontrano, e la regista è riuscita a "costruire una fluida narrazione con pochi essenziali elementi di una storia in cui la tematica del recupero della propria identità ha una valenza generale".

Scelto all'unanimità dalla giuria come **film più innovativo** è **"Léone, mère & fils"** di *Lucile Chaufour*, tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata solo dal suo bambino. La motivazione: "Il film si abbevera alle fonti del grande cinema moderno attraverso una scommessa consapevole e leggera nello stesso tempo,

di luci ed ombre. La relazione tra una madre ed un figlio comprende al suo interno il passato e il presente di una famiglia, realizzando un ritratto che ci tocca tutti e riflettendo gli istanti della bellezza conturbante tipica dei primi amori".

Completano la rosa di premi, quello della **giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico "Ninni Cassarà" di Palermo** coordinati da Fabio D'Agati, Deborah Halliday e Salvo Ingroia al giapponese **"A lullaby Under The Nuclear Sky" di Kana Tomoko**, storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima. I ragazzi hanno così finemente articolato la loro motivazione: "per la solida costruzione narrativa ed il realismo con cui traduce in sentimenti, immagini e in scene di vita quotidiana l'angoscia e le paure di chi ha dovuto vivere un incidente nucleare; per il montaggio lineare che rende la storia toccante e di immediata fruizione; per la delicatezza della storia che riesce a mostrare chiaramente come la normalità della vita non possa non essere condizionata dalla devastante potenza del "gioco nucleare" facendoci dunque comprendere il vero potenziale distruttivo di questa energia definita "a basso costo"; per la coraggiosa volontà della regista di farsi fedele osservatrice e testimone diretta di una sciagura senza precedenti anche a scapito dell'incolumità personale e del suo bambino".

Nell'edizione di quest'anno, inoltre, **Sole Luna** ha anche aperto il video contest **"Smartdoc - sharing food"**, dedicato ai ragazzi sotto ai vent'anni, chiamati a realizzare brevi video con lo *smartphone* della durata massima di 30 secondi sulla tematica della condivisione del cibo. Un'iniziativa, patrocinata da Vodafone Italia.

"Abbiamo celebrato nel migliore dei modi - ha detto ieri in conclusione del Premio la presidente del Festival, **Lucia Gotti Venturato** - la decima edizione del SoleLuna: Palermo ha risposto con entusiasmo, grazie a un pubblico numeroso, che ogni sera ha affollato le proiezioni dei film in concorso. Questa edizione sarà ricordata, oltre che per l'altissimo livello dei documentari in gara, anche per il tributo a Michelangelo Antonioni, che il festival ha voluto dedicare al grande regista ferrarese".

"Devo ringraziare Lucia Gotti Venturato - ha sottolineato il sindaco di Palermo **Leoluca Orlando** - per questa bella edizione del Festival, che in questa settimana ci ha consentito di scoprire il mondo attraverso gli occhi della macchina da presa. Un mondo, a volte sconosciuto e ignorato anche dai mass media. In questi giorni festeggiamo Santa Rosalia e raccontiamo del rapporto della Santa con il mare: ecco, questa per noi è anche l'occasione per non dimenticare tutti coloro che hanno attraversato il mare per giungere in Sicilia e non ce l'hanno fatta. Raccontare e denunciare è importante, per non voltarci dall'altro lato e renderci complici di questo genocidio".

La decima edizione di **"Sole Luna Doc Film Festival"** è stata organizzata dall'associazione Sole Luna - Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

## Cinema: Sole Luna Festival, vince film franco-iraniano

PALERMO, 13 LUG Si intitola "Those who said no" (Quelli che hanno detto no) di Nima Sarvestani, il miglior documentario premiato dalla giuria internazionale nell'ambito della decima edizione del "Sole luna Festival, un ponte tra le culture" che si è concluso ieri, alla Galleria di arte moderna di Palermo. Il film francoiraniano è stato selezionato fra 32 proiezioni, cortometraggi e lungometraggi, provenienti da tutto il mondo sul grande tema del dialogo tra le culture e dell'identità culturale. Per la giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi, il film si è distinto per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni e per la sobrietà e umanità con cui sono state mostrate le testimonianze dei sopravvissuti, presso la Corte di Giustizia dell'Aia. Si è concentrata sul Medio Oriente l'attenzione della giuria durante questa decima edizione del Festival Sole Luna, in particolare su Iran ed Egitto, al centro della cronaca internazionale. Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato il premio dell'associazione "Sole Luna Un ponte tra le culture", dedicato alla memoria del regista "Rubino Rubini". Premiato con una scultura creata dall'artista Tobia Scarpa il film "I comme Iran" della regista persiana Sanaz Azari. La trama ruota sul racconto di una donna, l'autrice, e del suo tentativo di imparare la lingua madre, il farsi. Dall'Iran all'Egitto: al tedesco "The free voice of Egypt" di Konstanze Burkard, è stato invece assegnato il premio per la migliore regia, imperniato sul ritratto della scrittrice femminista Nawal El Saadawi. Un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e per un mondo migliore. Si intitola "Léone mère & fils" di Lucile Chauffour, il film piu' innovativo del festival "Sole Luna". La trama narra la tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata soltanto dal suo bimbo. Ed ancora, il pubblico intervenuto alla manifestazione, ha scelto "The Silent Chaos" di Antonio Spanò, un'indagine toccante e appassionata su una comunità di sordi nella repubblica congolese che non cessa di combattere per la propria dignità. Infine, la giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico "Ninni Cassarà" di Palermo ha premiato il documentario giapponese dal titolo "A lullaby Under The Nuclear Sky" di Kana Tomoko, la storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima.

(ANSA)

---

# SOLE LUNA

UN PONTE TRA LE CULTURE

10<sup>th</sup> ANNIVERSARY



Palermo, 13 Luglio 2015 – Si intitola “Those who said no” (Quelli che hanno detto no) di Nima Sarvestani il miglior documentario premiato dalla giuria internazionale nell’ambito della decima edizione del “Sole Luna Festival, un ponte tra le culture” che si è concluso alla Galleria di Arte Moderna di Palermo. Il film franco-iraniano è stato selezionato fra 32 cortometraggi e lungometraggi provenienti da tutto il mondo sul tema del dialogo tra le culture. Il film affronta il tema delle atrocità commesse in Iran.



≡ MENU

## Sole Luna Festival, vince l'Iran

**VISIONI** La giuria del Sole Luna DoC Film Festival ha premiato il film franco-iraniano "Those who said no" di Nima Sarvestani, tra i premiati anche "I comme Iran" della regista persiana Sanaz Azari

di Redazione SicilyMag

**S**i è concentrata sul **Medio Oriente** l'attenzione della giuria e del Festival Sole Luna, tanto da riservare i **premi più ambiti** a opere che alzano il velo sulla realtà dei Paesi provenienti da quest'area geografica e culturale e che proprio in questi giorni sono al centro della cronaca internazionale: Egitto, su tutti, e Iran. Si è chiusa così, alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo, la decima edizione di Sole Luna Doc Film Festival, alla presenza del sindaco Leoluca Orlando, della presidente di Sole Luna Lucia Gotti Venturato, dei direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura, del direttore scientifico del Festival, Gabriella D'Agostino, e della giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi e composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, *Lupe Pérez García*.

Al franco-iraniano "Those who said no" di Nima Sarvestani, infatti, è andato il **premio della giuria internazionale come miglior documentario** "per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni. Per la sobrietà e la profonda umanità con cui sono mostrate le testimonianze, presso la Corte di Giustizia dell'Aia, dei sopravvissuti che continuano a lottare per far affiorare la verità. Un cammino, ancora oggi, difficile".

Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato il **premio dell'associazione "Sole Luna – Un ponte tra le culture"**, consistente in una scultura creata dall'artista Tobia Scarpa: **"I come Iran"** della regista persiana Sanaz Azari, giunta per l'occasione a Palermo, è il racconto delicato e intenso di una donna, l'autrice, e del suo tentativo di imparare la sua lingua madre, il *farsi*, usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica e con l'aiuto di un insegnante. Il suo è un viaggio emozionante verso la storia e la cultura dell'Iran e un'occasione per interrogarsi sul senso della rivoluzione. Questa la motivazione: "Il film è un omaggio alla conoscenza, al sapere, alla libertà, alla dignità dell'uomo e alla difesa dei valori fondamentali della vita. Ardito nella sua semplicità e al contempo intimo nella narrazione, scorre in un susseguirsi di immagini sobrie, incisive, eleganti. Il Sole Luna-Un ponte tra le culture award 2015 è dedicato alla memoria dell'amico, artista, regista e maestro Rubino Rubini".

Al tedesco **"The free voice of Egypt" di Konstanze Burkard**, è stato invece assegnato il **premio per la migliore regia**, con la seguente motivazione: "il film non è solo un importante ritratto della scrittrice e femminista Nawal El Saadawi, ma anche un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e lottare per un mondo migliore. La regia di Konstanze Burkard è così semplice come le convinzioni di Nawal El Saadawi, e quindi perfetto!".

**Il pubblico** di Sole Luna Doc Film Festival 2015, invece, tramite il voto espresso ogni sera alla fine delle proiezioni, ha scelto **"The Silent Chaos" di Antonio Spanò**, un'indagine toccante e appassionata di una comunità di sordi nella repubblica congolese, che pur non avendo voce né speranza, non cessa di combattere per la propria dignità.

Il documentario premiato per la **migliore fotografia** è lo svizzero **"Ma na sapna – A mother's dream" di Valerie Gudenus**, che "attraverso immagini impossibili da cancellare dalla nostra retina, il film mostra, senza giudicare, il funzionamento di una strana fabbrica dove le donne indiane tentano di realizzare il sogno di avere una casa propria attraverso una surrogazione".

Hanno conquistato la **menzione, a pari merito, per il migliore editing** lo spagnolo **"El gran vuelo" di Carolina Astudillo** "per la capacità di piegare un variegato repertorio alle esigenze della narrazione di una fase fondamentale e drammatica della storia recente", e il francese **"Cantonese rice" di Mia Ma**, dove cultura d'oltralpe e cinese si incontrano e scontrano, e la regista è riuscita a "costruire una fluida narrazione con pochi essenziali elementi di una storia in cui la tematica del recupero della propria identità ha una valenza generale".

Scelto all'unanimità dalla giuria come **film più innovativo** è **"Léone, mère & fils" di Lucile Chauffour**, tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata solo dal suo bambino. La motivazione: "Il film si abbevera alle fonti del grande cinema moderno attraverso una scommessa consapevole e leggera nello stesso tempo, di luci ed ombre. La relazione tra una madre ed un figlio comprende al suo interno il passato e il presente di una famiglia, realizzando un ritratto che ci tocca tutti e riflettendo gli istanti della bellezza conturbante tipica dei primi amori".



Completano la rosa di premi, quello della **giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico "Ninni Cassarà" di Palermo** coordinati da Fabio D'Agati, Deborah Halliday e Salvo Ingroia al giapponese **"A lullaby Under The Nuclear Sky" di Kana Tomoko**, storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima. I ragazzi hanno così finemente articolato la loro motivazione: "per la solida costruzione narrativa ed il realismo con cui traduce in sentimenti, immagini e in scene di vita quotidiana l'angoscia e le paure di chi ha dovuto vivere un incidente nucleare; per il montaggio lineare che rende la storia toccante e di immediata fruizione; per la delicatezza della storia che riesce a mostrare chiaramente come la normalità della vita non possa non essere condizionata dalla devastante potenza del "gioco nucleare" facendoci dunque comprendere il vero potenziale distruttivo di questa energia definita "a basso costo"; per la coraggiosa volontà della regista di farsi fedele osservatrice e testimone diretta di una sciagura senza precedenti anche a scapito dell'incolumità personale e del suo bambino".

Nell'edizione di quest'anno, inoltre, sole luna ha anche aperto il video contest "smartdoc - sharing food", dedicato ai ragazzi sotto ai vent'anni, chiamati a realizzare brevi video con lo smartphone della durata massima di 30 secondi sulla tematica della condivisione del cibo. Un'iniziativa, patrocinata da vodafone italia.

«Abbiamo celebrato nel migliore dei modi – ha detto ieri in conclusione del Premio la presidente del Festival, **Lucia Gotti Venturato** – la decima edizione del SoleLuna: Palermo ha risposto con entusiasmo, grazie a un pubblico numeroso, che ogni sera ha affollato le proiezioni dei film in concorso. Questa edizione sarà ricordata, oltre che per l'altissimo livello dei documentari in gara, anche per il tributo a Michelangelo Antonioni, che il festival ha voluto dedicare al grande regista ferrarese»

«Devo ringraziare Lucia Gotti Venturato – ha sottolineato il sindaco di Palermo **Leoluca Orlando** – per questa bella edizione del Festival, che in questa settimana ci ha consentito di scoprire il mondo attraverso gli occhi della macchina da presa. Un mondo, a volte sconosciuto e ignorato anche dai mass media. In questi giorni festeggiamo Santa Rosalia e raccontiamo del rapporto della Santa con il mare: ecco, questa per noi è anche l'occasione per non dimenticare tutti coloro che hanno attraversato il mare per giungere in Sicilia e non ce l'hanno fatta. Raccontare e denunciare è importante, per non voltarci dall'altro lato e renderci complici di questo genocidio».

La decima edizione di "**Sole Luna Doc Film Festival**" è stata organizzata dall'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.

tiscali: spettacoli&cultura

Spettacoli&Cultura Televisione Cinema Musica Gossip Libri Arte

News Prossime uscite Schede e Trailer Foto di scena Trovacinema RadioCinema Video

## Sole Luna, vince film franco-iraniano



Twitter   0



di **Ansa**

(ANSA) - PALERMO, 13 LUG - Si intitola "Those who said no" (Quelli che hanno detto no) di Nima Sarvestani il miglior documentario premiato dalla giuria internazionale nell'ambito della decima edizione del "Sole luna Festival, un ponte tra le culture" che si è concluso alla Galleria di arte moderna di Palermo. Il film franco-iraniano è stato selezionato fra 32 cortometraggi e lungometraggi, provenienti da tutto il mondo sul tema del dialogo tra le culture. Il film affronta il tema delle atrocità commesse in Iran.

---

**Ansa**  
Sicilia

---

## Cinema: Sole Luna Festival, vince film franco-iraniano

Premiato "Quelli che hanno detto no" del regista Nima Sarvestani

---

- Redazione ANSA - PALERMO

11:56 13 luglio 2015- NEWS

---

(ANSA) - PALERMO, 13 LUG - Si intitola "Those who said no" (Quelli che hanno detto no) di Nima Sarvestani, il miglior documentario premiato dalla giuria internazionale nell'ambito della decima edizione del "Sole luna Festival, un ponte tra le culture" che si è concluso ieri, alla Galleria di arte moderna di Palermo. Il film franco-iraniano è stato selezionato fra 32 proiezioni, cortometraggi e lungometraggi, provenienti da tutto il mondo sul grande tema del dialogo tra le culture e dell'identità culturale. Per la giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi, il film si è distinto per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni e per la sobrietà e umanità con cui sono state mostrate le testimonianze dei sopravvissuti, presso la Corte di Giustizia dell'Aia. Si è concentrata sul Medio Oriente l'attenzione della giuria durante questa decima edizione del Festival Sole Luna, in particolare su Iran ed Egitto, al centro della cronaca internazionale. Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato il premio dell'associazione "Sole Luna - Un ponte tra le culture", dedicato alla memoria del regista "Rubino Rubini". Premiato con una scultura creata dall'artista Tobia Scarpa il film "I comme Iran" della regista persiana Sanaz Azari. La trama ruota sul racconto di una donna, l'autrice, e del suo tentativo di imparare la lingua madre, il farsi. Dall'Iran all'Egitto: al tedesco "The free voice of Egypt" di Konstanze Burkard, è stato invece assegnato il premio per la migliore regia, imperniato sul ritratto della scrittrice femminista Nawal El Saadawi. Un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e per un mondo migliore. Si intitola "Léone, mère & fils" di Lucile Chaufour, il film più innovativo del festival "Sole Luna". La trama narra la tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata soltanto dal suo bimbo. Ed ancora, il pubblico intervenuto alla manifestazione, ha scelto "The Silent Chaos" di Antonio Spanò, un'indagine toccante e appassionata su una comunità di sordi nella repubblica congolese che non cessa di combattere per la propria dignità. Infine, la giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico "Ninni Cassarà" di Palermo, ha premiato il documentario giapponese dal titolo "A lullubv Under The Nuclear Skv" di Kana Tomoko la storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima.

(ANSA).

## Sole Luna 2015, i vincitori. Egitto, Iran, India: indagine sociale e dialogo tra culture

*Sole Luna, un festival di film e documentari che mette in dialogo luoghi e culture del mondo: India, Egitto, Iran, un viaggio tra conflitti, paure, miserie, memorie. Proclamati a Palermo i film vincitori, ecco i trailer di alcuni titoli*

Scritto da [Helga Marsala](#) | Arteci, 13 luglio 2015 - 0

Dieci anni di impegno nel campo della cinematografia colta e indipendente, tra film d'artista, documentari e pellicole d'autore. Sole Luna è cresciuto, nel tempo, e arriva a questo importante traguardo con un riconoscimento istituzionale: il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito al festival una medaglia, per l'impegno profuso nella valorizzazione del dialogo tra le culture.



*Thos Who Said No*

Proclamati a Palermo, nella corte della Galleria d'Arte Moderna, i vincitori dell'edizione 2015, in presenza del sindaco della città **Leoluca Orlando**, della presidente di Sole Luna **Lucia Gotti Venturato**, dei direttori artistici **Chiara Andrich** e **Andrea Mura**, del direttore scientifico **Gabriella D'Agostino**, e della giuria internazionale presieduta da **Gianni Massironi** e composta da **Matthias Brunner**, **Eibe Maleen Krebs**, **Giovanni Massa**, **Lupe Pérez García**. Una giuria che ha concentrato la sua attenzione su un tema caldo e assolutamente attuale: i conflitti e le drammatiche tensioni che agitano il Medio Oriente, con paesi come l'Iran e l'Egitto a rappresentare lo stato di crisi di questa area del mondo, con tanto di aspre ripercussioni in Occidente.



Miglior documentario è il film franco-iraniano "Those who said no" di **Nima Sarvestani**, "per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni. Per la sobrietà e la profonda umanità con cui sono mostrate le testimonianze, presso la Corte di Giustizia dell'AIA, dei sopravvissuti che continuano a lottare per far affiorare la verità. Un cammino, ancora oggi, difficile".

Migliore regia per il tedesco "The free voice of Egypt" di **Konstanze Burkard**, un ritratto della scrittrice e femminista Nawal El Saadawi, in cui il tema della lotta per i diritti umani e civili si fa trainante, coinvolgente.



Ancora l'Iran sotto i riflettori col film che guadagna il premio il premio dell'associazione "Sole Luna – Un ponte tra le culture", simboleggiato da una scultura dall'artista **Tobia Scarpa**: "I come Iran", della regista persiana **Sanaz Azari**, è la storia di una donna, – l'autrice stessa – e del suo tentativo di imparare la sua lingua madre, il farsi. Unico strumento a disposizione è un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica, consultato con l'aiuto di un insegnante. Un viaggio à rebours, pieno di emozione, cercando le proprie radici e riflettendo sul senso delle grandi rivoluzioni politico-culturali.



Ci si sposta in India con lo svizzero "Ma na sapna – A mother's dream" di **Valerie Gudenus**, premiato per la migliore fotografia: l'occhio della telecamera e lo sguardo sensibile della regista indagano – sospendendo il giudizio – la realtà della maternità surrogata: in una clinica nel nord-ovest dell'India vediamo intrecciarsi paure, dubbi, speranze e momenti di commozione, vissuti da donne che, spinte dal bisogno, diventano madri. Sapendo di dover rinunciare a un bambino non loro.

Film più innovativo – all'unanimità – è "Leone, mère & fils" di **Lucile Chaufour**, ancora una storia al femminile: "La relazione tra una madre ed un figlio comprende al suo interno il passato e il presente di una famiglia, realizzando un ritratto che ci tocca tutti e riflettendo gli istanti della bellezza conturbante tipica dei primi amori". E ancora migliore editing, a pari merito, per lo spagnolo "El gran vuelo" di **Carolina Astudillo** e per il francese "Cantonese rice" di **Mia Ma**.



Grande attenzione al sociale e ai drammi della contemporaneità anche per i ragazzi del liceo linguistico "Ninni Cassarà" di Palermo, giurati speciali di questa edizione: sono loro ad aver scelto il giapponese "A lullaby Under The Nuclear Sky" di **Kana Tomoko**, un film sul tema della minaccia atomica, premiato "per la solida costruzione narrativa ed il realismo con cui traduce in sentimenti, immagini e in scene di vita quotidiana l'angoscia e le paure di chi ha dovuto vivere un incidente nucleare", ma anche "per la coraggiosa volontà della regista di farsi fedele osservatrice e testimone diretta di una sciagura senza precedenti anche a scapito dell'incolumità personale e del suo bambino".

**Helga Marsala**

GIORNALE DI SICILIA

14 luglio 2015 | Giornale di Sicilia

● Gam

## Cinema iraniano trionfatore al Sole Luna Fest

●●● Un occhio approfondito sui conflitti e la vita in Medio Oriente: è quanto si tira fuori dai premi assegnati dal «SoleLunaDocFest», l'altra sera alla Gam. Tra i film scelti dal presidente Lucia Gotti Venturato, dai direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura, e dal direttore scientifico Gabriella D'Agostino, la giuria presieduta da Gianni Massironi e composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, Lupe Pérez Garcia, ha infatti scelto il documentario franco-iraniano «Those who said no» di Nimra Sarvestani. Il premio dell'associazione Sole Luna (una scultura creata da Tobia Scarpa) va invece a «al comme irano (nella foto, una scena) della regista persiana Sanaz Azari. Al tedesco «The free voice of Egypt» di Konstanze Burkard, è stato assegnato il premio per la migliore regia, mentre il pubblico ha scelto



«The Silent Chaos» di Antonio Spino; premio per la migliore fotografia allo svizzero «Ma na sapna – A mother's dream» di Valerie Gudenus, migliore editing pari merito allo spagnolo «El gran vuelo» di Carolina Astudillo e al francese

«Cantonese rice» di Mia Ma. Film più innovativo è risultato «Léone, mère & fils» di Lucile Chauffour; gli studenti del liceo «Ninni Cassara» hanno scelto il giapponese «A lullaby Under The Nuclear Sky» di Kana Tomoko. (SMT)



# Il Quotidiano di Palermo

È la stampa, bellezza!

## Si chiude la X edizione di “Sole Luna”. A “Those who said no” il premio della giuria internazionale

ilquotidianodipalermo / 39 minuti ago



La premiazione della regista Sanaz Azari

Sono andati al Medio Oriente i premi più ambiti della decima edizione di “Sole Luna Doc Film Festival”, conclusosi alla Galleria d’Arte di Palermo. Le opere che hanno destato maggiore attenzione sono quelle che hanno alzato il velo sulla realtà dei Paesi provenienti da quest’area geografica e culturale, in questi giorni al centro della cronaca internazionale: Egitto, su tutti, e Iran.

Al franco-iraniano “Those who said no” di Nima Sarvestani, infatti, è andato il premio della giuria internazionale come miglior documentario “per il coraggio nell’affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli ultimi 30 anni. Per la sobrietà e la profonda umanità con cui sono mostrate le testimonianze, presso la Corte di Giustizia dell’Aia, dei sopravvissuti che continuano a lottare per far affiorare la verità. Un cammino, ancora oggi, difficile”.

Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato il premio dell’associazione “Sole Luna – Un ponte tra le culture”, consistente in una scultura creata dall’artista Tobia Scarpa: “I come Iran” della regista persiana Sanaz Azari, giunta per l’occasione a Palermo, è il racconto delicato e intenso di una donna,

l'autrice, e del suo tentativo di imparare la sua lingua madre, il *farsi*, usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica e con l'aiuto di un insegnante. **Il suo è un viaggio emozionante verso la storia e la cultura dell'Iran** e un'occasione per interrogarsi sul senso della rivoluzione.

**"Il film è un omaggio alla conoscenza, al sapere, alla libertà, alla dignità dell'uomo** e alla difesa dei valori fondamentali della vita. Ardito nella sua semplicità – recita la motivazione – e al contempo intimo nella narrazione, scorre in un susseguirsi di immagini sobrie, incisive, eleganti. Il **"Sole Luna-Un ponte tra le culture award 2015"** è dedicato alla memoria dell'amico, artista, regista e maestro Rubino Rubini".

Al tedesco **"The free voice of Egypt"** di Konstanze Burkard, è stato assegnato il premio per la migliore regia, perché "il film non è solo un importante ritratto della scrittrice e femminista Nawal El Saadawi, ma anche un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e per un mondo migliore. La regia di Konstanze Burkard è così semplice come le convinzioni di Nawal El Saadawi, e quindi perfetto!".

Il pubblico di **"Sole Luna Doc Film Festival 2015"**, invece, tramite il voto espresso ogni sera alla fine delle proiezioni, ha scelto **"The Silent Chaos"** di Antonio Spanò, un'indagine toccante e appassionata di una comunità di sordi nella repubblica congolese, che pur non avendo voce né speranza, non cessa di combattere per la propria dignità.



Nawal El Saadawi

Il documentario premiato per la migliore fotografia è lo svizzero **"Ma na sapna – A mother's dream"** di Valerie Gudenus, che "attraverso immagini impossibili da cancellare dalla nostra retina, il film mostra, senza giudicare, il funzionamento di una strana fabbrica dove le donne indiane tentano di realizzare il sogno di avere una casa propria attraverso una surrogazione".

Hanno conquistato la menzione, a pari merito, per il migliore editing lo spagnolo **"El gran vuelo"** di Carolina Astudillo "per la capacità di piegare un variegato repertorio alle esigenze della narrazione di una fase fondamentale e drammatica della storia recente", e il francese **"Cantonese rice"** di Mia Ma, dove cultura d'oltralpe e cinese si incontrano e scontrano, vedendo la regista capace di "costruire una fluida narrazione con pochi essenziali elementi di una storia, in cui la tematica del recupero della propria identità ha una valenza generale".

Scelto all'unanimità dalla giuria come film più innovativo, **"Léone, mère & fils"** di Lucile Chaufour è la tenera storia di una donna che, in mezzo a un mondo di

uomini, è amata solo dal suo bambino. La motivazione: **“Il film si abbevera alle fonti del grande cinema moderno attraverso una scommessa consapevole e leggera nello stesso tempo, di luci ed ombre. La relazione tra una madre ed un figlio comprende al suo interno il passato e il presente di una famiglia, realizzando un ritratto che ci tocca tutti e riflettendo gli istanti della bellezza conturbante tipica dei primi amori”.**



Da **“I come Iran”**

Completano la rosa di premi, quello della **giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico “Ninni Cassarà” di Palermo** – coordinati da Fabio D’Agati, Deborah Halliday e Salvo Ingroia – al giapponese **“A lullaby Under The Nuclear Sky” di Kana Tomoko**, storia di una maternità sullo sfondo

del disastro della centrale nucleare Fukushima. I ragazzi hanno così finemente articolato la loro motivazione: **“Per la solida costruzione narrativa ed il realismo con cui traduce in sentimenti, immagini e in scene di vita quotidiana l’angoscia e le paure di chi ha dovuto vivere un incidente nucleare; per il montaggio lineare che rende la storia toccante e di immediata fruizione; per la delicatezza della storia, che riesce a mostrare chiaramente come la normalità della vita non possa non essere condizionata dalla devastante potenza del “gioco nucleare”, facendoci comprendere il vero potenziale distruttivo di questa energia definita “a basso costo”; per la coraggiosa volontà della regista di farsi fedele osservatrice e testimone diretta di una sciagura senza precedenti, anche a scapito dell’incolumità personale e del suo bambino”.**

Nell’edizione di quest’anno, inoltre, **Sole Luna ha anche aperto il video contest “Smartdoc – sharing food”, dedicato ai ragazzi sotto ai vent’anni**, chiamati a realizzare brevi video con lo *smartphone* della durata massima di 30 secondi sulla tematica della condivisione del cibo. Un’iniziativa, patrocinata da Vodafone Italia.

«Abbiamo celebrato nel migliore dei modi – ha affermato la **presidente del Festival, Lucia Gotti Venturato** – la decima edizione del **“Sole Luna”**. **Palermo ha risposto con entusiasmo, grazie a un pubblico numeroso, che ogni sera ha affollato le proiezioni dei film in concorso. Questa edizione sarà ricordata, oltre che per l’altissimo livello dei documentari in gara, anche per il tributo a Michelangelo Antonioni, che il festival ha voluto dedicare al grande**



Lucia Gotti Venturato

regista ferrarese».

**Un'edizione speciale anche per il primo cittadino**, che ha ringraziato gli organizzatori per avere dato la possibilità di **scoprire il mondo attraverso gli occhi della macchina da presa**.

«Il mondo che questo festival ci ha svelato – ha sottolineato **il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando** – è quello a volte sconosciuto e ignorato anche dai mass media. **In questi giorni festeggiamo Santa Rosalia e raccontiamo del rapporto della Santa con il mare: ecco, questa per noi è anche l'occasione per non dimenticare tutti coloro che hanno attraversato il mare per giungere in Sicilia e non ce l'hanno fatta**. Raccontare e denunciare è importante, per non voltarci dall'altro lato e renderci complici di questo genocidio».

NEWS



## “Sole Luna Doc Film Festival”, ecco i vincitori

0 Spettacoli 14 luglio 2015 - 09:38 di REDAZIONE

PRINT EMAIL A A-



Si è concentrata sul **Medio Oriente** l'attenzione della giuria e del Festival Sole Luna, tanto da riservare i **premi più ambiti** a opere che alzano il velo sulla realtà dei Paesi provenienti da quest'area geografica e culturale e che proprio in questi giorni sono al centro della cronaca internazionale: Egitto, su tutti, e Iran.

Si è chiusa così, domenica scorsa, alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo la decima edizione di Sole Luna Doc Film Festival, alla presenza del sindaco Leoluca Orlando, della presidente di Sole Luna Lucia Gotti Venturato, dei direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura, del direttore scientifico del Festival, Gabriella D'Agostino, e della giuria internazionale presieduta da Gianni Massironi e composta da Matthias Brunner, Eibe Maleen Krebs, Giovanni Massa, *Lupe Pérez García*.

Al franco-iraniano **“Those who said no”** di Nima Sarvestani, infatti, è andato il **premio della giuria internazionale come miglior documentario** “per il coraggio nell'affrontare, dopo decenni di silenzio, il tema delle atrocità commesse in Iran negli

ultimi 30 anni. Per la sobrietà e la profonda umanità con cui sono mostrate le testimonianze, presso la Corte di Giustizia dell'Aia, dei sopravvissuti che continuano a lottare per far affiorare la verità. Un cammino, ancora oggi, difficile”.

Batte bandiera iraniana anche il film che ha conquistato il **premio dell'associazione “Sole Luna – Un ponte tra le culture”**, consistente in una scultura creata dall'artista Tobia Scarpa: **“I come Iran”** della regista persiana Sanaz Azari, giunta per l'occasione a Palermo, è il racconto delicato e intenso di una donna, l'autrice, e del suo tentativo di imparare la sua lingua madre, il *farsi*, usando un libro di testo risalente alla rivoluzione islamica e con l'aiuto di un insegnante. Il suo è un viaggio emozionante verso la storia e la cultura dell'Iran e un'occasione per interrogarsi sul senso della rivoluzione. Questa la motivazione: “Il film è un omaggio alla conoscenza, al sapere, alla libertà, alla dignità dell'uomo e alla difesa dei valori fondamentali della vita. Ardito nella sua semplicità e al contempo intimo nella narrazione, scorre in un susseguirsi di immagini sobrie, incisive, eleganti. Il Sole Luna-Un ponte tra le culture award 2015 è dedicato alla memoria dell'amico, artista, regista e maestro Rubino Rubini”.

Al tedesco **“The free voice of Egypt”** di Konstanze Burkard, è stato invece assegnato il **premio per la migliore regia**, con la seguente motivazione: “il film non è solo un importante ritratto della scrittrice e femminista Nawal El Saadawi, ma anche un film che incoraggia gli uomini a lottare per i loro diritti e lottare per un mondo migliore. La regia di Konstanze Burkard è così semplice come le convinzioni di Nawal El Saadawi, e quindi perfetto!”.

Il **pubblico** di Sole Luna Doc Film Festival 2015, invece, tramite il voto espresso ogni sera alla fine delle proiezioni, ha scelto **“The Silent Chaos”** di Antonio Spanò, un'indagine toccante e appassionata di una comunità di sordi nella repubblica congolese, che pur non avendo voce né speranza, non cessa di combattere per la propria dignità.

Il documentario premiato per la **migliore fotografia** è lo svizzero **“Ma na sapna – A mother's dream”** di Valerie Gudenus, che “attraverso immagini impossibili da cancellare dalla nostra retina, il film mostra, senza giudicare, il funzionamento di una strana fabbrica dove le donne indiane tentano di realizzare il sogno di avere una casa propria attraverso una surrogazione”.

Hanno conquistato la **menzione, a pari merito, per il migliore editing** lo spagnolo **“El gran vuelo”** di Carolina Astudillo “per la capacità di piegare un variegato repertorio alle esigenze della narrazione di una fase fondamentale e drammatica della storia recente”, e il francese **“Cantonese rice”** di Mia Ma, dove cultura d'oltralpe e cinese si incontrano e scontrano, e la regista è riuscita a “costruire una fluida narrazione con pochi essenziali elementi di una storia in cui la tematica del recupero della propria identità ha una valenza generale”.

Scelto all'unanimità dalla giuria come **film più innovativo** è **“Léone, mère & fils”** di Lucile Chaufour, tenera storia di una donna che in mezzo a un mondo di uomini è amata solo dal suo bambino. La motivazione: “Il film si abbevera alle fonti del grande cinema moderno attraverso una scommessa consapevole e leggera nello stesso tempo, di luci ed ombre. La relazione tra una madre ed un figlio comprende al suo interno il passato e il presente di una famiglia, realizzando un ritratto che ci tocca tutti e riflettendo gli istanti della bellezza conturbante tipica dei primi amori”.

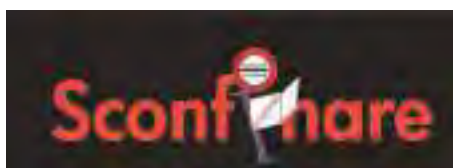
Completano la rosa di premi, quello della **giuria speciale composta dagli studenti del liceo linguistico "Ninni Cassarà" di Palermo** coordinati da Fabio D'Agati, Deborah Halliday e Salvo Ingroia al giapponese **"A lullaby Under The Nuclear Sky" di Kana Tomoko**, storia di una maternità sullo sfondo del disastro della centrale nucleare Fukushima. I ragazzi hanno così finemente articolato la loro motivazione: "per la solida costruzione narrativa ed il realismo con cui traduce in sentimenti, immagini e in scene di vita quotidiana l'angoscia e le paure di chi ha dovuto vivere un incidente nucleare; per il montaggio lineare che rende la storia toccante e di immediata fruizione; per la delicatezza della storia che riesce a mostrare chiaramente come la normalità della vita non possa non essere condizionata dalla devastante potenza del "gioco nucleare" facendoci dunque comprendere il vero potenziale distruttivo di questa energia definita "a basso costo"; per la coraggiosa volontà della regista di farsi fedele osservatrice e testimone diretta di una sciagura senza precedenti anche a scapito dell'incolumità personale e del suo bambino".

Nell'edizione di quest'anno, inoltre, *Sole Luna* ha anche aperto il video contest "Smartdoc – sharing food", dedicato ai ragazzi sotto ai vent'anni, chiamati a realizzare brevi video con lo *smartphone* della durata massima di 30 secondi sulla tematica della condivisione del cibo. Un'iniziativa, patrocinata da Vodafone Italia.

"Abbiamo celebrato nel migliore dei modi – ha detto ieri in conclusione del Premio la presidente del Festival, **Lucia Gotti Venturato** – la decima edizione del SoleLuna: Palermo ha risposto con entusiasmo, grazie a un pubblico numeroso, che ogni sera ha affollato le proiezioni dei film in concorso. Questa edizione sarà ricordata, oltre che per l'altissimo livello dei documentari in gara, anche per il tributo a Michelangelo Antonioni, che il festival ha voluto dedicare al grande regista ferrarese".

"Devo ringraziare Lucia Gotti Venturato – ha sottolineato il sindaco di Palermo **Leoluca Orlando** – per questa bella edizione del Festival, che in questa settimana ci ha consentito di scoprire il mondo attraverso gli occhi della macchina da presa. Un mondo, a volte sconosciuto e ignorato anche dai mass media. In questi giorni festeggiamo Santa Rosalia e raccontiamo del rapporto della Santa con il mare: ecco, questa per noi è anche l'occasione per non dimenticare tutti coloro che hanno attraversato il mare per giungere in Sicilia e non ce l'hanno fatta. Raccontare e denunciare è importante, per non voltarci dall'altro lato e renderci complici di questo genocidio".

La decima edizione di **"Sole Luna Doc Film Festival"** è stata organizzata dall'associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture col sostegno di Regione Sicilia, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (attraverso l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo dell'audiovisivo in Sicilia, progetto Sensi Contemporanei, tra la Direzione Cinema del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Film Commission Siciliana), sotto l'egida delle Nazioni Unite, col patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di AGcom, del Comune di Palermo e delle Università degli Studi di Palermo, di Padova, Ca' Foscari e IUAV di Venezia.



## “The free voice of Egypt” e femminismi a confronto

BY VERONICA ANDREA SAUCHELLI - 15 LUGLIO 2015

POSTED IN: ARTE E CULTURA, CINEMA, POLITICA E ATTUALITÀ



Sentirsi aprire le gambe, i polsi e le caviglie bloccate da sconosciute, il bisturi che si insinua nel tuo centro più intimo, pronto a recidere definitivamente il cammino verso il piacere. Si pensa all'Egitto come a uno dei paesi arabi più moderni ed occidentalizzati, invece è uno degli stati dove le donne vivono peggio; e secondo i dati ricavati dall'UNICEF il 91% delle bambine ancora subisce mutilazioni agli organi genitali. **Nawal El Saadawi** l'ha vissuta a sei anni, prima di diventare un medico, un'attivista, una scrittrice, una femminista; prima di diventare una donna. Nawal è un'ottantenne adesso, porta i candidi capelli legati in due codini, siede ad una scrivania umile. Un bicchiere di vino ed un vecchio orologio la osservano perdersi nei bagliori del computer. Mentre legge qualche memoria, una voce fuori campo racconta e rivive la mutilazione, e poi i raccolti racconti di mogli violentate, o rievoca i momenti di un arresto inflitto ed ingiusto. “**The free voice of Egypt**”, proiettato in questi giorni al *Sole Luna Doc Film Festival* di Palermo, è un documentario di **Konstanze Burkard** che traccia i contorni della condizione femminile egiziana attuale, intrecciandola alla vita passata della El Saadawi.

Ne emerge il ritratto di una generazione abituata ad essere picchiata dai mariti per il più sciocco nervosismo, indipendentemente dal fatto che la donna stessa ne sia la causa. Contrariamente a quanto ci si sarebbe potuto aspettare, la Primavera araba ha portato ad un generale peggioramento della situazione: le quote rosa in parlamento, infatti, sono scese dal 12 al 2%, mentre le violenze sono andate in aumento.

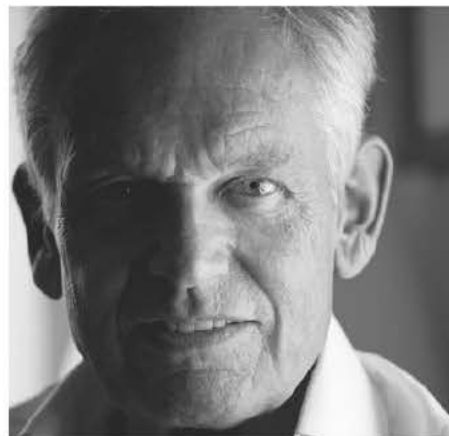
Se però il confronto con queste realtà può far sembrare ad una donna occidentale di vivere in un paradiso, la vera e totale emancipazione femminile è ancora lontana anche nel vecchio continente. Le donne continuano ad essere una minoranza negli ambienti politici o nei ruoli di dirigenza, l'Unione Europea stessa ha denunciato il fatto che mediamente le lavoratrici guadagnano il 16% in meno rispetto ai colleghi maschi. E se si fa attenzione ai titoli di coda dei film, si noterà che anche qui gli uomini la fanno da padrone, e riesce difficile credere che le donne siano così esponenzialmente più incapaci da giustificare una loro quasi totale assenza nel settore. Anche certi ambienti musicali restano fortemente stereotipati, colpisce ad esempio quanto sia risicata la presenza femminile negli ambienti jazz (cantanti a parte). Certo, molti sono i movimenti femministi che si sono fatti largo, anche con ampio successo, negli ultimi anni; forse però con mezzi dubbi. Le donne hanno protestato, hanno manifestato, spesso mostrando il seno, in nome di una ricercata parità. Il mostrare il seno probabilmente può avere un significato denso solamente dove il corpo della donna è realmente strettamente legato al concetto di tabù, come lo sarebbe magari in Egitto, appunto, o in quei luoghi dove a mostrarlo serve coraggio, perché si rischia la vita. In Europa il petto della donna si può vedere ovunque e senza generare scandali, stabilimenti balneari *in primis*. Che coraggio c'è dietro? Mi riesce difficile credere alla buona fede di chi si avvale di questo per portare avanti la causa femminista. *Corpo, corpo e ancora corpo*. La donna non è solo corpo ed è proprio da questa riduzione che deve salvarsi, la donna è un cosmo fatto di infinite cose e degno di pari dignità e considerazione. E invece ancora del suo sesso sente il bisogno di servirsi per attirare l'attenzione, proprio perché sa che è una merce adorata e ricercata, perché sa (magari subconsciamente) che è impossibile che un corpo di donna, oggi, qui, non venga guardato. E non lo fanno solo le attiviste o le manifestanti, lo fa anche tutta una generazione di artiste che usa la nudità femminile per attirare sguardi che altrimenti la loro reale mancanza di talento non riuscirebbe a carpire. Lo ha fatto **Milo Moirè**, la performer che nuda, per strada, ha divertito i passanti dipingendo su un telo lasciando cadere dalla propria vagina uova contenenti colore; oppure **Casey Jenkins**, artista che si è mostrata lavorando a maglia un gomito inserito, anche questa volta, nella propria vulva. Oltretutto l'avrebbe fatto per protestare proprio contro il maschilismo che vuole la donna relegata ai lavori domestici.

Forse in questo momento storico è la donna stessa a sfruttare in senso maschilista il proprio corpo, cercando attenzioni e consenso solo attraverso di esso, come se fosse l'unica cosa che conta, che dovrebbe colpire. Sembra quasi un'ossessione. Che qualità possono avere delle rivendicazioni fatte esclusivamente a suon di capezzoli, vagine rimpinzate e mestruazioni ostentate? Se gli uomini facessero lo stesso rideremmo di loro. Se andassero in giro sventolando il pene probabilmente non ci farebbero che pena. E se si inserissero fiori nell'uretra altrettanto. Ne avremmo un'alta considerazione? È attivismo di qualità questo? Dove sono i contenuti? Questi non sono mezzi che creano empatia fra la gente, fra i sessi. Non creano maggior cultura, ma riducono le persone ad un ammasso di forme e carne e buchi. Io non mi sento donna perché ho un triangolino di ricci ispidi e due piccoli calici di pienezza, mi sento donna per come *sento*, per come *penso*. Sarebbe molto più bello se le femmine volessero mostrare con violenza la bellezza di quello che sanno pensare, creare, dire; anziché sfruttare con violenza il nostro vuoto involucro. Sarebbe molto più bello che ci si muovesse con la forza delle idee, senza clamore rosso, come ha fatto Nawal El Saadawi.



## Rapporto Confidenziale

rivista digitale di cultura cinematografica | digital magazine about cinematic culture | ISSN: 2235-1329



INTERVISTE

### Matthias Brunner

Alvise Wollner on 16/07/2015 / 0 commenti

#### LA CULTURA COME STILE DI VITA: INTERVISTA A MATTHIAS BRUNNER

Il protagonista di quest'intervista è un uomo che non ha certo bisogno di presentazioni. Matthias Brunner è un artista poliedrico, conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo. Ha lavorato per diversi festival cinematografici come Filmex e American Cinematheque a Los Angeles, il Locarno FilmFestival e lo Zürich FilmFestival. Ancora oggi, dopo 40 anni di carriera, partecipa a tutti i principali festival internazionali. Ha ottenuto diversi riconoscimenti tra cui il primo premio all'Europa Cinemas di Strasburgo, e l'onorificenza Officier des Arts et des Lettres da parte dello Stato francese. Per le sue video installazioni ha ricevuto nel 2014 una menzione speciale da parte dello Swiss Institute di New York. Giurato alla decima edizione del Sole Luna Film Festival di Palermo, ci ha parlato del suo modo di vedere il cinema in relazione alla vita e del suo rapporto con i festival cinematografici rispondendo alle nostre domande.

Alvise Wollner: Quali sono, a suo modo di vedere, i principali punti di forza di un festival cinematografico?

Matthias Brunner: Ci sono migliaia di festival cinematografici in giro per il mondo e molti di questi hanno una dimensione locale, molto legata al territorio. Trovo che questo sia un aspetto davvero positivo. Secondo il mio punto di vista, è importante celebrare il cinema con una costanza continua, non solo attraverso i grandi festival come Cannes, Berlino e Venezia ma anche attraverso quelli più piccoli come Roma, Locarno e lo stesso Sole Luna Festival di Palermo. Quest'ultimo, in particolare, è un esempio perfetto di come si possa organizzare, anche senza grandi fondi a disposizione, un festival intelligente che aiuti la popolazione a capire meglio la complessità del mondo contemporaneo e a costruire ponti tra paesi e culture molto diverse tra loro, celebrando al tempo stesso la settima arte. Al giorno d'oggi c'è il rischio che il cinema in senso classico scompaia per sempre e muoia. Pensiamo solo alla situazione di Palermo: una città che una volta aveva oltre sessanta sale cinematografiche, molte delle quali paragonabili per la loro bellezza alle antiche cattedrali della città. Cattedrali in cui venivano forgiati i sogni! E adesso invece? Praticamente tutti i cinema di Palermo sono stati distrutti e i pochi rimasti chiudono durante il periodo estivo oppure proiettano le solite stupide pellicole americane all'interno di qualche anonimo centro commerciale. Tutto ciò non ha nulla a che fare con la cultura. E' davvero una vergogna! Questo tuttavia, ci fa capire quanto sia importante l'esistenza dei piccoli festival cinematografici. Proprio grazie a loro infatti è possibile ancora oggi richiamare l'attenzione del pubblico su una forma d'arte in via d'estinzione come il cinema. Nel prossimo futuro i film verranno prodotti da case di produzione come HBO, Netflix o Amazon e saranno distribuiti contemporaneamente nelle sale cinematografiche, su internet, in dvd e sulle nostre televisioni. A mio modo di vedere, tutto questo segna la fine di un'era importante nella storia della settima arte. Anzi, potrebbe segnare la fine del cinema stesso. So che è un modo molto pessimistico di ragionare, ma se da un lato è vero che alcuni di questi "nuovi" film potrebbero essere migliori di quelli realizzati negli studi hollywoodiani, dall'altro lato sono stati loro a distruggere il cinema d'arte e d'essai. Esiste però un grande "ma". Dentro di me infatti c'è

una parte che in realtà va totalmente contro i festival del cinema in generale. Sono assolutamente contrario a una società culturale che funziona solo attraverso una serie di eventi e odio vivere in una società dove ogni cosa deve per forza essere alla moda e le persone corrono senza sosta da un evento all'altro. E' un mondo orribile quello in cui ogni cosa dev'essere trasformata in una tendenza e la cultura viene degradata dal consumismo. La vera cultura dovrebbe essere uno stile di vita, e dovrebbe essere vissuta con calma giorno dopo giorno, ora dopo ora. Solo così si può esserne benedetti. Quindi, tornando alla domanda, i festival per me dovrebbero essere un invito a rendere le persone più consapevoli riguardo a questa contraddizione, in modo che possano vivere una vita più ricca e interessante.

A.W: Quali sono gli elementi che attirano di più la sua attenzione durante la visione di un film?

M.B: L'originalità, senza dubbio. Ma anche la storia che il film racconta, la passione che si percepisce in esso e lo stile che un regista utilizza nelle sue opere. I film hanno un loro personalissimo marchio di fabbrica. Le pellicole che seguono determinati schemi e strutture solo per fare soldi al botteghino mi annoiano da morire. Non è fare cinema questo, si tratta piuttosto di opere che assomigliano a tante slot machine o a una grande catena di distribuzione come McDonald's. Io le odio! Non c'è nulla di più meraviglioso dello scoprire un nuovo regista che con il tempo riesce a creare un suo stile unico e personale, come fecero all'epoca Ozu, Antonioni, Rossellini, Pasolini, Kurosawa, Satyajit Ray, Bergman, Hitchcock, John Ford, Andy Warhol o anche John Waters. E se questi registi hanno storie importanti da raccontare, capaci di farci comprendere meglio il mondo in cui viviamo, ancora meglio. Il massimo sarebbe se questi film riuscissero a farci alzare dalla sedia, facendoci dimenticare la nostra indole passiva e stimolandoci a combattere per un mondo migliore.

A.W: C'è un film in particolare, tra i tantissimi che lei ha avuto modo di vedere finora, che l'ha influenzata nella scelta di diventare un artista e un esperto di cinema?

M.B: Come appassionato di cinema devo dire di sì. Un titolo è senza dubbio Gioventù bruciata di Nicholas Ray, l'altro è Hiroshima mon amour di Alan Resnais. Entrambi li ho visti nel corso della mia giovinezza e sono stati loro ad accendere in me la miccia della mia passione cinematografica. Come artista che produce film, opere e video installazioni invece, assolutamente no! Non c'è stato un singolo film che sia riuscito a influenzare il mio lavoro. Piuttosto, sono stati tanti titoli e grandi registi a ispirare la mia vita. Amo moltissimo il genere dei grandi melodrammi girati negli Anni '50 da registi come Douglas Sirk, Vincente Minelli e George Cukor. Ma ho avuto grande ispirazione anche dai film della Nouvelle Vague e da registi come Godard, Truffaut e Resnais. E infine ci sono molti registi contemporanei che apprezzo particolarmente come i fratelli Coen, John Waters, Pedro Almodovar, Francois Ozon, Quentin Tarantino, Todd Haines e il genio folle di Todd Solondz.

A.W: Qual è il suo rapporto con il genere documentario e, a suo modo di vedere, quale potrebbe essere nei prossimi anni il futuro del cinema documentario?

M.B: A dire la verità non ho mai fatto una grossa distinzione tra i due generi. A me interessa solo il cinema girato bene e questo si può trovare sia nei film di finzione che nei documentari. Ad oggi, man mano che gli anni passano, devo però ammettere di preferire un buon documentario rispetto a un film di finzione. Il miglior film che ho visto in questi ultimi mesi è stato senza dubbio Il sale della terra di Wim Wenders. E' stata un'opera che ha suscitato in me le stesse reazioni che avevo provato dopo la visione di Magnifica Ossessione di Douglas Sirk, un film che avrò rivisto ormai più di venti volte. Per questo motivo cercherò di andare a vedere più documentari possibile nel corso dei mesi a venire. A proposito: uno dei miei film preferiti di tutti i tempi è anche un documentario e non è nemmeno così "artistico" o

politico. E' Grey Gardens dei Maysles brothers. Guardatelo!

In futuro sono convinto che i documentari non saranno certamente meno popolari rispetto a quanto lo sono ora. I loro costi di produzione sono normalmente ben al di sotto di quelli del cinema di finzione e la maggior parte di loro funziona meglio in TV o in un home cinema, rispetto a tanti film di finzione pensati esclusivamente per il grande schermo.

A.W: Nei giorni scorsi lei è stato un membro della giuria al Sole Luna Festival di Palermo. Quali sono le sue impressioni personali alla fine di quest'esperienza?

M.B: Mi ha fatto davvero piacere prendere parte alla giuria di questo festival. Il direttore del festival Lucia Gotti Venturato ha svolto un lavoro davvero incredibile. Difficilmente purtroppo riesce a disporre di un budget accettabile per organizzare la rassegna, ma ogni volta è in grado di portare in concorso una serie di film che rispecchiano alla perfezione l'ambizioso sottotitolo di questo festival: "Un ponte tra le culture". Quasi tutti i film scelti da lei erano di qualità eccellente e non avrebbero potuto spiegare meglio di così i problemi che caratterizzano la nostra contemporaneità. Lucia Gotti Venturato è una grande combattente per un'importante causa. L'unica cosa che le auguro è che riesca a trovare un supporto molto più ampio all'interno del mondo politico, degli sponsor e della stampa. E inoltre le auguro di poter raggiungere un target sempre più vasto di spettatori. A Zurigo, che all'incirca ha la stessa popolazione di Palermo, siamo riusciti a richiamare in una settimana oltre 79 mila spettatori al nostro festival. A Palermo ne sono venuti solo 4 mila. Questo è totalmente ingiusto nei confronti di un festival che ha saputo proiettare film di uguale livello a quelli che abbiamo proiettato in concorso a Zurigo. Poi, per concludere, è stato naturalmente, un piacere speciale poter vedere tutti questi grandi film con tali competenti e interessanti compagni di giuria, in una città così unica e fantastica come Palermo. Spero di poter tornare anche l'anno prossimo portando più amici possibile, che ci sia o meno il festival. Anche se sarebbe decisamente meglio se ci fosse!

Alvise Wollner